IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Eventi e manifestazioni Fvg» € 3,00; «Verde pratico» € 2,00

ANNO 127 - NUMERO 57
VENERDÌ 7 MARZO 2008
€ 1,00

Il prezzo del petrolio arriva a 105 dollari al barile mentre la valuta americana perde ancora terreno rispetto alla moneta Ue

Bce, timori per la crescita: l'euro vola

Trichet non taglia i tassi: «Stime da rivedere al ribasso, preoccupa l'inflazione»

Il governo approva il decreto sicurezza. Industriali: le sanzioni non salvano le vite

ROMA Il consiglio direttivo della Bce, riunito a Francoforte, ha deciso, come previsto, di mantenere invariati i tassi d'interesse. «Eurolandia continua a presentare rischi al rialzo dei prezzi», ha osservato Trichet, motivando pertanto la decisione di non tagliare i tassi, come era invece richiesto da più parti. La Bce, come previsto, ha anche rivisto al ribasso le stime sulla crescita: quest'anno il Pil crescerà dell'1,7% invece del +2% inizialmente previsto e l'anno prossimo crescerà dell'1,8% invece del +2,1% inizialmente stimato. «L'incertezza sulle prospettive di crescita restano inusualmente alte», ha confermato Trichet, secondo il quale «i rischi al ribasso sulle prospettive economiche continuano ad esistere e riguardano principalmente un impatto potenzialmente più alto del previsto». Nuovi record per il petrolio - a 105 dollari al barile - e per l'euro sul dollaro.

Il Consiglio dei ministri ha varato il decreto per la sicurezza sul lavoro contestato da Confindustria. «Le sanzioni non salvano le vite», commentano gli industriali.

● Alle pagine 3 e 7

Gerusalemme, attacco dei terroristi: 10 morti al collegio dei rabbini

● A pagina 5

L'ECONOMIA SOTTO SCACCO

di Alfredo Recanatesi

Non c'è quasi giorno in cui le prospettive dell'economia non si complichino ulteriormente. Mentre il dollaro continua a scendere ed il petrolio a salire, ieri la Banca centrale europea ha lasciato invariato il suo tasso di riferimento al 4%. Era previsto, d'accordo. Ma questo non cambia la singolarità della situazione che si va determinando in Europa in genere ed in Italia in particolare.

La stessa Bce vede sempre più nero. Ieri ha ulteriormente ridotto le sue previsioni di crescita per l'intera economia europea dal 2 all'1,7% per quest'anno e dal 2,1 all'1,8% per il prossimo (per inciso va osservato che, al netto del differenziale di crescita tra la media europea e l'Italia, la nostra economia sembra destinata a confermare una prospettiva di stagnazione per almeno due anni). Queste essendo le previsioni, è quanto meno singolare che il tasso di sconto venga confermato al livello più elevato degli ultimi sei anni. È singolare perché in questo modo si stabilisce una spirale lungo la quale un tasso elevato, molto più che negli Stati Uniti, determina una rivalutazione dell'euro; questa opera in senso restrittivo, concorre a ridurre la domanda sia interna che di esportazione aggiungendosi all'effetto restrittivo che un costo del denaro elevato già determina di per se. In definitiva, quindi, la Bce aggiorna pessimisticamente le sue previsioni sulla crescita dell'economia determinando essa stessa le condizioni che concorrono a realizzarle.

Questa politica monetaria è giustificata dal prioritario obiettivo di contenere l'inflazione che costituisce la missione affidata alla Bce dal trattato istitutivo dell'unione monetaria. Ma qui emerge tutto il costo che deriva dalla atipicità di un assetto istituzionale nel quale alla stessa Bce non corrisponde alcun organo altrettanto sopranazionale che governi o almeno coordini la politica economica.

● Segue a pagina 11

Mastella: «Mi ritiro, rinuncio a candidarmi»

Pace tra Pd e radicali dopo l'ultimatum di Veltroni

● A pagina 2

ALL'INTERNO

Il freddo percepito ancora a -12 gradi
Superlavoro per i pompieri, un ferito

Bora a 151 orari, record di marzo: oltre 70 interventi

TRIESTE Bora a 151 chilometri orari e sensazione di freddo polare, ieri mattina a Trieste. La raffica che ha sferzato la città alle 9.30, registrata dalla stazione dell'Istituto Nautico, ha sfiorato il record stagionale degli ultimi dieci anni - i 158 orari raggiunti nel 1999 - superando invece quello relativo al mese di marzo (148 orari nel 2005). Ben lontano, comunque, dal record assoluto di 181 chilometri orari, toccato nel Natale 1996. Per tutta la giornata di ieri, e per il quarto giorno consecutivo, il vento di Nordest ha sferzato città e altipiano attestandosi su una media di circa 70 chilometri orari. Giornata campale in fatto di interventi dovuti al maltempo. Particolarmente sotto pressione i vigili del fuoco, impegnati dal primo mattino nelle situazioni più disparate. Il bilancio complessivo parla di oltre una settantina di chiamate. Singolare l'incidente avvenuto in via Settefontane: una tegola ha frantumato il lunotto di un'auto e le schegge hanno ferito un passante. Porto bloccato, gru paralizzate.

● Maddalena Rebecca *a pagina 20*

Ieri l'intitolazione del piazzale

Trieste ricorda Chino Alessi

Chino Alessi

TRIESTE Il piazzale tra viale Romolo Gessi, via di Campo Marzio e via Murat è stato intitolato ieri a Chino Alessi, ex direttore del Piccolo, giornalista, editore e scrittore scomparso nell'ottobre del 1996. «L'intitolazione è ricorda un grande giornalista della nostra città. Riteniamo che si tratti di una collocazione ideale, vicino alla sede del Piccolo, il giornale che è stato casa sua», ha dichiarato il vicesindaco e assessore comunale alla Toponomastica Paris Lippi, nel corso della cerimonia. Alessi, nato a Bologna il 21 aprile del 1919, si è stabilito a Trieste all'età di tre mesi. Nel 1954 diventò direttore del Piccolo, una carica ricoperta per 23 anni, fino al 1977.

● Matteo Unterweger *a pagina 22*

È stata costituita a Trieste «General Cargo Terminal»: lanciata la sfida alle Ferrovie italiane e austriache

Porto, Capodistria punta allo Scalo legnami

Luka Koper al 48% nella società con Pacorini e Ocean per la gestione

TRIESTE A tre anni e mezzo dalla polemica e anticipata uscita di scena dalla gestione del Molo Settimo, il porto di Capodistria guida ora una cordata composta anche da Pacorini e Ocean che punta alla gestione dell'ex Scalo Legnami. Luka Koper però si troverà ad affrontare due concorrenti temibili: le Ferrovie italiane e quelle austriache. L'intenzione è quella di trasformare un vecchio scalo, oggi per lunghi periodi dell'anno sottoutilizzato, in un moderno terminal di merci varie. La prima società che concorrerà per la concessione dell'area è infatti denominata «General cargo terminal spa» e si è formalmente costituita mercoledì presso lo studio del notaio triestino Camillo Giordano. Risulta formata per il 48% da Adria Terminali, che è la società di Luka Koper e che è dunque il socio di maggioranza, per il 34% da Pacorini srl e per il 18 per cento da Ocean srl.

● A pagina 6

Silvio Maranzana

Una lettera al sindaco per chiedere par condicio: «Affari calati del 50 per cento»

Multe in via Fabio Severo, proteste dei commercianti

● Giorgio Coslovich *a pagina 19* Nella foto Lasorte, vigili urbani in via Fabio Severo

IL CASO

IL BRUSCO RISVEGLIO DI OBAMA

di Renzo Guolo

Il secondo supermartedì americano non emette verdetti definitivi. O meglio lo fa solo in campo repubblicano, dove McCain ottiene anche ufficialmente la nomination. In campo democratico vince Hillary, che spezza la lunga marcia di Obama. La Clinton prevale, oltre che nel piccolo Rhode Island, in Ohio e in Texas, confermando la regola che la vede aggiudicarsi gli stati più popolosi: quelli determinanti nella sfida finale per la Casa Bianca. L'ex first lady che ambisce diventare Mr. President, spezza la "coalizione impossibile" che aveva spinto Obama negli ultimi mesi: quella composta da ispanici e neri, da donne e giovani, da colletti bianchi e colletti blu, da ricchi e poveri, dagli abitanti di Beverly Hills a quelli di Harlem.

● Segue a pagina 2

L'Università di Trieste ai vertici in Italia: interpreti e architetti fra i primi a trovare un impiego quasi subito dopo la fine degli studi universitari

Sei neolaureati su 10 al lavoro entro un anno

La facoltà che sembra offrire meno sbocchi è Psicologia

TRIESTE L'Università di Trieste si conferma ai primi posti in Italia per capacità di inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro. A trovare impiego a distanza di un anno dalla laurea, infatti, è il 66,3% dei dottori «sfornati» dal nostro ateneo, contro una media nazionale del 53,5%. Il dato emerge dalla decima indagine Almalaurea. Tra i laureati trovano più facilmente occupazione quelli della Scuola Interpreti e Traduttori: l'86,1% si è già sistemato dopo un anno contro una media nazionale che arriva all'83,6%. Secondo l'indagine l'argento va a architettura. La maglia nera va a psicologia.

● A pagina 18

LA STORIA

Il triestino Tonetto l'eroe del Bernabeu

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Max Tonetto, 34 anni, triestino è uno dei predatori giallorossi romanisti che mercoledì ha sbancato il tempio madridista del Santiago Bernabeu, è l'antidivo per antonomasia. Tonetto, «mulo» del rione di San Giovanni dove ha dato i primi calci a un pallone, è un calciatore a lunga conservazione. Più invecchia e più migliora, quasi come il vino. Ma nessuno gli ha regalato niente. È riuscito ad approdare ai vertici del calcio europeo quando molti altri suoi colleghi hanno già appeso le scarpe al chiodo.

● A pagina 30

Carta d'identità bilingue, errori nei codici: triestino arrestato in Germania

TRIESTE È finito in una cella di sicurezza tedesca per colpa della carta d'identità bilingue. È successo all'artigiano Pietro Sors, 46 anni, che stava rientrando in Italia dalla Germania. Il motivo di questo trattamento? Il documento d'identità rinnovato al comune di San Dorligo della Valle appena 10 giorni prima, risulta rubato: i numeri delle carte bilingui - scoprirà poi - sono spesso doppi. E il suo corrispondeva a quello in una valdostana alla quale erano stati rubati i documenti.

● Pietro Comelli *a pagina 21*

L'ex Guardasigilli che ha affondato il governo Prodi rinuncia: «Cedo prima della sconfitta». L'Udeur si è sfaldata

Mastella: «Basta, non mi ricandido»

Casini: «Mi fa schifo chi lo abbandona dopo avere utilizzato i suoi servigi»

ROMA Ha affondato Prodi, si è schierato contro il Pd, ma Berlusconi lo ha ringraziato e gli ha chiuso la porta del Pdl. E ieri mattina gli hanno detto l'ultimo no persino gli «amici» dell'Unione di centro. Rimasto a terra, da solo in mezzo all'arena politica della prossima competizione elettorale, ieri pomeriggio Clemente Mastella ha gettato la spugna: «Prima ancora di essere probabilmente sconfitto sul campo, rinuncio a candidarmi».

Il ministro della Giustizia del governo Prodi rimarrà dunque fuori dal Parlamento, dove staziona da 32 anni, da quel 5 luglio del 1976 quando entrò per la prima volta alla Camera (c'era il governo Moro, Ingrao era presidente dell'assemblea di Montecitorio), e dove è stato al governo prima con il centrodestra, poi con il centrosinistra.

Alle Camere stazionava dal 1976: 32 anni

Diversamente da Dini (che ha fatto il suo identico percorso ma è stato accolto nelle liste del Pdl), l'ultimo tentativo di saltare dall'altra parte gli è stato fatale.

La sua decisione provoca un ulteriore motivo di scontro fra Casini e Berlusconi. Il leader dell'Udc accusa infatti pesantemente il Cavaliere di aver clamorosamente tradito Mastella dopo avergli promesso posti in Parlamento. «Mi fa schifo», dice Casini, chi abbandona Mastella «dopo aver utilizzato i suoi servigi». «Gli danno il calcio dell'asino - accusa - mi fanno schifo. Bisognerebbe avere più rispetto per le persone. Chi ritiene che Mastella sia la causa di tutti i guai del Paese non doveva firmargli dei fogli che gli garantivano la presenza in Parlamento di diversi parlamentari».

Clemente Mastella ha rinunciato a presentarsi alle elezioni

Proprio la legge elettorale su cui aveva scommesso le sue ultime mosse, quel «porcellum» che nei suoi disegni gli avrebbe dovuto comunque garantire il ritorno in Parlamento, disinnescando il rischio referendum, si è rivelata una trappola mortale per Mastella e la sua Udeur. Rimasto fuori dai due schieramenti principali, e anche da quelli intermedi, non aveva infatti nessuna speranza di varcare la soglia del 4 per cento alla Camera e dell'8 al Senato. Per di più il suo partito dell'uno e qualcosa per cento si è andato sfarinando in queste settimane in una sorta di fuga precipitosa, e alla fine non gli è stata concessa neanche la possibilità di un pugno di candidature nelle liste degli altri.

«Sono sconfitto per una costante e manipolata disinformazione con la pubblica opinione - denuncia ora Mastella - determinata da una scientifica operazione di linciaggio morale contro di me, costruita mediaticamente, politicamente e giudiziariamente: per queste ragioni sono diventato una sorta di uomo nero, di cui liberarsi e sul quale scaricare tutte le responsabilità del sistema politico».

«Stretto nella tenaglia - continua quindi - ho retto fino a quando ho potuto sapendo di avere subito ingiustizie clamorose e ben cosciente della mia onestà e innocenza». La conclusione è evidentemente sofferta, ma, sembra, ormai inevitabile: «Ho deciso di non candidarmi al Parlamento italiano per le prossime elezioni politiche». Non è un addio, sottolinea però. «Forte anche della cultura e della saggezza contadina del mio Sud», dà «l'arrivederci» agli amici che gli sono rimasti vicini. Al prossimo giro, sperando magari sia più vicino di quanto si pensi.

Insormontabile la soglia del 4% alla Camera e dell'8% al Senato

Andrea Palombi

Riammessa «La Destra»

ROMA Per dieci nuovi simboli elettorali si riapre la partita: ricusati per decisione del ministero dell'Interno, sono stati ripresentati con una nuova grafica e sono stati riammessi. Fra tutti spicca il simbolo de «La Destra-Fiamma Tricolore», di Francesco Storace e Daniela Santanchè. Rispetto al precedente, il nuovo simbolo ha lo sfondo completamente azzurro, compare il nome di «Santanchè presidente». Nuovo simbolo anche per Willer Bordon e Roberto Manzione dell'«Unione democratica per i consumatori».

Pier Ferdinando Casini, candidato premier dell'Udc

In Campania rilanciato De Mita, in Sicilia Cuffaro

Udc, candidatura blasonata Spunta Alessandra Borghese

ROMA Sangue blu nelle liste dell'Unione di centro che candida la principessa Alessandra Borghese, figlia dell'aristocrazia romana. Dopo Oronzo Cosi, segretario generale del Siulp, è questa l'ultima novità in casa dei centristi dove si stringono i tempi per la messa a punto delle liste elettorali. Mentre si confermano le candidature di Ciriaco De Mita, capolista in Campania per il Senato e di Totò Cuffaro in Sicilia, secondo gli ultimi «rumors» ci sarebbe un pressing dei centristi su Carlo Costalli, presidente del Movimento cristiano lavoratori che dovrebbe sciogliere la riserva in queste ore. Esclusi «ballerine e cognomi illustri» candidati solo per questo motivo, come lo stesso Pier Ferdinando Casini aveva assicurato, il puzzle delle liste si va componendo.

Per il Senato, numero due in Campania potrebbe essere candidata Erminia Mazzoni (proveniente dalla Camera) in una regione sulla quale il partito punta ad un buon risultato. Per il resto la quota rosa nell'Udc non dovrebbe aumentare rispetto alle politiche del 2006.

In Sicilia Salvatore Cuffaro guiderà la lista per il Senato e vengono riconfermati i parlamentari siciliani uscenti tra cui Giuseppe Drago, Saverio Romano, Gianpiero D'Alia, mentre dovrebbe tornare a Montecitorio anche Pippo Gianni. Rinuncia invece alla candidatura Michele Tucci, per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio nell'ambito di una inchiesta a Taranto.

Tra i nuovi ingressi quello di Ferdinando Adornato, ex Forza Italia entrato di recente nell'Udc, che seguirà Casini (capolista alla Camera in tutte le circoscrizioni) in almeno tre regioni, e Angelo Sanza, anche lui proveniente dalle file di Fi.

Non ancora definita la quota di seggi spettante alla Rosa Bianca frutto dell'accordo con l'Udc anche se sembrano intanto sembrano certi gli ingressi di Savino Pezzotta, Bruno Tabacci e Mario Baccini alla Camera.

Per Roma, tra Udc e Rosa Bianca si cerca di replicare l'accordo nazionale: Mario Baccini potrebbe infatti rinunciare alla corsa per il Campidoglio in favore del candidato centrista Luciano Ciocchetti.

Nell'obiettivo di erodere il consenso di entrambi i fronti, Pd e Pdl, intanto Pier Ferdinando Casini continua a battere il tasto della polemica contro il duopolio per dare voce al centro contro il «Veltrusconi». «L'Udc - assicura - non voterà la fiducia a un governo del Pd o del Pdl» e ribadisce il suo no ad alleanze dopo il voto avvertendo: «Non faremo sconti a nessuno».

Oggi intanto è il giorno della presentazione ufficiale del programma del quale è nota l'ossatura: cinque «i valori chiave, le stelle polari che lo guideranno: l'autorità, il merito, il senso del dovere, la qualità, la difesa della vita».

Casini ha già annunciato l'introduzione di una «tassa di scopo» a sostegno del settore della sicurezza e misure a sostegno della famiglia.

Tra queste figura il raddoppio degli assegni familiari per ogni figlio a carico. La deduzione dal reddito delle spese (rette e mensa) per gli asili nido, le scuole materne e i libri scolastici. Spese mediche deducibili al 100 per cento senza tetto. L'aumento delle detrazioni fiscali per gli interessi dei mutui prima casa secondo la composizione del nucleo familiare(numero dei figli, anziani a carico). Un assegno pari al 60 per cento dello stipendio per i genitori che decidono di stare accanto al figlio nel suo primo anno di vita. Blocco delle addizionali regionali e comunali Irap e Irpef. La detassazione degli straordinari sui redditi da lavoro.

Il problema dei nove seggi sicuri e lo sciopero della sete di Pannella hanno movimentato la giornata di Veltroni

Pace Pd-radicali, Berlusconi: pari escluso

Il Cavaliere e Fini mediano con Rotondi della Dc per le autonomie

ROMA Incubo 2006 per Walter Veltroni: per il segretario del Pd si è affacciato lo spettro che due anni fa visse Romano Prodi e che lo portò quasi a perdere le elezioni, quello di una campagna elettorale in cui ad attaccare erano gli alleati. Non solo i radicali che protestano per avere i loro nove seggi sicuri, ma anche Arturo Parisi che minaccia di ritirare la propria candidatura, e le critiche della base in alcune regioni, che hanno spinto Veltroni a reinserire Beppe Lumia nelle liste in Sicilia. Ma dopo un ultimatum di Bettini la vicenda radicale si è chiusa ieri sera con la loro accettazione delle candidature offertegli. Mentre Veltroni stava compiendo i salti mortali per la campagna elettorale (riunione con i gruppi parlamentari alle 8,30, incontro in mattinata con la giunta di Confartigianato e poi nel pomeriggio tappe a Forlì e Bologna) i suoi collaboratori gli hanno portato una rassegna stampa per lui sconfortante: sciopero della sete di Pannella, conferenza stampa di Bonino contro il Pd; e l'annuncio di Antonio Di Pietro che avrebbe candidato nelle sue liste Giuseppe Lumia (per di più violando un patto che impedisce a Idv di accogliere gli esclusi del Pd). Ad aggravare la situazione ecco Arturo Parisi che ha nuovamente minacciato di ritirare la propria candidatura, non pago delle scuse di Massimo Calearo: «Finora ho sentito la sua voce, ma non quella del partito». Voce che neanche ieri ha sentito,

Il leader del Pdl ha una sorpresa: una lista di venti nomi scelti personalmente

visto che la risposta è stata il silenzio.

«Basta autolesionismi» ha detto Veltroni ai suoi. «Gli italiani sono stufi delle liti dentro le coalizioni, e noi abbiamo scelto per questo di correre da soli. Che facciamo ora? Cominciamo a litigare tra noi?». Insomma la chiusura anticipata delle liste era stata pensata per avere una settimana in più di campagna elettorale da parte «di un partito compatto» e non per «ripetere le liti del 2006», che in tre mesi fecero perdere a Romano Prodi 8 punti di vantaggio.

È quindi partito l'ultimatum ai radicali. Poi è stata Rita Bernardini ad allentare la tensione, ricordando la firma da parte dei radicali, mercoledì, dell'accettazione delle candidature. In serata è arrivata una dichiarazione di Marco Pannella, che annunciava «il superamento dell'impasse di questi giorni».

Marco Pannella

«Non scommettete un euro su Veltroni». Per convincere gli elettori indecisi a puntare sul Pdl, Silvio Berlusconi chiama intanto in causa i bookmaker. «Gli allibratori inglesi, che sono solitamente molto bene informati, ci danno vincenti solo con un piccolissimo dubbio. Chi punta un euro su di noi in caso di vittoria avrà soltanto 31 centesimi di euro in più. Chi invece punta un euro su Veltroni» nota il Cavaliere «avrebbe addirittura il 310% in più, il che significa che la vittoria di Veltroni viene considerata 10 volte meno probabile della nostra». E pazienza se aumenta il numero delle scommesse fatte in Inghilterra su Veltroni, come riporta il sito BestBetting.Com.

Il leader del Pdl esclude un pareggio alle urne e torna ancora una volta sui sondaggi che danno al partitone del centrodestra 10 punti di vantaggio su quello del centrosinistra. Poi, in serata, davanti alle telecamere del Tg5, il Cavaliere spiega a Clemente Mimun che se la campagna elettorale del Pdl è «prudente» è perché c'è la «consapevolezza della difficoltà della situazione lasciata dalla sinistra». Promette comunque «l'aumento progressivo delle pensioni minime».

Gianfranco Fini assicura che anche a Palazzo Madama il centrodestra vincerà con un buon margine. «Il pareggio non ci sarà. Gli elettori sono avveduti e voteranno per garantire che ci sia una maggioranza solida anche al Senato» spiega il presidente di An, che conferma l'intenzione di puntare alla presidenza della Camera nella prossima legislatura e incorcia le dita: «Prima vinciamo le elezioni e poi ne parliamo...». Fini e Berlusconi ieri hanno pranzato a casa di Gianfranco Rotondi per chiudere definitivamente l'accordo con la Dca sulle liste.

Il Pdl riuscirà a comporre il mosaico delle candidature senza scontentare i piccoli partiti che saranno tutti in quota Forza Italia? Berlusconi mette le mani avanti e annuncia che la lista con i nomi sarà diffusa alla fine. Il Cavaliere ha inoltre preparato una lista segreta di almeno 20 candidati i cui nomi sono noti solo al leader del Pdl, scelti da lui personalmente.

Usufruì di un'ambulanza per partecipare a una trasmissione in tv

Falso malore, 6 mesi a Selva

ROMA Sei mesi di reclusione e 200 euro di multa. È la condanna inflitta al senatore Gustavo Selva (ex An ora in Forza Italia), al termine del rito abbreviato, dal gup di Roma Maria Giulia De Marco. Selva era accusato di truffa aggravata per aver usufruito di un'ambulanza fingendo un malore. Il gup ha accolto la richiesta del pm Leonardo Frisani. Selva era difeso dagli avvocati Alfredo Biondi e Paola Rizzo. I fatti che risalgono al 9 giugno scorso. In quell'occasione Selva approfittò dell'ambulanza, nel caos cittadino determinato dalla presenza del presidente americano George W. Bush a Roma, per farsi portare negli studi dell'emittente La7 dove era in programma un dibattito televisivo.

«Mi sono salvato dalle Brigate rosse, mi salverò anche da questo». Questo il commento di Selva che in precedenza aveva spiegato di «essere in pace con la propria coscienza». I difensori del parlamentare hanno annunciato che presenteranno appello. Selva era accusato di truffa pluriaggravata dal fatto di aver interrotto un pubblico servizio, dall'aver abusato della propria autorità, e dall'aver commesso il reato di truffa ai danni dello Stato. Secondo l'avvocato Paola Rizzo non sussisteva il reato di truffa ed inoltre l'ambulanza usata era riservata ai parlamentari e alla presidenza del Consiglio e non al servizio di assistenza al pubblico. Selva ha annunciato che non si ricandiderà.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 marzo 2008 è stata di 44.900 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

IL BRUSCO RISVEGLIO DI OBAMA

In qualche modo il voto di marzo segna il ritorno a coalizioni sociali più tradizionali, legate alle classiche fratture incrociate che segnano il grande corpo dell'America. Nell'Ohio della pesante deindustrializzazione, segnato dalla crisi delle grandi imprese manifatturiere spiazzate dalla globalizzazione economica, i blue collars sono tornati a votare Hillary, che avvertono più vicina in tema di economia, protezione del lavoro e assistenza sanitaria. Le concrete le tute blu nonsi sono fatte affascinare dalla retorica sul cambiamento di Obama. Forte del consenso dei sindacati, la Clinton ha riconquistato in larga misura il voto dei maschi bianchi, delle donne e degli anziani. Ma Hillary ha vinto, sia pure di strettissima misura, anche in Texas, lo "stato della mente" dove gli addetti dell'industria high-tech informatica e aerospaziale convivono con cowboys e red necks, mandriani e braccianti agricoli. Nel Grande Paese la Clinton ha incassato soprattutto il sostegno degli ispanici che, timorosi di perdere influenza sulle politiche pubbliche a favore dei neri, guardano con diffidenza alla possibilità che Obama vada alla Casa Bianca.

Si è interrotta, così, la fila di undici successi consecutivi nelle primarie di Obama. Il senatore dell'Illinois trionfa solo nello stato più liberal d'America, il piccolo Vermont. Ma quel che lo preoccupa è la misura della sconfitta in Ohio, che rivela la sua difficoltà di cementare la coalizione sociale trasversale nei grandi stati Ancora una volta Barack ha potuto contare sui giovani e su quanti non vogliono a Washington "Billary", la vecchia coppia presidenziale a ruoli invertiti. Ma la sconfitta in un grande stato industriale come l'Ohio, da sempre decisivo per le sorti dell'elezione presidenziale, sembra rivelare che il messaggio incentrato sul "cambiamento" sin qui lanciato con successo da Obama non basta più. In Texas la "rockstar della politica" ha vinto nelle città ma non nelle campagne, e i latinos gli hanno negato il consenso. La voluta vaghezza programmatica, sostituita dal mobilitante ed efficace slogan, "Yes, we can", comincia a creare problemi. Hillary promette la riforma della sanità pubblica, il rilancio dell'economia, la fine della guerra in Iraq e "la vittoria nel conflitto in Afghanistan". Obama non ha parole d'ordine molto diverse, ma le articola con minore convinzione: la sua forza viene dal puntare su un'immagine nuova dell' America, senza precisare troppo quale. Obama punta a riprendere la marcia in Wyoming, Mississipi e in Pennsylvania; ma il non aver chiuso la partita lo espone all'inevitabile logoramento. Il voto nuovo supermartedì sembra, infatti, aver spezzato il momento magico. La percezione su chi sarà vincente tra i democratici è ora più incerta: e questo non gli giova. Il conteggio dei delegati lo vede ancora in testa, ma il vantaggio non è sufficiente per evitare che a decidere sulla nomination sia alla fine la convention di Denver. In quella sede la Clinton, che controlla la macchina del partito, sembra poter influire in misura maggiore su quei superdelegati che, probabilmente, incoroneranno chi affronterà McCain.

Il *front runner* repubblicano ha ottenuto senza problemi il viatico per la sfida finale, ricompattando il blocco politico e sociale del Grand Old Party. McCain può così concentrarsi sulla gara decisiva di novembre negli stati più popolosi. Come la California: qui Mc Cain punta sugli elettori indipendenti e su un mix programmatico simile a quello che ha portato Arnold Schwarzenegger a diventare governatore in uno stato che, dal 1988, ha votato democratico nelle presidenziali. Un programma fatto di ecologismo e riduzione delle tasse: oltre che di proiezione muscolare in termini di sicurezza a di richiamo all'impegno militare in Iraq e Afghanistan. Un notevole vantaggio per i repubblicani, potersi concentrare subito sulla campagna elettorale presidenziale mentre i democratici appaiono ancora lacerati da una competizione interna che rischia di creare fratture difficili da sanare in seguito. La partita per la Casa Bianca, è più aperta che mai.

Renzo Guolo

Doppietta Ferrari a Indianapolis nel 2004

Alla McLaren Mercedes si prevede un rapporto sereno tra Hamilton e Kovalainen

Piquet e Bourdais «deb» di lusso

Il brasiliano in Renault con Alonso, il francese con la Toro Rosso

Le due Ferrari in testa a Indianapolis nel mondiale 2005

ROMA Due debuttanti assoluti, due semidebuttanti, due campioni del mondo. Il numero due come curiosa costante del parco piloti al via di questo mondiale di Formula Uno, che vede promesse al fianco di campioni o comunque di piloti di lungo corso. Giovani che provano le prime esperienze e driver esperti che magari cercheranno rivincite rispetto alle stagioni appena passate. Non si può certo dire che, in tema di piloti, manchino le novità o i motivi di interesse.

RIVALITÀ Quella scontata, annunciata, riguarda ovviamente Lewis Hamilton e Fernando Alonso. La Ferrari e Raikkonen hanno del resto vinto i due mondiali 2007 anche grazie ai colpi bassi che si sono tirati i due ex compagni di squadra. Quest'anno, appunto, i due corrono anche per scuderie diverse. Ma gli intrecci in pista sono sempre possibili. Più sfumata, espressamente sportiva, quella in seno alla Bmw, tra Kubica e Heifeld, col polacco che solo nella seconda parte del 2007 seppe rispondere alle brillanti prestazioni del tedesco, sorpresa offuscata solo da Hamilton. Il britannico potrebbe ritrovarsi ancora a dovere fare i conti col compagno di squadra. Al momento il rapporto con Kovalainen, che ha fatto vedere buone cose nei test pre-mondiali, è all'insegna di una grande serenità. Ma all'inizio della passata stagione lo era anche quello con Alonso...

I «DEB» Uno è di alto lignaggio, l'altro è stato in predicato di entrare nel Circus già la scorsa stagione. Stiamo ovviamente parlando di Nelson Piquet junior e di Sebastien Bourdais. Il primo sarà al fianco di Fernando Alonso e con la Renault potrebbe anche avere buone possibilità di mettersi in evidenza. Più difficile appare il compito del francese, se la Toro Rosso non dovesse compiere un salto di qualità.

I QUASI «DEB» Ritorna Timo Glock, pilota tedesco in Toyota al fianco di Trulli. Aveva già disputato 4 Gp con la Jordan nel 2004, riuscendo anche a collezionare 2 punti. Il giapponese Kazuki Nakajima continuerà con la Williams la carriera iniziata proprio nell'ultimo Gp della passata stagione, a Interlagos.

NEL MIRINO C'è chi dice che la Red Bull targata Newey abbia imboccato la strada giusta, ma non tutti giudicano favorevolmente le capacità di Coulthard e Webber. Attesi a prove migliori, Honda permettendo, anche Barrichello e Button.

I CAMPIONI Due quelli al via: Alonso, due volte iridato, e Raikkonen, campione in carica.

IL CALENDARIO

Tra le novità la new entry Valencia promessa da Ecclestone. Il «Turchia» spostato in primavera

Quest'anno un Gp in più. E c'è la gara notturna a Singapore

ROMA Un po' di respiro in più. Lo scorso anno i soli 17 Gran premi del calendario non hanno comunque impedito a Raikkonen di perfezionare una rimonta che a un certo punto della stagione sembrava davvero impossibile.

Quest'anno, appunto, ci sarà un'occasione in più per andare a punti, visto che gli appuntamenti diventano 18. Due, ma importanti, le novità in entrata, una pure importante quella in uscita.

Partiamo pure da quest'ultima. Nel 2008 non ci sarà il Gran premio degli Usa, non ci sarà Indianapolis. Da un certo punto di vista poco male. Al di là di una tradizione largamente positiva per la Ferrari, a parte proprio la scorsa edizione, il feeling con Indianapolis e con gli States in questa ultima incursione del Circus non era mai veramente sbocciato, il caso della partenza di sole vetture gommate Bridgestone di due anni fa era poi stato un po' il colpo di grazia.

Alonso e Hamilton dopo la doppietta 2007 a Indianapolis

E veniamo alle novità allora, che vedono un ingresso da Oriente, ma anche uno europeo. Quello dall'Oriente è il più curioso, perché a Singapore andrà in scena il primo Gran premio di Formula Uno in notturna. Le monoposto sfrecceranno lungo un circuito illuminato dalla luce artificale per una novità che un po' sono tutti ansiosi di vedere. Al di là delle ragioni economiche e di mercato che spingono il Circus e le grandi Case che ne sono protagoniste a cercare mercati nuovi e più ricchi, il Gp di Singapore può diventare apripista per una nuova era delle gare di Formula Uno.

L'altra new entry riguarda invece Valencia, per quello che sarà un nuovo circuito cittadino. Ecclestone lo aveva in pratica già promesso assistendo all'entusiasmo con cui lo scorso anno la città aveva seguito la presentazione della McLaren Mercedes dell'idolo Alonso. Anche qui tutto è ancora da scoprire.

Per il resto il calendario è più o meno quella della passata stagione. Unica variazione di una certa importanza, lo spostamento a primavera del Gp di Turchia. Lo scorso anno si tenne il 26 agosto, quest'anno è in programma per l'11 maggio. Uno spostamento che potrebbe far nascere piccole incognite per i team che troveranno condizioni ambientali decisamente diverse da quella a cui si erano abitutati in questi primi anni del Gp, ma che permette alla Fia di evitare il «buco» nel calendario iriadato, visto la perdurante, e dolorosa per noi italiani, assenza di Imola.

Filippo Pappalardi scortato a palazzo di giustizia di Bari

La vicenda

La scomparsa

Il 5 giugno 2006 **Francesco e Salvatore Pappalardi**, 11 e 13 anni, **spariscono** dalla loro casa di **Gravina in Puglia** nel pomeriggio. I due fratellini vivono col papà e la sua compagna. La madre vive nel vicino Comune di Santeramo in Colle

La testimonianza

A metà agosto 2006 **un coetaneo dei due fratelli** dichiara di aver visto i bambini salire a bordo dell'auto del Pappalardi intorno alle **21:30 del giorno della sparizione.** La procura ha chiesto di raccogliere con un incidente probatorio il racconto del baby-testimone

Il ritrovamento

Il 25 febbraio 2008, **i cadaveri dei due bambini** sono ritrovati sul fondo di una **cisterna** in un casa padronale abbandonata di Gravina. L'**autopsia** ha confermato che tutte le **fratture** e le **lesioni** riscontrate sui corpi sono **compatibili con la caduta**

Il padre

In **carcere dal 27 novembre 2007** è accusato di sequestro di persona, duplice omicidio volontario e di occultamento di cadavere. **Interrogato ieri dal gip**, che si deve pronunciare sulla richiesta di scarcerazione, **si dichiara innocente**

ANSA-CENTIMETRI

Il magistrato ha ascoltato il padre di Ciccio e Tore. Rinviata la decisione sulla richiesta di scarcerazione

Gravina, Pappalardi in lacrime dal gip: «Non sono l'assassino dei miei figli»

BARI «Non sono un assassino e Dio lo sa. Non ho ucciso i miei figli. Lasciatemi tornare a casa, voglio poter piangere sulle bare. Magari avessi trovato Ciccio e Tore quella sera, adesso sarebbero ancora vivi e io non sarei qua». Invecchiato, teso, con gli occhi gonfi di lacrime, Filippo Pappalardi, padre di Francesco e Salvatore, morti nel pozzo di Gravina Puglia, si è rivolto così al giudice per le indagini preliminari, Giulia Romanazzi. Un interrogatorio voluto proprio dallo stesso Pappalardi, detenuto nel carcere di Velletri con l'accusa di duplice omicidio e occultamento di cadavere. L'uomo è stato trasportato da Velletri a Bari ed è stato interrogato nell'aula L dove erano presenti, oltre al gip, l'avvocato Angela Aliani e il pm Antonino Lupo. Pappalardi era senza manette ed è apparso molto provato e dimagrito. È rimasto oltre tre ore e ha risposto alle domande del gip ribadendo la sua innocenza. Ma gli sono state contestati i suoi troppi «non ricordo» e molte contraddizioni sulla ricostruzione delle «due ore di buco», ovvero dal momento della scomparsa dei figli alla denuncia presentata al commissariato di Gravina. Non solo, ma a Pappalardi sono state chieste spiegazioni su alcune intercettazioni nelle quali si confermerebbe il suo ruolo nella scomparsa e morte dei figli. Ma l'uomo ha negato con decisione ogni coinvolgimento, puntando il dito contro i testimoni che lo smentirebbero. Ovvero i tre bambini che sostengono di averlo visto quella sera proprio in piazza delle quattro fontane assieme a Ciccio e Tore. «Io la sera del 5 giugno 2006 non sono mai andato in piazza delle quattro fontane. Stavo cercando i miei figli e non li ho trovati, ho girato per le strade di Gravina e sono passato una volta per via Casale, ed è verissimo che sono entrato anche nel bar per chiedere di cambiare dei soldi perchè dovevo telefonare. Non capisco perchè non mi credete e invece credete ad altre persone che dicono il contrario».

Pappalardi contesta la testimonianza di una donna che lui sostiene di aver incontrato durante la ricerca dei figli, mentre lei nega decisamente. Così come nega anche il barista, il quale sostiene che Pappalardi non ha mai chiesto di cambiare i soldi per telefonare.

«Cosa altro deve spiegare il mio assistito?», Afferma l'avvocato Aliani, «questo interrogatorio lo ha voluto lui proprio per dimostrare che con la morte dei figli non c'entra nulla. Che la ricostruzione degli orari e degli spostamenti fatti quella sera sono quelli e non ci sono ombre. Così come è evidente che in alcune intercettazioni le sue frasi sono state tradotte malissimo, Pappalardi parla in stretto dialetto pugliese e certe parole sono state frain tese».

Il padre di Ciccio e Tore ha approfondito la sua posizione sperando che il gip lo scarceri. Infatti Giulia Romanazzi deciderà entro lunedì' prossimo se farlo tornare libero o meno. «Ho prolungato il tempo di decisione - ha detto il gip - per poter riflettere sul caso».

Il gip attende le ultime analisi autoptiche che i medici legali hanno svolto sui poveri resti di Ciccio e Tore. Ma la domanda cruciale resta: caduti per disgrazia o perchè scappavano spaventati? Ciccio e Tore non volevano più tornare a casa per paura del padre che li voleva picchiare? La verità ancora non si sa e se per gli inquirenti Pappalardi è responsabile della morte dei suoi figli, dall'altro lui nega ogni addebito. Mentre era in corso l'interrogatorio, a pianoterra sono rimasti tutti i parenti di Pappalardi che attendevano notizie. Anche la sua compagna, Maria Ricupero, visibilmente stravolta, ha atteso lungamente di poter scambiare un breve saluto con il suo uomo ma è riuscita a vederlo solo da lontano, mentre lo portavano via. Le due sorelle di Pappalardi hanno pianto tutto il tempo e ai giornalisti hanno detto: «Andatevene, lasciateci in pace. Ci state distruggendo, Nostro fratello è un uomo onesto. Abbiate rispetto del nostro dolore. Abbiate rispetto per i bambini che non ci sono più».

Roberta Rizzo

Mossa a sorpresa dei difensori dell'ex patron: «Solo così si potrebbe determinare la verità»

Crac Parmalat, Tanzi chiama in aula i 33.550 risparmiatori vittime dei bond

PARMA Nel giorno che precede il termine ultimo per la presentazione delle liste testi del processo al crac Parmalat, definito lo scandalo finanziario del secolo, la difesa dell'ex patron Calisto Tanzi, l'uomo che a sentire uno dei suoi legali, Fabio Belloni, resta «l'epicentro di tutta la vicenda», si presenta nella cancelleria del Tribunale di Parma con un elenco poderoso di persone che vorrebbe chiamare a testimoniare in aula: 33.550 nomi suddivisi in tre tomi poderosi e ingombranti. Molti di più di quanti ne possa contenere lo stadio Tardini in cui Tanzi si divertì da patron del Parma.

Per la stragrande maggioranza si tratta dei risparmiatori che, dopo essere rimasti vittime dei «bond truffa» della multinazionale di Collecchio, si sono costituiti parte civile nella fase dell' udienza preliminare. Tanzi, quindi, intende chiamare sul banco dei testimoni le principali vittime del colossale crac del 2003. Cos'è, una provocazione?, chiedono i cronisti all'avvocato Belloni reduce dalle pratiche in cancelleria. «Non è una provocazione», precisa il legale, ma una necessità dovuta alla volontà di spiegare il crac Parmalat «partendo dal fenomeno della raccolta e collocazione dei bond del gruppo». Nel mirino dell'ex patron ci sono le banche.

Tra i 33.550 testi, una cinquantina, se saranno ammessi, dovranno presentarsi in aula accompagnati da un legale perchè indagati in inchieste connesse alla bancarotta Parmalat, come i «filoni» d'indagine aperti sulle banche italiane ed estere, oppure perchè già imputati in procedimenti «paralleli» a quello principale.

Una cinquantina di persone in tutto. Tra questi ultimi c'è il presidente di Capitalia Cesare Geronzi, imputato di concorso in bancarotta e usura nell'ambito dei procedimenti nati dalle inchieste Ciappazzi e Eurolat. Nella lunga lista non hanno trovato spazio i figli di Tanzi, Stefano e Francesca (hanno entrambi patteggiato in fase di udienza preliminare: 4 anni e 10 mesi lui, 3 anni e 5 mesi lei), perchè ritenuti - spiega Belloni - «quarte linee rispetto al padre che resta epicentro di tutta la vicenda».

L'ex patron della Parmalat Calisto Tanzi

IN BREVE

Cambogia, fermato pedofilo italiano

ROMA Un turista italiano è stato arrestato in Cambogia con l'accusa di abuso sessuale su sei bambini. Lo rende noto l'Ecpat-Italia (Onlus affiliata alla End Child Prostitution Pornography and Trafficking) che riferisce informazioni ricevute da Ecpat International e dalla polizia locale. L'uomo si chiama Fabio Cencini, ha 43 anni, ed è stato arrestato a Sihanoukville, martedì notte mentre era in compagnia di un gruppo di bambini. Cencini, di cui non si conosce la città di provenienza, è in attesa di un processo; è accusato di aver molestato quattro bambine e due bambini, tra gli otto e i tredici anni. Sinanoukville, dove è stato arrestato l'italiano - riferisce Ecpat - è la più importante città cambogiana sul mare.

Ghanese picchiata muore dopo 11 giorni

VICENZA È morta per una emorragia cerebrale Linda Owusu Afriyie, l'immigrata ghanese di 51 anni, ricoverata dal 24 febbraio scorso all'ospedale di Vicenza dopo essere stata picchiata dal marito in modo tanto violento da ridurla in fin di vita. La donna in un primo momento aveva rifiutato il ricovero, poi le sue condizioni erano progressivamente peggiorate e i figli avevano deciso di portarla in ospedale. I carabinieri di Thiene avevano sottoposto a fermo il marito Kwaku Amponsah (61), con l'accusa di tentato omicidio. L'uomo, ancora in carcere, dopo la morte della moglie potrebbe vedersi ora contestare il reato di omicidio volontario.

Bambole, sequestrate «Winx» made in Cina

PIACENZA Quasi 4.000 bambole provenienti dalla Cina sono state sequestrate alla dogana di Piacenza perchè contenevano coloranti considerati tossici. La notizia è stata divulgata oggi dall'ufficio Dogana di Piacenza che in collaborazione con i carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazione) di Parma, ha proceduto ai controlli ed al sequestro delle bambole.

In particolare erano state fermate alla dogana 2.938 bambole «Lilybel» e 1.002 bambole «Winx Enchantix». Da questi carichi sono stati prelevati dei campioni che sono stati inviati all' Istituto Superiore della sanità.

I difensori ribattono: «Si trattava di consulenze»

Tangenti sanità, i pm chiedono di condannare a 2 anni e 9 mesi l'ex ministro Girolamo Sirchia

MILANO Due anni e nove mesi di carcere è la condanna chiesta a Milano per l'ex ministro della Salute Girolamo Sirchia finito sotto processo con altre sette persone e una società, per un giro di presunte tangenti mascherate come consulenze scientifiche nel mondo della sanità. La richiesta di condannare l'ex primario del Centro di immunoematologia del Policlinico di Milano è stata fatta dai pm Maurizio Romanelli ed Eugenio Fusco ai giudici della quarta sezione penale del Tribunale al termine di una requisitoria di circa otto ore. Requisitoria cominciata giovedì della scorsa settimana e che, a quasi un passo dalla conclusione, è stata interrotta per cause di forza maggiore per chiudersi ieri.

Ieri mattina dopo aver trattato la parte che riguarda la Haemonetics Italia, una delle società fornitrici che, per l'accusa, hanno pagato primari ospedalieri in veste di consulenti per essere, in cambio, favorite nell' aggiudicazione degli appalti, il pm Romanelli è passato alla richieste di condanna: tra le pene più alte, oltre a quella per Sirchia, ci sono i tre anni e nove mesi di carcere per Giuseppe Trudu, all'epoca direttore commerciale di Haemonetics Italia; i tre anni e quattro mesi per Fabio De Rubeis, ex legale rappresentante della stessa società e i tre anni e due mesi per Gioacchino De Chirico ex presidente del consiglio d' amministrazione e legale rappresentante di Immucor Italia Spa, società già uscita dal processo con un patteggiamento. La pena più bassa sono sei mesi e 600 euro di multa chiesti per Luca Anzillotti, ai tempi responsabile vendite di Baxter Italia e sette mesi e 700 euro di multa per Ettore Magni, allora agente della stessa azienda. Le accuse a vario titolo sono turbativa d'asta, istigazione alla corruzione, corruzione e appropriazione indebita. Molti degli episodi contestati sono però già prescritti o vicino alla prescrizione.

Girolamo Sirchia

Quanto a Sirchia, il pm Romanelli, parlando di lui alla scorsa udienza, lo aveva definito «il primario-cliente» in quanto all'epoca dei fatti contestati dirigeva il Centro di immunoematologia del Policlinco e nello stesso tempo era cliente di una delle società appaltatrici. Riferendosi al ruolo avuto dal professore nella scelta dei prodotti da acquistare il pm aveva aggiunto: «Era chiamato ad operare quotidianamente delle scelte delicate, era a stipendio diretto e indiretto, continuativo, di una delle società fornitrici». E ancora: «I fornitori del suo reparto, nel momento in cui era primario, pagavano con versamenti occulti e occultati», estero su estero.

A bordo non ci sarebbero sostanze pericolose

Nave turca finisce nelle secche al largo della costa pugliese Iniziate le attività di recupero

GALLIPOLI Una nave turca si è incagliata nelle secche di Ugento, a due miglia dalla costa, in un tratto di mare di fronte alla costa pugliese compreso tra Santa Maria di Leuca e Gallipoli. La «Marti Pride» questo il nome dell'imbarcazione, ha 2700 tonnellate di stazza e 90 metri di lunghezza. A bordo ci sono 11 componenti di equipaggio. L'incidente è avvenuto alle 4.15 della scorsa notte. Nella zona stanno operando unità della guardia costiera e si stanno dirigendo anche mezzi antinquinamento, poiché non è escluso che si possa essere determinata una piccola falla in un cassone contenente nafta. L'armatore ha già preso contatto con i proprietari di alcuni rimorchiatori per le operazioni di disincagliamento della nave. La situazione è seguita dalla sala operativa del Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Il mercantile, in navigazione da Taranto a Durazzo, trasporta 153 container: 140 vuoti, 8 pieni di merce non pericolosi e cinque carichi di uno speciale collante classificato come sostanza pericolosa, ma l'integrità di questi ultimi non risulta compromessa. La nave ha lo scafo in assetto e non è sbilanciata. Il comandante della motonave ha chiesto l'intervento di un rimorchiatore che è partito da Taranto e sta dirigendosi nella zona. Da Crotone e Corigliano Calabro sono in arrivo due battelli antinquinamento.

Pesante agguato terroristico ieri sera durante la funzione religiosa. Il presidente palestinese Abu Mazen ha condannato l'attacco

Gerusalemme, strage alla scuola rabbinica

Dieci morti e una ventina di feriti. Un attentatore freddato da uno studente

GERUSALEMME Gerusalemme torna in prima linea, nello scontro tra israeliani e palestinesi. E per Israele, dopo Gaza, si apre il secondo fronte. Ieri sera due attentatori sono entrati in uno dei più famosi collegi rabbinici di Gerusalemme, la Yeshiva Merkaz Harav, a Kiryat Moshe, una zona vicina al quartiere governativo. Secondo le prime ricostruzioni, i due uomini armati, e vestiti come gli studenti delle yeshiva, hanno aperto il fuoco in una sala affollata, dove si erano riunite poco meno di cento persone. Almeno dieci i morti e una ventina i feriti, di cui tre in gravissime condizioni, trasportati nei due più importanti ospedali della città, non lontani dal luogo dell'attentato. In un comunicato, to, Hamas è andata vicino alla rivendicazione dell'attentato, sostenendo che «non sarà l'ultimo».

Uno dei due attentatori è stato ucciso da uno studente della yeshiva, in uno scontro a fuoco. Una pratica, quella di andare in giro armati, tipica di molti dei coloni cosiddetti «ideologici», che spesso giungono a Gerusalemme il giovedì sera, per trascorrere lo shabbat, il sabato ebraico nella città santa. Questa la ragione per la quale la sala era molto affollata, ieri sera. La Yeshiva Merkaz Harav, peraltro, è considerata la più conosciuta e seguita dai seguaci del sionismo religioso, che rappresenta l'ala più ideologizzata del movimento dei coloni.

La scelta della Yeshiva Merkaz Harav dice anche un'altra cosa: che gli attentatori conoscevano bene il bersaglio da colpire. E a conferma di questo ci sarebbe la notizia che gli attentatori provenivano dalla parte orientale di Gerusalemme. I coloni, peraltro, sembrano essere gli obiettivi di questo nuovo capitolo del conflitto tra israeliani e palestinesi. Negli scorsi giorni, a seguito dell'operazione "Caldo Inverno" dell'esercito israeliano a Gaza, erano infatti aumentati proprio gli attacchi contro i coloni in Cisgiordania. Sia limitati al lancio di pietre, sia a colpi di arma da fuoco. A Ramallah, tre giorni fa, un colono aveva ucciso un ragazzo palestinese, dopo essere stato fatto oggetto di una sassaiola: le forze dell'ordine israeliane lo avevano rilasciato dopo poche ore. Ieri, invece, un attacco contro un israeliano, nella zona di Hebron, rivendicato dalle Brigate dei Martiri di Al Aqsa, il gruppo armato di Fatah che recentemente aveva fatto sapere di non aderire più all'accordo raggiunto con l'Anp pochi mesi or sono, nella zona di Nablus, per deporre le armi.

Il presidente palestinese Abu Mazen ha condannato l'attacco. «I terroristi vogliono eliminare le opportunità di pace, ma noi andremo avanti con i colloqui» ha detto Arye Mekel, portavoce del ministero degli Esteri.

Poliziotti israeliani all'esterno del The Wohl Torah Center

Serbia, Tadic sfida Kostunica e il governo rischia la crisi

BELGRADO Governo sull'orlo di una crisi conclamata, in Serbia, dopo la rottura di ieri in Consiglio dei ministri fra il partito del presidente, l'europeista Boris Tadic, e quello del primo ministro, il nazional-conservatore Vojislav Kostunica, sui rapporti con l'Ue e sul Kosovo. La spaccatura si è consumata sul testo di una risoluzione anti-europea presentata mercoledì in Parlamento dall'opposizione ultranazionalista. Risoluzione in base alla quale Belgrado avrebbe dovuto congelare ogni negoziato con Bruxelles fintanto che l'Ue non avesse revocato il via libera all'indipendenza unilaterale di Pristina. Sottoposto a un parere del governo prima del voto in aula, il documento è stato respinto ieri da 15 ministri (quelli del Partito democratico di Tadic e del movimento liberista G17 Plus). In minoranza sono rimasti il premier e i sei ministri vicini al suo Partito democratico di Serbia (Dss).

IN BREVE

Nello scoppio nessun ferito

New York, bomba a Times Square

NEW YORK Tanta paura, vetri rotti ma non terrorismo: un ordigno esplosivo a bassa intensità è scoppiato all'alba a Times Square, la piazza più famosa del mondo diventata «sorvegliato speciale» dopo le stragi dell'11 settembre. Le forze dell'ordine hanno aperto la caccia a un sospetto, un uomo incappucciato scappato in bicicletta dopo aver deposto la bomba davanti a un centro di reclutamento dell'esercito. Il sindaco di New York Michael Bloomberg ha definito l'attentato «un insulto ai soldati». La Casa Bianca, per bocca della portavoce Dana Perino, ha preliminarmente escluso che si sia trattato di terrorismo.

Può ritardare l'adesione

Ue contro Zagabria sulla «zona ittica»

ZAGABRIA La Commissione europea ha avvertito ieri la Croazia, tramite il commissario per l'allargamento Olli Rehn, in visita a Zagabria, che il contenzioso sulla pesca in Adriatico con la Slovenia e l'Italia potrebbe «causare seri ritardi nel processo di adesione del Paese all'Unione europea». «La Zona di protezione del fondo ittico è diventata una questione molto seria per la Croazia. Se il problema non verrà risolto al più presto potrebbe, purtroppo, far rallentare i negoziati per l'ingresso in Europa», ha dichiarato Rehn dicendosi, dopo l'incontro con il primo ministro croato Ivo Sanader, convinto che «tra breve sarà possibile trovare una soluzione nello spirito europeo».

Candidato alle elezioni cantonali

Il figlio di Sarkò entra in politica

PARIGI Dovrebbe avere la strada spianata alle elezioni cantonali di domenica Jean Sarkozy, candidato della maggioranza Ump a Neuilly-sur-Seine, la ricca città alle porte di Parigi dove suo padre, il presidente francese Nicolas Sarkozy, è stato sindaco per 19 anni. La sua elezione al consiglio dipartimentale di Hauts-de-Seine, che suo padre ha presieduto dal 2004 al 2007, è data per sicura. Se eletto, il giovane studente in legge inizierebbe dunque la sua carriera politica a 21 anni, un anno prima di suo padre, consigliere municipale a Neuilly nel 1977 a 22 anni.

I ministri degli Esteri riuniti a Bruxelles congelano la situazione. Dubbi su Ucraina e Georgia

Nato, la Grecia blocca la Croazia

Il veto di Atene alla Macedonia rallenta l'allargamento dell'alleanza

BRUXELLES Il veto della Grecia sull'ingresso della Macedonia e i dubbi di diversi paesi, tra cui Germania, Francia e Spagna, ad accogliere in tempi rapidi Ucraina e Georgia nella cornice map (membership action plan) hanno impedito ai ministri degli esteri della Nato, riuniti ieri a Bruxelles, di spianare la strada ad un nuovo allargamento dell'Alleanza. I nodi restano, e le discussioni dovranno proseguire.

«Ma le porte della Nato restano aperte», ha assicurato il segretario generale Jaap de Hoop Scheffer, esprimendo ottimismo sulla possibilità di risolvere il contenzioso bilaterale tra Grecia e Macedonia in tempo utile per il Vertice Nato di Bucarest del 2-4 aprile.

Insieme alla Macedonia, Albania e Croazia puntano a ricevere un invito al summit che sancirebbe l'avvio dell'adesione effettiva all'Alleanza atlantica. Per la Nato sarebbe il terzo allargamento verso i nuovi Paesi dell'est, dopo l'apertura già fatta a dieci nuovi stati, tre entrati nel 1999, sette nel 2004.

L'ingresso di Tirana, Skopje e Zagabria fa parte di una strategia di più ampio respiro della Nato per assicurare l'integrazione e la stabilit... dei Balcani, dopo la proclamazione di indipendenza del Kosovo.

«La sola ricetta per una stabilità e una pace durature nei Balcani è l'integrazione euro-atlantica», ha detto Scheffer, riferendo che questo impegno si estende alla Bosnia Erzegovina, al Montenegro e alla Serbia.

Sull'ingresso della Macedonia, pesa come una spada di Damocle la disputa più che decennale con la Grecia che si rifiuta di chiamare «Macedonia» il paese vicino, in quanto con questo nome indica già le sue regioni del nord. Le autorità greche temono che se questo nome fosse riconosciuto a livello internazionale per indicare la Fyrom (acronimo di Former Yugoslav Republic of Macedonia), Skopje potrebbe avanzare rivendicazioni territoriali. «Se non si troverà una soluzione, la Grecia non darà il proprio assenso», ha ribadito Dora Bakoyannis.

STATI UNITI

Primarie: Obama contesta la vittoria di Hillary in Texas

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK Mai prima di ora le primarie in Wyoming sono state così importanti per i democratici. Si voterà domani in questo stato montagnoso dell'Ovest dove la maggioranza della popolazione è repubblicana. Ma tutti i due i candidati democratici hanno bisogno di vincere: Hillary per continuare l'esaltante vittoria in Texas e Ohio iniziata martedì e Obama per dimostrare che la rinascita della campagna elettorale della Clinton non è sufficiente per fermare la corsa del candidato nero. Un Obama che sostiene addirittura che quando i conteggi per i delegati in Texas saranno terminati sarà lui ad avere guadagnato più di Hillary. La questione è ancora aperta a seguito del complicato sistema elettorale in Texas che prevede sia elezioni primarie che i cosiddetti «caucus» e sulla base di questi risultati c'è poi da computare il numero di superdelegati.

Il giovane senatore nero dell'Illinois inoltre ritiene che ad assicurare che sarà lui il candidato democratico alla Casa Bianca sarà il vantaggio numerico che ha tuttora nel conteggio dei delegati: 1451 per lui contro 1365 per Hillary. Quest'ultima nel frattempo ha trasformato il suo trionfo di martedì scorso in un successo finanziario. In soli tre giorni è riuscita a raccogliere 4 milioni di dollari e secondo il manager della sua campagna elettorale molto di questo denaro viene da 30 mila nuovi contribuenti.

Obama, che ieri è rimasto in famiglia a Chicago, sta mettendo a punto una nuova strategia d'attacco, compreso studiare come rendere Hillary vulnerabile per quanto riguarda le dichiarazioni delle imposte. Non le ha rese pubbliche nè vuole che vengano resi pubblici migliaia di documenti relativi agli otto anni in cui fu First Lady.

I MILIARDARI

La classifica della rivista Forbes

Paperoni, Buffett batte Gates In Italia il re della Nutella sorpassa in volata Berlusconi

I paperoni d'Italia

La classifica dei 13 italiani più ricchi (in miliardi di dollari) censiti da Forbes

Nome	2007	2008	2008/2007	
Michele Ferrero	10	11	+1	↗
Leonardo Del Vecchio	11,5	10	-1,5	↘
Silvio Berlusconi	11,8	9,4	-2,4	↘
Giorgio Armani	4,5	5	+0,5	↗
Carlo Benetton	2,8	2,9	+0,1	↗
Gilberto Benetton	2,8	2,9	+0,1	↗
Giuliana Benetton	2,8	2,9	+0,1	↗
Luciano Benetton	2,8	2,9	+0,1	↗
Mario Moretti Polegato	3	2,9	-0,1	↘
Francesco G.Caltagirone	3	2,6	-0,4	↘
Stefano Pessina	2,3	2,3	-	=
Ennio Doris	2,5	2,1	-0,4	↘
Silvio Scaglia	1,2	1,2	-	=

ANSA-CENTIMETRI

NEW YORK Warren Buffett è l'uomo più ricco del pianeta superando l'amico Bill Gates, fondatore della Microsoft. In Italia il nuovo Paperone è a sorpresa il papà della Nutella o meglio, la famiglia Ferrero, che batte in volata sia Silvio Berlusconi, al vertice dal 1996, sia Leonardo Del Vecchio, il patron della Luxottica.

Le novità contenuta nella tradizionale classifica 2008 dei miliardari del pianeta, redatta dalla rivista Forbes, non si fermano qui: i ricconi aumentano di 179 unità complessive sul 2007, al record di 1.125 unità, con il grande impulso delle economie emergenti che rimarca quanto stia cambiando lo scenario globale, in forte e rapida evoluzione. New York, non a caso, cede il primato di capitale mondiale dei miliardari a favore della rampante Mosca. Ai russi - ma in bella evidenza ci sono cinesi (42), indiani (53, di cui 4 nella Top 10) e turchi (35) - va attribuito la conquista per la prima volta del secondo posto nella classifica per Paesi con 87 miliardari, meglio della Germania (59) ma non gli Stati Uniti lontani a quota 469. L'Oracolo di Omaha, come è pure noto Buffett, è il Paperone che meglio ha reagito alle turbolenze finanziarie, visto che il suo patrimonio è aumentato in un anno di 10 miliardi di dollari, fino a quota 62. Gates ha incrementato le fortune di 2 miliardi (a 58 miliardi), non abbastanza per conservare per il 14mo anno di fila lo scettro e per evitare il sorpasso del magnate delle tlc messicano, Carlos Slim Helu (60 miliardi). Lakshmi Mittal, il re dell'acciaio indiano residente a Londra, si porta al quarto posto (45 miliardi). La donna più ricca è Liliane Bettencourt (17ma con 22,9 miliardi), azionista di controllo della L'Oreal, il colosso della cosmetica fondata da sua padre. Il più giovane in classifica è Mark Zuckerberg, l'inventore della web community Facebook, che malgrado i suoi 23 anni ha in portafoglio qualcosa come 1,5 miliardi di dollari.

Michele Ferrero

La famiglia di Michele Ferrero, a capo dell'impero alimentare di Alba, può vantare un patrimonio di 11 miliardi di dollari, rafforzato di 1 miliardo in un anno, e può così guidare dal 68mo posto in classifica generale la pattuglia dei tredici italiani censiti.

L'ex premier si attesta a 9,4 miliardi (dagli 11,8 del 2007, passando dal 51mo al 90mo posto), meno dei 10 miliardi del patron della Luxottica che lo scorso anno ne aveva 11,5 (scende dal 52mo al 77mo). Berlusconi era menzionato dal magazine Usa come l'uomo più ricco d'Italia dal 1996, anno in cui sfilò il primato all'Avvocato Gianni Agnelli che commentò il sorpasso con una battuta: «Interesserà Robin Hood».

Giorgio Armani è 203mo con 5 miliardi, i fratelli Benetton (Carlo, Gilberto, Giuliana e Luciano) e il Signor Geox, Mario Moretti Polegato, sono tutti in 396ma posizione, con fortune per 2,9 miliardi ciascuno.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Costituita la società «General Cargo Terminal» che dovrà vincere la concorrenza delle ferrovie italiane e austriache

Trieste: Luka Koper punta all'ex Scalo legnami

Il porto di Capodistria al 48% con Pacorini e Ocean si candida alla gestione dell'infrastruttura

di Silvio Maranzana

TRIESTE Luka Koper torna a prendere di mira il porto di Trieste. Tre anni e mezzo dopo la polemica e anticipata uscita di scena dalla gestione del Molo Settimo, il porto di Capodistria guida una cordata composta anche da Pacorini e Ocean che punta alla gestione dell'ex Scalo Legnami.

Luka Koper però si troverà ad affrontare due concorrenti temibili: le Ferrovie italiane e quelle austriache. L'intenzione è quella di trasformare un vecchio scalo, oggi per lunghi periodi dell'anno sottoutilizzato, in un moderno terminal di merci varie. La prima società che concorrerà per la concessione dell'area è infatti denominata «General cargo terminal spa» e si è formalmente costituita mercoledì presso lo studio del notaio triestino Camillo Giordano. Risulta formata per il 48 per cento da Adria Terminali, che è la società di Luka Koper che gestisce anche l'ex autoporto di Sesana, e che è dunque il socio di maggioranza, per il 34 per cento da Pacorini srl e per il 18 per cento da Ocean srl. Altra novità non poco sorprendente è che presidente della società è stato nominato l'ammiraglio Paolo Castellani a lungo comandante della Capitaneria di porto e della Direzione marittima regionale di Trieste e poi per alcuni mesi anche commissario al vertice dell'Autorità portuale nel periodo di transizione dalla presidenza di Marina Monassi a quella attuale di Claudio Boniciolli.

«Oltre a questa proposta di General cargo terminal spa - ha spiegato ieri lo stesso Boniciolli - abbiamo ricevuto due lettere da parte delle Ferrovie italiane e di quelle austriache. Ora inviteremo entrambe a presentare un progetto e poi decideremo, nel giro di un paio di mesi, a chi dare la concessione fra i candidati che presumibilmente saranno questi tre».

Alla firma dell'atto della nuova società è intervenuto lo stesso vicepresidente di Luka Koper, Aldo Babic. «Questa società rimarrà in sonno - ha affermato ieri Sebastjan Sjk, portavoce di Luka Koper - in attesa di ottenere la concessione a Trieste. Per movimentare il legname a causa della mancanza di spazi adeguati nel porto di Capodistria dove del resto si preferisce puntare molto su container e veicoli, si era pensato alla creazione di un terminal per il legno a Divaccia, ma la soluzione direttamente in porto è certamente migliore. Si dice che l'asino scivola per due volte sul ghiaccio e poi lo evita - ha concluso Sjk con una battuta molto esplicita - ma Luka Koper evidentemente è più testarda: dopo due esperienze finite negativamente come la gestione del Terminal frutta a metà degli anni Novanta e quella del Molo Settimo, intende riprovarci ora a Trieste per la terza volta».

La politica espansionista che sta attuando Capodistria sta dunque nuovamente investendo anche Trieste. Con l'affiliata Adria Terminali, Luka Koper gestisce l'autoporto di Sesana: 16 mila metri quadrati di magazzini e 73 mila metri quadrati di aree di stoccaggio coperte e poco più di 13 mila metri quadrati di aree di sosta per Tir e altri 6 mila destinati a stoccaggio container. Ha anche preparato un progetto da 80 milioni di euro per trasformarlo in un Cargo center da 900 mila metri quadrati, tra i più grandi in Europa. Poi ha comprato l'area già citata di 30 mila metri quadrati a Divaccia e ne farà una zona di scambio intermodale con la ferrovia. Ancora, assieme ad altri soci, la stessa Luka Koper gestisce un interporto al confine tra Ungheria e Romania. Mentre circolano notizie, però seccamente smentite, di un possibile acquisto anche del nuovo porto di Zara.

Ma la corsa verso la conquista dello Scalo Legnami non sembra sgombra di ostacoli, ma anzi affollata di concorrenti. In ballo c'è un'area che risulta composta in particolare da 65 mila metri quadrati di piazzali, 30 mila di magazzini e 350 metri di banchina da destinare al traffico in particolare di granito, metalli non ferrosi, legno e materie plastiche. L'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Mauro Moretti ha più volte ribadito l'intenzione del gruppo di intervenire a Trieste non soltanto per migliorare i collegamenti ferroviari con lo scalo, ma anche di mettersi in gara, come già fatto a Genova, per agire all'interno del porto direttamente come operatore logistico.

Vi è poi un ulteriore aspetto da considerare. Un'opzione aperta per entrare in un secondo tempo all'interno della «General cargo terminal spa» l'avrebbe la Schenker che già oggi opera all'interno dello Scalo Legnami e che è proprietà della Ferrovie tedesche. In questo modo si avrebbe anche una sorta di derby austro-tedesco, oltre a un'ulteriore dimostrazione che i settori oggi sottoutilizzati del porto di Trieste sono diventati molto attrattivi, il che conforta nelle previsioni di rilancio dello scalo.

Il numero uno dell'Authority portuale triestina Boniciolli

IL CASO

Richiesta del Garante all'Ania

Rc auto, Mister Prezzi preme sulle compagnie: «Abbassare le tariffe»

ROMA Il garante dei prezzi Antonio Lirosi ha chiesto all'Ania di ridurre tariffe e fare sconti per l'Rc-auto, che, secondo l'Istat nel 2007 ha subito un aumento del 2,5%, e per l'Isvap del 2,3%. È quanto emerso a conclusione dell'incontro tra Mister prezzi e i vertici di Ania, Fabio Cerchiai, e dell'Isvap, Giancarlo Giannini. L'Ania ha comunque risposto di dover aspettare aprile-maggio per avere i dati definitivi dell'anno scorso. Lirosi, in un incontro con i giornalisti, ha sottolineato che l'aumento dell' Rc-auto è al sesto posto fra i prodotti più segnalati dai cittadini dopo latte fresco, pane, pasta, benzina e gas. Mister Prezzi ha annunciato che per settembre-ottobre dovrebbe essere possibile sul web avere un quadro delle offerte delle varie compagnie con le cinque più convenienti in modo da poter contattare successivamente le stesse compagnie per avere dei preventivi.

Il presidente dell'Ania, Fabio Cerchiai ha invece evidenziato che «nel 2007 si è intensificato il calo del prezzo medio dell'assicurazione rc-auto, diminuito secondo stime preliminari del 2,1% rispetto all'anno precedente. La diminuzione era stata pari a 0,8% nel 2006 e all'1,5% nel 2005. È in corso un reale raffreddamento dei prezzi e quello praticato si discosta molto dal listino».

Fabio Cerchiai

Ma questo dato, opposto a quello indicato da Istat e Isvap, secondo Mr.Prezzi è «relativo all'andamento del fatturato, e non l'ho preso in considerazione perchè contraddittorio e beffardo, in quanto diverso dall'andamento delle tariffe e dei prezzi pagati dagli automobilisti». Il fatturato, ha spiegato Lirosi, «dovrebbe tener conto degli effetti del bonus, cioè le riduzioni del premio attese da coloro che non hanno fatto incidenti. Se il fatturato è stabile o ridotto del 2% e la maggioranza degli automobilisti è virtuosa ma non vede effetti positivi, significa che alzano le tariffe». Mr.Prezzi ha poi rilevato che «il livello delle tariffe assoluto fra diciottenni e assicurati di altre classi è molto diverso» e che «sono sempre più onerose per i diciottenni, per gli assicurati di alcuni territori, per tipo di vettura ma soprattutto per chi ha una moto». Per diciottenni e chi ha una due ruote secondo l'Isvap l'aumento medio è dell'11,36% mentre per chi è in prima classe è del 2,83%.

Cerchiai ha assicurato che l'Ania «cercherà di sensibilizzare le imprese ad andare incontro soprattutto ai diciottenni e neopatentati, le categorie più esposte ai sinistri». Con i dati definitivi del 2007 si potrà verificare, ha aggiunto, «se effettivamente c'è stato un risparmio del 10% nel rimborso degli incidenti stradali, grazie alla norma sul risarcimento diretto».

Secondo le previsioni saranno circa ottomila gli extracomunitari che nel 2008 arriveranno in Fvg

In regione sono 40mila gli stranieri occupati In crescita la manodopera femminile (+7%)

I lavoratori dipendenti hanno registrato nell'ultimo anno una crescita dell'11% nonostante la lentezza di assorbimento delle pratiche burocratiche connesse al decreto flussi

Una giovane operaia

TRIESTE Si sa che secondo le previsioni più prudenti saranno 6 mila, secondo quelle più realistiche ottomila gli extracomunitari che nel 2008 arriveranno in Fvg tramite il meccanismo delle quote. L'immigrazione nel mercato del lavoro in regione quindi non è ormai endemica, ma ancora non riesce a liberarsi di certe caratteristiche, come la bassa specializzazione oppure l'affollamento in certi settori produttivi meno retribuiti. Insomma, il panorama dell'occupazione immigrata in regione rimane ancorato alle 'vecchie abitudini', anche se vede qualche elemento positivo di novità, in particolare legato alla presenza femminile.

I LAVORATORI. Intanto, i lavoratori stranieri occupati alle dipendenze in Friuli Venezia Giulia sono più che raddoppiati nell'arco di 6 anni, essendo meno di 17mila nel 2000 e raggiungendo quota 40mila a fine 2006. È tra questi sempre più sono i 'dipendenti', che hanno registrato nell'ultimo anno un +11%, nonostante la lentezza dei lavori di smaltimento delle pratiche burocratiche connesse al decreto flussi. Dal punto di vista delle qualifiche professionali, è molto evidente però la scarsa presenza dei lavoratori stranieri all'interno dei gruppi a medio-alta qualificazione. Il segmento più consistente è infatti quello rappresentato dal personale non qualificato (che da solo conta per oltre il 40% del totale), seguito da quello degli operai specializzati (oltre il 25% del totale) e dalle professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie (oltre il 17%). Solo lo 0,1% trova collocazione tra i dirigenti e direttori, l'1,3% nel settore delle professioni intellettuali, e il 2,7% in quello delle professioni tecniche.

«Nel nostro contesto regionale – spiega il report sul lavoro straniero dell'Agenzia regionale per il Lavoro - la manodopera proveniente dall'estero va per il momento a coprire quei deficit che attualmente si manifestano come conseguenza della scarsa considerazione sociale riservata a tutta una serie di professioni e di attività e che rende molto difficile la sostituzione dei lavoratori più anziani in uscita dal mercato del lavoro con i giovani autoctoni».

LE DONNE. La nota positiva è che tra gli occupati stranieri sono in netta crescita le donne: le occupate aumentano da circa 7.300 dipendenti nel 2000 a 23.400 nel 2006, e la loro incidenza sul totale degli occupati cresce di oltre 7 punti percentuali, passando dal 30,8% al 39,4 per cento. Anch'esse però sono relegate in certi settori: servizi domestici (oltre il 90%), servizi di pulizie (72%), servizi sociali (68%) e alberghi e ristoranti (67%). Una nota positiva è il fatto che, comunque, sono sempre più presenti nei gruppi a medio-alta qualificazione, dove gli uomini invece latitano.

Per fare un esempio, nella categoria "professioni intellettuali, scientifiche e si elevata specializzazione", le donne immigrate sono 313 su un totale di 457 occupati stranieri (pari all' 86%). Per quanto riguarda le professioni tecniche, sono addirittura 668 su 952 (il 70%), e nell'amministrazione sono 514 su circa mille lavoratori (il 51,3 %).

POPOLAZIONE. La maggior presenza sul mercato del lavoro fa sì che siano sempre di più gli immigrati stabilmente presenti nella regione Fvg. Dalle 18.048 presenze del 1995 si giunge infatti ai 72.491 residenti stranieri registrati alla fine del 2006. Nell'arco di tempo considerato la popolazione non italiana si è quindi più che quadruplicata.

«Se si considera la crescita media annuale registrata nell'ultimo triennio a disposizione, escludendo il 2003 (anno in cui si riflettono le conseguenze della regolarizzazione del novembre 2002) – conclude il report - il saldo medio annuale degli ingressi si attesta sulle 7mila unità e rappresenta un incremento piuttosto significativo, che se si dovesse perpetuare nel breve periodo porterebbe il fenomeno migratorio ad annoverare circa 100mila residenze a titolo di cittadini stranieri per la fine del 2010».

Elena Orsi

Paola Buratti nuova responsabile delle «Investor Relations» Generali A Banca Generali arriva Pagliari

TRIESTE Paola Buratti è la nuova responsabile della struttura di Investor Relations delle Assicurazioni Generali. Buratti - ha reso noto il gruppo assicurativo - è laureata in Economia Aziendale all'Università Bocconi di Milano e ha ricoperto lo stesso incarico in Banca Generali e in Toro Assicurazioni. In precedenza ha maturato una lunga esperienza in qualità di analista finanziario ed è stata responsabile dell'Italian Equity Research in Credit Agricole Cheuvreux. All'interno di Assicurazioni Generali la struttura di Investor Relations riporta direttamente al direttore generale Raffaele Agrusti. Buratti subentra a Pedro Martins che andrà a ricoprire un nuovo incarico all'interno di Assicurazioni Generali.

La nuova responsabile Investor Relations di Banca Generali sarà Giuliana Pagliari. Laureata in economia aziendale presso l'università Bocconi di Milano, Pagliari proviene da Hvb Milan (gruppo Unicredit), dove ha ricoperto il ruolo di analista finanziario dei settori assicurativo e del risparmio gestito.

L'aeroporto di Ronchi

A causa di alcuni lavori che si stanno effettuando su una delle piste di Fiumicino resta ridotta l'offerta di collegamenti Alitalia verso la capitale

Fino al 30 marzo saranno soltanto tre i voli fra Ronchi e Roma

RONCHI DEI LEGIONARI Alitalia fa i conti con la concretizzazione del piano industriale del settembre scorso, calibra la sua offerta anche in vista dell'ormai prossimo ingresso del gruppo Air France-Klm, ma al momento attuale si scontra anche con inevitabili e non piacevoli ripercussioni sul network.

Che investono anche l'aeroporto di Ronchi dei Legionari che sino al 30 marzo deve fare a meno di uno dei quattro voli quotidiani che lo collegano con Roma. La causa sono alcuni lavori che si stanno effettuando su una delle piste di Fiumicino che, già da alcune settimane, hanno visto ridursi gli slot a disposizione di Alitalia e di altre compagnie aeree.

Così, fino all'entrata in vigore del nuovo orario, non ci sono più a disposizione il volo da Roma delle 13.15, che atterra a Ronchi dei Legionari alle 14.20 ed il successivo decollo delle 15.15. Un disagio per i tanti passeggeri che volano sulla capitale, la rotta più gettonata nel 2007, con il 47,1% dell'intero traffico di linea e con 23.007 passeggeri nel gennaio scorso, il 10,9% in più rispetto allo stesso mese del 2007.

Nessuna responsabilità per la società di gestione che, informata di questa riduzione d'offerta, guarda con fiducia all'avvio del nuovo orario che porterà da 4 a 5 i collegamenti quotidiani sulla capitale operati da Alitalia. Ai quali si aggiungono i 3 di Air One. Da marzo Alitalia effettuerà sulle rotte di Roma e Milano 41 voli settimanali, con una disponibilità di 4.725 posti, mentre Air One opererà con 27 voli su Roma e Napoli con 2.430 posti disponibili.

«Alitalia, come altri vettori che operano su Fiumicino – sono le parole del presidente Giorgio Brandolin – ha dovuto ridurre l'attività per dar corso ad urgenti lavori che permetteranno allo scalo romano di diventare l'unico grande hub italiano di questo vettore. Ci sono disagi che oggi gli utenti debbono sopportare, ma che rimarranno solo un brutto ricordo dal prossimo mese di marzo».

Quando, ricordiamolo, Roma dovrà spartirsi i passeggeri che vogliono usufruire di coincidenze con le maggiori destinazioni internazionali ed intercontinentali con il grande hub di Parigi Charles de Gaulle, collegato con Ronchi dei Legionari da tre voli giornalieri di Air France. Una battaglia dei cieli alla quale partecipa anche Lufthansa che, con la sua regional Air Dolomiti, porterà da 3 a 4 i voli quotidiani con Monaco di Baviera.

Dal 30 marzo il colosso tedesco effettuerà 27 voli settimanali sullo scalo bavarese, con 1.242 posti disponibili, mentre Air France volerà con 18 collegamenti settimanali ed una disponibilità di 900 posti.

Una situazione nuova per Ronchi dei Legionari, tale da offrire nuove opportunità alla propria clientela.

Altri due voli in arrivo per un'estate che all'aeroporto di Ronchi dei Legionari si preannuncia densa di novità. Si tratta dei collegamenti stagionali di linea per Copenhagen, operati dalla danese Sterling Airlines e per Olbia che vedrà impegnata nuovamente Air Dolomiti.

Luca Perrino

Il presidente della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet

A Francoforte cresce la preoccupazione per i prezzi. Stoccata anche sui conti pubblici, Italia compresa

Bce: crescita a rischio. Volano euro e petrolio

Trichet non tocca i tassi: «L'inflazione resta un pericolo da combattere»

FRANCOFORTE È un Trichet che torna a vestire i panni del falco quello che ieri ha gelato governi e imprese di Eurolandia dicendo che di tagliare i tassi, per ora, non se ne parla proprio: sull'esigenza di un taglio per aiutare la crescita e fermare il supereuro fa premio la necessità di contenere l'inflazione che rialza la testa. Anche se i suoi economisti hanno tagliato le stime di crescita per Eurolandia, la «priorità numero uno» della Bce - ha detto ieri il suo presidente facendo schizzare l'euro a nuovi record a un soffio da 1,54 dollari - resta la lotta all'inflazione, le cui previsioni al contrario sono state alzate. Ai molti governi di Eurolandia che invocavano un taglio dei tassi la richiesta è rispedita al mittente. Con un avvertimento sui conti pubblici: il balzo del differenziale fra i rendimenti dei titoli di Stato di Italia, Grecia, Portogallo e Spagna e quelli del bund tedesco è un «campanello d'allarme».

Dopo la decisione, ampiamente attesa, di lasciare invariato il costo del denaro al 4%, Trichet ha inviato un segnale preciso a chi invoca una Bce più attenta alle esigenze delle imprese e della politica: il suo mandato, il contenimento dell'inflazione, «è chiaro», anche se «spesso molti se ne dimenticano». Del resto i prezzi record del petrolio hanno spinto gli economisti dell'istituto ad alzare le loro stime sull'inflazione di Eurolandia. Per il 2008 la forchetta è ora compresa fra 2,6% e 3,2%, contro un tasso compreso stimato fra il 2 e il 3% a dicembre. E nei prossimi mesi - ha avvertito Trichet - l'inflazione resterà «significativamente» al di sopra del 2%.

Quella di ieri è così apparsa, contrariamente alle attese, una Bce più rigida rispetto ai mesi scorsi. Anche a costo di smentire i mercati, che puntavano su un taglio a giugno: «Non sottoscriviamo gli attuali tassi scontati dai futures». Una doccia fredda per chi si attendeva che il board spianasse la strada al taglio dei tassi: come il ministro dell'Economia francese Christine Lagarde che pochi giorni fa credeva che l'Eurotower avesse «leggermente modificato la sua posizione». Niente di tutto ciò, nonostante la Bce abbia tagliato le previsioni sul Pil dei Quindici per il 2008 (fra 1,3% e 2,1% dal precedente 1,5% e 2,5%) e 2009 (fra 1,3 e 2,3%, contro la forchetta 1,6%-2,6% precedente), in un contesto di «elevata incertezza a causa delle turbolenze finanziarie».

La stoccata finale Trichet l'ha data sui conti pubblici: interpellato dai giornalisti sul livello particolarmente alto raggiunto dallo spread fra i rendimenti dei titoli di Stato di Italia, Grecia, Portogallo e Spagna e quelli del bund tedesco, il banchiere francese l'ha definito un «campanello d'allarme», che indica che «occorre essere molto, molto cauti nel considerare la politica di bilancio». Un «timore mal riposto», è stata la replica del viceministro all'Economia Vincenzo Visco, perchè «i nostri conti pubblici sono in regola, anzi dalla Bce si sono congratulati».

Resta in conclusione il fatto che le indicazioni che continuano ad arrivare dalla Bce sono unilaterali, cioè focalizzate solo sul versante-inflazione, non su quello della frenata congiunturale.

La conseguenza è che il tasso di riferimento resta fermo, mentre la Federal Reserve si prepara a tagliare di altri 75 punti base fra pochi giorni, il 18 marzo. Lo 'spread' fra il Bund tedesco e l'analogo Treasury biennale è salito così all' 1,67%, ai massimi dall' ottobre del 1993. Ed il fatto che i titoli di Stato tedeschi (che sono il benchmark sul mercato obbligazionario europeo) rendano assai di più dei colleghi statunitensi significa che il loro appeal farà salire l'euro presto verso 1,58 dollari, come hanno messo in conto già alcuni economisti.

Con buona pace delle aziende esportatrici e con ulteriore impatto negativo sulla crescita, ma al tempo stesso con qualche preoccupazione in più paradossalmente per gli stessi consumatori europei.

Eccoci infatti al secondo aspetto implicito nel cosiddetto effetto-Trichet, la lotta all'inflazione. Il mantenimento dell'attuale livello del costo del denaro europeo non ha infatti almeno finora comportato un alleggerimento delle tensioni inflazionistiche, anzi si sta verificando l'opposto. La ragione è che non è possibile fronteggiare un'inflazione da costi come quella attuale, dovuta all' impennata di petrolio ed alimentari, con gli strumenti di politica monetaria, che semmai servono per contenere l' inflazione da domanda. E neppure è il caso di sbandierare troppo il successo derivante dal' apprezzamento della valuta unica ai fini del contenimento della bolletta petrolifera. Semmai, proprio il fatto che il prezzo del greggio sia denominato in dollari fa scattare gli acquisti sui futures petroliferi ogniqualvolta che l'euro sale, come puntualmente è avvenuto anche ieri.

Per certi versi, quindi, gli stessi record in serie del petrolio sono dovuti proprio a supereuro, a sua volta favorito dalla politica monetaria intransigente della Bce. La giornata di ieri, al riguardo, ha segnalato l' ennesimo massimo storico del petrolio a New York, ad un passo da 106 dollari, mentre l' oro - salito ieri sempre negli Usa a ridosso dei mille dollari - ha frenato. L'impressione è che sul petrolio ci sia molta speculazione in giro, con posizioni cosiddette «lunghe» assunte a suo tempo da grandi investitori che fanno fatica a rientrare. Mentre l'oro, tenuto conto dell'allarme-inflazione in tutto il mondo, ha con ogni probabilità ulteriori spazi per salire rapidamente.

È durata cinque ore la riunione del cda che ha approvato i risultati dell'esercizio 2007

Telecom, utile netto a 2448 milioni (-18%)

Oggi Bernabè presenta il nuovo piano industriale del gruppo

Franco Bernabè

MILANO Dopo circa cinque ore si è chiusa la riunione del consiglio di amministrazione di Telecom che ha approvato i risultati dell'esercizio 2007 e il piano triennale 2008-2010. A breve saranno resi noti i conti mentre per conoscere le strategie del gruppo bisognerà aspettare quando, prima dell'apertura dei mercati, verrà diffuso un comunicato. Il piano targato Bernabè verrà illustrato alla comunità finanziaria nel corso del Telecom Day organizzato domani a Milano.

Gli investimenti industriali di Telecom Italia nel 2007 sono ammontati a 5,52 miliardi di euro, in crescita di 406 milioni rispetto all'anno precedente (+7,9%), principalmente in funzione - si legge in una nota del gruppo - dei maggiori investimenti effettuati nello sviluppo di nuovi servizi nelle attività domestiche, della banda larga europea e del Mobile Brasile.

Il gruppo ha archiviato il 2007 con un utile netto pari a 2,448 miliardi di euro, in calo del 18,8 per cento rispetto al 2006. I ricavi sono ammontati a 31,3 miliardi, in linea con quanto fatturato nel 2006, mentre il debito finanziario netto a fine 2007 è calato a 35,7 miliardi dal 37,3 di fine 2006 e 37,4 a fine settembre 2007. Il consiglio ha proposto la distribuzione di un dividendo pari a 0,08 euro per azione ordinaria e 0,091 euro per le risparmio, in calo rispetto alle cedole distribuite l'anno scorso, che ammontavano rispettivamente a 0,14 euro e 0,1679 euro. All'esame del prossimo Cda, previsto per il 14 aprile, ci sarà la riduzione del numero dei consiglieri e le stock option per i vertici aziendali.

L'ebitda margin è stato del 39,6% (-1,8 punti percentuali rispetto al 2006, in miglioramento rispetto al target annuo fissato in una range tra -2,5 e -2 punti percentuali). L'ebit (risultato operativo) è sceso del 22,5% a 5,76 miliardi di euro e del 13,7% in maniera organica. Il margine dell'ebit sui ricavi è stato pari al 20,9% (in calo di tre punti percentuali rispetto al 2006 e in linea con il target annuo).

Alla prossima assemblea di Telecom Italia convocata per il 14 aprile sarà proposto un piano di stock option riservato a Gabriele Galateri e Franco Bernabè, rispettivamente presidente e ad della società. L'iniziativa - si legge nella nota della compagnia con cui sono stati diffusi i dati relativi al bilancio 2007 - prevede l'attribuzione di 11,4 milioni di opzioni per l'acquisto di altrettante azioni ordinarie della compagnia, di cui 3 milioni di opzioni a favore di Galateri e 8,4 milioni per Bernabè. Sempre alla prossima assemblea della società, infine, sarà proposto la riduzione da 23 a 19 del numero massimo dei componenti del cda.

Sale quindi l'attesa per conoscere i contenuti del nuovo piano triennale che verrà presentato stamane nel corso dell'annuale Telecom Day In generale però, commentano fonti finanziarie, sul piano «non c'è più attesa». Le indiscrezioni di stampa delle ultime settimane e le dichiarazioni dello stesso Bernabè «hanno chiarito il tema Rete ed escluso un aumento di capitale e altre operazioni straordinarie - commentano gli analisti - sono difficili da ipotizzare: la speculazione sull'ipotesi di conversione delle risparmio perde mordente e un buy back drenerebbe risorse».

Gilberto Benetton all'uscita del Cda di Telecom che ha approvato i conti 2007 ha definito i conti «soddisfacenti». I risultati «rispettano i tempi» ha detto Benetton. Al cda hanno partecipato anche Renato Pagliaro, Aldo Minucci, Jean Paul Fitoussi, Luigi Fausti, Cesare Vecchio e Renzo Capra.

Appoggio totale al piano anche da parte degli spagnoli di Telefonica: il nuovo piano industriale di Telecom Italia «ha il nostro appoggio totale», ha detto il presidente Cesar Alierta al termine del consiglio di amministrazione.

Fino al 10 marzo

Trieste da oggi capitale dell'olio: 103 espositori

TRIESTE Incrementare il giro d'affari e sondare in nuovi mercati: Trieste guarda agli sviluppi nel Centro Europa del suo olio di qualità, sempre più richiesto, come prodotto d'avanguardia, dai paesi in cui sta crescendo un'autentica cultura dell'olio e il potere d'acquisto può permettere la scelta di 'etichette' curatissime. Con questo sguardo mitteleuropeo i marchi più 'in' di Trieste (le aziende agricole da San Dorligo della Valle a Muggia) faranno bella mostra di sé da oggi fino al 10 marzo nella vetrina della seconda edizione di «Olio Capitale, salone degli oli extravergine tipici e di qualità» che si tiene nei padiglioni della Fiera triestina (orario continuato 10-19), coinvolgendo quest'anno tutta la cittadinanza, attraverso lezioni di buon gusto, seminari, talk show, itinerari «Tra Mare e Carso», possibilità di assaggiare gli oli nella tensostruttura allestita in piazza della Borsa, regno delle degustazioni guidate. Sul tavolo dell'organizzazione i comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle, Consorzio Tergeste Dop. In mostra il top degli oli extra vergine, biologici e Dop.

Olio triestino

103 espositori – Da tutta Italia e dall' estero: Croazia, Slovenia, Cherso, Spagna. A esporre the best of dell'olivicoltura ecco le 103 etichette-cult di cui 30 dall'Istria, 5 da Cherso, oltre una decina tra Trieste e provincia (Comitato Promotore Olio extra vergine Dolina di Trieste; azienda agricola di Trieste Soc. coop; azienda agricola Nedda Schiozzi; D'oroverde di Muggia; direttamente da San Dorligo le vetrine sono per le aziende agricole Fior Rosso, Rado Kocjancic, Roberto Ota, Aleksej Mahnic; Stevo Zahar, Ozon srl, Parovel). Aspira il capoluogo giuliano a diventare futura *capetown* dell'olio raffinato. Missione della rassegna è quello di «favorire ad una platea eterogenea la più ampia conoscenza dell'olio extravergine d'oliva e delle sue caratteristiche; Trieste risulta la sede ideale quale ponte verso la nuova Europa sempre più aperta ad est», parola del presidente di Fiera Trieste Spa Fulvio Bronzi. In questo modo, intrecciando nuove relazioni commerciali e joint-venture in nome dell'olio assieme a ristoratori e chef triestini e sloveni, si potrà lanciare una promozione seria del territorio giuliano. A sondare le potenzialità triestine ecco i buyers provenienti da Austria, Germania, Svizzera, Usa, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacca, Romania, Ucraina, Ungheria. Attualmente il Friuli Venezia Giulia, che racchiude mille olivicoltori ed 'eroga' poco più di mille quintali di olio. Trieste produce ogni anno fra i 500 e i 650 quintali di olio – secondo le ultime statistiche rese note dall'agronomo Paolo Parmegiani.

Irene Giurovich

MIBTEL

+1,647%
25148

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Monete	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,810	20,810
Argento (per Kg.)	428,860	451,380
Sterlina (v.C)	141,510	151,840
Sterlina (n.C)	141,510	151,840
Sterlina (post.74)	141,510	151,840
Marengo Italiano	113,100	123,950
Marengo Svizzero	108,970	120,330
Marengo Francese	108,970	120,330
Marengo Belga	108,970	120,330
Marengo Austriaco	108,970	120,330
20 Marchi	142,030	180,100
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	594,960	650,740

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3999,42	-1,323
Bruxelles -bel 20	3673,30	-1,678
Dj Euro Stoxx	347,74	-1,618
Dj Euro Stoxx 50	3617,68	-1,815
Francoforte	6591,31	-1,382
Helsinki	10171,8	-1,576
Johannesburg	27179,7	0,199
Londra	5766,40	-1,468
Madrid Ibex 35	12803,3	-1,118
Nasdaq Comp (prov.)	2236,57	-1,507
New York (prov.)	12114,5	-1,147
Oslo-top25	363,73	-0,745
Seul Kospi 200	214,92	1,310
Singapore Straits T	2917,92	0,246
Stoccolma	300,80	-1,033
Tokio Nikkey	13215,4	1,676
Toronto (prov.)	13420,3	-1,345
Vienna Atx	3747,05	-0,662
Zurigo Smi	7269,87	-0,940

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,5319
Yen Giapponese	158,5500
Sterlina Inglese	0,7638
Franco Svizzero	1,5618
Corona Svedese	9,3581
Corona Norvegese	7,8340
Corona Danese	7,4495
Dollaro Canadese	1,5097
Dollaro Australiano	1,6351
Fiorino Ungherese	263,1800
Corona Ceca	25,1250
Zloty Polacco	3,5371
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9075
Rand Sudafricano	11,9140
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,9298
Corona Islandese	101,7200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6966
Leu Rumeno	3,5929
Dollaro Singapore	2,1226
Corona Slovacca	32,6800
Lira Turca	1,8664
Real Brasiliano	2,5483
Peso Messicano	16,4137

DOLLARO

0,809%
1,5319

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,596	2,613	-0,65
Acea	12,293	12,237	0,46
Acegas-aps	6,169	6,196	-0,44
Acotel	60,97	62,60	-2,60
Acq. Potab	2,987	3,028	-1,35
Acsm	1,573	1,562	0,70
Actelios	6,459	6,508	-0,75
Aedes	2,120	2,201	-3,68
Aeffe	2,112	2,148	-1,68
Aerop. Firenze	17,223	17,223	0,00
Aicon	1,389	1,430	-2,87
Alerion	0,5993	0,6063	-1,15
Alitalia	0,5989	0,5740	4,34
Alleanza	8,315	8,386	-0,85
Amplifon	3,044	3,100	-1,81
Anima	1,935	1,961	-1,33
Ansaldo Sts	8,778	8,665	1,30
Arena	0,0873	0,0924	-5,52
Ascopiave	1,599	1,604	-0,31
Astaldi	5,122	5,052	1,39
Atlantia	20,94	20,65	1,40
Auto To-mi	12,640	12,915	-2,13
Autogrill	10,524	10,793	-2,49
Azimut H	7,641	7,673	-0,42
B. Bilbao Viz	13,204	13,390	-1,39
B. C.R. Firenze	6,705	6,705	0,00
B. Carige	2,510	2,534	-0,95
B. Carige Risp	2,513	2,524	-0,44
B. Desio	6,455	6,450	0,08
B. Desio R Nc	6,777	6,777	0,00
B. Finnat	0,7805	0,7690	1,50
B. Generali	4,804	4,706	2,08
B. Ifis	9,030	9,022	0,09
B. Intermobiliare	4,992	5,000	-0,16
B. Italease	5,960	6,108	-2,42
B. Popolare	11,793	12,182	-3,19
B. Popolare 10 W	0,4050	0,4142	-2,22
B. Profilo	1,736	1,755	-1,08
B. Santander	11,581	11,608	-0,23
B. Sard. R Nc	15,191	15,081	0,73
B.P. Etruria E L	8,064	8,067	-0,04
B.P. Intra	9,842	9,995	-1,53
B.P. Milano	7,631	7,789	-2,03
B.P. Spoleto	8,543	8,544	-0,01
Basicnet	2,029	2,089	-2,87
Bastogi	0,2703	0,2761	-2,10
Bb Biotech	49,94	49,89	0,10
Bca Ifis 08 W	2,682	2,612	2,68
Beghelli	1,029	1,039	-0,96
Benetton	8,740	8,688	0,60
Beni Stabili	0,7764	0,7672	1,20
Bialetti	1,400	1,399	0,07
Biesse	13,136	13,223	-0,66
Boero	24,10	24,10	0,00
Bolzoni	3,033	3,021	0,40
Bon. Ferraresi	31,67	32,02	-1,09
Brembo	9,557	9,676	-1,23
Brioschi	0,3837	0,3838	-0,03
Bulgari	7,545	7,483	0,83
Buongiorno Spa	1,851	1,873	-1,17
Buzzi Unicem	16,108	15,987	0,76
Buzzi Unicem R Nc	10,980	10,890	0,83
C. Artigiano	2,801	2,810	-0,32
C. Bergam.	30,72	30,38	1,12
C. Valtellinese	8,777	8,876	-1,12
Cad It	9,638	9,616	0,23
Cairo Comm.	3,005	3,010	-0,17
Caltagirone	5,341	5,537	-3,54
Caltagirone Ed.	3,743	3,758	-0,40
Cam-fin	1,203	1,222	-1,55
Campari	5,760	5,816	-0,96
Cape Live	0,6905	0,6927	-0,32
Carraro	6,088	6,243	-2,48
Cattolica Ass.	28,74	29,44	-2,38
Cdc	2,692	2,739	-1,72
Cell Therapeutics	0,5693	0,5804	-1,91
Cembre	5,604	5,542	1,12
Cementir Hold	5,727	5,801	-1,28
Cent. Latte To	2,574	2,607	-1,27
Chl	0,4674	0,4912	-4,85
Ciccolella	2,223	2,320	-4,18
Cir	1,956	1,995	-1,95
Class	1,160	1,174	-1,19
Cobra	4,929	4,825	2,16
Cofide	0,8264	0,8426	-1,92
Cr Artigiano Ge08	2,713	2,681	1,19
Cr. Valtellin. 08 *	1,363	1,371	-0,58
Cr. Valtellin.09 **	1,514	1,493	1,41
Credem	8,216	8,267	-0,62
Cremonini	2,475	2,501	-1,04
Crespi	0,7434	0,7575	-1,86
Csp	1,473	1,499	-1,73
D'amico	2,323	2,299	1,04
Dada	12,874	12,866	0,06
Damiani	2,060	2,058	0,10
Danieli	19,243	19,249	-0,03
Daniel. R Nc	14,122	14,114	0,06
Data Service	3,602	3,730	-3,43
Datalogic	6,078	6,067	0,18
De' Longhi	2,921	2,973	-1,75
Dea Capital	1,703	1,709	-0,35
Diasorin	13,113	13,130	-0,13
Digital Bros	4,340	4,303	0,86
Digital M. Techn.	23,41	23,86	-1,87
Dmail Gr.	10,562	10,346	2,09
Ducati	1,670	1,663	0,42
Ed. Espresso	2,699	2,719	-0,74
Edison	1,838	1,870	-1,71
Edison R	1,798	1,788	0,56
Eems	2,810	2,866	-1,95
El En	26,61	26,78	-0,63
Elica	2,652	2,700	-1,78
Emak	4,948	4,944	0,08
Enel	7,102	7,036	0,94
Enertad	2,688	2,728	-1,47
Engineering I.I.	24,01	23,88	0,54
Eni	23,30	23,02	1,22
Enia	10,395	10,504	-1,04
Erg	13,325	12,945	2,94
Ergo Previdenza	3,901	3,937	-0,91
Esprinet	6,916	7,207	-4,04
Eurofly	1,199	1,203	-0,33
Eurotech	4,111	4,127	-0,39
Eutelia	2,022	2,081	-2,84
Everel Group	0,3088	0,3197	-3,41
Exprivia	1,755	1,820	-3,57
Fastweb	23,29	23,74	-1,90
Fiat	13,238	13,430	-1,43
Fiat Priv	10,342	10,473	-1,25
Fiat R Nc	10,334	10,528	-1,84
Fidia	7,698	7,888	-2,41
Fiera Milano	4,336	4,350	-0,32
Fil. Pollone	0,6371	0,6380	-0,14
Finarte C.Aste	0,4848	0,4970	-2,45
Finmecc.	21,17	21,15	0,09
Fmr Art'è	6,981	6,958	0,33
Fondiaria-sai	27,66	27,73	-0,25
Fondiaria-sai 08 W	6,215	6,344	-2,03
Fondiaria-sai R Nc	18,865	18,992	-0,67
Fullsix	5,233	5,269	-0,68
Gabetti Prop. S.	1,900	1,861	2,10
Gasplus	8,138	8,168	-0,37
Gefran	4,649	4,643	0,13
Gemina	1,055	1,052	0,29
Gemina R Nc	1,0000	0,9700	3,09
Generali	27,96	28,18	-0,78
Geox	9,405	9,405	0,00
Gewiss	3,932	3,982	-1,26
Grandi Viaggi	1,313	1,320	-0,53
Granitifiandre	7,017	7,004	0,19
Gruppo Coin	4,469	4,448	0,47
Guala Closures	3,578	3,567	0,31
Hera	3,041	3,008	1,10
I. Lombarda	0,1302	0,1310	-0,61
Ifi Priv	17,524	17,538	-0,08
Ifil	4,963	4,992	-0,58
Ifil R Nc	4,332	4,370	-0,87
Il Sole 24 Ore	4,025	3,979	1,16
Ima	13,901	13,950	-0,35
Imm. Grande Dis.	2,185	2,196	-0,50
Immsi	1,013	1,018	-0,49
Impregilo	3,329	3,394	-1,92
Impregilo R Nc	8,140	8,140	0,00
Indesit Comp.	8,113	8,092	0,26
Indesit R Nc	11,950	11,950	0,00
Intek	0,6011	0,6033	-0,36
Intek 05-08 W	0,0653	0,0651	0,31
Intek R Nc	0,9698	0,9698	0,00
Interpump	6,102	6,007	1,58
Intesa Sanp. R Nc	4,072	4,145	-1,76
Intesa Sanpaolo	4,308	4,374	-1,51
Inv E Sviluppo Med	1,104	1,150	-4,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0289	0,0261	10,73
Inv. E Svilup. 09 W	0,0282	0,0248	13,71
Invest. E Svil.	0,1533	0,1358	12,89
Ip Spa	3,871	3,934	-1,60
Irca	2,811	2,768	1,55
Iride	2,262	2,266	-0,18
Iride 08 W	0,6380	0,6241	2,28
Isagro	3,210	3,154	1,78
It Holding	0,7246	0,7566	-4,23
It Way	6,291	6,346	-0,87
Italcementi	13,168	13,397	-1,71
Italcementi R Nc	9,869	9,880	-0,11
Italmobiliare	61,08	60,81	0,44
Italmobiliare R Nc	41,91	41,88	0,07
Juventus Fc	0,8467	0,8277	2,30
Kaitech	0,3016	0,3110	-3,02
Kme Group	1,135	1,148	-1,13
Kme Group 09 W	0,1662	0,1699	-2,18
Kme Group Rsp	1,321	1,304	1,30
La Doria	1,501	1,478	1,56
Landi Renzo	2,597	2,560	1,45
Lavorwash	1,552	1,544	0,52
Lazio	0,3300	0,3320	-0,60
Lottomatica	23,92	24,00	-0,33
Luxottica	17,847	17,911	-0,36
Mafei	2,450	2,450	0,00
Maire Tecnimont	3,239	3,180	1,86
Management E C	0,7700	0,7750	-0,65
Marazzi Group	5,541	5,649	-1,91
Marcolin	1,779	1,778	0,06
Marella Burani	17,062	17,294	-1,34
Marr	6,898	6,900	-0,03
Mediacontech	6,085	6,003	1,37
Mediaset	5,748	5,804	-0,96
Mediobanca	12,264	12,468	-1,64
Mediolanum	3,936	4,012	-1,89
Mediterr. Acque	3,600	3,711	-2,91
Meliorbanca	2,952	2,928	0,82
Mid Industry 10 W	0,6200	0,6500	-4,62
Mid Industry Cap	19,990	19,990	0,00
Milano Ass	4,250	4,292	-0,98
Milano Ass R Nc	4,382	4,410	-0,63
Mirato	7,814	7,764	0,64
Mittel	3,998	4,039	-1,02
Molmed	2,071	2,063	0,39
Mondadori	5,055	5,224	-3,24
Mondo Tv	7,546	7,532	0,19
Monrif	0,7353	0,7493	-1,87
Monte Paschi Si	2,896	2,916	-0,69
Montefibre	0,5621	0,5721	-1,75
Montefibre R Nc	0,5389	0,5591	-3,61
Mutuionline	4,178	4,174	0,10
Nav. Montanari	2,524	2,547	-0,90
Negri Bossi	0,6098	0,6433	-5,21
Negri Bossi 10 W	0,1406	0,1500	-6,27
Nice	3,339	3,344	-0,15
Olidata	0,9069	0,9306	-2,55
Omnia Network	1,311	1,279	2,50
Panariagroup I.C.	3,680	3,685	-0,14
Parmalat	2,567	2,618	-1,95
Parmalat 15 W	1,523	1,554	-1,99
Permasteelisa	13,076	13,163	-0,66
Piaggio	1,733	1,757	-1,37
Pininfarina	9,715	9,880	-1,67
Pirelli & C R Nc	0,6999	0,7012	-0,19
Pirelli & C R.E.	24,25	24,44	-0,78
Pirelli & C.	0,6412	0,6438	-0,40
Poligr. Ed.	0,7873	0,7691	2,37
Poligrafica S.F.	14,129	14,438	-2,14
Poltrona Frau	1,256	1,269	-1,02
Polynt	3,618	3,612	0,17
Premafin	1,654	1,665	-0,66
Premuda	1,308	1,306	0,15
Prima Ind.	31,49	30,89	1,94
Prysmian	13,633	13,235	3,01
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4219	0,4277	-1,36
Rcs Mediag. R Nc	1,693	1,707	-0,82
Rcs Mediagroup	2,422	2,437	-0,62
Rdb	2,153	2,167	-0,65
Recordati	5,007	5,099	-1,80
Reno De Medici	0,4543	0,4560	-0,37
Reply	22,76	22,56	0,89
Retelit	0,2512	0,2590	-3,01
Ricchetti	1,501	1,506	-0,33
Risanamento	2,695	2,688	0,26
Roma A.S.	0,8279	0,7323	13,05
Sabaf	17,555	17,043	3,00
Sadi Serv.Ind.	1,508	1,534	-1,69
Saes G.	16,666	16,301	2,24
Saes G. R Nc	15,011	14,901	0,74
Safilo Group	2,194	2,139	2,57
Saipem	27,43	27,42	0,04
Saipem R	27,49	27,99	-1,79
Saras	3,336	3,329	0,21
Sat	10,650	10,383	2,57
Save	11,496	11,577	-0,70
Schiapp.	0,0419	0,0419	0,00
Seat P. G.	0,1840	0,1891	-2,70
Seat P. G. R	0,1887	0,1948	-3,13
Sias	9,235	9,267	-0,35
Sirti	2,619	2,619	0,00
Smurfit Sisa	2,300	2,250	2,22
Snai	3,747	3,554	5,43
Snam Rete Gas	4,467	4,469	-0,04
Snia	0,5584	0,5780	-3,39
Snia 10 W	0,0249	0,0251	-0,80
Socotherm	5,953	5,983	-0,50
Sogefi	5,576	5,632	-0,99
Sol	4,477	4,540	-1,39
Sopaf	0,4808	0,4818	-0,21
Sorin	1,148	1,168	-1,72
Stefanel	1,241	1,224	1,39
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	7,370	7,567	-2,60
Tas	22,08	23,19	-4,79
Tel. I. Media R Nc	0,1648	0,1599	3,06
Telecom I. Media	0,1694	0,1721	-1,57
Telecom Italia	1,601	1,615	-0,87
Telecom Italia R	1,226	1,228	-0,16
Tenaris	15,917	15,819	0,62
Terna	2,872	2,841	1,09
Tiscali	1,687	1,707	-1,17
Tod's	40,01	40,56	-1,36
Trevi	12,661	12,770	-0,85
Trevisan Cometal	2,543	2,589	-1,78
Txt E-solutions	12,874	13,673	-5,84
Ubi Banca	15,072	15,174	-0,67
Uni Land	0,2886	0,2907	-0,72
Unicredito	4,736	4,818	-1,70
Unicredito R	5,051	5,092	-0,81
Unipol	1,823	1,842	-1,03
Unipol Priv	1,688	1,729	-2,37
V.D. Ventaglio	0,4041	0,4056	-0,37
Vianini I.	3,187	3,120	2,15
Vianini L.	9,186	9,103	0,91
Vittoria	10,817	10,721	0,90
Zignago Vetro	4,317	4,271	1,08
Zucchi	2,898	2,898	0,00
Zucchi R Nc	3,055	3,055	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,530	1,85
Albono Re	7,447	1,53
Allianz Az.It. L	26,610	1,92
Allianz Az.It. T	26,208	1,91
Allianz Az.Ita. All Star	4,896	1,37
Arca Az.It.	24,402	1,86
Aureo Az.It.	22,372	1,84
Bim Az.It.	8,840	1,54
Bim Az.Small Cap It.	8,558	1,18
Bipiemme It.	19,510	1,77
Bnl Az.It. Pmi	6,723	1,34
Bnl Az.It.	22,628	2,02
Bpvi Az.It.	5,762	1,84
Ca-am Mida Az.It.	23,793	1,73
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,881	1,5
Capit. Az.Italia	15,228	2
Capit. Sm Cap It.	5,263	1,25
Capitalgest It.	18,635	1,8
Capitalgest Small Cap	6,256	1,51
Carige Az.It.	6,277	1,9
Carismi Dynamic It.	4,036	1,97
Ducato Geo It. A	17,143	1,76
Ducato Geo It. Y	17,177	1,77
Euromob. Az.It.	24,638	1,9
Fondersel It.	23,631	1,66
Fondersel P.M.I.	18,548	1,81
Fondit. Eq. It.	13,540	1,99
Generali Capital	59,068	1,88
Gestielle It.	15,579	1,46
Gestnord Az.It.	12,890	1,81
Grifoglobal	11,311	1,59
Imi It.	26,675	2
Interf.Equity It.	10,471	2
Italfor. It.N Equities	106,400	1,75
Leonardo Ita Opportunity	10,533	1,6
Mediolanum R. I. Cre.	19,900	1,87
Nextam Part. Az.It.	5,846	1,68
Nextra Az.It.	14,631	1,92
Nextra Az.It. Din	22,004	1,86
Nextra Az.Pmi It.	5,834	1,5
Optima Az.It.	6,914	1,83
Optima Small Caps It.	6,868	1,57
Pioneer Az.Crescita	17,839	1,88
Pioneer Az.It.	20,739	1,85
Sai It.	22,645	1,82
Spaolo Az.It.	31,862	2
Spaolo It.N Equityrisk	15,334	1,94
Spaolo Opportunità It.	5,279	2,03
Symph.S Az.It.	13,500	1,77
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,452	1,34
Systema Az.It.	13,260	1,85
Ubi Pra. Az.It.	6,241	1,78
Vegagest Az.It.	7,567	1,9
Zenit Az.	12,463	1,63
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,366	1,61
Alto Az.	18,341	1,39
Aureo Az.Euro	12,169	1,57
Bipiemme Euroland	5,484	1,88
Ca-am Mida Az.Euro	6,072	1,73
Caam Az.Oeuro	15,368	1,88
Capit. Euro Value	6,325	1,62
Capit.Im Euro Index	16,507	1,78
Capitalgest Pl Eurosect.	5,502	-0,13
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,340	1,52
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,353	1,52
Epsilon Qequity	5,494	1,87
Intra Az.Area Euro	6,326	1,56
Leonardo Euro	6,476	1,54
Spaolo Euro	17,090	1,75
Symph.S C.Az.Euro	6,403	1,61
Systema Az.Euro	5,703	1,66
Ubi Pra. Az.Etico	5,579	1,75
Ubi Pra. Az.Euro	6,357	1,5
Vegagest Az.Area Euro	8,053	1,55
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,832	1,8
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,677	-
Abn Amro Master Az Eu	6,415	1,39
Allianz Az.Europa L	17,417	1,41
Allianz Az.Europa T	17,152	1,41
Allianz Multieuropa	7,969	-0,29
Anima Europa	4,587	1,44
Arca Az.Europa	10,694	1,52
Bim Az.Europa	10,343	1,32
Bipiemme Europa	14,055	1,53
Bipiemme Iniziative Euro	7,521	1,18
Bnl Az.Euro Crescita	12,979	1,46
Bnl Az.Europa Div	3,477	1,02
Bpvi Az.Europa	4,307	1,13
Caam Europe Equity	4,483	-0,31
Capit. Az.Europa	12,737	1,22
Capit. Europe Research	6,545	1,41
Capit. Sm Cap Europa	6,207	0,5
Capit.Im Britishindex	10,335	1,76
Capitalgest Europa	7,470	1,48
Carige Az.Europa	6,359	1,61
Carismi Dynamic Europe	4,356	0,8
Consultinvest Az.	10,342	1,77
Ducato Geo Euro Pmi A	21,286	1,04
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,328	1,05
Ducato Geo Europa A	11,205	1,6
Ducato Geo Europa Y	11,228	1,6
Epsilon Qvalue	6,247	1,66
Euromob. Europe E. F.	16,300	1,46
Fms-equity Europa	10,285	0,35
Fondaco Eu Sneq Beta	96,510	1,57
Fondersel Europa	14,744	1,58
Fondit. Eq. Europe	10,811	1,68
Generali Europa Value	28,621	1,34
Gestielle Europa	7,673	1,17
Gestnord Az.Europa	9,493	1,38
Grifoeurope Stock	6,867	1,55
Imi Europe	20,925	1,61
Interf.Equity Europe	7,177	1,9
Investitori Europa	5,660	1,25
Kairos P.Europe Fund	6,273	1,8
Kairos P.Small Cap Fund	10,216	1,33
Laurin Eurostock	4,045	1,1
Mc G.Fdf Europa A	7,245	0,4
Mc G.Fdf Europa B	4,126	0,39
Mediolanum Amerigo Vesp	6,514	1,15
Mediolanum Europa 2000	17,764	0,89
Nextam Part. Az.Europa	5,347	1,62
Nextra Az.Europa	4,072	1,52
Nextra Az.Europa Din	18,984	1,36
Nextra Az.Pmi Europa	8,060	1,57
Optima Az.Europa	3,381	1,5
Pioneer Az.Europa	17,072	1,44
Pioneer Az.Val. Europe D	7,646	1,26
Ras Lux Equity Europe	44,260	1,45
Sai Europa	11,697	1,25
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,387	1,6
Spaolo Europa	8,728	1,44
Symphonia Ms Europa	5,873	-0,17
Talento Comp.Europa	133,608	-0,01
Unibanca Az.Europa	6,194	1,37
Vegagest Az.Europa	5,139	0,8
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,821	0,5

Fondi	€	v.%
Reale Linea Futuro	8,763	-4,49
Reale Obb.	11,384	0,09
Reale Trasformaz.	8,694	0,33
Sai Alfa2000	4,840	-0,21
Sai Beta2000	4,460	-0,45
Sai Omeg2000	6,820	-0,29
Sai Quota	19,120	-0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,030	99,940
BTP 15/06/08 2,5%	98,610	99,620
BTP 15/09/08 3,5%	98,790	99,830
BTP 01/05/08 5%	100,120	100,130
BTP 15/04/09 3%	99,210	99,260
BTP 01/02/09 3%	99,290	99,330
BTP 15/06/09 3,75%	100,070	100,150
BTP 01/11/09 4,25%	101,050	101,160
BTP 01/05/09 4,5%	100,790	100,910
BTP 15/09/10 0,95%	99,160	99,080
BTP 15/06/10 2,75%	98,240	98,290
BTP 15/01/10 3%	99,010	99,120
BTP 01/03/10 4%	100,870	100,950
BTP 01/08/10 4,5%	102,070	102,080
BTP 01/11/10 5,5%	104,760	104,790
BTP 01/11/11 1,9%	95,610	96,570
BTP 15/03/11 3,5%	99,640	99,720
BTP 15/09/11 3,75%	100,140	100,160
BTP 01/02/11 3,75%	100,190	100,300
BTP 01/08/11 5,25%	104,620	104,670
BTP 15/09/12 1,85%	101,590	101,600
BTP 15/04/12 4%	100,840	100,990
BTP 15/10/12 4,25%	101,650	101,810
BTP 01/02/12 5%	104,420	104,560
BTP 01/08/13 4,25%	101,910	102,150
BTP 01/02/13 4,75%	103,980	104,060
BTP 15/09/14 2,15%	100,010	100,000
BTP 01/08/14 4,25%	101,670	101,990
BTP 01/08/15 3,75%	98,090	98,230
BTP 01/02/15 4,25%	101,550	101,830
BTP 01/08/16 3,75%	96,940	97,220
BTP 15/09/17 2,1%	101,070	101,370
BTP 01/02/17 4%	98,150	98,410
BTP 01/08/17 5,25%	107,530	107,770
BTP 01/02/18 4%	101,060	101,330
BTP 01/02/19 4,25%	98,730	98,960
BTP 01/02/20 4,5%	99,720	100,010
BTP 01/08/21 3,75%	91,310	91,600
BTP 15/09/23 5,2%	100,200	104,400
BTP 22/12/23 8,5%	152,000	152,000
BTP 01/11/23 9%	146,590	147,350
BTP 01/11/26 7,25%	129,450	129,670
BTP 01/11/27 6,5%	120,330	120,950
BTP 01/11/29 5,25%	104,310	104,900
BTP 01/05/31 6%	114,250	114,500
BTP 01/02/33 5,75%	110,540	111,110
BTP 01/08/34 5%	99,900	100,410
BTP 01/02/37 4%	84,490	84,960
BTP 15/09/35 2,35%	96,590	97,070
BTP 01/08/39 5%	99,300	99,630
CCT 01/04/08 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/09/08 T.V.	100,130	100,120
CCT 01/07/08 T.V.	100,050	100,460
CCT 01/07/09 T.V.	100,160	100,160
CCT 01/04/09 T.V.	100,120	100,130
CCT 01/08/09 T.V.	100,100	100,120
CCT 01/10/09 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/07/09 T.V.	100,200	100,100
CCT 31/12/09 T.V.	93,790	93,790
CCT 01/02/10 T.V.	100,070	100,100
CCT 01/06/10 T.V.	100,050	100,070
CCT 01/12/10 T.V.	100,030	100,060
CCT 01/05/11 T.V.	100,010	100,030
CCT 01/11/11 T.V.	100,010	100,030
CCT 01/03/12 T.V.	100,020	100,040
CCT 01/11/12 T.V.	100,000	100,010
CCT 01/07/13 T.V.	100,000	100,040
CCT 01/03/14 T.V.	100,010	100,000
CCT 01/12/14 T.V.	100,010	100,030
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,120	99,110
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,980	96,990
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,310	95,370

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	88,66	0,39
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,06	-0,10
Bca Carige 1,5% 03/13	116,67	-1,14
Bca Ifis 04-09 Cv	100,80	-0,18
Beni Stabili 06-11 2,5	94,76	0,80
Bim 05-15	90,26	-1,73
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	126,58	-0,84
Sias 2,625% 05/17	97,97	-0,32
Snia 05/10	103,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	112,99	-0,09
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	217,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,480	7,500
Apulia Pront	0,7217	0,7213
Arkimedica	1,480	1,500
Autostrade Mer.	18,780	18,780
B&c Speakers	3,763	3,763
Biancamano	2,320	2,330
Bioera	9,690	9,690
Borgosesia	1,572	1,581
Borgosesia Rnc	1,851	1,851
Bouty Health	0,8800	0,8900
Caleffi	2,680	2,720
Cia	0,2565	0,2650
Cogeme Set	3,805	3,752
Conai. Prestito	2,182	2,201
Cornell Bhn	0,7699	0,7900
Fnm	0,8005	0,8500
Greenvision	20,90	20,90
Iw Bank	2,748	2,760
Kerself	9,324	9,327
Mondo Hs	0,8101	0,7918
Monti Ascensori	2,694	2,703
Noemalife	7,380	7,380
Novare	1,181	1,270
Plamet	7,580	7,598
Piquadro	1,880	1,910
Pop Emilia Romagna	114,80	114,60
Pop.Emilia Romagna	14,010	14,200
Pop.Sondrio	9,200	9,200
Pramac	2,850	2,870
Rcf	1,530	1,512
Realty Vailog	2,950	2,948
Rgi	1,838	1,900
Screen Service Bt	0,9110	0,9000
Servizi Italia	5,250	4,980
Tamburi	1,927	1,950
Toscana Fin	2,238	2,278
Valsoia	5,615	5,700

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'operazione condotta nel massimo riserbo prevedeva contributi per associazioni e parrocchie indicate dai singoli eletti

Sfuma il bonus da 2 milioni dei consiglieri

Le dimissioni anticipate di Illy hanno bloccato l'approvazione del regolamento

TRIESTE Le elezioni anticipate stoppano la distribuzione del bonus del consiglio regionale. Ben 2 milioni di euro destinati ai progetti che non hanno trovato posto in finanziaria – sostegni ad associazioni, parrocchie ed enti – e che dopo essere stati banditi dalla nuova legge di bilancio erano rientrati per la finestra. Sotto il controllo del consiglio regionale.

Ma il contropiede di Riccardo Illy – dimissioni anticipate per consentire l'election day il 13 e 14 aprile – ha scombinato i piani. Per distribuire queste risorse, infatti, serviva un regolamento dell'ufficio di presidenza che definisse le modalità di assegnazione. Il tempo per approvare il documento non c'è più.

Baiutti: stavamo lavorando alla norma Ma i fondi non andranno perduti

IL BONUS La nuova legge di bilancio non consentiva di inserire le piccole voci, il cosiddetto bonus doveva essere spalmato in leggi o capitoli già finanziati. Per dare risposta a tutte quelle richieste che non potevano trovare spazio in finanziaria – la parrocchia, il coro, soggetti piccoli ma spesso portatori di voti – era stato studiato un sistema speciale: un fondo a disposizione del consiglio da distribuire sulla base di uno specifico regolamento.

IL MECCANISMO Il meccanismo doveva funzionare così: il soggetto beneficiario, la parrocchia o l'associazione di turno, avrebbe dovuto presentare domanda di contributo al consiglio regionale e il consiglio avrebbe erogato la cifra pattuita – sulla base di accordi più che segreti con il o i consiglieri garanti – stipulati in occasione della finanziaria regionale.

Ma non è chiaro che fine faranno le richieste dei non rieletti

IL RETROSCENA Ma come? Il bonus prevederebbe, secondo indiscrezioni, un tetto di spesa: 120 mila euro per i consiglieri di maggioranza, 60 mila euro per quelli di opposizione. Sulla base di questa disponibilità economica i consiglieri regionali avrebbero predisposto la lista della spesa. Elenchi riservati sarebbero stati trasmessi, nel - quasi totale - riserbo, all'ufficio di presidenza. Il tutto creando lo spazio per una gestione totalmente autonoma della partita.

IL VOTO L'ultimo tassello mancante doveva essere il regolamento, ovvero l'atto che rendeva trasferibili le risorse che giacciono nel bilancio del Consiglio per onorare quegli impegni. Un regolamento che con il voto a giugno aveva tutto il tempo di essere prodotto dall'ufficio di presidenza. Ma l'election day di aprile ha bloccato tutto. I consiglieri si sono subito mossi per capire come fare, ma dopo una ricognizione con gli uffici è emerso piuttosto chiaramente che non c'era il tempo per emanare quell'atto. Come la giunta non può fare riparti in questa fase, così il consiglio non può fare atti straordinari.

IL REGOLAMENTO «Manca il regolamento che doveva essere adottato per consentire la procedura – conferma Giorgio Baiutti, consigliere segretario che doveva occuparsi di presentare ai colleghi l'atto -. Avevo già predisposto una bozza di regolamento da sottoporre all'attenzione dei colleghi capigruppo ma il tempo per fare tutto questo non c'è. Ormai se ne riparla dopo il voto. Comunque le risorse, circa due milioni, sono inserite nel bilancio del consiglio regionale per cui non cambia nulla, c'è tempo di impiegarle fino a fine anno. Il prossimo ufficio di presidenza predisporrà il regolamento».

LE REAZIONI Più di qualcuno, però, avrebbe reagito male di fronte alla sorpresa – «ma avete dormito fino ad oggi?» avrebbe detto un consigliere di maggioranza ai colleghi dell'ufficio di presidenza – anche perché sul bonus pesa l'incognita dei non rieletti. Cosa accade alle risorse? Il consigliere uscente le perde? E soprattutto i beneficiari a cui aveva promesso aiuti concreti, restano all'asciutto?

IL DOPO Baiutti difende la trasparenza dell'operazione e dice: «Quei soldi sono e restano del consiglio. Le indicazioni che ci eravamo dati – aggiunge – erano quelle di destinarli a progetti da condividere e non per interventi a pioggia sulla base di scelte del singolo». Ma c'è anche chi sa trovare nella vicenda il lato positivo. «Per chi si ricandida – dice con ironia un consigliere di maggioranza – è comunque un motivo in più per dire ai suoi elettori di votarlo. Diversamente rischiano di perdere in via definitiva il contributo promesso».

Martina Milia

ULTIMA SEDUTA

Il presidente Tesini: bilancio positivo sul fronte delle leggi approvate e sulla riduzione dei costi della politica

Chiusa la legislatura. Beltrame, convalida in extremis

TRIESTE La IX legislatura ha chiuso i battenti. Ieri il Consiglio regionale ha espletato i suoi ultimi atti, prima del rompete le righe elettorale, convalidando l'elezione di Ezio Beltrame ed eleggendo il Collegio regionale di garanzia elettorale (Cesare Magnarin, Giuseppe Righi e Lucio Romanello membri effettivi e Rodolfo Pobega e Marco Rocco membri supplenti). «La legislatura si chiude con un bilancio positivo – ha affermato il presidente dell'assemblea, Alessandro Tesini – in una fase di transizione in virtù della nuova forma di Governo dovuta all'elezione diretta del presidente della Regione». Secondo Tesini «il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia è un esempio in tutta Italia ed in Europa per quanto concerne tempi e contenuti dell'attività legislativa ed ha saputo svolgere bene la sua funzione di rappresentanza della comunità regionale».

Non è mancato un accenno ai costi della politica, «tema che tocca la sensibilità dei cittadini». Ebbene, secondo il presidente del Consiglio regionale «sono stati introdotti elementi per ridurre e calmierare i costi, in maniera compatibile con una politica che meriti il rispetto e la comprensione

Alessandro Tesini

dei cittadini. Siamo terzultimi, prima di Umbria e Toscana per indennità ai consiglieri che percepiscono un terzo rispetto ai parlamentari. Non è una cifra piccola ma siamo comunque riusciti a contenere i costi». Intanto il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione ha approvato il rapporto sulla legislazione per il 2006.

Ne emerge che il Friuli Venezia Giulia è stata una delle regioni contro cui il Governo ha presentato più ricorsi: con 3 leggi impugnate su 29, si colloca dietro solo a Sardegna e Provincia di Bolzano. Una legge, quella sulle autonomie locali, è stata impugnata dal Governo Berlusconi, due (assestamento di bilancio e fondazione Aquileia) dall'esecutivo Prodi. Inoltre si allungano i tempi per l'approvazione delle leggi: se nel 2003 dall'assegnazione alla Commissione al sì definitivo in aula passavano 30 giorni di media, nel 2006 ce ne sono voluti 208 ed il 55% delle leggi richiedono più di tre mesi per completare l'iter. Ieri si è anche tenuto l'Ufficio di presidenza che ha approvato il programma di attività per il 2008 per l'organizzazione degli uffici e la definizione degli obiettivi del Segretario generale. Una forzatura, secondo il vicepresidente Roberto Asquini: «Forse qualcuno sarà favorito - osserva Asquini - forse la decisione sarà giudicata illegittima o forse solo inopportuna, ma sicuramente una macchia politica grave è stata posta sull'intero operato della maggioranza e del suo presidente anche in questo organo che doveva essere di garanzia».

Roberto Urizio

Il bonus del Consiglio, le ipotesi

2 milioni di €, il budget complessivo

120 mila € il tetto di spesa per ogni consigliere di maggioranza

60 mila € il tetto di spesa per ogni consigliere di opposizione

I possibili beneficiari dei contributi:
associazioni culturali e sportive, parrocchie, enti

centimetri.it

La gran parte dei consiglieri alimenta in modo sostanzioso le casse del proprio gruppo. I forzisti sono i meno disciplinati

La tassa per gli eletti: a Rc 2.750 euro, all'Udc appena 300

Anche i Comunisti italiani versano il 50% dello stipendio. Cittadini liberi da vincoli

TRIESTE Si va dal 50 per cento dello stipendio (netto) di Rifondazione Comunista al 7 per cento (circa) di Forza Italia. Dalle spese per luce, acqua e gas delle sedi a carico dei consiglieri regionali dei Cittadini, fino ai 300 euro (più eventuali) dell'Udc. E anche nel campo dei versamenti che ogni consigliere eletto è tenuto (più o meno) a versare al suo partito ci si addentra in una giungla che non manca di presentare i suoi bei fiori velenosi. E sì, perché tra chi paga di più, chi non paga e chi protesta contro i dati dei guadagni (pubblicati 'lordi') che falsano la realtà. E intanto c'è già chi si premura, facendo firmare ai suoi possibili futuri consiglieri, nero su bianco, quanto dovranno versare al loro partito.

I VERSAMENTI FISSI Intanto, un'indicazione unica su quanto un eletto deve versare al proprio partito di appartenenza non c'è. Ogni formazione infatti va per conto suo. Quasi tutti però scelgono il versamento già deciso al momento dell'elezione. Ma, e qui sta il bello, c'è poi chi lo rispetta e chi no. Per esempio in Forza Italia. Il contributo previsto dovrebbe essere di 500 euro al mese. «Ma quasi nessuno li versa» si sussurra tra i corridoi forzisti. E la cosa, a quanto pare, dà anche un po' fastidio. Tanto che da più parti si spinge affinché anche questa specifica venga ben determinata per le prossime elezioni. «O paghiamo tutti, o non paga nessuno», insomma, «un po' di rigidità ci vorrebbe», anche. Tanto più che con la fusione con Alleanza Nazionale nel Pdl il problema si fa pure più spinoso: i consigliere di Alleanza nazionale infatti prevedono una quota di rimborso più alta. «La percentuale prevista mensile è del 25% dello stipendio lordo – spiega Adriano Ritossa – pari quindi a circa mille euro al mese, ed è decisa a livello di statuto del partito». Ed infatti la determinazione di questa clausola è stata una delle prime decisioni prese a livello di Partito Democratico. Nello statuto è infatti scritto, nero su bianco, che gli eletti dovranno impegnarsi a versare alla forza politica 1.100 euro al mese.

Quisquilie, verrebbe da dire, rispetto al salasso che viene richiesto a chi verrà eletto tra le fila dei Comunisti Italiani: il 50 per cento dello stipendio. Netto. «Io verso al partito la metà esatta del mio emolumento» spiega Bruna Zorzini Spetic. Per poi sfogarsi: «Ci tengo a dire che quello che viene pubblicato sul Bur è l'importo lordo della retribuzione: quello netto è circa la metà. Dal momento che poi un ulteriore 50% va al partito, significa che alla fine il mio versamento è di 2.700 euro al mese».

VERSAMENTI MOBILI C'è poi anche chi non dà indicazioni precise. I Cittadini, per esempio. «Non ci sono regole rigide – spiega Piero Colussi – tutto è lasciato all'impegno del consigliere». Per esempio, il consigliere Fortuna Drossi si occupa di pagare luce e gas della sede di Trieste, il consigliere Paselli fa lo stesso per Cormons. Una determinazione simile è stata adottata dall'Udc. «La quota fissa che viene trattenuta è di 300 euro – spiega Gina Fasan – ma in più ci impegniamo a sostenere tutte le spese 'impreviste', per manifestazioni o altro».

I VERSAMENTI EFFETTIVI Come si è visto dai versamenti certificati sul Bur, poi, c'è chi versa e chi no, chi sceglie di certificarsi e chi no. Per quanto riguarda i contributi del 2006, i più generosi sono stati Franzil (33.600 euro) e Zorzini Spetic (32.400), quelli meno Giorgio Venier Romano e Roberto Molinaro (3.600 euro) e Massimo Blasoni (1.000 euro).

Elena Orsi

I contributi dei consiglieri ai rispettivi partiti

Versamenti ai partiti	% su paga
Pd	**1.100** euro
Alleanza Nazionale	**15%** (circa 1000 euro)
Forza Italia	**500** euro
Lega Nord	**15%** (circa 1000 euro)
Rifondazione Comunista	**50%** del netto, circa **2.700** euro
Comunisti Italiani	**50%** del netto (netta), **2.700** euro
Cittadini per il Presidente	Pagano spese delle sedi locali
Udc	**300** euro

centimetri.it

Secondo il Comitato di controllo la rigidità del regolamento ha frenato le famiglie. Non tutto lo stanziamento è stato speso

Contributi per le badanti, solo 500 domande

TRIESTE Non arrivano a 500 all'anno le richieste di contributi per le badanti. Questo secondo la relazione, approvata dal Comitato per la legislazione e il controllo presieduto da Sergio Dressi.

Il consigliere Sergio Dressi (An)

Nel 2006 le domande sono state 494 di cui 453 accolte (e non sono stati utilizzati tutti gli 1,2 milioni stanziati) e il numero è rimasto sostanzialmente immutato anche l'anno scorso con 445 famiglie che ricevono il contributo. Insomma, se nel 2006 il dito era puntato contro l'esiguità del contributo (100 euro per contratti part-time e 130 per un full-time a chi aveva un Isee inferiore ai 21.500 euro) anche il regolamento approvato nel 2007 che ha portato il contributo a 120 per i part-time che rappresentano l'82% delle domande, e 200 per i contratti a tempo pieno e l'aumento dell'Isee a 35 mila euro non ha portato ad un aumento delle domande. E' andata meglio per quanto concerne gli sportelli per l'incrocio tra domanda e offerta che hanno portato complessivamente a stipulare 2.640 contratti di lavoro di cui 1.065 solo nell'ultimo semestre del 2007.

Resta comunque una distanza notevole rispetto al numero complessivo di badanti presenti in Friuli Venezia Giulia che, secondo le stime, sarebbero più di 10 mila. La relazione parla di «un'attuazione piuttosto complicata» ed evidenzia «la necessità di migliorare ancora la capacità della politica sia nel favorire l'emersione del lavoro sommerso sia nell'abbattere gli oneri delle famiglie in assistenza familiare». Il testo suggerisce di prevedere tre fasce di reddito (fino a 25 mila, 32.500 e 40 mila euro) per l'assegnazione dei contributi e di elevare questi ultimi in modo di abbattere almeno tutti gli oneri previdenziali derivanti dalla regolarizzazione dei contratti.

r.u.

La giunta approva il nuovo programma finalizzato all'obiettivo 2

Confermati i voucher per gli studenti

TRIESTE Sarà approvato nel corso della giunta di oggi il programma dell'obiettivo 2 («Capitale umano»), che prevede di favorire la partecipazione degli studenti ai master universitari negli anni 2007-2008 tramite l'emissione di voucher. L'assessore Moretton riferirà in merito all'ultima riunione della conferenza dei servizi sul progetto della pista di sci di fondo a Palau, mentre l'assessore Marsilio esaminerà dei provvedimenti in merito alla viabilità di servizio di alcune località nei Comuni di Villanova e Attimis. Sonego approverà il regolamento comunale sui servizi pubblici non di linea per i Comuni di Fogliano, Savogna, Corno di Rosazzo e San Pietro al Natisone. Sempre Sonego, poi, approverà alcune varianti relative ai Comuni di Carcino Villa Santina, Visco e Venzone. L'approvazione della graduatoria per l'assunzione definitiva di un perito tecnico ingegnere sarà argomento dell'assessore Pecol Cominotto, mentre Iacop relazionerà in merito alla prima parte del piano di valorizzazione territoriale 2008 e all'Interreg Italia-Slovenia 2000-2006. Sempre Iacop, poi, comunicherà sull'aggiornamento della composizione dei componenti della Commissione sui lavori dell'Euroregione. Per quanto riguarda il presidente Illy, informerà su alcune costituzioni in giudizio della Regione, come quella dell'Associazione Operetta e dell'immobiliare San Marco per l'approvazione alla variante di Pordenone.

Una seduta della giunta regionale

e.o.

Fra oggi e domani la definizione delle candidature nel centrodestra

Lega, ipotesi Regione per la Guerra Pdl, resta il nodo Antonione-Camber

UDINE Alessandra Guerra dalle liste per le politiche a quella per le regionali? La possibilità è concreta nonostante Manuela Dal Lago, il commissario del Carroccio in Friuli Venezia Giulia, non confermi la voce. I sussurri in casa Lega si sprecano. E parlano, appunto, di un possibile colpo di scena quando, tra stasera e domani mattina, il movimento padano sceglierà i suoi candidati a Camera e Senato.

La presenza della Guerra a Roma sarebbe diventata incerta, dicono le voci, a causa di un suo intervento domenica scorsa, al Parlamento del Nord, a Vicenza. Qualche parola troppo a favore del progetto Euroregione, che avrebbe influito sui piani alti del partito, in primis Umberto Bossi (contrario all'aggregazione fra Veneto, Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia, ndr), così raccontano alcuni esponenti del movimento. Che sono pronti ad alimentare il giallo: la Guerra dalla Camera al Consiglio regionale? Il commissario Dal Lago, abbottonatissimo, non commenta. Alla richiesta se la Guerra potrebbe far rientro nelle liste delle regionali si limita a rispondere: «Non mi risulta. E' uno dei nomi, ma valutazioni e decisioni finali non spettano a me. La partita non si chiude a Vicenza ma a Milano».

Fino all'ultimo, dunque, tutti sulle spine. Con nuove speranze per gli udinesi Mario Pittoni e Claudio Violino mentre, per il Senato, i primi posti della lista dovrebbero spettare ai pordenonesi Enzo Bortolotti e Fulvio Follegot.

Chiusura non prima di domani anche per le liste regionali. «In Friuli Venezia Giulia non c'è l'esigenza di raccogliere le firme per cui possiamo lavorare con calma – spiegava ieri la Dal Lago -. Sono state individuate alcune delle teste di lista nelle circoscrizioni regionali, ma l'elenco deve essere completato. Ci sono state molte disponibilità».

> Il commissario leghista Dal Lago non conferma «Non mi risulta, ma deciderà Milano»

Tempi più lunghi del previsto anche per le liste a Camera e Senato del Pdl: il quadro definitivo è atteso domani mattina ad Arcore.

Con la premessa della conferma degli uscenti – e con Isidoro Gottardo al posto di Renzo Tondo –, le ipotesi sono le solite. Uno tra Roberto Antonione e Giulio Camber si sposterà a Montecitorio e troverà, assieme a Gottardo, Manuela Di Centa, Vanni Lenna (o Albertino Gabana) e, per An, Roberto Menia e Manlio Contento.

A Palazzo Madama, confermato un altro esponente di An, il friulano Giovanni Collino, Fi schiererà nei posti blindati un triestino (Camber o Antonione) e un friulano, quel Ferruccio Saro che ritorna nelle liste del Friuli Venezia Giulia.

Marco Ballico

Roberto Antonione

Giulio Camber

Alessandra Guerra e Roberto Calderoli

Le condizioni meteo stanno complicando il lavoro di entrambi gli schieramenti

Partiti in difficoltà sulla raccolta firme

TRIESTE A Trieste la bora soffia fortissimo. E, tra gli altri disagi, crea problemi ai nuovi partiti. Trasversalmente: la bora vale per tutti. Pd e Pdl non lanciano allarmi, ma ammettono: «Siamo un po' in ritardo nella raccolta delle firme».

Il motivo è proprio meteorologico: troppo vento, niente gazebo per poter incassare con più facilità le sottoscrizioni che servono per le regionali, dalle 1.000 alle 1.5000 firme entro mezzogiorno di domenica. «I problemi ci sono sempre – dice Cristiano Degano (Pd) –, ma quest'anno il fattore tempo non ci ha favorito. Visto che tutte le carte, in piazza, sarebbero volate via, abbiamo dovuto rimediare con un'organizzazione capillare. Ma ce la faremo». Sono più o meno le stesse parole dell'altro schieramento. «Non potendo andare in strada – spiega Bruno Marini (Fi) –, dobbiamo convogliare la gente in sede. Se siamo in difficoltà? Diciamo che semplicemente aumenta il lavoro, soprattutto si fanno più telefonate. Ma riusciremo tranquillamente ad arrivare al traguardo». Nel rispetto delle regole. Il servizio elettorale regionale ricorda che la sottoscrizione delle liste elettorali deve avvenire alla presenza dei soggetti autorizzati all'autenticazione delle sottoscrizioni – anche consiglieri e assessori regionali e provinciali, sindaci e presidenti di Provincia, segretari di Comuni e Province –, pena l'inammissibilità.

E ancora che la documentazione per tutte le cinque circoscrizioni elettorali della regione deve essere depositata presso la sede del servizio a Udine, in via Sabbadini, nel nuovo palazzo della Regione, sabato 8 marzo dalle 8 alle 20, o domenica 9 dalle 8 alle 12.

m.b.

Voci di veto sull'ex presidente della provincia

Pd, sul caso-Brandolin incontro fra Illy e Zvech: «La lista non si cambia»

di **Guido Barella**

GORIZIA Giorgio Brandolin e Riccardo Illy, un rapporto mai banale, anzi: da presidente della Provincia di Gorizia prima e da numero uno della Aeroporto Fvg spa poi, Brandolin non si è mai tirato indietro se c'era da sostenere una tesi in contraddizione con il governatore. E quando, nei giorni scorsi, Illy ha letto il nome dell'ingegnere di Ronchi nella lista dei candidati del Partito democratico per la Regione in provincia di Gorizia ha - per usare un eufemismo - storto il naso. Creando un vero e proprio caso all'interno del Pd regionale, risolto solo ieri all'ora di pranzo. Con la conferma di Brandolin in lista.

«Del Pd parlatene con Zvech» si tagliava corto ieri pomeriggio nell'entourage del governatore. «No, non è successo niente: evidentemente c'è chi, come sempre in campagna elettorale, vuole seminare zizzania diffondendo queste voci. E comunque sia chiaro: con Illy c'è un rapporto di assoluta correttezza e di rispetto reciproco. C'è oggi, c'è stato nel passato e ci sarà in futuro» commentava diplomatico lo stesso Zvech, leader regionale del Pd.

Eppure la cronaca degli ultimi due giorni vissuti nel partitone di centrosinistra racconta (anche) altro. Mercoledì, cioè, sarebbe «esploso» il caso-Brandolin, per l'insoddisfazione del governatore di vedere l'ex presidente della Provincia di Gorizia in lista. Anzi, c'è perfino chi assicura che si trattasse di un vero e proprio veto. E in tutta fretta il partitone di centrosinistra ha convocato per ieri sera alle 19 il direttivo regionale per discutere la questione. Ieri all'ora di pranzo, però, la svolta. A margine dell'ultima seduta del Consiglio regionale, Zvech ha incontrato lo stesso Illy. Un confronto al termine del quale il segretario del Pd è uscito sorridente e soprattutto sollevato: «È tutto a posto» ha detto ai suoi. Chiarita ogni incomprensione (anche con motivazioni puramente tecniche - si stanno già raccogliendo le firme sotto la lista - oltre che di immagine: la composizione della squadra era già stata pubblicizzata), Brandolin non si tocca. Insomma, caso rientrato, tanto che nel giro di pochi minuti dalla segreteria del Pd sono partite le telefonate che cancellavano la riunione delle 19.

E lui, la «pietra dello scandalo», cosa ne pensa? «Non so se sia vero che Illy non ha gradito la mia candidatura, ma mi sembra davvero strano: in fondo - commenta Giorgio Brandolin - io porto voti a lui. Le polemiche del passato? Se è per quello non ho polemizzato solo con Illy, anche con altri... No, è solo denigrazione da campagna elettorale. Io ho firmato l'accettazione domenica scorsa e domani sarò a Gorizia per la presentazione dei candidati della lista». «Ma sì, stiamo raccogliendo le firme sotto questa lista, figurarsi se la cambiamo - minimizza ancora Zvech -: piuttosto si pensi a chi ha firmato il programma di Illy e poi è passato dall'altra parte!». Ogni riferimento a Ferone e al Partito Pensionati è assolutamente voluto.

Giorgio Brandolin

Enrico Letta parlerà oggi a Trieste assieme al candidato alle regionali Russo e al presidente Illy

Veltroni a Trieste il 16 marzo, lunedì sarà a Udine Sinistra Arcobaleno, Metz si presenta alla Camera

TRIESTE I big del Partito democratico cominciano a toccare il Friuli Venezia Giulia nei loro tour elettorali. Il leader del partito Walter Veltroni, segretario generale del Pd, sarà a Udine e Pordenone lunedì 10 marzo.

Veltroni Pd arriverà a Udine, dall'aeroporto di Venezia, verso le 15.30. Il discorso ufficiale è in programma al teatro «Giovanni da Udin» alle 17.30. Nelle due ore di permanenza in città - come ha spiegato il segretario regionale del Pd, Bruno Zvech - Veltroni non ha in programma incontri ufficiali, ma parlerà e discuterà con la gente comune magari passeggiando per il centro. «Ma per i dettagli - ha aggiunto Zvech - c'è ancora tempo».

Dopo l'intervento a Udine, Veltroni si trasferirà a Pordenone. Il discorso ufficiale è in programma alle 20.30 al teatro «Giuseppe Verdi». Il segretario del Pd - che sarà a Trieste e Gorizia il 16 marzo - rientrerà a Roma da Venezia in serata.

Oggi invece parla a Trieste il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta. L'evento è stato organizzato ai Duchi (ore 18.30) da Francesco Russo «lettiano» e candidato al consiglio regionale per il partito democratico. All'incontro focalizzato sui principali temi della campagna elettorale di Russo parteciperà anche il governatore Riccardo Illy.

Intanto sono praticamente definite le liste della Sinistra Arcobaleno per la Camera e per il Senato. Le segreterie nazionali non sembrano aver accolto la richiesta di quelle regionali di piazzare almeno un rappresentante del territorio. I due capolista saranno Sabina Siniscalchi in corsa per Montecitorio e Alberto Burgio per palazzo Madama entrambi di Rifondazione comunista. Al secondo posto alla Camera è stato inserito il consigliere regionale uscente dei Verdi Alessandro Metz. Poco probabile una sua elezione a meno di un exploit non impossibile della Sinsitra Arcobaleno. Nella tornata elettorale di due anni fa infatti oltre alla Siniscalchi fu eletta la rappresentante dei Verdi Grazia Francescato.

Walter Veltroni

Enrico Letta

Dopo Ciriani anche Gottardo, Guerra e Molinaro sottoscrivono la denuncia sulla presunta violazione delle regole

La Cdl: «Il governatore rispetti la par condicio»

Isidoro Gottardo

TRIESTE «Riccardo Illy rispetti la par condicio se non vuole invelenire la campagna elettorale». La prima denuncia, del capogruppo consiliare di An Luca Ciriani, è di mercoledì sera. Ieri, per una voce sola a centrodestra, si sono aggiunte le firme dei colleghi Isidoro Gottardo (Fi), Roberto Molinaro (Udc) e Alessandra Guerra (Lega Nord). Nel mirino dell'opposizione finiscono le visite di Illy. Che, denuncia il centrodestra, «fatte ad aziende, istituzioni, associazioni e municipi, non possono essere in qualità di presidente della Regione ma di candidato della sua parte politica». In un comunicato, il centrodestra dice «no agli infingimenti». E chiede «una par condicio che valga per tutti». «Lo staff della Regione – si legge –, a qualsiasi titolo, non può che rendersi partecipe di incontri sul territorio se non limitatamente alla stretta attinenza a riunioni legate all'ordinaria amministrazione». «I luoghi, le aziende e altro che Illy sta visitando o chiede direttamente o indirettamente di visitare – proseguono i capigruppo della minoranza – non vengano strumentalizzati a fini elettorali. D'ora in poi, come centrodestra, intendiamo far rispettare le regole segnalando a chi di dovere e in tutti i modi la violazione della par condicio». Due sere fa Ciriani già scriveva: «Abbiamo avuto informazioni secondo cui Illy utilizza gli assessorati per sollecitare inviti o visite a importanti aziende del territorio. Si tratta di pressioni scorrette cui gli industriali vengono sottoposti, in evidente contrasto con i limiti e la sobrietà istituzionale che il ruolo di presidente dimissionario impongono».

---

†

Sei stato un esempio di vita per tutti noi.
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Cosciani

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, i figli ALESSANDRO e MAURIZIO, le nuore MANUELA e BLANKA, la sorella LUCILLA e nipoti.
Un grazie particolare vada al dott. FURLAN.
I funerali seguiranno sabato 8 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga direttamente al Cimitero di Muggia.

Muggia, 7 marzo 2008

GIORGIO e FABIO BOSCO partecipano al dolore di MAURIZIO e della sua famiglia.

Trieste, 7 marzo 2008

Tutti i colleghi di lavoro sono vicini a MAURIZIO e alla sua famiglia nel dolore per la prematura scomparsa del padre

Aldo Cosciani

Trieste, 7 marzo 2008

Vicini alla famiglia i condomini di Via Mazzarei.

Muggia, 7 marzo 2008

Sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro

Aldo

- LUCIO, RENATA, MASSIMILIANO e LUISA

Trieste, 7 marzo 2008

V ANNIVERSARIO

Tullio Ingravalle

Ciao

ORETTA, BRUNELLA, SUSANNA

Trieste, 7 marzo 2008

I ANNIVERSARIO

La famiglia ricorda l'adorato

Mario Sirotti

Trieste, 7 marzo 2008

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Atene Battistella ved. Zipponi

La ricordano con immenso affetto e amore i figli STELIO e GIULIANO, la sorella ORTENSIA, le nuore MIRA e PATRIZIA, i nipoti ARIELLA, PIERLUIGI e ALESSIA assieme alla cognata SILVANA ed ai parenti tutti.
Le esequie verranno celebrate lunedì 10 marzo alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 2008

Partecipano commosse al dolore:
- EVI e CRISTIANA COMELLI.

Trieste, 7 marzo 2008

ALFIO, ANDREA, LEDA, MATTEO, parenti e amici annunciano la scomparsa della cara

Cristina Piccardo

La funzione avverrà sabato 8 marzo, alle 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 2008

VIII ANNIVERSARIO

Bruno Belci

Con l'amore di sempre e la tristezza di non averti più.
Arrivederci figlio adorato

I tuoi cari

Trieste, 7 marzo 2008

Ricorre oggi il XXIII anniversario della scomparsa del

COMMENDATORE DOTTORE

Duilio de Polo Saibanti

I figli e familiari tutti lo ricordano con immutato affetto a tutti quelli che lo conobbero e stimarono per le sue alte virtù umane e culturali.
Una Santa Messa verrà celebrata martedì 11 marzo alle ore 18 nella chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 7 marzo 2008

2005 2008

Franco Zaro

Viviamo nel tuo ricordo.

SILVANA e SERGIO

Trieste, 7 marzo 2008

†

Si è spento a 94 anni

Carcano Corrado

Bravo papà, nonno e bisnonno, lo annunciano la figlia LUCIANA, la nipote ELENA con famiglia e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 8 marzo alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 2008

La NCCdL CGIL di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la perdita di

Albino Gerli

già Segretario aggiunto della struttura.

Trieste, 7 marzo 2008

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 tel 6274087

Secondo Lubiana è una violazione della Dichiarazione di Brioni del 2005. In forse la definizione dell'arbitrato internazionale

Dragogna: Zagabria vende terreni sloveni

L'accusa del premier Jansa: «Situazione grave, la Croazia allarga la sua sovranità»

PIRANO Scoppia un nuovo scontro diplomatico tra Slovenia e Croazia. La decisione del comune di Buie di vendere alcuni terreni sulla sponda sinistra del Dragogna, in un'area che Lubiana considera territorio proprio, ha fatto scendere in campo nei giorni scorsi anche il premier sloveno Janez Jansa, che ha telefonato all'omologo croato Ivo Sanader per protestare e chiedere spiegazioni. La disputa riguarda un solo ettaro di superficie agricola, ma è in gioco molto di più: disporre di quei lotti (tre, per l'esattezza, dalla superficie complessiva di 10 400 metri quadrati, ndr.) significa affermare la propria sovranità sull'area contesa e, di fatto, pregiudicare la futura definizione del confine tra i due Paesi. I terreni venduti dal comune di Buie sono peraltro gli stessi che il Fondo sloveno per le superfici agricole e boschive ha già dato in affitto a Josko Joras, il cittadino sloveno che vive sulla sponda sinistra del fiume e che da anni contesta la sovranità croata a Sud del Dragogna.

Il premier Janez Jansa

Il valico confinario tra Slovenia e Croazia lungo il fiume Dragogna

Sia il comune di Buie, dunque la Croazia, sia il Fondo per le superfici agricole, e dunque la Slovenia, si considerano l'unico legittimo proprietario degli appezzamenti in questione. Secondo Jansa, Zagabria ha violato la Dichiarazione di Brioni del 2005, con la quale i due governi si impegnavano ad evitare incidenti. «La situazione è seria» ha dichiarato il premier sloveno ai giornalisti, spiegando che se simili fatti si ripeteranno, egli stesso proporrà il congelamento dell'accordo di Bled del settembre dell'anno scorso, che riguardava l'impegno dei due Stati di rivolgersi a terzi se non si riuscirà a risolvere la questione della definizione del confine. Anche se la vendita dei terreni avesse davvero coinvolto soltanto il comune di Buie e non le istituzioni dello Stato croato, ha aggiunto Jansa, questa non può essere una scusa; l'intesa del 2005 obbliga tutti i soggetti dei due Paesi ad astenersi da provocazioni e incidenti. I due premier hanno concordato comunque che le commissioni bilaterali per i confini devono incontrarsi quanto prima. Come stabilito l'autunno scorso dai Jansa e Sanader a Bled, una avrà l'incarico di definire nel dettaglio tutti i punti contesi, l'altra invece dovrà stabilire la cornice giuridica entro la quale chiedere l'intervento della giustizia internazionale

Vista da Zagabria, la telefonata di Jansa e le sue minacce di congelare l'attuazione dell'intesa raggiunta a Bled sono principalmente risultato di pressioni sul premier sloveno da parte dei partner di coalizione e dell'opposizione, nell'anno elettorale. Il contenzioso tra Slovenia e Croazia sul confine marittimo, ma anche su quello terrestre, è aperto fin dall'indipendenza. ■

Fiume: un albero cade su un asilo

Maltempo in Quarnero: la bora tocca i 205 km/h sul ponte Tito di Veglia

FIUME Bora padrona assoluta, ieri, in tutta l'area comprendente il Quarnero e l'Istria, con gravi disagi nei collegamenti stradali e marittimi. Un dato su tutti: nel corso della mattinata, sul ponte di Veglia (ex ponte Tito) è stata rilevata una raffica a 205 chilometri orari, velocità di poco inferiore al primato assoluto che tocca i 220 kmh. Come comprensibile, il ponte che collega la terraferma e l'isola di Veglia è rimasto completamente chiuso al traffico per parecchie ore, venendo riaperto nel pomeriggio solo alle auto. Il vento e il conseguente moto ondoso hanno fatto saltare diversi collegamenti di traghetto, come la Brestova–Faresina, la Jablanac–Misnjak e la Prizna–Zigljen. In servizio, seppure a singhiozzo, soltanto il traghetto sulla tratta Valbisca–Smergo, che collega le isole di Veglia e Cherso. Ieri mattina non sono salpati da Novalja (Pago) e Lussinpiccolo i catamarani della Jadrolinija che mantengono i collegamenti con Fiume ed è rimasto fermo agli ormeggi pure la piccola nave Ozalj, che quotidianamente fa la spola fra Lussinpiccolo e le vicine Sansego, Unie, Sanpiero (Ilovik) e Canidole. I violenti refoli hanno costretto le competenti autorità a interdire il traffico sulla Litoranea adriatica, per l'esattezza lungo il segmento compreso tra Segna e Santa Maria Maddalena. Nelle ore pomeridiane questo troncone è stato riaperto al transito delle automobili. L'impazzare della bora ha causato seri danni alle infrastrutture elettroenergetiche, cosicché diverse località ai piedi della catena del Velebit, come Segna, Karlobag, Jablanac e i vicini villaggi, sono rimasti senza luce. A Fiume sono stati sradicati non pochi alberi e uno di essi, in via Buie (rione di Cantrida) è andato a schiantarsi sull'edificio dell'asilo infantile. L'albero è venuto giù proprio quando arrivavano i primi bambini e solo per puro caso non si è verificata una tragedia. Alcuni rami dell'albero sono finiti su una macchina, causando diverse ammaccature. Da segnalare inoltre i danni ai tetti delle facoltà di giurisprudenza e di filosofia e della scuola elementare Nikola Tesla

a. m.

Lo spettacolo a Fiume il prossimo 15 marzo

Pola: «Riva i Druzi» successo alla prima

POLA C'è grande successo per il debutto dello spettacolo «Riva i Druzi» tratto dall'omonimo romanzo di Milan Rakovac che è stato rappresentato ieri sera sul palcoscenico del Teatro cittadino. Si tratta di una coproduzione, la prima, tra il Dramma Italiano di Fiume e il Teatro polese ed è la prima volta che nello stesso lavoro saranno usate le lingue italiana e croata nonchè i dialetti polesano e ciacavo

Mercoledì in conferenza stampa Milan Rakovac ha dichiarato che la rappresentazione teatrale del suo lavoro sarà uno schock emotivo e un ritorno ai tempi dell'infanzia

All' incontro stampa c'era anche il regista e drammaturgo,il connazionale Larry Zappia di Fiume. «Il lavoro - ha detto - sarà una fiction pura e non una ricostruzione di avvenimenti storici».

Ricordiamo che il romanzo di Rakovac è ispirato a fatti realmente accaduti che hanno determinato la storia e tanti destini delle contrade istriane

E Larry Zappia, da quanto si è' visto alle prove, ma anche durate la prima, ha saputo creare un affascinante melange tra la profondità del romanzo e la dinamicità presente nel lavoro teatrale

Dopo il debutto di ieri sera ci saranno repliche sia per le scuole che per la cittadinanza. Larry Zappia e Milan Rakovac hanno fatto visita alla Scuola media superiore italiana «Dante Alighieri» dove hanno rospèosto alle domande degli alunni sul loro lavoro. La prima di «Riva i Druzi» al Teatro di Fiume si terra' il 15 marzo ■

p. r.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ECONOMIA SOTTO SCACCO

Così avviene che la Bce deve combattere l'inflazione senza alcuna considerazione, che altrimenti sarebbe doverosa, per le cause che la determinano. Perché un conto è che un rincaro dei prezzi sia determinato da un eccesso di domanda interna, tutt'altro conto è che sia importata, come nel caso di questi mesi, con i prezzi internazionali dell'energia, delle materie prime, delle derrate alimentari. Nel primo caso, un costo del denaro elevato frena la domanda e commisura la crescita dell'economia a quella che il sistema produttivo può alimentare in condizioni di stabilità dei prezzi. Nel secondo caso, una politica restrittiva non fa altro che compensare i fattori di inflazione che provengono dall'esterno con una deflazione del mercato interno, ossia rallentando l'economia in modo che i prezzi che si formano all'interno scendano compensando così il rialzo di quelli sui quali non c'è niente da fare. Coerente con questa interpretazione del suo mandato è, quindi, la sollecitazione espressa dal presidente della Bce a raffreddare una dinamica salariale che qui in Italia, ma anche nel resto dell'Europa, per una valutazione pressoché unanime è già fin troppo fredda

Che in tempi di globalizzazione sia impossibile isolarsi dalle perturbazioni che investono l'economia mondiale si può accettare in contropartita dei benefici che la globalizzazione nel tempo produce. Ma che in Europa permanga una situazione nella quale le perturbazioni non solo non possano essere evitate, ma vengano addirittura moltiplicate è cosa più difficile da digerire. Che poi l'economia italiana sia la più esposta a queste perturbazioni ed alle sue accentuazioni è cosa che ormai ben nota a tutti. A tutti tranne che ai politici, i quali esorcizzano le difficoltà del tempo che verrà semplicemente non parlandone, come se previsioni e programmi non dovessero essere radicalmente aggiornati di conseguenza.

Alfredo Recanatesi

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,067
SUPERPLUS	euro 1,079
PRIMADIESEL	euro 1,090

fonte: Petrol

CROAZIA		
Kuna 1,00		0,1372 €
BENZINA SUPER		
kune/litro 8,38		1,15 €/litro
EURODIESEL		
kune/litro 8,15		1,11 €/litro

fonte: Ina

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA Il 19 aprile parlerà del legame tra invecchiamento e ormoni

Baulieu, l'inventore della pillola abortiva ospite di Fest a Trieste

TRIESTE Sorprese per gli appassionati di scienza, ma anche di dibattiti accesi su temi scottanti ed attuali, come il rapporto tra scienza, morale, potere o religione di fronte alle sfide della postmodernità, che supera spesso i confini del semplice dibattito costruttivo entrando in versione «strumentalizzata» anche nell'agenda dei politici e dei potenti del mondo. Trieste si prepara assiduamente con un programma che fa già discutere per il suo originale «festival della scienza», ovvero la Fiera internazionale dell'editoria scientifica, FEST, in programma nel capoluogo regionale da 16 al 20 aprile.

Il tutto a partire dall'ultimo annuncio degli organizzatori Fest sulla presenza a Trieste per la Fiera dell'inventore della «pillola abortiva Ru486», **Étienne-Émile Baulieu**, un ospite graditissimo per molti scienziati, conosciuto in tutto il mondo come uno dei più originali difensori delle donne e della loro libertà, ma considerato «controverso» da altri appassionati di scienza, cattolici dichiarati.

Il ricercatore francese, che presenterà a Fest il 19 aprile uno studio sul legame tra invecchiamento e ormoni, è noto nella comunità scientifica soprattutto per uno dei più evidenti marcatori del tempo che passa, chiamato «Dhea» (un ormone prodotto dallo stesso organismo, ribattezzato «ormone della giovinezza», che funziona come un orologio biologico).

Per gli organizzatori Fest, l'incontro ha invece un significato particolare e si presenta come una grande opportunità di confronto e come un'occasione per parlare con il biochimico francese anche della polemica scatenata dalla sperimentazione italiana della RU-486, avvenuta fra l'agosto del 2005 e il luglio del 2006. «Infatti a vent'anni dalla prima messa in commercio in Francia - si nota in una scheda tecnica Fest - l'Agenzia italiana del farmaco Aifa ha dato il via libera per la vendita della Ru486, attualmente in uso in tutti i Paesi europei ad eccezione di Italia, Irlanda e Portogallo, ma contemporaneamente Silvio Viale, il ginecologo torinese responsabile della sperimentazione, rischia il rinvio a giudizio per violazione della legge 194».

Oltre agli aspetti prettamente scientifici, la presenza dello studioso promette quindi di riaccendere le polemiche nate recentemente attorno alla questione dell'aborto o alle pillole abortive, che rappresentano ancora un argomento «tabu», come è successo spesso nella storia della scienza. Ad esempio come l'antica riforma copernicana che per affermarsi ha dovuto fare i conti non solo con la teoria geocentrica del sistema tolemaico, che metteva la Terra al centro dell'universo, ma anche con il pensiero etico e teologico secondo il quale l'uomo è al centro di tutto.

Ma oltre ad invitati come Étienne-Émile Baulieu, i promotori Fest annunciano anche la nuova «tabella di marcia» della Fiera di Trieste, l'unico evento internazionale dedicato al libro e a tutti i media che si occupano di scienza, promossa dall'anno scorso dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed organizzato da un consorzio che riunisce la Scuola Superiore di Studi Avanzati Sissa, l'Area Science Park, l'Università di Trieste, la Fiera di Trieste, l'Immaginario Scientifico e MGS Press.

Concretamente, la Fiera si snoderà lungo sette percorsi principali, ciascuno caratterizzato da spettacoli, mostre, dibattiti, conferenze e laboratori sui vari argomenti (dalla salute ai cambiamenti climatici, dalla scienza nei Paesi in via di sviluppo alla sfida del web, dai nuovi traguardi delle ricerche sul cervello all'interazione uomo-macchina) - «Lo sviluppo sostenibile nell'era della conoscenza» (iniziative che metteranno in luce il ruolo che la scienza e l'innovazione tecnologica hanno nella cultura, nella società e nell'economia contemporanea), «Il vento dell'Est» (eventi che partono da uno scenario che vede Trieste una delle città italiane a maggiore intensità di ricerca scientifica, ponte tra l'Europa mediterranea e l'Est europeo), «Passaggio a Sud-Est» (eventi sul mondo «multi-polare» della conoscenza, a seguito dell'irruzione sulla scena di Paesi come la Cina, l'India, il Brasile, la Corea del Sud), «EticaMente» (iniziative sugli studi sulla mente e sui loro effetti) ed infine tre percorsi su vari «canali media della scienza» (i protagonisti degli eventi saranno i libri, l'internet e la radio, che svolgono un ruolo importante nella comunicazione della scienza, soprattutto nei paesi in via di sviluppo)

Tra gli ospiti di spicco della Fiera, attesissimo l'incontro con **George Smoot**, Premio Nobel per la Fisica 2006, che «Il Piccolo» ha intervistato dopo l'assegnazione del premio.

Da non perdere in seguito gli incontri con numerosi ospiti italiani, tra cui Piero Angela, Edoardo Boncinelli, Giulio Giorello e Luca Mercalli, o con altri invitati di fama internazionale, tra i quali lo scrittore cileno **Luis Sepulveda** o il cosiddetto «uomo cyborg», lo scienziato inglese **Kevin Warwick** diventato famoso in tutto il mondo per aver provato sul proprio corpo l'effetto dei chip elettronici.

Una particolarità: per la prima volta in Italia, **Nicolas Witkowski** presenterà al pubblico italiano durante Fest il suo libro «Troppo belle per il Nobel» (edito da Bollati Boringhieri) sulle «donne menzionate nella storia della scienza, interamente scritta da uomini, che si contano sulle dita di due mani».

Con le sue piazze, teatri o palazzi storici, l'intera città diventerà in seguito attraverso linguaggi originali un originale palcoscenico della scienza, che oltre alle conferenze con noti studiosi proporrà centinaia di eventi, per creare un vero e proprio «percorso di scoperta» attraverso le più audaci ed innovative ricerche scientifiche che influiscono la vita di tutti i giorni: conferenze-spettacolo, mostre interattive, laboratori didattici per ragazzi e bambini, spettacoli teatrali, performance musicali e proiezioni cinematografiche.

Il tutto ad ingresso gratuito per consentire al grande pubblico di entrare in contatto diretto con scienziati, comunicatori, editori e scrittori provenienti da varie parti del mondo.

Punto centrale della manifestazione sarà il suggestivo scenario del Molo IV, proiettato nel golfo di Trieste, che ospiterà una grande libreria multimediale suddivisa in aree tematiche, aperta gratuitamente al pubblico. L'evento - organizzato sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Ministero dell'Università e della Ricerca, della Provincia e del Comune di Trieste, della Federazione Italiana Editori Giornali e dall'Unione Giornalisti Italiani Scientifici - vuole proporre in questo modo un nuovo modo di parlare di scienza puntando sulla cosiddetta «scienza da leggere, ma anche da vedere, toccare e ascoltare».

Gabriela Preda

Étienne-Émile Baulieu, l'inventore della pillola abortiva Ru486, il 19 aprile alla Fiera dell'Editoria Scientifica di Trieste parlerà del legame tra ormoni e invecchiamento. Sopra il titolo, un'immagine virtuale della prossima edizione di Fest

DOMANI

Premio a Trieste

Il concorso di scrittura femminile

TRIESTE Domani, alle 10.30, nella sala del Consiglio comunale di Trieste si svolgerà la premiazione del quarto Concorso internazionale di scrittura femminile «Città di Trieste», presieduto da Carla Mocavero.

Il materiale raccolto in quest'edizione comprende 194 racconti giunti da tutta Italia, dalla Gran bretagna, dall'Australia, dalla Germania, dalla Romania e contiene anche brevi interventi di ragazze degli Istituti penitenziari minorili di Nisida e di Torino e di donne della Casa circondariale di Bologna.

Gli scritti rappresentano nella loro complessità un importante spaccato del mondo femminile con i tutti suoi problemi legati alle migrazioni, alle difficoltà economiche, ai mutati rapporti familiari, culturali e religiosi. Il tema della caduta dei confini ha influenzato gli scritti che in vario modo trattano di sconfinamenti, se non territoriali, certamente personali, relativi ai rapporti umani: rapporti madre-figlia, amore, amicizia, badanti, sessualità, affetti, lavoro, violenza.

Il primo premio verrà assegnato a una scrittrice di Vigevano, il secondo ex aequo a due concorrenti di Savona e di Seregno, il terzo a un'autrice piemontese. L'associazione «Giuliani nel mondo» premierà una triestina che vive in Germania, la Provincia di Trieste un racconto incentrato sui «vicini», mentre il riconoscimento del «Piccolo» andrà a una delicata storia di donne vissuta a Trieste.

NARRATIVA *«Centolibrinovecento» pubblicato dal decano del giornalismo letterario del '900*

Profilo di un secolo in prosa, da Svevo a Meneghello

Trieste e gli autori triestini nell'«antologia personale» di Giuseppe Marchetti

di Elvio Guagnini

Solo un critico di lungo corso può permettersi di scrivere una sorta di «manuale» (un «profilo» in che modo chiamarlo?) come **«Centolibrinovecento. Le opere in prosa per capire un secolo» (Monte Università Parma Editore, pagg. 201, euro 15,00)**. Il titolo incuriosisce e spaventa. In ogni caso, non si tratta del presuntuoso profilo di un secolo stilato da un neofita disarmato; è invece il testo di sintesi di un decano del giornalismo letterario del Novecento, **Giuseppe Marchetti**, un giornalista, allievo di Giuseppe Ungaretti, che è stato anche - per oltre trent anni - bibliotecario alla Biblioteca Palatina di Parma, e che - da molti decenni - è regista e protagonista delle pagine culturali della antica e prestigiosa «Gazzetta di Parma», oltre che collaboratore di vari altri quotidiani e di periodici come «Paragone», «Nuova Antologia», «Il Ponte». A Trieste e agli autori triestini Marchetti ha sempre dedicato una particolare attenzione. E una volta ha scritto - ricordando i suoi autori e i suoi amici triestini - che Trieste, con Parma e Firenze, era da considerarsi una delle «sue» città, una «città chiave» delle sue «più intime aspirazioni».

Autore di opere narrative, antologie, testi di saggistica letteraria, Marchetti è approdato ora alla pubblicazione di questo «Centolibrinovecento», dove si pone anzitutto il problema difficile della scelta, a fronte di un secolo nel quale l'industria editoriale ha allargato smisuratamente i propri confini con edizioni, ristampe, tirature talvolta vertiginose, riproposizioni di testi in formati e collane diverse, coinvolgimento frequente delle opere in transcodificazioni in altri *media*, promozioni pubblicitarie del libro e dell'autore-personaggio, ecc. Dunque, scelte non facili e comunque passibili di rilievi e di discussioni.

Il libro di Marchetti prende le mosse da «Senilità» (1898) di **Svevo** - che precede di soli due anni l'inizio del secolo (ma è già opera novecentesca nello spirito e nel linguaggio) - e si conclude con «Le carte» di **Luigi Meneghello** (1999-2000), un'opera che sembra il libro «di un navigante sempre in vista dell'approdo», che però sa «che tale approdo non ci sarà, o quantomeno non sarà per sempre, la meta si sposta, l'ansia crea sempre un orlo di luci e ombre che va avanti e che appartiene al mistero del futuro».

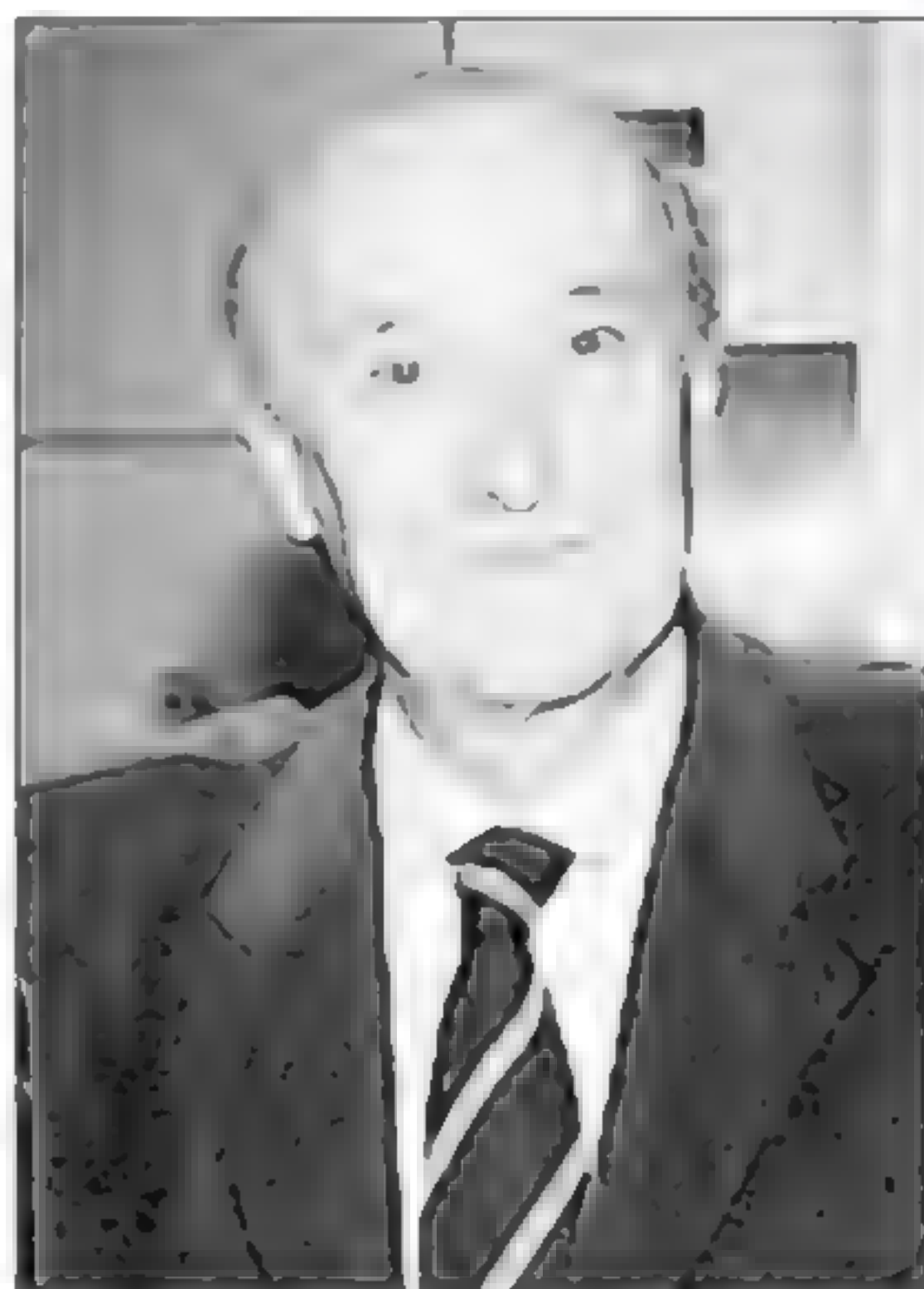
Dunque, da una narrativa triestina (con ascendenti centroeuropei) - con i tratti di un romanzo introspettivo alla ricerca delle contraddizioni nell'individuo - all'archivio-diario di uno scrittore italiano, di origine veneta, e - insieme - inglese per ragioni di lavoro. Il risultato è un'opera agile e coinvolgente, oltreché utile, per ripercorrere - come in una biblioteca - i libri che hanno fatto un'epoca, che hanno formato o segnato alcune generazioni nel gusto, nell'immaginario, nella cultura. La prefazione di Guido Conti ci ricorda che Marchetti, «lettore di provincia» alla Renato Serra, ha guardato e indagato il Novecento da un angolo privilegiato, fuori dalle tensioni e dalle mode del mercato letterario». E questa sua «antologia personale» si propone soprattutto come «rigoroso invito alla lettura», come «una proposta per tentare altre strade che conducano ad altri libri».

Nell'ampia «Introduzione», annunciando la pubblicazione, nel 2008, del volume gemello sui cento libri di poesia che hanno contato - per lui - nel Novecento (quel Novecento poetico che comincia - egli scrive - con le «Myricae» di **Pascoli**, 1891), Marchetti parla della propria opera come di un testo che intende andare al di là delle mode e dei miti, dei furori programmatici e delle elusioni delle crisi. Un «contronovecento» che trova alcuni propri punti

«Senilità» di Italo Svevo e «Le carte» di Luigi Meneghello aprono e chiudono il «manuale» di Giuseppe Marchetti (nella foto, a destra, dall'archivio della «Gazzetta di Parma»)

fermi di partenza in opere come «La persuasione e la rettorica» di **Carlo Michelstaedter** (1912) e l'«Esame di coscienza di un letterato» (1915) di **Renato Serra**, due testi che costituiscono altrettanti «tentativi di risposta al mistero della vita e della morte che serpeggia per tutto il secolo», due scritti che avrebbero «lasciato il segno, ma solo negli spiriti più aperti e meno manipolabili dalle mode e dai costumi».

L'ampia introduzione al volume rappresenta, in realtà, un profilo di sintesi della prosa italiana del Novecento, con frequenti rinvii e richiami alla poesia: un profilo in cui si fa riferimento anche a testi oggi dimenticati o messi in secondo piano, nonostante il loro valore portante nel quadro d'assieme. Presenze come, per fare un esempio, quella di un **Carlo Coccioli**, tra le tante delle quali si parla in queste pagine pullulanti di figure e di titoli.

Sottolineato, tra gli altri, il ruolo particolare di **Buzzati** e di **Piovene**, Marchetti segue minutamente l'articolazione del secolo fino a quella «sorta di rebus che è tutta la parte finale del Novecento con altre contraddizioni, con altri inciampi ideologici, con altre dimensioni di verifica e di identità»; dove la letteratura italiana sembra «alla ricerca di una saldatura con la propria illustre tradizione, ma non riesce a trovarla e anche quando ne rinviene i filamenti solo in parte li adopera e, per di più, in maniera sbagliata. Le sorti del romanzo vengono avvilite dentro triturare e rimasticature di emozioni che nulla più hanno di romanzesco, e gli stili si scompongono in una indeterminatezza avvilita che s'accorda pigramente al lessico e alla forzata dialettizzazione televisiva».

Mentre, con **Pasolini** e con **Sciascia**, secondo Marchetti, la «cultura italiana ritrova non soltanto l'esemplare nitidezza di certi racconti romanticamente aderenti al mistero della vita come alla scansione mitica del destino, ma afferma che la tradizione più solida del secolo ha la capacità e le forze necessarie per riaffiorare».

Una serie di minisaggi chiari e di agevole lettura, dedicati a libri emblematici che, dopo aver alimentato riflessioni e dibattiti, suggeriscono nuove strade

Di fronte ad avanguardie che in sé non hanno «che brividi rivoluzionari privi di idee», di fronte a opere progettate a tavolino con un «sensismo tecnico freddo e assente», si registra invece, ricorda Marchetti, una nuova interessante impennata della poesia - dopo il grande exploit di «La camera da letto» di **Bertolucci** (1984-1988) - e la presenza di libri significativi di fine millennio come quelli di **Magris** (libri che «la narrativa sottrae per così dire alla saggistica») e prove convincenti come quelle - tra le altre - di **Tomizza**, Meneghello, Zanzotto, Consolo, Lalla Romano, Camporesi, Tabucchi. Presenze di qualità in un fine secolo che sembra chiudersi con «una fase delicata e incerta di debolezza», nella quale «si approfondisce la crisi del romanzo, più corposa rimane l'offerta del racconto e della poesia, ma gli stili e le funzioni della lingua s'aggrovigliano in uno sforzo fine a se stesso che non crea né contenuti, né trame, né personaggi».

Alla luce di considerazioni come queste, lucide disincantate e polemiche al tempo stesso, il percorso di «Centolibrinovecento» da Svevo a Meneghello si snoda attraverso minisaggi chiari e di agevole lettura dedicati a libri emblematici che hanno alimentato riflessioni e dibattiti, e suggerito strade ad altri scrittori. Un percorso che a sua volta avvia a nuove letture, a nuovi possibili itinerari.

TEATRO *Lunedì alla Sala Bartoli il nuovo spettacolo del comico tratto da un testo dell'autore di «Profumo»*

Micheli suona il solitario «Contrabbasso»

A Trieste con il monologo di Patrick Süskind, metafora della vita di un artista

TRIESTE «Il suo rimanere in incognito è, negli anni, un lusso nostalgico di penetrante curiosità. Un tentativo di non perdersi nel mondo rumoroso e stridulo. Non vuole dibattersi nella vita come un vip, per poter spillare quegli abissi dell'anima da cui sgorgano le storie geniali, la qualità». Così scrive un giornalista tedesco dello scrittore Patrick Süskind, di cui **Maurizio Micheli** ha tradotto con Annabella Cerliani il monologo «Il contrabbasso», e lo porta in scena lunedì alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti, alle 21 (fino al 16 marzo), con Federico Vigorito e Nina Splendor, per la regia di Marco Risi. Le musiche sono a cura di Paolo Terni, le scene e costumi sono di Francesco Scandale.

Nato il 26 marzo 1949, ad Ambach sul lago Starnberger, dove morì Luigi II di Baviera, **Patrick Süskind** vive fra Monaco e Parigi senza concedere interviste, né foto o apparizioni televisive. Dal suo romanzo di successo «Il profumo» ha tratto un film il regista Tom Tykwer, nel 2006, con Dustin Hoffman.

«All'inizio il musicista ama il suo strumento, alla fine lo odia perché ingombrante»

«Feci questo spettacolo a Spoleto nel 1985, - dice Maurizio Micheli - e andò benissimo. Anche perché all'epoca il Festival godeva di un'attenzione enorme, era un punto d'arrivo. Dopo vent'anni, l'anno scorso l'ho ripreso al Piccolo Eliseo, a Roma. Il testo è molto bello per l'idea geniale della solitudine di un contrabbassista in una stanza isolata acusticamente, dove vive con il suo strumento. Io ho trasformato il testo originale in una lezione che il protagonista dà a un allievo, rapportandosi con lui. Ho cercato di allargare un po' il significato della storia, che non è più uno sfogo di amore-odio nei confronti dello strumento, ma viene fuori un bisogno di relazionarsi, di comunicare con il mondo, di avere compagnie. Teatralmente funziona molto. All'inizio deve dimostrare un grande ottimismo, un grande amore per lo strumento, poi alla fine non avrà nessuna vergogna di denunciare la sua antipatia. È anche una metafora della vita».

Che ha dei risvolti di riso amaro.

«Essendo questo un personaggio di una solitudine sconfinata, innamorato di una donna che non lo ha mai visto perché lei è un soprano e lui suona nella parte più nascosta della buca dell'orchestra, dal suo dramma nasce fatalmente la comicità, che io ho accentuato. Ed è possibile farlo senza assolutamente tradire il testo. Già nell'originale questo passare progressivamente dalla celebrazione all'antipatia, alla difficoltà di convivenza con lo strumento è comico di suo. Io ho cercato di accentuare le goffaggini del personaggio, i problemi che ha nella vita con questo suo strumento enorme, con la sua solitudine, con questa donna e questo ragazzo che potrebbe essere un incontro nuovo, un amico e invece non è così. Quindi adoperando un materiale e di base ho evidenziato la comicità, che viene fuori facilmente, perché al contrabbassista non gliene va bene una. E la comicità nasce proprio da questo».

La solitudine del protagonista potrebbe riguardare anche la vita artistica dell'attore?

«Certo, però mentre l'attore ha solo se stesso, la voce, qui in più c'è lo strumento. C'è proprio una presenza fisica, materiale di questa montagna di strumento che gli sta in casa. Ad un certo punto, quando incomincia a parlarne male, il personaggio riflette: "Nessuno dei miei colleghi contrabbassisti può dire di essere arrivato spontaneamente al contrabbasso. E la ragione è evidente perché il contrabbasso è più un ostacolo che uno strumento. Non si può portare, si deve trascinare, se cade va in mille pezzi, non entra in macchina se non togli i sedili, dopodiché la macchina è già piena". C'è un rapporto diretto con lo strumento, con la sua invadenza».

Altri impegni artistici?

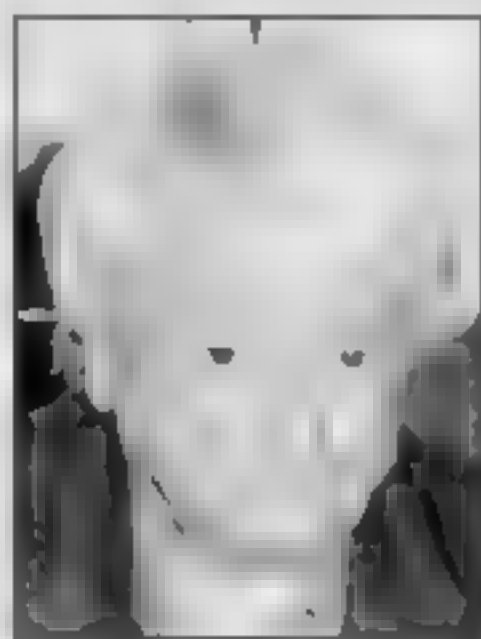
«In aprile riprenderò al Teatro Manzoni di Milano una farsa inglese che ho fatto nella prima parte della stagione, "Il letto ovale" di Ray Cooney e John Chapma, con Barbara D'Urso e Sandra Milo, la regia è di Gino Landi. Con Valeria Solarino, astro nascente, e Giuseppe Moretti ho fatto invece un film andato alla Mostra di Venezia fuori concorso, "Valzer" di Salvatore Maura, con cui avevo fatto "Amor nello specchio". È un film interessante, girato in un unico piano-sequenza, che non ha trovato la distribuzione nonostante a Venezia sia stato molto apprezzato dalla critica e dal pubblico in sala».

Maria Cristina Vilardo

Maurizio Micheli nel monologo di Suskind da lunedì a Trieste

IN BREVE

Dalle ore 9 all'Università

Conferenza sull'Adriatico

TRIESTE Oggi, alle 9, nell'aula magna dell'Università di Trieste, in piazzale Europa 1, si terrà la Conferenza internazionale sull'Adriatico. Aprirà e chiuderà il convegno lo scrittore e saggista Predrag Matvejevic *(nella foto)*. In programma anche due tavole rotonde dal titolo «Adriatico: ieri, oggi e domani», alle quali parteciperanno studiosi e intellettuali italiani e stranieri - dal poeta sloveno Ciril Slobec al geografo francese Michel Korinman -, che illustreranno il tema da varie angolature (ambiente e natura, arte e cultura, storia, letteratura, economia e geografia). Nel pomeriggio uno spazio particolare sarà dedicato all'attività di ricerca svolta dagli studenti del Collegio del Mondo Unito.

Scoperti in Piemonte

Abitare il '700: ritratti gemelli

GORIZIA Sono stati scoperti in Piemonte alcuni dipinti di un ciclo di ritratti «gemello» delle raffigurazioni-calendario esposte a Gorizia, nell'ambito della mostra «Abitare il '700», visitabile fino al 24 marzo. Al pianterreno di Palazzo Attems-Petzenstein, nel capoluogo isontino, dei 12 ritratti femminili originariamente realizzati e che rappresentano i diversi mesi dell'anno, ne sono esposti sette. I proprietari della serie «gemella» piemontese (comprendente la donna nelle vesti del mese di ottobre) hanno saputo dalla stampa della mostra «Abitare il 700» e hanno riconosciuto, nelle foto pubblicate, l'esatta cifra stilistica del pittore che aveva realizzato anche la loro serie.

RASSEGNA *Oggi incontro a Udine*

La scrittrice Ami Sakurai fa affiorare a Calendidonna le problematiche giovanili

UDINE Da ragazzina, svela, ha subito maltrattamenti dai compagni di scuola. «Così mi sono chiusa in me stessa, non credevo più nelle persone, non riuscivo a esternare emozioni». C'è una ferita antica, che risale all'infanzia, dietro il sorriso affascinante e la lunga frangia corvina di Ami Sakurai, giovane scrittrice e giornalista giapponese balzata alla ribalta con il romanzo «Un mondo innocente» (Newton Compton, 2006). «Finora non ne ho mai parlato – continua –, ma poiché il bullismo è un fenomeno diffuso in Giappone e nessuno fa niente, ho pensato di affrontarlo io, dedicandogli un libro». Ruoterà intorno a questo tema il suo prossimo romanzo, «Want to be a Sky», d'imminente pubblicazione, e parlerà di adolescenza. Come il precedente, che narra la vicenda poetica e cruda di una 17enne che si prostituisce, mentre nasconde una relazione segreta con il fratello affetto da un ritardo cognitivo.

Ospite della rassegna udinese «Calendidonna 2008 Geisha, No Geisha», Ami sarà protagonista dell'incontro di oggi alle 18 al Visionario (dove alle 16 si proietta «Babel» di Alejandro Gonzales Iñarritu), insieme a Hitomi Kanehara e Junko Hasegawa.

Accompagnata dal consorte Masaaki Kotera, biologo, Ami inizia a parlare di sé. E disegnando una figurina sulla prima pagina del suo libro, confessa: «Da bambina volevo diventare un'autrice di manga». Come affronterà il tema del bullismo nelle scuole? «Con un linguaggio semplice. Voglio rivolgermi ai ragazzi delle elementari e medie. In Giappone il problema è grosso, e spesso chi subisce maltrattamenti arriva al suicidio. Intendo trasmettere la speranza ai bambini: non serve sparire, si può combattere e vincere diventando adulti creativi com'è capitato a me. Nel romanzo, la protagonista si arrabbia e reagisce uccidendo. Non è necessario, però, anche se anch'io da piccola qualche volta l'ho immaginato».

Perché è così interessata all'adolescenza? «In quegli anni emerge la nostra personalità pura, che poi viene assorbita dalle circostanze sociali, dai compromessi. A quell'età si reagisce sul piano istintuale, quindi si è più sinceri».

Una scena del film «Babel» di Iñarritu

Dopo diversi reportage su fenomeni giovanili emergenti in Giappone, che cosa sta studiando ora? «C'è l'enjo kousai, cioè ragazzine che si offrono su Internet come accompagnatrici di uomini per qualche ora. A fine serata, possono esserci anche prestazioni sessuali. Non sono professioniste, e dunque mi interessa capire che cosa pensano. Poi ci sono i meido-cafè e i cost-play, locali dove le ragazze indossano costumi per identificarsi con i personaggi dei cartoni animati. Lo fanno per rendersi più attraenti».

Comportamenti in linea o in antitesi con l'arte dell'intrattenimento modello geisha? «In antitesi, all'apparenza. Queste ragazze utilizzano il loro corpo per un fine, hanno un autocontrollo totale, quasi mascolino. Le giapponesi, che ammirano molto lo stile deciso delle donne dell'alta società italiana o francese, stanno diventando più forti. Ma conservano il desiderio di piacere agli uomini e di essere amate. Vogliono esaudire i propri desideri subito, e in ciò subiscono l'influsso della cultura occidentale, ma coltivano in fondo al cuore una gentilezza e una pazienza tipicamente giapponesi».

Che cosa pensa della famiglia? «Non credo nella famiglia come legame di sangue. È quella che mi costruisco io. L'importante è essere liberi o diventarlo. Come la protagonista di un cortometraggio sull'anoressia che ho diretto. Lei guarisce costruendo un nuovo rapporto tra sé e il mondo attraverso la relazione con il ragazzo che ama».

Alberto Rochira

MUSICA *Il ritorno in regione di uno dei «maghi» tra i disc-jockey italiani*

Si balla con il dj Ralf: «Shake me Honolulu 4» oggi alla discoteca Joy sulla Monfalcone-Grado

MONFALCONE In consolle, con la pista davanti, è il numero uno, capace di prendere per mano e accompagnare qualsiasi dancefloor attraverso le più nascoste vibrazioni della musica. **Ralf**, uno dei top dj italiani, ritorna a far ballare il pubblico triestino questa sera, quando sarà ospite – per uno dei suoi ormai leggendari e poliedrici dj set di quattro ore, dalle 23 in poi – della discoteca Joy in Località Bistrigna, sulla strada Monfalcone-Grado.

Il protagonista della serata **«Shake me Honolulu 4»**, promossa da Help House Family e Dream, adora Trieste, che rivede spesso con piacere, dove un giovane Antonello Ferrari (ribattezzato fin da piccolo Ralf da amici e parenti) ha svolto il servizio militare. Ama piazza dell'Unità d'Italia e la zona di «Gabbana» (così chiama lui Cavana) e adora soprattutto l'azzurro del nostro mare. Ama le donne (specie le «mule» triestine).

Ascolta musica a 360°, da Little Tony a Modugno, dai Beatles a Jimi Hendrix, e per lui Francesco De Gregori è un evergreen, o meglio, «un poeta». Da piccolo, confessa, avrebbe voluto fare il prete o l'avvocato, ma il guaio è che non sa resistere alle tentazioni, quasi mai. È un inguaribile ottimista, non è superstizioso. Ama la schiacciata alle cipolle e la bruschetta con l'olio buono. Non è un nostalgico: per Ralf, la vita «è una giostra fatta d'infiniti momenti belli». E guarda sempre al futuro, perché è convinto che il meglio debba ancora arrivare. Odia i luoghi comuni, le malelingue e quelli che parlano sempre di sé.

Antonio «Ralf» Ferrari, uno dei top dj italiani, oggi a Bistrigna

Produttore con una propria etichetta discografica e autore di grandi successi dance, **Antonio Ferrari**, in arte Ralf, nasce nel 1957 a Bastia Umbra (Perugia). Dopo aver lavorato in piccoli locali della sua provincia, approda al Cocoricò di Riccione dove tuttora è residente il sabato sera. Vero maestro di cerimonie più che semplice deejay, ha lavorato e lavora in moltissimi altri famosi locali, sia in Italia che all'estero, dall'Amnesia di Ibiza al Crobar di Miami al Vertigo di Londra.

Cosa le piace e cosa non le piace dell'attuale mondo delle discoteche?

«Non mi piace il fatto che si debba consumisticamente pensare di dover spendere troppo in coreografie e in vari inutili orpelli quando si sa che la riuscita di una serata dipende quasi esclusivamente dalla musica e dalla gente: il divertimento si respira. Mi piacciono invece molto i giovani d'oggi, trovo che siano molto svegli e veloci, molto preparati a livello musicale e quindi molto esigenti, anche perché hanno un background di tutto rispetto per quanto riguarda la musica house, cosa che mancava a molti ragazzi della mia generazione. Insomma, sanno esattamente quello che gli piace».

I suoi due amori, ha rivelato, sono le donne e la musica: in che ordine?

«Le donne le amo e le rispetto, la musica è una parte di me, è come un braccio, una costola, è come l'aria che respiro: dire musica in un certo senso è come dire Ralf».

In questi ultimi tempi sono diverse le sonorità che si inseguono nei club, dalla house alla techno: oggi ad esempio va molto il minimal. Come catalogherebbe il genere che propone?

«Io credo di suonare sempre allo stesso modo. La musica si è evoluta e anch'io sono stato contaminato da questa evoluzione, naturalmente, ma credo di avere mantenuto sempre una certa riconoscibilità, e chi conosce il mio modo di "suonare" lo sa. D'altronde, anche una volta, i set potevano essere estremamente duri oppure morbidi e sognanti. Ma se proprio dovessi usare una definizione, direi comunque che faccio house».

Resident dj della serata, Paolo Barbato e Bosca, vox Spankje. Per ulteriori informazioni, www.helpiscoming.com

Gianfranco Terzoli

CINEMA & FUMETTO Nel Palazzo del Monte di Pietà

Gradisca inaugura oggi la Spring School: 7 giorni di proiezioni e visual art

GRADISCA Con una settimana di incontri e workshop, e con 54 opere audiovisive che saranno presentate e proiettate ogni sera alla Sala Bergamas, la sesta edizione dell'**International Film Studies Spring School**, seconda fase dell'Udine e Gradisca Film Forum 2008, che si inaugura oggi, alle 9 30, nel Palazzo del Monte di Pietà. La Spring School è una settimana di studi, incontri e proiezioni, organizzata nell'ambito di un progetto che coinvolge università internazionali, con la partecipazione di ricercatori di tutta Europa, promossa, per la direzione artistica di Leonardo Quaresima, dall'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali, con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Fondazione Crup, il Ministero per i Beni Culturali.

L'edizione 2008 della Spring School proseguirà il percorso di ricerca intrapreso nelle due ultime edizioni, dedicate a **«Cinema and Contemporary Visual Arts»**, e si svolgerà nel Palazzo del Monte di Pietà per le sessioni di workshop, e nella Sala Bergamas per le proiezioni serali aperte al pubblico.

Oggi le sessioni di workshop sono in programma dalle 9 30 alle 13 e dalle 15 alle 18, mentre in serata, dalle 21 nella Sala Bergamas, omaggio al cineasta portoghese **Pedro Costa**, con «Juventude em marcha», presentato l'anno scorso ai Festival di Cannes e di Torino, e con la recenta pellicola «Tarrafal».

Si preannuncia senz'altro eccezionale la presenza di **Peter Campus**, il grande maestro mondiale della videoarte, riferimento storico internazionale per il personale sistema di restauro e conservazione dei suoi lavori in elettronica, reduce dall'omaggio antologico che i prossimi giorni gli dedicherà la città di Londra, a Gradisca per l'unica tappa europea prima del suo rientro negli Stati Uniti. Martedì 11 marzo Campus sarà fra i relatori del workshop della Spring School, e in serata presenterà le sue video-opere al pubblico della manifestazione

Oltre a Campus, altri artisti di straordinaria levatura saranno protagonisti della Spring School, fra tutti segnaliamo **Mathias Muller**, regista, fotografo, video artista e curatore indipendente, considerato uno dei maggiori talenti del cinema tedesco, a Gradisca oggi e domani. Insieme a Campus e Muller, anche altri artisti visivi contemporanei incontreranno gli studenti durante gli **«Artist Talk»** e presenteranno in serata i propri lavori di videoarte e installazioni. La Spring School ospiterà anche fumettisti come Dominique Bertail e Jean-Philippe Bramanti, oltre al disegnatore Stefano Ricci.

Nella fase di Gradisca, inoltre, è visitabile, nella sede del Palazzo del Monte di Pietà, l'omaggio alla famiglia circense dei **Togni**, con un percorso espositivo di stampe cartonate realizzate da centinaia di fotogrammi tratti dai film della famiglia Togni. Le immagini della mostra sono ricavate dai film in 8mm della famiglia Togni e del Circo, erano state ritrovate in condizioni disastrose dentro un carrozzone, incollate, incrostate di umidità, muffe, polvere, ruggine

Peter Campus, maestro mondiale della videoarte, sarà protagonista l'11 marzo a Gradisca

MUSICA *Diretta da Tiziano Severini*

La Sinfonica del Fvg convince la Tripcovich con la dedica a Brahms

TRIESTE Dopo il successo ottenuto, il mese scorso, all'inaugurazione della nuova stagione concertistica ospitata in Sala Tripcovich, l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia ha messo a segno un altra prestazione positiva confermando un trend artistico in crescita, determinato dalla compattezza degli archi - capaci di esprimersi con bel suono levigato - e dall'apporto dei legni, apprezzabili nella precisione ritmica e nell'emissione di voce.

Lo si è sentito anche l'altra sera ascoltando il complesso regionale nell'esecuzione di un programma interamente dedicato a Johannes Brahms e affidato alla bacchetta del maestro Tiziano Severini, che da quattro anni riveste il ruolo di direttore musicale dell'orchestra. Nella prima parte ha trovato spazio il «Doppio concerto per violino e violoncello in la min.op.102» - datato 1887 e dedicato dal compositore tedesco all'amico violinista Joseph Joachim - una pagina con cui Brahms intendeva creare un nuovo tipo di sinfonia con solisti obbligati, più che continuare la tradizione del concerto doppio di provenienza barocca, e nella quale il tema principale e quello secondario sono tratti da un'unica sostanza di base, sì che il loro reciproco contrastare ne risulta attenuato. In questo contesto, la lettura offerta da Severini è apparsa badare più ai valori musicali in senso stretto che ad assecondare il duo solistico, chiamato a risolvere una scrittura impegnativa tanto sotto il profilo tecnico quanto musicale, qui espressa con equilibrio dall'adeguato apporto di Grazia Raimondi violino e Luigi Piovano violoncello. Mentre nel brano successivo, in cui l'orchestra ha risposto compatta alle sollecitazioni ritmiche del direttore, il limpido senso dell'insieme perseguito da Severini sembrava cercar di scansare gli indugi soporiferi che punteggiano qui e là una composizione giovanile come la «Serenata n.1 in re magg. op.11» . Cordiali e prolungati applausi

Prossimo appuntamento venerdì 28 marzo, alle 20.30, con un programma dedicato a Schubert («Sinfonie n. 3 e n 4»).

Patrizia Ferialdi

APPUNTAMENTI

La «Rosa» al Bobbio Sala Bartoli in inglese

TRIESTE Da oggi, alle 20.30, a domenica 16 marzo al Teatro Bobbio va in scena «La rosa tatuata», di Tennessee Williams, con Mariangela D'Abbraccio

Oggi alle 11 e alle 19, e domani alle 11 e alle 17, alla Sala Bartoli del Rossetti, il Vienna's English Theatre replica «Wilde Weeekend», in lingua inglese

Oggi, alle 18.30, al Centro Veritas, proiezione di «Necropoli» di documentario a cura di Giorgio Pilastro e Franco Toso tratto dall'omonimo libro di Boris Pahor.

Oggi, alle 21, al Teatro Miela concerto benefico dell'associazione Merrygoround «Maledetto sabato» di Giuseppe Povia (vincitore del Festival di Sanremo 2006) in duo con il tastierista Alessio Buccella.

Oggi, alle 20.30, al Bar Crispi lounge music con gli Anelli Mancanti

Oggi, alle 21.30, all'Oblivion Pub di Roiano in via Stock 2 serata con la tribute band di Luciano Ligabue «Campovolo».

Oggi, alle 19, al Knulp di via Madonna del Mare 7/a, prosegue la rassegna di musica improvvisata con Andrea Gulli elettronica e Giorgio Pacorig pianoforte

CERVIGNANO Oggi, alle 21, al Teatro Pasolini si terrà l'annunciato concerto del Banco del Mutuo Soccorso

GORIZIA Oggi, alle 20.45, in esclusiva regionale al Teatro Verdi concerto «La via prosegue senza fine» dell'Orchestra «Pomeriggi musicali» di Milano, diretta dal maestro Andrea Dindo con Quirino Principe voce narrante

PORDENONE Oggi e domani, alle 20 45, e domenica, alle 16, al Teatro Verdi in esclusiva regionale va in scena lo spettacolo «Le intellettuali» di Molière con Arturo Cirillo

Di colpo cambia tutto al «Pellico» di scena la commedia del presente

TRIESTE Ottavo appuntamento in cartellone, stasera, alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, per la tradicesima stagione in dialetto triestino del associazione L'Armonia La Compagnia «Quei de Scala Santa» presenta lo spettacolo **«E de boto... cambia tuto»** di Marisa Gregori, per la regia di Silvia Grezzi

«"E de boto... cambia tuto" – spiega Andrea Biasiol, uno dei protagonisti della commedia – si confà pienamente allo spirito della compagnia, che da sempre ama proporre, nel proprio repertorio, spettacoli leggeri e brillanti, per offrire al pubblico una serata spensierata Ma nel tono della commedia, questo spettacolo propone anche dei temi di riflessione Marisa Gregori, discostandosi dalla commedia in dialetto più classica, ambientata nella Trieste del passato, ha scritto una storia dei giorni nostri che, a mio avviso, offre uno sguardo molto realistico sulle difficoltà di una famiglia di oggi, cogliendo delle dinamiche molto attuali, attraverso personaggi di varie età»

«Io e Sabrina Gregori – prosegue l'attore di "Quei de Scala Santa" – interpretiamo una coppia che si è sposata giovane, e che ha due figli adolescenti. Alla soglia dei quarant'anni la moglie, che si è dedicata sino a quel momento soltanto alla famiglia, sente il desiderio di tornare a lavorare fuori casa Si presenta così ad un colloquio, e quando ottiene il posto la novità smuove improvvisamente degli equilibri che fino a quel momento sembravano assolutamente assodati. Uno degli aspetti raccontati dalla vicenda è appunto, per esempio, quello del fatto che di colpo, anche il marito e i figli devono responsabilizzarsi un po' nella gestione domestica. Ma questa è solo una parte della storia che andiamo a raccontare »

Il gruppo «Que de Scala Santa»

La commedia, in scena sino al 16 marzo, è interpretata da Andrea Biasiol, Tommaso Cipolat Mis, Azzurra Gobbato, Marisa Gregori, Bruno Driussi, Simonetta Grezzi, Sabrina Gregori e Walter Lonzar. Le scene sono firmate da Bruno Driussi, mentre le musiche sono a cura di Andrea Biasiol Le luci sono di Mauro Cossetto e Alida Torzullo è la rammentatrice

Come di consueto l'appuntamento con le rappresentazioni della commedia al Teatro Silvio Pellico è il venerdì e il sabato alle 20 30 e la domenica pomeriggio alle 16.30

Annalisa Perini

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

GRANDE, GROSSO E VERDONE 15.50. 18.00 20.10. 22.20
con Carlo Verdone e Claudia Gerini

■ ARISTON

ODETTE TOULEMONDE - LEZIONI DI FELICITÀ 16.00
di Eric Emmanuel Schmitt regista e scrittore, autore di Monsieur Ibrahim. Catherine Frot è l'allegra, fantasiosa, un po folle Odette

Psicanalisi e cinema
FANNY E ALEXANDER 18.00
ingresso libero.

LA RABBIA 22.15
di Louis Nero con Franco Nero, Philippe Leroy, Faye Dunaway, Giorgio Albertazzi

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa via D Alviano 23
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

GRANDE GROSSO E VERDONE 16.00, 17 00, 18 30, 19 30, 21.15, 22 00
di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini e Geppy Cucciari (domenica matinée a 4,50 € ore 11 00, 13.30)

CENERENTOLA E GLI 007 NANI 16.30. 18.30
animazione - dai produttori di Shrek (domenica matineé a 4,50 € ore 11.00, 13.10)

JUMPER 16.15. 18.10. 20.05. 22 00
con Hayden Christensen. Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale (domenica matinée a 4.50 € ore 11 00. 13 00).

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.15. 20.00
con Dennis Quaid, Sigourney Weaver, William Hurt, Forest Whitaker

[REC] 20.20, 22.00
di Jaume Balaguerò, Paco Plaza.

JOHN RAMBO 18.10. 22.00
di e con Sylvester Stallone. (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00 13.00).

NON È UN PAESE PER VECCHI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui miglior film, miglior regia e miglior attore non protagonista a Javier Bardem. (domenica matinée a 4,50 € ore 10 45, 13.00)

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 15 45. 17.55, 20.05 22 15
con Johnny Depp - Premio Oscar per la migliore scenografia

ASTERIX ALLE OLIMPIADI sabato e domenica 15.15 con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher (domenica matinee a 4.50 € ore 10.45, 12.55)

ALVIN SUPERSTAR
domenica matinee a 4 50 € ore 11 00

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica e festive a 4 50 €

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. ridotto € 4 50. abbonamenti € 17.50

NON È UN PAESE PER VECCHI 16 00. 18 30 21 15
dei fratelli Coen. Vincitore di quattro Premi Oscar

PERSEPOLIS 16 15, 18.00. 20.00 21.45
di Marjane Satrapi. Premio della Giuria a Cannes 2007 Matinate per le scuole su prenotazione. tel. 040-767300

■ FELLINI

www.triestecinema.it

IL PETROLIERE 16 30. 19 00 21 30
con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore. Orso d'argento per la miglior regia al Festival di Berlino

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

SWEENEY TODD. IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 16 30 18 20. 20.20 22 20
di Tim Burton con Johnny Depp.

IL FALSARIO OPERAZIONE BERNHARD 16 45. 18 30. 20 30 22 10
La storia vera della più grande truffa ai tempi del nazismo. Oscar 2008 miglior film straniero

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

JUMPER 16 30, 18 20. 20 15. 22 15
con Hayden Christensen e Samuel L. Jackson.

CENERENTOLA E GLI 007 NANI 16 30. 18 30 20 30
dai creatori di «Shrek»

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 20 30 22 15
con i premi Oscar Forest Whitaker, Sigourney Weaver Dennis Quaid e William Hurt.

PARLAMI D'AMORE 16 30 22 15
con Silvio Muccino e Carolina Crescentini

[REC] 16 30. 22 15
il reality show della paura.

CAOS CALMO 18.00, 20.15
con Nanni Moretti e Isabella Ferrari

RENDITION - DETENZIONE ILLEGALE 16 30 22 15
con Meryl Streep.

Da domani: ASTERIX ALLE OLIMPIADI. IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA. JOHN RAMBO

■ SUPER

LE SUPER PORCONE 16 00 ult. 21 00
Luce rossa. V 18

■ ALCIONE

LASCIA PERDERE JOHNNY! 18.15. 20 00. 22 00
di Fabrizio Bentivoglio

Incontro con Fabrizio Bentivoglio 21 30

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com. numero verde 800-090373. biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00. 16.00-19.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli

«I PESCATORI DI PERLE». Musica di Georges Bizet. Prima rappresentazione: martedì 18 marzo, ore 20.30, turno A. Repliche: mercoledì 19 marzo, ore 20.30 turno C; giovedì 20 marzo. ore 20 30 turno B. mercoledì 26 marzo. ore 20 30 turno F venerdì 28 marzo. ore 20 30 turno E. sabato 29 marzo. ore 17 turno S. domenica 30 marzo. ore 16 turno D

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI 20 30 PARLAMI DI ME con Christian De Sica. Turno O. 1h 45

SALA BARTOLI 11.00 e 19.00 WILD WEEKEND di Clive Duncan. Spettacolo in lingua inglese del Vienna's English Theatre

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20 30. «LA ROSA TATUATA» di Tennessee Williams. Con Mariangela D'Abbraccio e Paolo Giovannucci. Prima rappresentazione. 2.15'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040 390613. contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA

Ore 21.00 MerryGoRound presenta «MALEDETTO SABATO» di Giuseppe Povia, animato da L. Zannier Prevendita via San Nicolò 22. lu-ve 9-11 17-19. 040-7606497 www.merrygoround.it euro 12

Non c'è niente da ridere. Percorso di teatro comico alternativo - Ore 21 00 «CIAO NUDO - MEMORIE DI UN CHIERICHETTO» con Roberto Citran, regia di Alessandro Bressanello, con la collaborazione di Carlo Mazzacurati Ingresso € 15, ridotto € 12. Prevendita dalle 17 alle 19 presso la biglietteria del teatro.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

via Ananian

Ore 20.30 la compagnia teatrale QUEI DE SCALA SANTA con la commedia brillante «E DE BOTO... CAMBIA TUTO» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi. Prevendita Ticketpoint di Corso Italia 6/c e in Teatro dalle ore 19 30 (tel 040-393478).

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19). Info 0432.248418 www.teatroudine.it

13 marzo, ore 20.45 (abb. Musica 18 9 formula B) ORCHESTRA SINFONICA DEL FVG direttore Umberto Benedetti Michelangeli, pianoforte Jeffrey Swann; musiche di Beethoven.

16 marzo ore 20 45 (abb. Cross Over) U-Theatre/Shaolin kung fu A HIT OF ZEN, direzione artistica Liu Ruo-yu.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Sabato 15 marzo ore 20 45 «FIATO SUL COLLO I 21 GIORNI DI LOTTA DEGLI OPERAI DELLA FIAT DI MELFI» con Ulderico Pesce e Andrea Satta, indagini sonore dei Têtes de Bois.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020

GRANDE GROSSO E VERDONE 17.20 19.50 21.10, 22.15

JUMPER 17 50

IL PETROLIERE 17.40. 20.40

NON È UN PAESE PER VECCHI 17 45 20.00. 22.10

SWEENEY TODD IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.30

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 20.00 22.00

Lunedì 10 e martedì 11 marzo rassegna Cinema d'autore CARAMEL di Nadine Labaki

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Ore 20.45 Orchestra I Pomeriggi musicali - La via prosegue senza fine H. Shore: TRE SUITE SINFONICHE DA «IL SIGNORE DEGLI ANELLI», direttore Andrea Dindo, voce recitante Quirino Principe. Informazioni e prevendita: Botteghino del Teatro corso Italia, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
GRANDE GROSSO E VERDONE 17.30 19.50. 22.10

Sala 2
SWEENEY TODD IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.50

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA 20.10 22.10

Sala 3
JUMPER 18.00 20.00. 22.00

HOTEL MEINA 17 40 20.00. 22.00
ingresso unico 4 €

■ CORSO

Sala Rossa
PERSEPOLIS 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
PROSPETTIVE DI UN DELITTO 17.50 20.00 22.15

Sala Gialla
MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 17.50 20.00. 22.15

Sandro Curzi a «Estovest» sugli anni vissuti a Praga

Dopo l'inchiesta su «Radio Praga», domani, alle 10.45, su Raitre il settimanale «Estovest», a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente, propone un'esclusiva di Gabriella Fortuna e Renato Orso su «Radio Oggi in Italia», emittente clandestina nella quale lavoravano molti rifugiati politici italiani in Cecoslovacchia negli anni '50 e 60. Per la prima volta si apre un varco nel muro di silenzio che fino a oggi ha coperto una lunga pagina di storia. accade negli archivi dell attuale radio pubblica ceca, dove alle telecamere di «Estovest» viene consentito l'accesso ai documenti segreti delle trasmissioni italiane. A «Estovest» la testimonianza dell'allora direttore di «Radio Oggi in Italia», Sandro Curzi, che racconta anche dei suoi anni vissuti a Praga. «Mi autoaccuso di un reato - racconta Sandro Curzi a "Estovest" - ma allora dirigere una radio clandestina era davvero reato, e "Radio Oggi In Italia" era una emittente clandestina».

Sandro Curzi racconta Praga

Segue un'inchiesta di Teresa Tacchella sulle vittime della violenza sessuale, anche in famiglia, una malattia invisibile, soprattutto per carenze legislative, mentre è sempre piu' visibile, e inquietante, lo sfruttamento di ragazze-prostitute, un fenomeno sconosciuto però a poliziotti, magistrati e istituzioni.

Chiude la puntata, che domani va in onda in anticipo di mezzora, un servizio realizzato da Nada Cok sulla visita in Friuli Venezia Giulia del patriarca di Costantinopoli Bartolomeo I, che ha affidato agli studenti del collegio del Mondo Unito di Duino il suo messaggio ecologista: «la salvaguardia del creato - ha detto il patriarca - è un atto di continuazione della creazione».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.40
FINI E D'ALEMA DA RIOTTA

«L'Italia al voto» è il titolo della puntata odierna di «Tv7».Ospiti di Gianni Riotta, Gianfranco Fini, del Partito della Libertà e Massimo D' Alema del Partito Democratico. Temi: campagna elettorale, incertezze sulle alleanze, prospettive politiche del nostro Paese.

LA 7 ORE 21.10
TALK SHOW DELLA BIGNARDI

Ospiti del talk show di Daria Bignardi «Le invasioni barbariche» saranno oggi il coordinatore del Partito Democratico, Goffredo Bettini, il vincitore del Premio della critica al recente Festival di Sanremo, Francesco Tricarico, e il comico Teo Teocoli.

RAIDUE ORE 0 25
BIOGRAFIA DI UN SOGNO

«Palcoscenico» presenta questa sera lo spettacolo «Via Tarquinia, 20 - biografia di un sogno», vincitore del Premio per la drammaturgia penitenziaria, istituito dalla cooperativa Teatro 91 nel 2003 per ricordare la figura di una delle sue fondatrici, Annalisa Scafi

RAITRE ORE 0 55
LE DONNE CHE RIESCONO

Oggi a «Economix» di Myrta Merlino, Maria Pierdicchi, Managing director S&P Italia, e la giornalista Myrta Merlino affronteranno il tema delle «donne che riescono». La Pierdicchi, infatti, è un esempio di donna che è riuscita a emergere nell'Olimpo dei listini.

I FILM DI OGGI

SFINGE
di Franklin J. Schaffner con Leslie-Anne Down, Frank Langella (nella foto)
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1981)
LA 7 14.00
Un archeologo scopre una ricca tomba egizia, ma i suoi compagni, avidi di tesori, nonostante gli avvertimenti a non depredarla innescano una terribile spirale di violenza.

DONNE
di Forest Whitaker con Whitney Houston (nella foto), Angela Basset
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)
RETE 4 23.25
Quattro amiche in crisi esistenziale festeggiano il Capodanno raccontandosi i rispettivi problemi sentimentali. Un racconto dopo l'altro rafforzeranno il loro legame di amicizia.

GIOVENTÙ BRUCIATA
di Nicholas Ray con Natalie Wood, James Dean (nella foto)
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1995)
RETE 4 16.00
Due ragazzi e una ragazza – tutti alle prese con difficili situazioni familiari – partecipano ai giochi pericolosi di una banda. Sono ricercati dalla polizia dopo un incidente mortale. Uno di loro muore. Uno dei film che fecero di James Dean un divo.

THE CONTRACT
di Bruce Beresford con Morgan Freeman (nella foto), Jamie Anderson
GENERE: THRILLER (Usa, 2006)
SKY 1 15.05
Ray Keene è un esperto esploratore che durante una gita con il figlio salva la vita ad un uomo che stava affogando. In realtà questa persona è un killer, Frank Cordell

IL COLORE DEL CRIMINE
di Joe Roth con Samuel L. Jackson, Julianne Moore (nella foto)
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006
SKY MAX 14.05
Il detective Lorenzo Council è chiamato a investigare sul rapimento del figlio della signora Brenda Martin. La donna è single e bianca. Il poliziotto è un uomo di colore. Brenda si presenta in ospedale insanguinata e in stato di shock

SWIMMING UPSTREAM
di Russel Mulchay con Jesse Spencer, Geoffrey Rush (nella foto)
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2003)
SKY 1 16.45
Film basato sull'autobiografia del nuotatore australiano Anthony Fingleton. Fingleton non ha un buon rapporto col padre, violento e alcolizzato. Il giovane trascorre perciò gran parte del suo tempo presso la locale piscina.

06.05 Anima Good News
06.10 Baldini e Simoni.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana Storie.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

21.10 MUSICA
> Sanremo dall'A alla Z
Storia di Sanremo con Massimo Giletti

23.35 Tg 1
23.40 Tv7
00.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.10 Tg 1 - Notte
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Applausi. Con Gigi Marzullo
02.20 Vuoti di memoria
02.55 SuperStar
03.25 Overland 5 - Da Pechino a Roma
04.10 Stargate SG - 1
05.35 SuperStar
05.45 Euronews

06.00 Focus. Con Stefania Quatrone
06.05 Tg 2 Costume e società
06.20 Focus.
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quatrone.
07.00 Random
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 X Factor.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> E.R. Medici in prima linea
Nuove avventure per i medici del policlinico

22.40 X Factor
23.05 L intervista
23.20 Tg 2
23.40 Crime Stories
00.15 Tg Parlamento
00.25 Palcoscenico presenta Via Tarquinia 20 - Biografie di un sogno
01.25 X Factor
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 Tg 2 Costume e società
02.15 Chiaroscuro.
02.45 Cercando cercando
03.15 Misteri notte
03.45 Tg 2 Mizar

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.15 Saranno famosi a Los Angeles.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
16.00 Speciale Tg 3
18.25 Meteo 3
18.30 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.05 ATTUALITA'
> Mi manda Raitre
Andrea Vianello si occupa dei rischi di affidarsi a mediatori finanziari

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Tintoria Show.
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema
00.55 Economix

■ TRASMISSION IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso
06.25 Kojak.
07.00 Mediashopping
07.30 Magnum P.I.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter
10.30 Saint Tropez.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
12.30 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Gioventù bruciata. Film (drammatico '55).
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheree J Wilson e Noble Willingham.

21.10 SOAP OPERA
> Tempesta d'amore
Felix accetta il prestito di Robert. Miriam vende i gioielli di famiglia

23.20 I bellissimi di Rete 4
23.25 Donne - Waiting to Exhale. Film (drammatico '96) Di Forest Whitaker
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Clip Parade
03.25 Esterina. Film (drammatico '59) Di Carlo Lizzani
05.15 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
05.20 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Sense, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.35 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Burton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas
14.05 Grande Fratello
14.10 CentoVetrine
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi
16.15 Amici
16.50 Grande Fratello
17.50 Una mamma per amica.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 FICTION
> I Cesaroni
Episodio «Il cuore del problema - A Londra con amore»

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
02.20 Mediashopping
02.35 Amici
03.15 Mediashopping
03.30 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

07.05 Beethoven
07.20 Dolce piccola Remi
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 Prima o poi divorzio!.
11.25 Still Standing.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Naruto
14.30 What's My Destiny Dragon Ball
15.00 O.C..
15.55 Zack & Cody al Grand Hotel
16.50 Ned - Scuola di sopravvivenza.
17.15 Mermaid Melody
17.30 Sugar Sugar
17.45 SpongeBob
18.00 Occhi di gatto
18.30 Studio Aperto
19.10 La vita secondo Jim.
19.40 I Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 VARIETA'
> Le Iene Show
Improvvisate denunce di imbrogli e tanta satira nello show più irriverente

23.45 I Soprano.
01.05 Grand Prix. Sintesi delle prove
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.05 Ciak Speciale
02.20 The Box Game
03.55 Shopping By Night
04.20 Talk Radio. Con Antonio Conticello
04.25 Matrimonio d'onore.
05.55 Studio Sport

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann
09.30 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye
11.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali.
14.00 Sfinge. Film (horror '81) Di Franklin J Schaffner
16.30 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 JAG - Avvocati in divisa.
19.00 Stargate SG - 1.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Ritanna Armeni e Lanfranco Pace

21.10 ATTUALITA'
> Le invasioni barbariche
Interviste «barbariche» con Daria Bignardi

23.55 Tetris. Con Luca Telese
00.50 Tg La7
01.15 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri
03.05 Otto e mezzo. Con Ritanna Armeni e Lanfranco Pace
03.45 Due minuti un libro. Con Alain Elkann
03.50 CNN News

SKY 1

06.00 Tutti gli uomini del re Film (drammatico '06) Di Steven Zaillian.
08.10 Il giorno + bello. Film (commedia '06) Di Massimo Cappelli.
09.45 Passaggio nella notte. Film Tv (drammatico '06) Di Robert Harmon
11.15 Una poltrona per due
11.30 Una voce nella notte Film (thriller '06) Di Patrick Stettner
13.05 In due per la vittoria Film (drammatico '06). Di Sean McNamara
14.45 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino
15.05 The Contract. Film (thriller '06) Di Bruce Beresford
16.45 Swimming Upstream. Film (drammatico '04) Di Russell Mulcahy.
18.20 Loading Extra
18.35 007 Casino Royale. Film (azione '06) Di Martin Campbell

21.00 FILM
> Uno su due
Un avvocato rampante a tu per tu con il senso della vita

22.55 Goya's Ghosts - L'ultimo inquisitore. Film (biografico '06) Di Milos Forman.
00.55 Speciale Grande, grosso... e Verdone
01.15 Commediasexi. Film (commedia '06) Di Alessandro D'Alatri
03.00 Sky Cine News
03.20 Passaggio nella notte. Film Tv (drammatico '06) Di Robert Harmon
04.45 Loading Extra
04.55 Speciale Conversazione con Laura Chiatti

07.20 Dr Creator - Specialista in miracoli. Film (sentimentale '85).
09.10 Baciami piccina. Film (commedia '05
10.50 Last Exit. Film Tv (drammatico '06)
12.25 Baciati dalla sfortuna. Film (commedia '06)
14.10 Innamorarsi a Natale. Film Tv (commedia '05)
15.40 Mi fido di te. Film (commedia '06)
17.35 I tuoi, i miei e i nostri. Film (commedia '05)
19.05 White Oleander Film (drammatico '02
21.00 Amore in affitto. Film (commedia '01
22.35 Sky Cine News.
22.55 Baciati dalla sfortuna. Film (commedia '06)
00.40 Innamorarsi a Natale. Film Tv (commedia '05
02.10 Dr Creator - Specialista in miracoli. Film (sentimentale '85).

07.25 8mm - Delitto a luci rosse. Film (thriller '99)
09.30 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
09.50 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06
11.30 Superman Returns. Film (fantastico '06)
14.05 Il colore del crimine. Film (thriller '06).
16.05 Hellbound - All'inferno e ritorno. Film fantastico '93)
17.45 Solar Attack. Film Tv (thriller '05
19.20 Inseguiti. Film (azione '97
21.00 Fallen - Angeli caduti.
22.30 8mm - Delitto a luci rosse. Film (thriller '99)
00.35 Tamara. Film (horror '05)
02.15 Skinwalkers. Film Tv (drammatico '02)
03.55 Fallen - Angeli caduti.
05.20 Society - The Horror. Film (horror '89).

11.00 Uefa Champion League
12.00 Futbol Mundial
12.30 Il Rosso e il Nero
13.00 Goal Deejay
13.30 Futbol Mundial
14.00 Sport Time
14.30 Premier League World
15.00 Fan Club Roma: Roma - Fiorentina
15.30 Fan Club Napoli: Roma - Napoli
16.00 Fan Club Lazio: Livorno - Lazio
16.30 Fan Club Palermo: Udinese - Palermo
17.00 Fan Club Juventus Juventus - Genoa
17.30 Il Rosso e il Nero
18.00 Inter 100 e lode
19.00 Preview Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol.
21.00 Bundesliga: Borussia Dortmund - Herta Berlino
23.00 Intervista a Massimo Moratti
23.30 Sky Calcio Anteprima

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Popular
14.30 Black Box.
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 Full Metal Alchemist
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Scrubs - Medici ai primi ferri.
21.00 Al Access
22.00 Pimp My Ride
22.30 Flash
22.35 A Shot at Love with Tila Tequila
23.30 Skins.
00.30 Aquarion
01.00 Brand: New.

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 Edgemont.
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale Black.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Blister. Con Albertino
19.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.30 Inbox 2.0
21.00 On Live. Con Valeria Bilello
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino
00.00 Seconda pelle
00.15 Indipendenti
01.15 All Night

■ Telequattro

10.30 Buongiorno con Tele4
10.35 The Flying Doctors
11.05 Appuntamento con la musica classica
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Obiettivo lavoro
12.50 I Rossetti
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Su di giri
14.00 La tv delle libertà
15.00 Questa settimana vi parlo di...
16.00 Zanna bianca
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Speciali-Fondazione Crup per il territorio
19.00 La perla dell'Istria
19.25 Meteo
19.30 Il notiziario serale-sport
20.00 Snaidero passione basket
20.15 Borghi nel Friuli-Venezia G.
20.30 Il notiziario regione
20.55 Il borsino dei personaggi
21.00 Musica che passione!

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L universo è...
15.00 Zona sport
15.30 La donna giusta. Film (commedia '82).
17.00 Biker Explorer
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Ciak junior
20.30 Itinerari
21.00 Viaggio in Germania
21.55 Tuttoggi
22.10 Mappamondo
22.40 Spezzoni d'archivio
23.30 Campionati europei di atletica da Valencia
00.15 Tuttoggi
00.30 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia oh!.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggione
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.00 Inde, il colore dei fatti. Con Lamberto Sposini.
20.30 Il campionato dei campioni.
21.30 Rebus
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggione
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi. 8.00: GR 1. 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1. 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1, 10.09: Questione di borsa. 10.35. Nudo e crudo: 11.00: GR 1. 11.45. Pronto, salute. 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione, 12.35: L'Italia che va: 13.00: GR 1. 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze: 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation: 15.00: GR 1, 15.03: Ho perso il trend; 15.35: Radio City. l'informazione in onda: 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1. 17.30: GR 1 Titoli - Affari borse, 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1, 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina, 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.38: Zapping; 21.00: GR 1. 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05. Radioeuropa, 23.13: RadioUno Musica; 23.27: Demo. 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte, 1.00: GR 1: 2.00: GR 1. 3.00: GR 1; 3.05: Radiounomusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1. 5.00: GR 1. 5.30: Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare. 5.50: Permesso di soggiorno

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany. 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport. 8.00: Il ruggito del coniglio. 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto. 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat. 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti: 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2: 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor. 17.00: 610 (sei uno zero): 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2: 19.52: GR Sport. 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter. 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2: 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2: 2.00: Radio2 Remix. 4.00: Fans Club: 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica, 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo. 7.15: Prima pagina, 8.45: GR 3: 9.00: Il Terzo Anello Musica: 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino. 13.00: La Barcaccia, 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Vent'anni nel '68; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville, 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco, 18.45. GR 3; 19.00: Hollywood Party: 19.50: Radio3 Suite: 20.00: Wunder Karajan; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti. 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce. 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde regione; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci: 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45 Sconfinamenti

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura. 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi. 8: Notiziario e cronaca regionale. 8.10: Diagonali culturali: Parliamo di poesia. 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Desa Muck: Granelli nella vita - Il ritorno! - 23.a pt., 10.40: World music. 11: Studio D: 12.59: Segnale orario: 13. Gr ore 13. segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: 14: Notiziario e cronaca regionale. 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue Playlist. 14.40: Rubrica linguistica. 15: Onda giovane. 17: Notiziario e cronaca regionale. 17.10: Jazz e dintorni: 17.50: Playlist; 18: Avvenimenti culturali: 18.45: Conversazioni quaresimali. Postni govori. 18.58: Segnale orario. 19: Gr della sera. segue Lettura programmi. segue: Serata musicale: 19.35: Chiusura

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital: 8.30: Lateral, 9.00: Capitalist. 12.00: Daily Bag. 13.00: Capital Sport. 14.00: Capital Records. 16.30: Undercover. 17.00: Il caffè di Radio Capital. 18.30: Un venerdì da Zucconi. 19.10: Capital Sport. 20.30: Mega Mixo. 22.00: Capital Dj Set. 0.00: Vladimir si sveglia a mezzanotte. 1.00: La macchina del tempo

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero: 7.30: Platinissima. 9.00: Il Volo del mattino. 10.00: Deejay Chiama Italia. 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno. 14.00: Sciambola. 15.30: Tropical Pizza. 17.00: Pinocchio. 19.00: vickipedia. 21.00: Dance Revolution. 22.30: C.O.C.CO. 0.00: House Nation. 1.30: Deejay 4 Deejay. 3.00: Night Music

RADIO CAPODISTRIA

viaggiando 6.58. 7.58. 8.58. 9.58. 10.58. 11.58. 12.58. 13.58. 14.58. 15.58. 16.58. 17.58. 18.58. 19.58: (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco. 06.15: Notizie. Il meteo e la viabilità: 06.25: Granelli di storia. 06.45: Presentazione mattinata radiofonica. 06.55: Anteprima G... Il meteo e la viabilità. 07.15: Il giornale del mattino. Sport. 07.45: Segnalazione stampa. 08.00-10.30: Gallo degli ordi grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina. 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie. Prima pagina. Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala calcistica; 08.45. Parliamo di. 09.00: Commento in studio. 09.30: Notizie. 09.33: Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa: 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana, 10.20: Anticipazione Spazio aperto. 10.25: Programmi radio Tv. chiusura. 10.30: Notizie. Il tempo sull'Adriatico. 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere. 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica. 11.30: Notizie. Il meteo e la viabilità. 12.00: Anticipazioni GR. In collegamento con la redazione. 12.15: Sigle single, 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio, 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei. 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità: Oggi a Radio e Tv Capodistria. 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie. Il meteo e la viabilità. Il tempo sull'Adriatico. 14.35. Euro Notes, 14.40: Reggae in pillole, 15.05. La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr. 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno. 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro. 16.30: Notizie. 17.30: Notizie. Tempo e strade. 18.00: The magic bus. 18.30: Notizie. Tempo e strade. 19.00: Scatola musicale. 19.15: Sigla single. 19.28. Il meteo e la viabilità, 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera, 20.00: Doctor music; New entry: 21.00 Spazio aperto. 21.55. Sigla single, 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts. 24.00: Collegamento RSI

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction. 07.00: M to Go. 09.00: m2-all news. 09.05: Mio. 10.00: Gli Improponibili. 11.00: m2-al news, 11.05: Bip. 13.00: m2on line. 14.00: Zero Db. 15.00: Out of mind. 17.00: m2on line. 18.00: Gli improponibili. 19.00: Real Trust. 20.00: Chemical Lab. 21.00: Tribe. 22.00: Stardust. 24.00: Stardust in Love. 01.00: In Da House

RADIOATTIVITÀ

7.8: Drive Time. 8.10: Buongiorno con Paolo Agostinelli. 8.10: Disco News. La proposta della settimana. 8.15: Almanacco. 8.20: In prima pagina: 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo. 8.55: Do you remember «La storia della musica». 9.05: L'oroscopo segno per segno: 9.10: Disco News. 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News. 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo. 11.55: Do you remember. 12.10: Disco News. 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo: 12.55: Do you remember. 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80: 13.15: Gr Oggi notizie locali. 14.15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali. 16-17: Club Radio o/o So ci soi batti un colpo di rock. 16.10: Disco News. 17-20: Radioattività Music Box (Lookin around) con Giovanni Aschinel una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti: spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni. 17.05: L'aggiorna Meteo. 17.10: Disco News, 17.50: Gr Oggi notizie nazionali. 17.55: Do you remember. 18.10: Disco news. 18.15: Gr Oggi notizie locali. 18.50: Notizie dal mondo, 18.55: Do you remember. 19.10: Disco News. 19.50: Gr Notizie dal Mondo. 20-0.00: The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo): 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°)
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio basket aggiornamenti squadre locali aggiornamenti da tutti i campi di gioco

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News. 7.10: Meteo. 7.15: Almanacco del giorno. 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero. 7.50: Rassegna stampa. 8.00: News. 8.05: Arrivano i mostri. 8.50: Meteomont e meteomar. 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero. 9.10: L'impiccione viaggiatore. 9.30: Rassegna stampa. 10.00: News, 10.15: Ton sue for weekend. 10.45: Meteo. 11.00: News. 11.50: Meteomont e meteomar. 12.00: News. 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante. 12.30: Meteo. 13.00: News. 13.05: Calor latino. 15.00: Hit 10. 16.00: News. 16.45: Meteo. 17.00: News. 17.50: Meteomont e meteomar. 18.00: News. 18.30: Meteo, 19.00: News. 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero. 20.00: Calor latino. 22.00: Hit 101

Weekend

E-mail: weekend@ilpiccolo.it

Un fine settimana diverso a Venezia che per la «Festa de la donna» si tinge un po' di rosa

Fine settimana nella città d'arte e alla mostra del Prosecco

Venezia si tinge di rosa per la Festa della donna

VENEZIA Un week-end diverso, all'insegna di una città d'arte, Venezia, che per la **Festa della donna** si tinge un po' di rosa, e di alcuni luoghi di una regione, il Veneto, che riserva sempre nuove sorprese. Trieste-Venezia dunque. In treno sono due ore, però non c'è il cruccio del parcheggio. E alla fine si può puntare anche su un eventuale prolungamento della gitarella.

Venezia domani sarà soprattutto «donna», perché il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha disposto l'ingresso gratuito ai **luoghi d'arte** statali, a tutte le festeggiate dell'8 marzo. Per visitare il Museo archeologico nazionale e le Sale monumentali della Biblioteca Marciana, inserite nel percorso integrato dei Musei di Piazza San Marco con biglietto unico e biglietteria al Museo Correr, le interessate potranno chiedere all'ingresso del museo Correr di essere accompagnate alla biglietteria dell'Archeologico, dove sarà emesso il biglietto gratuito.

Ma se la gita la si fa in coppia o tra amici, gli uomini non avranno di che lamentarsi. Dedicato soprattutto a loro (ma non solo!) è l'appuntamento con il mondo della nautica, dove gli appassionati, proprio in concomitanza con la Festa della donna, potranno visitare il 7. Salone nautico internazionale - **«Festival del Mare»**, un'iniziativa che nell'arco di pochi anni si è imposta come il più grande appuntamento del settore di tutto l'Adriatico. L'esposizione comprende quattro luoghi: la Marittima, dove saranno esposte le imbarcazioni, il rinnovato Molino Stucky Hilton, con alcuni momenti dedicati al «luxury» e ai prodotti di alta gamma, il Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia (situato però a Marghera) dove s'incontreranno nautica e nuove tecnologie, e l'Arsenale, con l'approfondimento sulla storia delle genti di mare e delle loro navi.

Ma la gita in Veneto non deve per forza esaurirsi in Laguna. La si può prolungare un po': per alcune ore o per un giorno intero. Il percorso potrebbe infatti proseguire, se muniti di automobile, con un tocco enogastronomico di tutto rispetto. Un'avventura alla scoperta dei vini, del territorio e degli eventi che fino a tutto giugno animeranno le colline dell'Altamarca Trevigiana. Intitolata **«Andar per Mostre del Prosecco DOC»**, l'iniziativa è in realtà una «festa del vino», con le mostre che da Valdobbiadene a Conegliano rimarcano la provenienza degli omonimi vini bianchi, per lo più spumanti o frizzanti, con il loro caratteristico retrogusto leggermente amarognolo, il cui nome deriva proprio dalla frazione triestina.

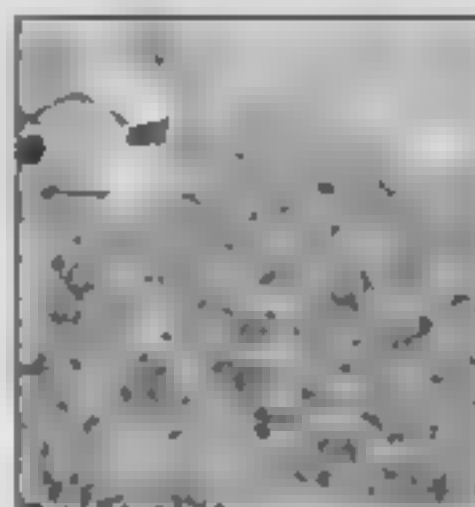
Oltre quindici gli eventi che nei prossimi mesi, caratterizzeranno i fine settimana, riscoprendo borghi antichi e coniugando l'accoglienza turistica con la conoscenza culturale. Quello di questo fine settimana, si svolgerà nel cuore vinicolo di Valdobbiadene, a **Santo Stefano**. Accanto al Prosecco di qualità superiore coltivato in una ristretta area, si potranno degustare anche piatti tipici, pranzi e cene a tema, oltre alle degustazioni guidate da esperti enologi con abbinamenti di vini e prodotti del territorio. Tutto con l'obiettivo di valorizzare i vini e la piccola frazione di Santo Stefano, spesso fotografato per gli splendidi panorami, con alcuni tra i più suggestivi belvedere sulle colline sottostanti.

Le colline dell'**Altamarca** attendono i visitatori attirati da atmosfere, sapori, profumi e colori di tutto un territorio tra Conegliano e Valdobbiadene con il susseguirsi di vigneti e vedute da cartolina. Qui si determina infatti la coltivazione del vitigno Prosecco ed è proprio in questo periodo dell'anno che i coltivatori aprono le porte delle loro osterie, cantine e ville per far assaggiare a chi sa apprezzarlo il nuovissimo prodotto, targato vendemmia 2007.

All'insegna del buon bicchiere però, perché l'iniziativa Prosecco DOP è impegnata nell'opera di sensibilizzazione per un bere di qualità e moderato. Anche per questo nell'edizione 2008 all'interno di ogni Mostra ci sarà un apposito «corner» informativo sulle problematiche del bere in eccesso e le relative ripercussioni sulla sicurezza stradale.

Ivana Godnik

DOVE

Vino, mostre e il Salone della nautica

Vigneti nel Trevigiano

A Venezia, a Palazzo Grassi fino al 20 luglio è possibile visitare la mostra «Roma e i Barbari» mille anni di storia ripercorsi attraverso un'enorme quantità di tesori archeologici. E domani, a Palazzo Cavalli Franchetti, verrà inaugurata la mostra «I Macchiaioli, i capolavori della collezione Mario Paragoni».

Il Salone nautico internazionale di Venezia rimarrà aperto fino a domenica 16 marzo. Molti gli appuntamenti sia per gli amanti della vela che per gli appassionati del motore. Per informazioni consultare il sito www.festivaldelmare.com

L'iniziativa «Andar per Mostre» prevede l'assaggio, oltre che del Prosecco Doc, anche degli altri vini dell'Altamarca: il Valdobbiadene, il Cartizze Doc, il Colli di Conegliano Doc Bianco e Rosso, il Refrontolo Passito, il Torchiato di Fregona e il Verdiso. Info e suggerimenti su www.primaveraproseccodoc.it e 0423/972 372 - 049/781 96 86

E Lubiana aspetta la Pasqua nei suoi caffè mitteleuropei

Le tipiche composizioni in legno per la Domenica delle Palme

LUBIANA Lubiana più amabile che mai, nel tardo inverno e durante l'anticipo di primavera. Con i suoi caffè mitteleuropei e i tipici localini che si aprono su vie e piazze. Numerosi anche i tanti locali trendy, in stile minimal-chic, o quelli panoramici, allestiti all'ultimo piano dei grattacieli della più giovane capitale europea. Ai loro piedi il continuo viavai di giovani e studenti che sembrano voler assaporare fino in fondo le giornate appena più calde e uscire all'aperto, per passeggiare sul **«Tromostovje»**, ciondolare sul lungofiume della Ljubljanica o inerpicarsi lungo la salita che porta al castello.

Lubiana illuminata da una non meglio definita luce dell'est, affrescata dai suoi colori pastello, dietro alle facciate rinascimentali, barocche e in stile art nouveau nasconde cambiamenti epocali, politici e storici che hanno attraversato i più diversi aspetti della sua vita quotidiana.

Per sbirciare i luoghi e le atmosfere di questa capitale, che dista appena un centinaio di chilometri da Trieste, si può partire dal **Kongresni trg**, nel Parco Zvezda, per dirigersi in seguito lungo le più diverse direzioni e conoscere nel corso della giornata, l'intero centro cittadino.

Dalla parte più vecchia della città, appena al di là del fiume, a quella più recente, che comprende il centro culturale, con il **Cankarjev Dom**, e amministrativo, con il Parlamento, i musei, le gallerie e il giardino pubblico, Tivoli.

Da non perdere il percorso architettonico segnato dal genio di uno dei massimi architetti sloveni, **Joze Plecnik** che ha ideato numerosi palazzi, come la Biblioteca statale e universitaria, lo stesso Tromostovje e altre strutture cittadine.

Una città da vivere in tutto relax, forse all'insegna di una gita in barca, una passeggiata al giardino **Tivoli**, una visita all'Orto botanico con più di quattromila specie vegetali o una puntata allo zoo.

La domenica mattina è particolarmente pittoresca con il mercato dell'antiquariato organizzato sul **Lungofiume Cankar** che ospita un'infinità di venditori e antiquari con altrettante curiosità appartenenti alle più diverse epoche. Cose di valore, certo, ma anche souvenir di luoghi e epoche non molto lontane, ma sicuramente trapassate: già divenute una vera e propria nicchia per i nostalgici.

Ma parlando di mercati non va certo dimenticato quello storico, cittadino, la «Trznica», allestito sulla piazza Vodnik, aperto tutte le mattine, dal lunedì al sabato. Un mercato organizzato in parte al coperto e per lo più all'aperto, offre tutti i generi alimentari, spesso anche nostrani. Frutta, ortaggi, piante e fiori, ma anche molti prodotti dell'artigianato sloveno, legati alla tradizione.

Serti e coroncine con piante e fiori secchi, ma anche le tradizionali **«butarice»**, coloratissime composizioni che si rifanno alla tradizione centroeuropea, diffuse in Slovenia, Austria, Germania e Repubblica Ceca. Fanno parte della simbologia pasquale e vengono distribuite nella Domenica delle Palme. Rappresentano, assieme ai «pirhi» o «pisanice» (le uova colorate), il legame con la tradizione cattolica slovena.

i.god.

MOSTRE

A cura di Laura Strano

TRIESTE
- **Stifter x 3** Alla Biblioteca Statale. Orario da lunedì a venerdì 8.30-18.30 e sabato 8.30-13.30. Fino all'11 aprile
- **«Gloria Mundi» di Laura Zicari** Nuova serie di opere allo Studio Tommaseo. Orario: da lunedì a sabato 17-20. Fino al 5 aprile
- **Omaggio ad Anna Frank** Opere di Annamaria Ducaton al Museo ebraico di via del Monte. Orario: 10-13 (martedì) 16-29). Chiuso sabato. Fino al 31 marzo

UDINE
- **I gioielli di Dino Basaldella** a Palazzo Morpurgo. Orario: mar-sab 15-18, festivi 9.30-12.30. Fino al 30 marzo

VILLA MANIN
- **ManinFesto** mostra fotografica al Centro d'Arte contemporanea. Fino al 25 marzo

A Villa Manin «Maschere» di Virginia Di Lazzaro Marina Brumat a Gorizia

Oggi, alle 19, nello Spazio Fvg del Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin si inaugura la personale intitolata «Maschere» di **Virginia Di Lazzaro**. La giovane artista friulana presenterà fino al 4 maggio negli spazi dell'armeria e della sala delle carrozze tre installazioni che pur nella loro diversità ci riconducono a un'identica visione introspettiva.

● Oggi alla Casa della Musica in via dei Capitelli 3 a Trieste s'inaugura la mostra personale di **Bruna Bussani** intitolata «I miei colori», che sarà introdotta dal critico Roberto Ambrosi. La mostra proseguirà fino al 21 marzo.

● Fino a domenica, all'Antico Caffè Tommaseo, personale di **Donatella Bartoli** sul tema paesaggi stico, dal postimpressioni smo all'astratto.

● Oggi, alle 18, alla Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni XXII, 6, inaugurazione della mostra **Percorsi** a Cura di Alessandra Santin, con opere di Mario Alimede e Bruno Fadel. Fino al 31 marzo, lunedì-venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

● Apre domenica all'Immaginario Scientifico di Grignano la mostra multimediale **De revolutionibus**, 500 anni di scienza e società in Italia. Fino al 21 settembre. la domenica 10-20 (fino al 31 maggio) e dal 1 giugno sabato e domenica 15-20.

● Fino alla fine di marzo è visibile la rassegna di opere su carta di **Zoran Music** allestita dalla Galleria Torbandena e dalla Galleria Minimal.

● Cerimonia del congedo da Trieste, questa sera nel la sede dell'Endas in piazza della Libertà 6, per **Kathaline Nagy Albrecht**, l'artista di Monaco di Baviera che chiude la sua apprezzata rassegna «Paesaggi mediterranei».

● Fino al 14 marzo alla Rettori Tribbio 2 in piazza Vecchia 6 è aperta la mostra «Frames» del pittore **Claudio Malacarne**.

● Si inaugura oggi, alle 17, nel Convento di San Francesco a Pordenone, e sarà visitabile fino al 23 marzo (orario: 10-12.30 e 15.30-19.30), la mostra **«Luoghi della memoria**. Vent'anni di fotografia nei cotonifici dismessi del pordenonese», organizzata dal Craf, a cura di Antonio Giusa e Alida Canton.

● Oggi, alle 18.00, in occasione dell'8 marzo - La Festa della donna, nella Galleria del Kulturni dom di Gorizia (via I. Brass 20), inaugurazione della mostra di **Marina Brumat** di Farra d'Isonzo (Gorizia), che sarà presentata dal critico d'arte Joško Vetrih. Fino al 20 marzo: feriali ore 9-13 e 16-18.

● Domani, alle 17, alla Galleria Calligaris a Terzo di Aquileia si inaugura la mostra **«Rosa - Omaggio a Rosa Luxemburg»**, a cura dell'Associazione culturale Anfora e del Circolo Arci Cervignano. Fino al 16 marzo: sabato e domenica 16-19, feriali 10-12 e 16-19.

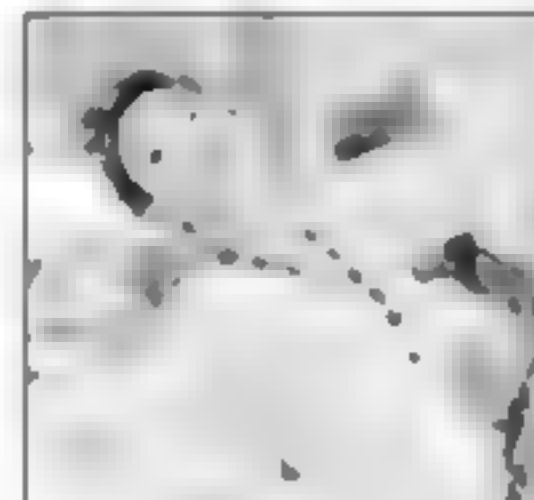
FILM

A cura di Daniele Terzoli

Nei disegni di «Persepolis» la vita in bianco e nero della donna in fuga dall'Iran

Tratto da un romanzo a fumetti scritto e disegnato da Marjane Satrapi, co-regista del film d'animazione insieme con Vincent Peronnaud, «Persepolis» narra la vera storia dell'autrice

Travestito sotto le forme di una graphic novel, «Persepolis» è un romanzo di educazione nel quale l'artista iraniana Marjane Satrapi (ma vive e lavora a Parigi dal 1994) ha depositato oltre vent'anni di esperienze autobiografiche. L'anno scorso, il progetto è diventato un film, realizzato dalla Satrapi assieme al regista Vincent Peronnaud. il festival di Cannes gli ha tributato il premio della Giuria, mentre la Francia lo ha addirittura candidato agli Oscar. E sono riconoscimenti ampiamente meritati, che seguono a ruota quelli già ottenuti dal fumetto, erede in qualche modo della tradizione inaugurata da Art Spiegelman con il suo «Maus». In «Persepolis» la Satrapi libera i suoi ricordi dell'infanzia vissuta a Teheran, prima e dopo i fatti del 1979 che portano alla detronizzazione dello Shah; le difficoltà di crescere nell'adolescenza, dopo essere stata mandata a studiare a Vienna durante gli anni della guerra tra Iran e Iraq, e i problemi di integrazione per una ragazzina immigrata che inizia a rivendicare le proprie origini; il ritorno in Iran a diciott'anni, e la fuga definitiva in Occidente dopo un matrimonio fallito.

Non lascia spazio a molte interpretazioni il fatto che le uniche immagini a colori del film siano quelle che rappresentano Parigi: per il resto, «Persepolis» si muove tra i contrasti affilati di un bianco e nero quasi espressionista, attraversato da lampi di luce con cui l'autrice manifesta la matrice culturale moderna e liberale, femminista e laica, ricevuta soprattutto dalle donne della sua famiglia. Voci italiane di Paola Cortellesi e Sergio Castellitto.

Odette, ottimista in cerca di felicità

«Lezioni di felicità» è l'opera prima del commediografo francese Eric-Emmanuel Schmitt. Una commedia quasi disneyana che racconta la storia di Odette Toulemonde (Catherine Frot), inguaribile ottimista quarantenne alle prese con un doppio lavoro, un figlio gay e una scontrosa figlia adolescente. Ad arricchire la già ampia e poetica tavolozza dei colori, ci pensano anche le musiche del nostro Nicola Piovani.

Verdone torna a rifare se stesso

Grande ritorno di Carlo Verdone sui temi e personaggi che hanno decretato negli anni il suo successo. il nuovo film nasce sull'onda dell'entusiasmo dei fans e delle loro pressanti richieste. E così, **«Grande, grosso e... Verdone»** riporta sullo schermo la famiglia Nuvolone di «Un sacco bello», il professore logorroico di «Bianco, rosso & Verdone», i super cafoni di «Viaggi di nozze»: personaggi surreali, aggiornati alla contemporaneità, per dipingere con tre mini-film un ritratto esagerato del nostro paese, secondo la migliore tradizione della commedia all'italiana.

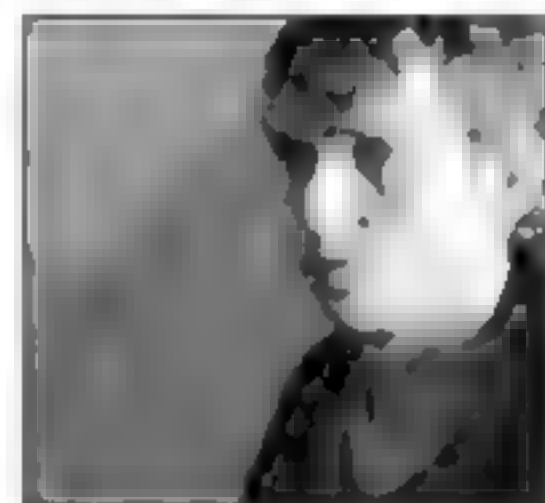
Rec, pura angoscia in presa diretta

Il cinema di genere europeo ha trovato negli ultimi anni una roccaforte in Spagna, tra le produzioni della Filmax e la Fantastic Factory di Brian Yuzna. A rinnovare lo stile dell'horror ci pensano ora due degli autori più promettenti, Jaume Balaguero («Nameless», «Darkness», «Fragile») e Paco Plaza («Romasanta»).

Il loro **«Rec»**, girato in digitale come fosse un reality, si snoda sulle tracce di una troupe televisiva impegnata a seguire le imprese notturne di una squadra di vigili del fuoco. L'imprevisto irrompe quando in un palazzone esplode un caso di cannibalismo.

Novanta minuti tiratissimi di pura angoscia, in cui la riflessione sui media si innesta su climi e registri della migliore tradizione legata al fenomeno zombie.

Il West tutto nero dei fratelli Coen

Quattro Oscar all'attivo, tra cui quello all'attore non protagonista a Javier Bardem, **«Non è un paese per vecchi»** di Joel e Ethan Coen si qualifica come uno dei film più monolitici e feroci del duo di Minneapolis. Dal romanzo omonimo di Cormac McCarthy, un thriller ambientato tra i deserti del Texas e le aridità dell'animo umano, dominato da sceriffi demotivati e stanchi, cacciatori solitari, killer psicopatici e implacabili. Il West non è mai stato così nero.

Jumper, mutanti del teletrasporto

«Jumper» di Doug Liman sfrutta uno dei trucchi più vecchi del cinematografo per mettere in scena le gesta di una nuova specie di mutanti, specialisti del teletrasporto. Un'ora e mezza alla velocità di uno spot, con due interpreti di lusso come Hayden Christensen e Samuel Jackson. Attesi sequel.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

UNIVERSITÀ: OCCUPATI A UN ANNO DALLA LAUREA — *INDAGINE ALMALAUREA SU DATI 2006*

	OCCUPATI			Non lavorano e non cercano		Non lavorano ma cercano	
	A TRIESTE		DATO NAZIONALE	2006	2005	2006	2005
ARCHITETTURA	82,6	(+11,2 %)	72	17,4	14,3	-	14,3
ECONOMIA	68,8	(+2,1 %)	56,7	25,0	16,7	6,3	16,7
FARMACIA	66,7	(+17,1 %)	68,5	9,5	25,0	23,8	10,0
GIURISPRUDENZA	42,9	(+16,6 %)	27,2	39,3	65,8	17,9	7,9
INGEGNERIA	77,8	(-7,3 %)	76,9	11,1	4,5	11,1	10,4
LETTERE E FILOSOFIA	60,4	(-2,9 %)	51,2	20,8	12,7	18,8	24,1
MEDICINA E CHIRURGIA	55	(-19,6 %)	23,7	40,0	19,0	5,0	6,3
PSICOLOGIA	41,7	(-4,7 %)	52,5	41,7	21,4	16,7	32,1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	77,7	(-2 %)	73,1	13,6	8,5	8,7	11,9
SCIENZE MATEMATICHE	42,9	(+4,3 %)	44,8	33,3	36,4	23,8	25,0
SCIENZE POLITICHE	66,7	(+9,9 %)	56,4	13,7	17,6	19,6	25,7
SCUOLA SUP. LINGUE	86,1	(+12,4 %)	83,6	5,6	7,0	8,3	19,3

L'indagine nazionale sulla condizione occupazionale degli universitari conferma che il nostro ateneo è all'avanguardia

Neolaureati, 6 su 10 al lavoro entro un anno

La media a Trieste è superiore al resto d'Italia. Il rettore Peroni: «È ormai una certezza»

Francesco Peroni

Universitari seduti sui gradini di piazzale Europa. A un anno dalla laurea trova lavoro il 66,3% di loro

di **Maddalena Rebecca**

L'Università di Trieste è ai primi posti in Italia per capacità di inserimento dei propri ex studenti nel mondo del lavoro. A trovare impiego a distanza di un anno dal conseguimento della laurea, infatti, è il 66,3% dei dottori «sfornati» dal nostro ateneo, contro una media nazionale del 53,5%.
Il dato emerge dalla decima indagine Almalaurea sulla condizione occupazione degli universitari, fotografata a uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi. E la fotografia finale (che prende come anno di riferimento il 2006 *ndr*), vede appunto Trieste uscire a testa alta dalla «competizione», con ben 13 punti distacco rispetto all'andamento nazionale, e rimanere quindi in linea con l'ottimo risultato dell'anno scorso (66,8%).
IL COMMENTO Non nasconde la soddisfazione per il brillante piazzamento dell'Ateneo, il rettore Francesco Peroni. «È importante soprattutto la riconferma dell'andamento positivo degli scorsi anni - osserva Peroni -. Un singolo studio può portare a volte a risultati ottimi quanto effimeri. Ma in questo caso ci troviamo di fronte ad un trend stabile che certifica elementi di qualità realistici e acquisiti. Non siamo di fronte ad un fuoco di paglia, insomma. Se i nostri laureati trovano rapidamente lavoro è perchè sono in grado di superare i concorsi pubblici e di farsi apprezzare e ricercare dalle aziende private. Conseguenze evidenti del loro grado di preparazione. È evidente, quindi, che la macchina funziona, e funziona anche bene».
Le ragioni di questo successo, secondo il rettore, vanno ricercate innanzitutto nella qualità dell'insegnamento garantita da docenti di ruolo. «Uno dei nostri punti di forza è la stabilità del corpo docenti - precisa Peroni -. In organico, infatti, abbiamo persone di ruolo che si dedicano a tempo pieno all'Università. E questo può fare la differenza».
IL PRIMATO DELLA SCUOLA INTERPRETI Tra i laureati del vecchio ordinamento (vale a dire quello precedente alla riforma 3+2), a trovare più facilmente occupazione sono gli studenti della Scuola superiore per Interpreti e Traduttori: l'86,1% si è già sistemato dopo appena un anno dal conseguimento del titolo, contro una media nazionale che arriva all'83,6%. E dopo cinque anni la percentuale raggiunge addirittura il 100%. «Dati che ci rendono particolarmente orgogliosi, anche perchè coincidono alla perfezione con quelli emersi da un'indagine interna svolta su un campione di 300 studenti - osserva la preside Lorenza Rega -. Se i nostri laureati trovano rapidamente un'occupazione significa che la facoltà funziona e che c'è ancora lavoro per chi la sceglie. Da parte nostra cerchiamo di formare interpreti e traduttori dando ampio spazio nell'insegnamento alla pratica. Non a caso molti docenti hanno forti collegamenti con il mondo del lavoro e con le associazioni professionali, proprio per avere il polso della situazione e monitorare quali sono le lingue straniere che offrono più prospettive».
ARCHITETTURA Secondo l'indagine Almalaurea, ad avere vita facile al momento della ricerca d'impiego sono anche gli ex studenti di architettura: dopo un anno trova infatti lavoro l'82,6% (in netta crescita rispetto al 71,4% dell'anno precedente), contro il 72% della media nazionale. «Sono dati che riscontriamo effettivamente nel percorso dei nostri ex studenti - osserva il preside, Giacomo Borruso -. Quasi tutti, dopo un tempo ragionevole, riescono a sistemarsi. L'unico neo è che raramente il rapporto di lavoro è a tempo determinato. Del resto il posto fisso non rientra proprio nella natura dell'architetto, caratterizzato per definizione da grande versatilità. Tra i nostri laureati, infatti, c'è chi decide di dedicarsi al design, chi all'arredamento, chi alla pianificazione del territorio. E credo che questa flessibilità sia uno dei fattori alla base della capacità di trovare lavoro in breve tempo».
INGEGNERIA Particolarmente richiesti dal mercato sono anche gli ingegneri, occupati nell'77,8% dei casi a fronte del 76,8% della media nazionale. Percentuali però in calo rispetto all'anno scorso, quando risultava occupato a distanza di 12 mesi dalla laurea l'85,1% dei neodottori. Un calo che lascia però perplesso il preside Roberto Camus. «Non credo esista davvero questa flessione. Ho invece percezione di un fenomeno ben diverso: una domanda di lavoro che supera quasi l'offerta - spiega Camus -. Facciamo fatica a soddisfare le richieste di aziende che ci chiedono di segnalare laureati. Da mesi, per esempio, l'Acegas-Aps cerca un ingegnere elettrico da mettere subito sotto contratto, ma non lo trova viste le tante offerte che ricevono gli studenti».
L'ULTIMA IN CLASSIFICA La maglia nera, secondo l'indagine, va ai laureati in psicologia: solo il 41,7% trova lavoro dopo un anno, a fronte del 52,5% a livello nazionale. Ma l'ultimo posto in classifica, chiarisce il preside Walter Gerbino, ha una spiegazione tanto evidente quanto logica. «Nel caso degli psicologi, il dato relativo all'occupazione ad un anno dalla laurea ha il significato contrario. Per esercitare la professione gli studenti devono fare un tirocinio obbligatorio di un anno e fare poi le pratiche per l'iscrizione all'esame di Stato che richiedono diversi mesi. È evidente quindi - conclude Gerbino - che chi, a distanza di dodici mesi dal conseguimento del titolo, si dice occupato, esercita una professione diversa da quella per cui ha ottenuto la laurea».

Le percentuali più basse a Psicologia e Medicina giustificate dalla necessità di corsi di formazione post-titolo

Posto garantito con Scuola interpreti e Architettura

Molto richiesti anche i dottori in Scienze della Formazione e gli ingegneri

A cinque anni dalla conclusione degli studi oltre il 91% dei triestini è riuscito a trovare un impiego

Non solo interpreti, architetti e ingegneri. Secondo l'indagine Almalaurea, infatti, a trovare facilmente lavoro dopo il conseguimento del titolo sono anche gli ex studenti in Scienze della Formazione: il 77,7% di loro trova infatti impiego già dopo un anno.

A vantare il maggior incremento di occupati a distanza di dodici mesi dalla conclusione degli studi sono però le facoltà di Giurisprudenza (passata dal 26,3 al 42,9%) e Scienze Politiche (dal 56,8 al 66,7%). Tra le facoltà che invece registrano il minor numero di impieghi immediati spiccano Psicologia (41,7%), Scienze matematiche fisiche e naturali (42,9%), Medicina e Chirurgia (55%) e, nonostante il miglioramento, Giurisprudenza. Tutte percentuali estremamente ridotte, ma facilmente spiegabili: si tratta di Facoltà che quasi sempre richiedono attività di formazione post-laurea, come tirocini, praticantati, specializzazioni e dottorati di ricerca che quindi portano a posticipare di qualche anno l'entrata nel mondo del lavoro. A dimostrarlo sono i numeri: i ragazzi che affermano di non avere un lavoro e di non cercarlo sono il 40 per cento dei laureati in Medicina, il 41,7% in Psicologia il 41,7, il 39,3 in Giurisprudenza e il 33,3 in Scienze matematiche.

IN CERCA DI LAVORO. Dando poi un' occhiata alla parte relativa ai disoccupati, ossia quei laureati che affermano di cercare lavoro, spiccano il 23,8% di Farmacia, il 23,8% di Scienze matematiche, il 19,6% di Scienze politiche e il 18,8% di Lettere e Filosofia. La situazione, però, tende a migliorare progressivamente negli anni successivi, come dimostrano i dati della ricerca relativi alla condizione occupazionale a tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. I laureati triestini occupati dopo tre anni sono l'84,7% contro il 72,6 della media nazionale, mentre dopo cinque anni la percentuale arriva ben al 91,5% contro l'85,5 italiano.

Lorenza Rega

Roberto Camus

TRE+2. Fin qui la fotografia riferita ai laureati del vecchio ordinamento. Diverso invece il discorso che riguarda i laureati di primo livello, ossia quegli studenti che hanno concluso il primi tre anni del cammino del "3+2" e devono poi decidere se proseguire con i due anni della laurea specialistica oppure cercare un lavoro. In questo caso, il numero di occupati dopo il ciclo triennale ha subito una leggera flessione rispetto allo scorso anno, passando da 24,5% al 21,5% (la media nazionale è del 27%). Di contro, però, sono aumentati notevolmente i ragazzi che hanno deciso di continuare con la laurea specialistica e contemporaneamente lavorare per pagarsi gli studi: se nel 2005 erano il 19,1%, nel 2006 sono saliti al 25,1%, ben oltre il dato medio degli atenei che è invece fermo al 18,4%. Secondo l'indagine Almalaurea, la scelta più gettonata dai «dottori» della riforma rimane comunque quella di dedicarsi esclusivamente agli studi di secondo livello: a optare per questa ipotesi è ben il 43,6 per cento degli studenti. Segno che la tanto sbandierata riforma, che doveva ridurre i tempi per il conseguimento della laurea rendendoli più vicini a quelli europei, evidentemente non ha dato i frutti sperati. Tra le Facoltà che registrano il maggior numero di occupati tra i "dottori" triennali spiccano Scienze della Formazione con il 43,1%, Economia con il 32,3% e Scienze politiche con il 23,9%.

Uno scorcio dell'Università centrale

Tutte queste percentuali sono state calcolate sulla base di un'indagine che ha messo a confronto 45 atenei e coinvolto oltre 92mila «neodottori»: 44 009 ad un anno dalla conclusione degli studi, di cui 22 096 pre-riforma (l'anno di riferimento è il 2006, ndr), 27.345 a tre anni e 21 215 a cinque anni. Un confronto che, anche quest'anno, ha ribadito la solidità dell'ateneo triestino, rimasto vicino all'ottima «performance» dello scorso anno, quando gli occupati erano 66,8, poco di più quindi dei 66,3% del 2006

Elisa Lenarduzzi

Qui sopra, i vigili urbani stazionano in via del Coroneo, nell'area dove spesso gli autoveicoli parcheggiano in doppia fila, a destra, macchine in doppia fila nella parte iniziale di via Giulia

Un gruppo di commercianti scrive al sindaco e chiede gli stessi controlli nelle vie Giulia, Battisti, Roma e Coroneo

I negozianti di via Fabio Severo al contrattacco: «Multe e doppia fila, par condicio in tutto il centro»

di **Giorgio Coslovich**

I commercianti di **via Fabio Severo** sono esasperati e hanno deciso di scendere sul piede di guerra. Scrivono al sindaco e chiedono una «par condicio» per le multe alle auto in doppia fila. Una «par condicio» con le altre principali vie del centro. E fanno anche i nomi: **via Giulia, via Battisti, via Coroneo e via Roma**.

Tutto è iniziato alcuni giorni fa, quando, alle proteste per il fioccare delle multe per sosta vietata e di fronte alle proteste dei commercianti, il vicecomandante dei vigili urbani, Luciano Momich aveva risposto: «I nostri uomini di lì non se ne andranno mai». Da allora i rapporti sono diventati sempre più tesi e i commercianti, che si sentono penalizzati da quello che ritengono una sorta di «accanimento» da parte della polizia municipale, chiedono la «par condicio» quanto a tolleranza sui parcheggi lungo l'arteria.

Sostengono che la situazione si va facendo pesante dal punto di vista economico e denunciano dei cali di fatturato tra il 30 e il 50 per cento, legati a una situazione che si sarebbe venuta a concretizzare a partire da tre settimane a questa parte.

E per dar voce alla richiesta di un mutato atteggiamento - ovvero che la «tolleranza zero» alla quale si sentono sottoposti da parte della polizia municipale venga applicata anche in altre zone critiche della città quali via Giulia, via Battisti, via Coroneo e via Roma - si sono affidati a un legale, l'avvocato Consuelo Greco, alla quale hanno conferito il mandato di difendere le loro ragioni attraverso una lettera aperta al sindaco Roberto Dipiazza, alla Camera di commercio, alla Confcommercio, alla Fipe e all'Otc (Organizzazione tutela consumatori), lettera sottoscritta da un nutrito gruppo di commercianti del settore automobilistico, da gommisti, autocarrozzeria, esercenti di negozi di moda, di casalinghi, di accessori per animali e agenzie varie.

«Non chiediamo - sostengono nell'appello - che si chiuda un occhio disapplicando la normativa del codice che sanziona la sosta vietata».

Chiedono invece l'applicazione di una sorta di «par condicio», sottolineando che in nessuna di quelle vie citate in precedenza «vi è un controllo così intenso e serrato come nel caso di via Fabio Severo, dove la Polizia municipale - spiegano - di fronte al supermercato Lidl trascorre circa sette ore al giorno elevando sanzioni e dissuadendo chiunque dal fermarsi anche per il tempo necessario ad acquistare un solo pacchetto di sigarette».

Ribadendo quindi di non volersi esimere dal rispetto delle norme del codice, i commercianti della via chiedono che questa sia «oggetto di controlli alla stregua di qualsiasi altra arteria principale della città, con controlli efficienti ma senza accanimento».

«In buona sostanza - afferma il legale - chiedono soltanto ciò che pubblicamente è stato offerto: collaborazione».

«Le cattive abitudini di alcuni automobilisti - prosegue l'avvocato - non devono causare ingenti danni economici né ai commercianti, né ai consumatori, che si vedono ormai costretti a evitare questa via per non rischiare multe salate».

L'avvocato Greco conclude quindi sottolineando che «non si chiede pertanto un'esenzione dall'applicazione del Codice, ma va da sé che che se un commerciante non può neppure scaricare la merce davanti al proprio negozio ciò costituisce un enorme ostacolo per l'esercizio della sua attività, con ripercussioni economiche disastrose non solo per i titolari ma anche per i dipendenti, che rischiano il loro posto di lavoro. E in ultimo, ma non meno importante, per i consumatori, che non sono liberi di poter scegliere di acquistare in questa via, a differenza di quanto avviene in via Battisti, via Giulia e via Coroneo, ove le aree di carico e scarico esistono».

«I commercianti - conclude l'avvocato - non si rammaricano della presenza della Polizia municipale ma auspicano che la stessa sia altrettanto sollecita in altre zone della città ove spesso si registrano disagi nella circolazione, come ad esempio nel tratto più alto di via Fabio Severo a due sensi di circolazione, dove in effetti un'auto in doppia fila impedisce al bus di passare».

A dar inoltre sostegno alla richiesta di abbandonare la logica della «tolleranza zero» era sceso in campo anche il presidente di Confcommercio Antonio Paoletti, che invita a non infierire eccessivamente nei confronti di chi per il tempo necessario agli acquisti lascia l'auto in doppia fila davanti ai negozi.

L'assessore boccia le soluzioni proposte dai commercianti e legate alla pedonalizzazione

Bucci: «No a ring e bus-navetta in centro»

«Sul piano del traffico ho le idee chiare ma non voglio svelare nulla»

I commercianti del centro città chiedono a gran voce la pedonalizzazione e il piano del traffico. In tanti sposano le tesi dei bus navetta, del rafforzamento dei parcheggi e la proposta del ring, l'anello per mezzi elettrici, rilanciata nei giorni scorsi dal presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti. Tutto per permettere all'ipotetica nuova area «off-limits» alle automobili di essere il più funzionale possibile.

RING L'assessore comunale all'Urbanistica, Maurizio Bucci, boccia però l'ipotesi anello: «Abbiamo un servizio di trasporto pubblico molto fitto e funzionante - osserva -. L'introduzione di navette o del ring chiuso per l'autobus elettrico comporterebbe dei disagi all'utenza». Bucci motiva così la sua posizione: «Oggi le persone riescono a prendere il mezzo pubblico praticamente sotto casa in pieno centro e, ad esempio, possono raggiungere facilmente Campo Marzio o qualche altra destinazione. Andare a prendere il bus elettrico in piazza Goldoni, per poi smontare sulle Rive e prendere un secondo mezzo, complicherebbe le cose. In ogni caso, prima di qualsiasi intervento, è necessaria un'analisi per vedere che cosa ne pensa la gente».

Un'immagine di via Mazzini (Foto Lasorte)

PRECEDENTE Per studiare la possibilità di una soluzione come quella dell'anello interno al centro chiuso al traffico e pedonalizzato, nel 2001 si era recato a Roma l'allora assessore all'urbanistica della prima giunta Dipiazza, Maurizio Bradaschia, poi dimessosi dall'incarico. «Personalmente sono favorevole alla chiusura del centro storico - dice Bradaschia -. Per mettere in piedi una soluzione come il ring, però, è necessaria prima una valutazione di origine-destinazione sulle persone che si muovono nell'area».

I PARCHEGGI Le opinioni raccolte fra i commercianti nei giorni scorsi hanno spesso mostrato una convergenza verso la richiesta di potenziare il recinto esterno dell'ipotetica zona chiusa «off-limits». Un incremento dei servizi, sia in termini di linee per il trasporto pubblico collegate alla periferia che per quanto attiene i posti macchina. Il piano parcheggi già approvato dal Consiglio comunale garantirà in futuro quasi 2500 spazi per le autovetture nelle immediate vicinanze dell'eventuale perimetro interdetto alla circolazione (sono 5310 quelli previsti dall'intero piano). A partire dai 486 del park sotterraneo che sorgerà davanti alla Stazione marittima e per il quale, tuttavia, si attende ancora il via ai lavori. «Il progetto è già esecutivo - ribadisce Bucci - come quello per l'ampliamento della struttura in foro Ulpiano. Sui tempi posso solo dire che spetta al privato, ovvero Saba Italia, procedere all'avvio».

IL PERIMETRO In centro la pedonalizzazione di via Mazzini pare essere auspicata non solo dal comitato sorto ad hoc. I commercianti confidano in una rivitalizzazione completa dell'area tra Rive, via Carducci, piazza Ponterosso e piazza Unità. Sulla pedonalizzazione, Bucci conclude: «Io sono pronto a sedermi attorno ad un tavolo, ho le idee chiare». Dettagli? «Non specifico nulla - aggiunge -, in questo momento non voglio scatenare ulteriori dibattiti e polemiche».

ma.un.

Cgil e Cna all'attacco

«Lavoro, i costruttori rifiutano impegni sulla sicurezza»

È polemica sui temi della sicurezza nei posti di lavoro. «Allarme e preoccupazione» da parte della Cgil sui dati diffusi dall'Azienda sanitaria da cui si deduce che sono in aumento a Trieste gli infortuni gravi e il 70-80 per cento di ditte e cantieri è stata trovata fuori norma mentre «il porto è poco presidiato» per carenza di controllori. Protesta anche Stefano Zuban della Cna: «Non è vero quanto sostiene per i costruttori Alessandro Settimo che le piccole imprese sono quelle più a rischio: è il sistema dei massimi ribassi quello che crea pericolo, specie tra i committenti privati, mentre invece le piccole imprese anche artigiane hanno un tale legame con i propri dipendenti da controllarli personalmente, anche se non è facile vista la sempre maggiore presenza di pur ottimi lavoratori stranieri, che vivono secondo culture profondamente diverse».

Due voci che dipingono la difficoltà - già segnalata anche dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria - di tenere sotto controllo settori d'impresa vasti, diversi, e sottoposti a rischi d'ogni genere. Ed entrambi ribattono a Settimo: «La sua organizzazione è l'unica a non aver voluto firmare un contratto che conteneva norme tanto più stringenti proprio in tema di sicurezza». Belci sottolinea: «L'Ance, invece di fare proclami e avocarsi meriti che non hanno basi concrete, dovrebbe spiegare perché non ha voluto firmare il contratto integrativo territoriale nel quale i sindacati hanno proposto misure concrete, a partire dal finanziamento, oggi inconsistente, dell'organismo bilaterale per la sicurezza». Il sindacato si dice «inflessibile» sulla materia e pronto a mobilitare i lavoratori.

Stefano Zuban

Franco Belci

Lo stesso Belci ricorda che da tempo il sindacato ha chiesto all'Azienda sanitaria di assumere dipendenti per la Prevenzione («è inaccettabile ogni ulteriore rinvio») e soprattutto punta il dito sul porto: «È fondamentale accelerare la sottoscrizione di un protocollo condiviso tra le parti, percorso di cui il prefetto ha assunto la regia, bisogna definire le figure dei rappresentanti per la sicurezza "di sito", che dovrebbero avere competenze e risorse per poter svolgere liberamente la propria attività in tutte le aziende che operano in porto».

g. z.

Sorgerà attorno all'antica Centrale idrodinamica e sarà gestito da una società che l'Authority sta per costituire nel vecchio scalo

Un Museo unirà Porto, Lloyd Triestino e Fincantieri

Al Magazzino 26 anche un Consorzio di enti musicali tra cui il Conservatorio Tartini

L'interno della centrale idrodinamica del Porto Vecchio

di **Silvio Maranzana**

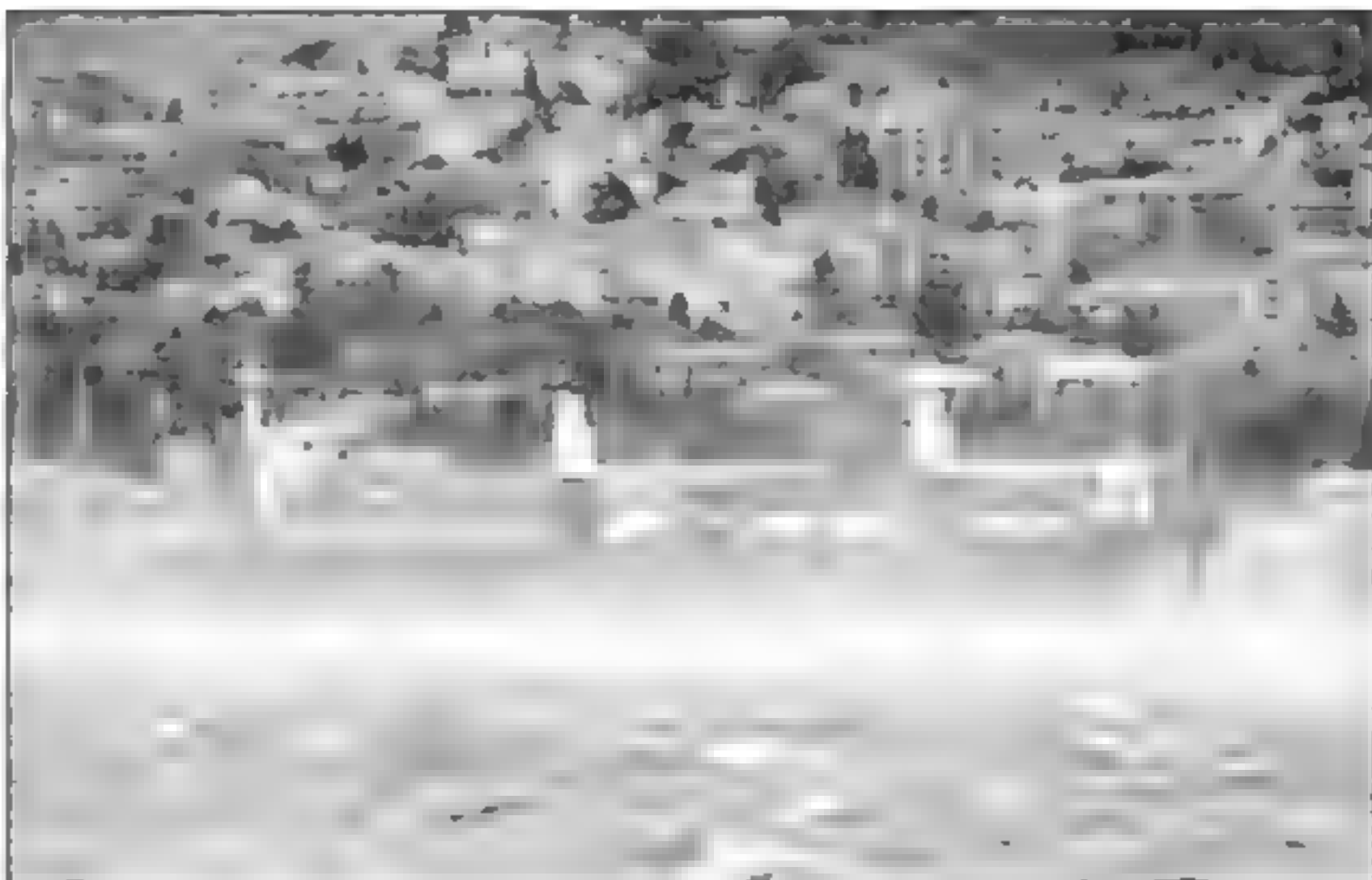
Una nuova società che l'Autorità portuale si appresta a costituire gestirà il Polo museale, archivistico e formativo che sarà uno dei fulcri del Porto Vecchio riqualificato e che comprenderà l'antica centrale idrodinamica, oggi unico esemplare al mondo nell'ambito dell'archeologia industriale-portuale di macchina generatrice conservata nella sua interezza e nel suo edificio originario, l'annessa sottostazione elettrica e gli altri edifici del complesso. «Questa società - ha annunciato ieri il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli - dovrà fare anche profitti vendendo libri, dvd, altro materiale e gadget, organizzando visite guidate, affittando gli ambienti per conferenze ed eventi».

Il museo comprenderà materiali d'archivio del porto, del Lloyd Triestino e della Fincantieri. «Un insieme di materiali che non teme confronti con i più noti musei di storia marittima del mondo», ha detto Boniciolli. Nelle sale annesse troverà anche spazio una Scuola delle professioni e dei mestieri portuali e che sarà in collegamento anche con istituzioni che ruotano attorno ai porti di Fiume e di Capodistria. «Contiamo d'inaugurare il complesso entro il 2010», ha detto Antonella Caroli curatrice del progetto. L'operazione è resa possibile grazie all'intervento della Regione che, come ha specificato l'assessore Roberto Antonaz, interverrà con oltre 5 milioni di euro. Il quadro è stato delineato nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche altri dirigenti del porto e rappresentanti della Sovrintendenza, dei Beni archivistici e della Wartsila, la quale fornisce consigli tecnici sulle modalità di recupero della centrale.

Gli spazi espositivi potrebbero allargarsi anche a una parte del vicino magazzino 26, il più grande vecchio silos d'Europa, dove sono alla fase finale i lavori di riqualificazione esterna e che ospiterà anche l'Istituto Nautico, l'Accademia del mare e altri istituti di formazione. Due aziende di allestimenti navali e quattro studi professionali per i quali è stato originariamente indicato questo sito potrebbero invece essere dirottate su altri magazzini per lasciar spazio, secondo le ultime voci trapelate, a un consorzio in via di costituzione con una decina di enti e istituzioni che operano in ambito musicale tra i quali lo stesso Conservatorio Tartini che qui aprirebbe una seconda sede.

Il Polo museale in una seconda fase verrà completato dal pontone galleggiante Ursus, a propria volta gigantesca testimonianza non solo di archeologia marittima, ma anche dalla sapienza cantieristica della Venezia Giulia, e da uno dei sottomarini della classe Toti che sono attualmente in disarmo.

E mentre ieri una riunione tecnica ha ribadito i passaggi che prevedono da maggio la possibilità dell'invio delle richieste di concessione che cominceranno a venir date già a fine giugno, la prossima settimana il Porto Vecchio assieme al Parco del mare saranno in vetrina a Cannes al Mipim, la più importante fiera internazionale del real estate e dello sviluppo urbano. Sarà un'ulteriore occasione per attrarre potenziali investitori da tutto il mondo, mentre anche ieri ulteriori voci hanno accreditato un forte interesse da parte di Generali.

La conferenza stampa sul Polo museale in Porto Vecchio

Giornata di bora fortissima in città: da sinistra la «strage» di motorini in piazza della Libertà, gli spruzzi di mare sollevati dal vento davanti alle Rive; i vigili del fuoco impegnati nella rimozione di uno striscione sferzato dalle raffiche in corso Italia (foto servizio di Andrea Lasorte)

Sfiorato anche il massimo stagionale degli ultimi 10 anni, ma dal pomeriggio è prevista una graduale attenuazione delle raffiche

Record di marzo per la bora: 151 orari

In via Settefontane un passante ferito da un vetro rotto. Oltre 70 chiamate ai vigili del fuoco

Bora a 151 chilometri orari e sensazione di freddo polare, ieri mattina a Trieste. La raffica che ha sferzato la città alle 9.30, registrata dalla stazione dell'Istituto Nautico, ha sfiorato il record stagionale degli ultimi dieci anni - i 158 orari raggiunti nel 1999 - superando invece quello relativo al mese di marzo (148 orari nel 2005). Ben lontano, comunque, dal record assoluto di 181 chilometri orari, toccato nel Natale 1996.

IL MALTEMPO. Per tutta la giornata di ieri, e per il quarto giorno consecutivo, il vento di Nordest ha sferzato città e altipiano attestandosi su una media di circa 70 chilometri orari. Gli strumenti della stazione meteo dell'Osmer sul molo Fratelli Bandiera hanno invece rilevato una massima di 142 chilometri orari. Anche in questo caso non si tratta di un record assoluto in quanto la punta registrata nel 2005 era stata di 148 chilometri orari.

Il persistere della bora ha fatto scendere sensibilmente le temperature, in particolare nella mattinata. La minima registrata ieri mattina alle 6.20 in città si attestava su 2,8 gradi. Ma sull'altipiano i valori hanno sfiorato lo zero, con 0,2 gradi nella zona di Cattinara e 0,9 a Prosecco. Si sa però che l'azione del vento influisce sulla percezione del freddo, che anche ieri - come mercoledì - equivaleva a 12 gradi negativi. Già nel corso della giornata odierna, comunque la bora dovrebbe via via attenuarsi specialmente dal pomeriggio e al vento subentrerà probabilmente la pioggia. Saranno precipitazioni deboli, portate dalla perturbazione in arrivo da Sud. I previsori non escludono deboli nevicate sulle alture.

LA BORA: I RECORD

ASSOLUTO		IN MARZO	
1996	181 km/h	6/3/08	151 km/h
1995	180 km/h	5/3/06	126 km/h
2003	173 km/h	4/3/08	123 km/h
2005	172 km/h	25/3/07	122,76 km/h
1993	172 km/h	8/3/04	112 km/h
1954	171 km/h	20/3/05	104,4 km/h
1896	166 km/h		
1997	162 km/h		
1999	158 km/h		
2008	151 km/h		
1998	137 km/h		

A sinistra, un semaforo viene assicurato meglio al palo; qui sopra, una giovane donna cammina tra le raffiche di bora

DANNI E INCIDENTI. Rispetto alle precedenti, quella di ieri è stata una giornata campale in fatto di interventi dovuti al maltempo. Particolarmente sotto pressione i vigili del fuoco, impegnati dal primo mattino nelle situazioni più disparate. Il bilancio complessivo parla di oltre una settantina di chiamate e altrettante mobilitazioni delle squadre, in totale una quarantina di unità. Ad operare, tre squadre della centrale operativa (di cui una straordinaria, perché non ha mai staccato dal turno della notte precedente), due autoscale e le squadre di Opicina e Muggia. Gli interventi hanno riguardato imposte pericolanti in alcune arterie centrali, alberi abbattuti dal vento a San Giovanni di Duino, a Visogliano, al Lazzaretto, grondaie divelte a San Giacomo. Per non parlare di moto e scooter gettati a terra in piazza Libertà, di cassonetti spinti in mezzo alla strada in via Commerciale e in viale D'Annunzio: interventi questi ultimi che hanno richiesto l'intervento della polizia municipale.

Ma a rimetterci sono stati anche - fortunatamente in pochi casi - dei passanti, come alcuni anziani fatti cadere dalle raffiche in via Baiamonti, in piazza Oberdan e in viale Sanzio. Singolare poi l'incidente avvenuto a metà mattinata in via Settefontane, dove il vento ha scoperchiato parte del tetto dello stabile al numero 39, facendo cadere a terra alcune tegole. Tegole che hanno centrato un'automobile in transito e mandato il frantumi il lunotto. Le schegge di vetro del parabrezza hanno raggiunto al volto un passante, un triestino di 67 anni, procurandogli fortunatamente solo alcuni tagli giudicati guaribili in pochi giorni.

IL PORTO. Le condizioni meteo avverse hanno pesantemente influito anche sulle attività portuali, pressoché ridotte a zero. Sono proseguite solamente quelle di scarico e scarico nei magazzini, mentre le gru del Molo Settimo si sono bloccate automaticamente per sicurezza. Quanto ai due traghetti turchi presenti, quello già ormeggiato al Settimo è riuscito comunque a operare mentre l'altro è dovuto rimanere al largo. Dal canto suo la Capitaneria di porto non è stata impegnata da interventi direttamente legati al mare forza 11, ma ha comunque imposto lo stop a due navi, la «Seabright» battente bandiera siriana e la turca «Skylark»: anche se l'operazione rientrava nell'ambito di un controllo internazionale a sé stante, il fermo delle navi ha comunque impedito loro di prendere il largo nelle condizioni di insicurezza di navigazione evidenziate da un'ispezione, impedendo probabilmente possibili avarie o incidenti nel golfo.

g.cos.

Un disguido provocato dalla burocrazia (la ripetizione delle cifre) fa finire in cella un artigiano di San Giuseppe della Chiusa

Arrestato in Germania per la carta bilingue

Il numero del documento d'identità di Pietro Sors uguale a quello rubato a un'anziana d'Aosta

di Pietro Comelli

È finito in una cella di sicurezza tedesca a causa di una ripetizione di numeri sulla carta d'identità. Un disguido che può accadere nel caso di documenti bilingui: i numeri progressivi forniti dal Ministero dopo alcuni anni possono ripetersi.

È stato schedato in Germania dalla *polizei*, con tanto di foto e impronte digitali, interrogatorio e perquisizione dell'auto. È successo all'artigiano Pietro Sors, 46 anni, che domenica scorsa stava rientrando in Italia da una vacanza. Nella propria abitazione di San Giuseppe della Chiusa, a San Dorligo della Valle.

In apparenza un dettaglio, quello della residenza in un comune bilingue, che alla fine risulterà determinante nello spiegare un equivoco degno del film «Detenuto in attesa di giudizio». Per fortuna, rispetto ad Alberto Sordi, il triestino se l'è cavata con quattro ore in «gabbia». Il tempo necessario alla polizia tedesca per chiarire una vicenda davvero incredibile.

Tutto ha inizio a Bad Reichenall, località a un chilometro dal confine fra Germania e Austria, quando l'Audi guidata da Sors viene affiancata da un'auto anonima. *Alt polizei* è la scritta lampeggiante che compare sulla vettura civetta, che invita l'automobilista ad accostare in un'area di servizio. Libretto, patente e carta di identità è la richiesta molto garbata, subito esaudita, avanzata dagli agenti in borghese. «Un semplice controllo, penso. Ma dopo una verifica al terminale i poliziotti mi chiedono - racconta Sors, che parla con gli agenti in inglese e tedesco - di seguirli alla centrale più vicina. Il motivo? Non funziona il computer, dicono». E qui comincia l'odissea.

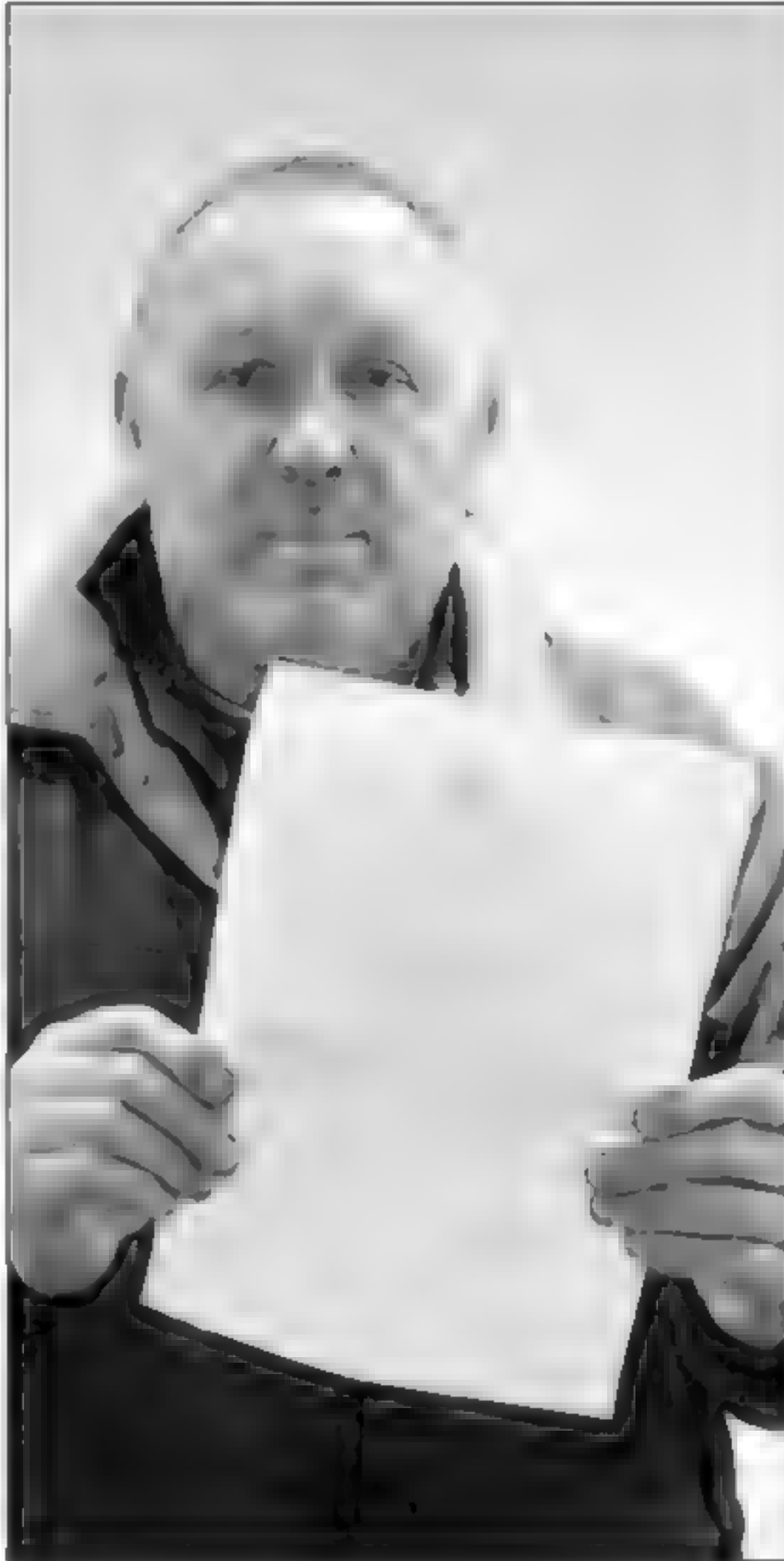
«Dopo la richiesta di esibire il passaporto, che non ho portato con me, mi fanno accomodare - racconta - in una stanza chiusa dall'esterno, con sbarre alle finestre e un citofono per comunicare. In altre parole sono finito in una cella di sicurezza, che ben presto devo condividere con altri».

Il motivo di questo trattamento? Il documento d'identità cartaceo valido per l'espatrio, rinnovato al comune di San Dorligo della Valle appena 10 giorni prima, risulta rubato. Altro che computer rotto, il fatto era stato segnalato via radio ai poliziotti. *Identity card stolen* è infatti la scritta che compare digitando il numero della carta d'identità, valida fino al 2013, nel server collegato con tutti i Paesi dell'Ue. È la banca dati Schengen, che immagazzina i numeri dei documenti a rischio ma non li associa ai nomi «Cado dalle nuvole, chiedo di poter telefonare in Italia: *Nein* mi rispondono, aggiungendo che devono fare degli accertamenti». Verifica della carta d'identità, ma allo stesso tempo a Sors vengono prese le impronte digitali elettroniche. Poi la foto segnaletica.

«Non perdo le speranze. Chi sta in quella "gabbia" con me, infatti, è stato svuotato di tutto mentre a me hanno chiesto solo le chiavi dell'auto, che poi scoprirò essere stata perquisita minuziosamente». Arriva l'interrogatorio: domande tutte incentrate sulla residenza, attuale e passata. «Abito da 15 anni a San Giuseppe della Chiusa risponde, aggiungo la precedente residenza ma non la terza. In vita mia ho avuto solo due case». Dopo quattro ore finalmente il rilascio, con la consegna dei documenti: carta d'identità «rubata» compresa. «Tenga anche questo biglietto da visita, se ci sono altri problemi ci contatti», è la raccomandazione dei poliziotti tedeschi. *Danke aufwiedersehen*

> La banca dati di Schengen registra gli attestati a rischio senza associarli ai nomi

Una volta superato il confine con l'Italia, al valico di Coccau, Sors vuole però vederci chiaro. Il mistero viene svelato dai carabinieri: nel cervellone della banca dati Sdi una carta d'identità con lo stesso numero risulta sottratta a un'anziana di Quart (Aosta), che nel 2001 ha presentato regolare denuncia. Una circostanza confermata a Trieste dal commissariato di Rozzol Melara, a cui Sors si rivolge, raccontando la disavventura in terra straniera. Non resta che andare negli uffici comunali. «Girare con una carta d'identità "rubata" è come avere una pistola in tasca», è la considerazione di Sors. Davanti all'impiegata la scoperta del motivo dei suoi guai. «Mi spiegano che non è la prima volta che accade. I numeri progressivi delle carte d'identità forniti dal ministero degli Interni nel caso dei comuni bilingui sono spesso doppi o omologhi».

Da Aosta a San Dorligo della Valle, da Bolzano a Monrupino a distanza di anni compaiono le stesse cifre. «Non mi è rimasto che rifare la carta d'identità. Ma chissà cosa hanno scritto nel loro registro - si chiede Sors - i poliziotti tedeschi?».

Pietro Sors mostra il verbale fatto alla polizia in Italia

IN BREVE

Alle 17 alla Stazione marittima

Crisi della politica Oggi il dibattito

«Istituzioni, partiti, società civile: un circuito da ristabilire», questo il titolo dell'incontro sulla crisi della politica, organizzato dal «Laboratorio democratico Bruno Pincherle» e che verrà ospitato oggi con inizio alle 17 nella Sala Oceania della Stazione Marittima. Introdotto dal presidente, Piero Alzetta, il dibattito vedrà alternarsi negli interventi Sergio Bartole, Corrado Belci (*nella foto*) e Gianni Cuperlo. I relatori si confronteranno su temi quali la crescita significativa dell'astensionismo e l'insorgere di fenomeni culturali e sociali noti con il nome di «antipolitica».

In largo Barriera Vecchia

Raccolta di firme contro la guerra

Una raccolta di firme che durerà in città per tutto il mese di marzo per la campagna nazionale «Ferma la guerra, firma la legge», collegata alla proposta di legge di iniziativa popolare sui trattati internazionali, sulle basi e sulle servitù militari. Ogni sabato da qui al termine di marzo, in un orario compreso fra le 16 e le 19, nella zona pedonale di largo Barriera Vecchia gli interessati potranno fornire il proprio nominativo per l'adesione. A promuovere l'iniziativa che vuole mandare un forte segnale di contrarietà a tutte le guerre e i conflitti, sono la Rete Artisti (*nella foto Edvino Ugolini*), Sinistra Critica, Tavola della pace, Umanisti, Bottega del mondo ed Emergency.

Finestra forzata con un piede di porco

Spaccata alla Tecnocamper di via Rio Primario: rubata merce per cinquemila euro

Furto con scasso l'altra notte nella sede della «Tecnocamper» in via Rio Primario 4. Dal negozio sono spariti quattro generatori di corrente, due televisori di piccole dimensioni, due lettori dvd portatili, una macchina fotografica digitale e due navigatori satellitari, per un valore complessivo di circa cinquemila euro.

All'appello mancano anche i giubbotti di due dipendenti e un trolley nuovo di zecca trovato dai malviventi vicino alla zona docce. Sono invece rimaste al loro posto le attrezzature per camper. «I ladri si sono limitati a rubare i prodotti più semplici da rivendere sul mercato e hanno lasciato nel negozio gli articoli più specifici, anche se di maggior valore - spiega il titolare -. In ogni caso hanno agito a colpo sicuro. Sapevano cioè di trovare materiale interessante, probabilmente perché avevano già visionato gli ambienti fingendosi clienti».

Per entrare all'interno dello stabilimento, i ladri hanno forzato una finestra con un piede di porco. Poi, utilizzando lo stesso arnese, hanno aperto la porta che dal corridoio conduce alla zona uffici iniziando il raid proprio da lì. Il primo bersaglio è stato infatti il registratore di cassa: per loro sfortuna, però, nel cassetto erano rimasti solo 10-15 euro. Delusi dalla presenza di così pochi contanti, i malviventi hanno poi passato al setaccio l'area spogliatoio, rubando due giubbotti, e infine il negozio dove hanno recuperato il grosso della refurtiva. «Per portarla all'esterno, di certo hanno utilizzato un'automobile - continua il titolare -. I generatori (due da duemila watt, uno da mille e un più piccolo da seicento), infatti, sono pesanti e voluminosi e non potevano sicuramente essere portati via a spalla. È probabile quindi che siano entrati con la macchina nel piazzale, dopo aver aperto il cancello automatico utilizzando l'interruttore vicino al citofono».

Quanto agli autori del colpo, secondo il titolare di Tecnocamper non vanno cercati tra gli ospiti del campo nomadi di via Rio Primario. «Escludo che siano stati loro - conclude il commerciante -. Ormai li conosciamo bene e sono anche nostri buoni clienti. E poi, come ci ha confermato anche la polizia a cui abbiamo denunciato il furto, è difficile che i nomadi prendano di mira negozi o abitazioni tanto vicine ai loro insediamenti».

m.r.

La porta forzata dai ladri

Da piazza Unità a James Joyce, la città descritta in un reportage come occasione per un «weekend di lusso»

Trieste finisce sul «Financial Times»

Storia e atmosfere nel supplemento che il quotidiano dedica al tempo libero

di Piero Rauber

Trieste città «ibrida», fra storia asburgica, cuore mitteleuropeo e orgoglio italiano. Trieste «quintessential border city» sospesa tra Adriatico, Carso e vecchie frontiere: malinconica, romantica, che seduce con le sue identità riconciliate. È quanto dicono di noi sul numero di marzo di «How to spend it», il magazine di tempo libero e life-style che il prestigioso quotidiano economico-finanziario britannico Financial Times rivolge ai lettori dal portafoglio capiente proponendo loro idee per la moda, l'arredamento la mondanità e i viaggi.

Succede così che le due pagine dedicate dal magazine a Trieste siano inserite nella sezione «the long luxurious weekend», il massimo per una città che conosce i suoi limiti, per quantità di cose da vedere e da fare, e che anche per questo motivo sta diventando consapevole di come il successo debba passare per la qualità. Per un turismo d'élite, o quanto meno di fascia medio-alta, con una durata tarata sul weekend lungo.

Un'immagine delle due pagine dedicate a Trieste

Il servizio targato Financial Times è aperto da una grande foto che ritrae piazza Unità e la fontana dei Quattro continenti in una suggestiva versione serale. Seguono le immagini del canale di Ponterosso verso Sant'Antonio, del Castello di Miramare, dell'hotel postmoderno Urban in città vecchia, del quadro della «donna al mare» di Carlo Carrà esposto al Museo Revoltella e del Caffè San Marco. Ma c'è anche la statua di Ponterosso dedicata a James Joyce, che resta ovviamente, nell'immaginario collettivo britannico, il «gancio» più forte e attraente fra Trieste e le terre d'oltremanica.

Accanto alla triestinità di Joyce l'articolo di «How to spend it» passa in rassegna le atmosfere che hanno ispirato Umberto Saba e Italo Svevo, a cominciare dagli Specchi e gli altri caffè storici, per passare poi dalla letteratura alla storia. E qui, nella «hit list», figurano pure San Giusto e il «roman forum», la Sinagoga e le chiese che testimoniano la Trieste multietnica e multireligiosa, fino alla Risiera di San Sabba. Tra gli hotel consigliati ecco i numeri del Duchi d'Aosta, dell'Urban e dell'Albero nascosto di via Venezian, mentre l'area «shops» si concentra in città vecchia, con l'Angolo del Pane (per la pasta crema) e Chocolat di Cavana, la libreria Achille e la Rigatteria di via Malcanton. La «hit list» evoca quindi tutto ciò che viene percepito oggi, in ambito internazionale, come unico: la Barcolana, e con questa la fortuna che può capitare nel vedere la città sferzata dalla bora. E la Grotta Gigante, declamata per quello che è: la più grande cavità naturale aperta al pubblico di tutto il mondo.

A proposito di Carso, non manca l'invito a una puntata in osmizza per una bevuta informale e per un assaggio dei prodotti locali. Già, perché oggi il turismo d'élite guarda sempre più all'enogastronomia tipica. Allora il magazine britannico scende dalle osmizze dell'altipiano verso alcuni ristoranti. Le specialità da provare? Dal pesce del Bagatto al goulash e gnocchi di Primo in via Santa Caterina, passando per la jota dell'immancabile Suban.

Le iniziative in vista delle elezioni

An: il Pdl non ci snaturerà I socialisti appoggiano Illy Banchetti Pd nelle piazze

Alleanza Nazionale chiama a raccolta i suoi militanti e i suoi elettori più tradizionali. Lo fa in un incontro pubblico con i candidati a regionali e politiche, andato in scena ieri sera alla Stazione marittima, rassicurando che l'anima di destra non si annacquerà nel Pdl, «ma contribuirà alla costituzione di un grande partito di centrodestra per poter contare sempre di più, com'è già avvenuto con il passaggio Msi-An». «Non ha senso ha detto il coordinatore regionale Roberto Menia, candidato alla Camera - che la destra insegua tentazioni di nostalgia e di isolamento. La nostra è una scelta vincente, a differenza di quella fatta da altri, che rappresentano oggi un voto inutile». Dopo gli interventi dei quattro candidati alle regionali Paris Lippi, Piero Tononi, Alessia Rosolen e Fulvio Sluga, il dibattito è stato chiuso da Sergio Dressi, candidato al Senato, che ha lanciato il sito internet *www.illyflop.net*.

Roberto Menia

Intanto il **Partito socialista**, riunito da Gianfranco Orel e Alessandro Perelli, ha scelto la lista dei candidati alle regionali a sostegno di Riccardo Illy. Sono Alessandro Canziani, Antonio Cerini, Elvio Ciacchi, Norberto Fragiacomo, Sabino Pastore, Anna Cecilia Prelz, Irene Saranz, Cesarina Sussel Alessandro Tirel, Walter Ulcigrai, Franco Zanini e Martina Zerbinato. Anche i socialisti, come già stanno facendo gli altri partiti, hanno avviato la raccolta di firme.

Oggi i banchetti del **Partito Democratico** saranno allestiti dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19 in piazza della Borsa, via delle Torri, Campo San Giacomo, via Stock a Roiano (di fronte al supermercato), Opicina in via Nazionale (angolo via Prosecco) e Largo Barriera. Le firme per il Pd ricorda un comunicato stampa - vengono raccolte anche nelle sedi di via Geppa 9 e via Donota 1 dalle 9 alle 19.

Domani alle 11.30 in corso Saba 6, nella sede di **Forza Italia**, verranno invece presentati i candidati del Popolo delle Libertà per le regionali, presenti i coordinatori, i componenti della lista, il sindaco Roberto Dipiazza e il candidato alla presidenza della Regione Renzo Tondo.

Alessandro Perelli

Infine, il Comune ricorda - per quanto riguarda le elezioni della Camera e del Senato - che la richiesta per la propaganda elettorale indiretta va presentata entro lunedì 10 marzo all'Ufficio accettazione atti in via Punta del Forno 2, dalle 8.30 alle 12.30 da lunedì a venerdì, e lunedì con orario interrotto dalle 8.30 alle 20.

Protesta contro la centralizzazione dei servizi amministrativi. E l'assessore Beltrame «congela» il provvedimento

Gli impiegati della Sanità: «Non trasferiteci a Udine»

Silenziosi fino a ieri, i dipendenti amministrativi dell'Azienda ospedaliera, dell'Azienda sanitaria e del Burlo Garofolo, accompagnati da tutte le sigle sindacali, hanno dato il via a una protesta eclatante e - cosa più eclatante ancora - l'hanno vinta in due mosse. Ciò che li angustiava (l'accorpamento al Centro servizi condivisi di Udine di molte funzioni amministrative finora ripartite Azienda per Azienda, con bandi di mobilità del personale particolarmente indigeriti) è stato bloccato direttamente dall'assessore alla Sanità, Ezio Beltrame, chiamato ieri a partecipare alla riunione con alcuni capigruppo convocata dopo il presidio di sindacati e impiegati sotto il consiglio regionale. «Va bene - ha detto Beltrame - se ne riparla dopo le elezioni».

Ieri da mezzogiorno alle 14, sconvolti dal gelo della bora, si erano radunati in piazza Oberdan. «Dopo aver bloccato le assunzioni e averci caricato di lavoro, adesso senza nemmeno avvertirne i sindacati la Regione vuole accorpare molte nostre competenze al Centro servizi di Udine, perfino gli stipendi e le posizioni previdenziali, in un processo impossibile da gestire specie considerando che questo Centro, dal 2004 a oggi, con gli acquisti centralizzati per tutta la regione non ha realizzato alcun vero risparmio».

Ma ciò che il personale amministrativo ha definito «arrogante» è stata l'azione messa in campo sui dipendenti, convocati direttamente a Udine dal direttore del Centro, Paolo Bordon, il quale li avrebbe «invitati a una mobilità volontaria», che i sindacati considerano invece «una pressione». «Quando poi ti tolgono scrivania e sedia hai poco da scegliere».

La protesta in piazza Oberdan

Il Centro, che per spuntare prezzi migliori compra tutto per tutti in maniera centralizzata (farmaci e cerotti, siringhe e mobilio, macchinari e protesi) ha emesso un bando specifico: «Acquisizione di disponibilità volontaria» per essere assegnati alla sede di Udine.

Dice Fabiana Scrocco (Cisl, Azienda ospedaliera): «Quantomeno si prevedono sostituzioni a Gorizia, nell'ambito dell'Area vasta, mentre qui a Trieste sono state depresse tante professionalità». Aggiungono Rossana Giacaz (Cgil) e Mario Lapi (Cisl): «Queste pressioni rappresentano un comportamento arrogante, mentre già si è dovuto subire un blocco delle assunzioni "cieco", non per settore, e il Centro di Udine provvede pure ad acquisti scadenti». E completa Fabio Pototschnig della Fials: «Un depauperamento di personale altamente specializzato per una razionalizzazione che, se non dà i risultati attesi, sicuramente non viene compresa dai lavoratori. Quanto alla mobilità fra enti proviamo a pensare che cosa prevede il contratto del comparto unico, che è auspicabile venga esteso anche al personale del servizio sanitario».

La delegazione è stata ricevuta da Metz, Kocjancic, Travanut. È stato poi chiamato l'assessore Beltrame, che dopo aver ascoltato la richiesta ha accettato di posporre ogni decisione. La vertenza più veloce a memoria di sindacati.

g. z.

Intitolato all'ex direttore ed editore de «Il Piccolo» morto nel 1996 lo slargo tra via di Campo Marzio e via Murat

«Alessi, voce libera in difesa di Trieste»

Il vice-sindaco: «L'intitolazione è un messaggio di ricordo». La famiglia: «Siamo onorati»

di **Matteo Unterweger**

Da ieri il piazzale tra viale Romolo Gessi, via di Campo Marzio e via Murat porta il nome di Chino Alessi, ex direttore del Piccolo, giornalista, editore e scrittore scomparso nell'ottobre del 1996. «Questa intitolazione è un messaggio di ricordo a un grande giornalista della nostra città. Riteniamo che si tratti di una collocazione ideale, vicino alla sede del Piccolo, il giornale che è stato casa sua», ha dichiarato il vicesindaco e assessore comunale alla Toponomastica, Paris Lippi, nel corso della cerimonia.

Alessi, nato a Bologna il 21 aprile del 1919 ma vissuto a Trieste dall'età di tre mesi, si era avvicinato da giovanissimo alla carriera giornalistica. Durante il secondo conflitto mondiale aveva ricoperto il ruolo di corrispondente di guerra per il Piccolo, di cui nel 1954 diventò direttore. Una carica ricoperta per 23 anni, fino al 1977. «Quando se ne andò via - ha ricordato Gianni Martellozzo, segretario generale dell'Assostampa del Friuli Venezia Giulia - ricevette in regalo da un lettore una penna. Questa era accompagnata da una dedica "al direttore più libero d'Italia"».

La sintonia che si era creata fra Alessi e i triestini è stata rimarcata anche dalle parole dell'attuale direttore del Piccolo, Sergio Baraldi: «Fu proprio lui a inventare la rubrica Segnalazioni, creando così un giornale in continuo dialogo e confronto con i lettori. La storia di Alessi aiuta oggi il Piccolo a mantenere viva la sua lezione improntata all'autonomia del quotidiano, capace di rappresentare l'interesse della città davanti a qualsiasi forma di potere».

Fu anche cofondatore di Telequattro e autore di più libri

Il traffico è stato bloccato per qualche minuto lungo la parte di carreggiata che da viale Campi Elisi si dirige verso Campo Marzio, per permettere di scoprire la targa recante la scritta «Piazzale Chino Alessi», completata dal dettaglio «giornalista editore» e dalle date di nascita e morte (1919-1996). Un momento di grande emozione soprattutto per il figlio Rino, presente assieme alla madre Elisabetta, alle sorelle Irene e Marina, al nipote Tommaso e al cugino Antonello La Rocca. «Grazie, siamo onorati», ha affermato proprio Rino Alessi. Suo padre Chino fu anche uno dei fondatori dell'emittente televisiva Telequattro e autore di libri, l'ultimo dei quali intitolato «L'intimo nemico» (edito da Mgs Press), una raccolta di fiabe per adulti. Alessi non riuscì a vederlo pubblicato, morì qualche ora prima che gli portassero la bozza della copertina, quando già era ricoverato all'ospedale.

Alla cerimonia di intitolazione del piazzale hanno preso parte alcuni vecchi colleghi, tra questi anche Dante di Ragogna, uno dei primi assunti al Piccolo dall'allora direttore. Era il 1 aprile del 1958, quando Alessi convocò di Ragogna nella sua stanza per dargli la notizia, salvo condirla con una simpatica battuta «La sa che xe un scherzo, no?», riferendosi ovviamente alla tradizione del famoso «pesce d'aprile». Invece, era tutto vero: il primo compito affidato al neo-assunto fu proprio la gestione delle Segnalazioni. La rubrica che Chino Alessi aveva inventato a beneficio di tutti i lettori.

Il vicesindaco Paris Lippi durante la cerimonia di ieri

La targa con la scritta «Piazzale Chino Alessi» (Foto Sterle)

Rotatoria tra via San Marco e Campi Elisi
Arriva il sì dal parlamentino di San Vito

Il quarto consiglio circoscrizionale ha detto sì all'ipotesi di realizzazione di una nuova rotatoria, all'incrocio tra via San Marco e viale Campi Elisi.

L'intersezione delle due importanti arterie stradali, che collega il rione di San Giacomo con le Rive e San Vito, per il momento è regolata da un sistema di precedenze espresso dai cartelli e dalla segnaletica orizzontale, che risulta spesso pericoloso come dimostrano i numerosi incidenti che vi si sono verificati.

A causa della scarsa visibilità, le auto provenienti da via San Marco sono costrette a sporgersi oltre il segnale di dare precedenza, rischiando sia di intralciare i mezzi provenienti da via D'Alviano, sia di essere tamponate in caso di frenata. Il tratto di strada è poi utilizzato dai mezzi pesanti per raggiungere gli stabilimenti industriali e spesso si sono create code e rallentamenti.

Per questi motivi le commissioni urbanistiche della quarta e della quinta circoscrizione, coordinate da Stefano Felician e Francesco Battaglia, hanno elaborato una mozione per richiedere la realizzazione di una rotatoria, come è avvenuto in via dell'Istria e in largo Giardino. Il documento, che aveva già incassato il parere favorevole dell'assemblea rionale di San Giacomo e Barriera Vecchia, verrà ora sottoposto all'attenzione del Comune.

«La pericolosità dell'intersezione tra viale Campi Elisi e via San Marco è già nota da anni e non è diminuita nonostante gli interventi di miglioramento della segnaletica», dichiara Alberto Polacco, presidente del parlamentino. «L'immissione da via Von Bruck comporta l'attraversamento di due semicarreggiate e risulta quindi rischioso e difficile da eseguire, per cui un rondò ci sembra la soluzione più consona per risolvere il problema. L'intervento richiesto è complesso, ma speriamo che ci siano le condizioni per eseguirlo, magari iniziando con una sperimentazione».

Soddisfatto del secondo parere favorevole l'assessore comunale alla mobilità Maurizio Bucci, che ha affidato agli uffici tecnici l'elaborazione di un piano dettagliato per l'area. «È un intervento importante, perché il volume di traffico delle strade interessate è rilevante - dichiara -. Stiamo preparando uno schema che prevede un particolare tipo di rotatoria, adatta a quel tipo di intersezione. Bisogna infatti definire con precisione le soluzioni per gli innesti dalle vie laterali».

Mattia Assandri

Infuocata assemblea con il sindaco Dipiazza

Scattano lunedì i divieti in via delle Cave
Proteste dei residenti

A San Giovanni partono i lavori per l'acquedotto Teresiano. Da lunedì 10 marzo, in via delle Cave nel tratto dall'incrocio con via san Cilino sino a via Capofonte da ambo i lati, scatta il divieto di sosta e fermata, nei soli giorni feriali, dalle 8.30 alle 17.30: sono esclusi dal divieto i parcheggi a pettine in corrispondenza del civico 2 di via delle Cave e sulla stessa via Capofonte da ambo lati.

La notizia dell'ordinanza comunale, che probabilmente permarrà per i successivi tre anni di interventi in Borgo san Pelagio, è arrivata, tra le infuocate proteste dei residenti, durante l'incontro pubblico della scorsa sera in cui si doveva discutere del progetto di tutela dell'acquedotto Teresiano con i vertici Ater - presenti con la presidente Perla Lusa, il direttore Antonio Ius - e il mobility manager del Comune Giulio Bernetti, nonché con l'arrivo a sorpresa del sindaco Roberto Dipiazza.

L'obiettivo dell'incontro è stato però in parte scalzato da una matassa di problematiche aggiuntive sollevate dagli abitanti delle vie Capofonte, San Pelagio e delle Cave, che vanno da due sacchi di materiale di amianto che giacciono all'aperto nel cantiere Ater della Socredil del ristrutturando grattacielo «Sarajevo», alla chiusura per due mesi al traffico viario della via Capofonte e ai condomini di edifici privati preoccupati per gli imminenti scavi adiacenti alle loro case.

Proprio per sedare gli animi su questo ultimo argomento è intervenuto il sindaco che nelle vesti di pacificatore, con i residenti di via del Capofonte si è impegnato a effettuare dei sopralluoghi mensili, a partire da lunedì 17 marzo (alle 13) nella zona degli scavi. «I cantieri comportano sempre qualche disagio, ma alla fine dei lavori tutto il quartiere ne risulterà migliorato», ha detto Dipiazza. Da parte dell'Ater, a fronte delle richieste di garanzie da parte di un abitante del civico 9 di via del Capofonte, Ius ha detto: «L'Ater non ha difficoltà a rilasciare una dichiarazione di impegno per eventuali danni che potrebbero capitare». La presidente Lusa, intervenuta dopo l'introduzione del presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza, ha spiegato come in Borgo San Pelagio si debba trasformare degli stabili vetusti con appartamenti minuscoli e inabitabili, in 62 alloggi con ogni comfort. «Per gli alloggi di edilizia sovvenzionata ci sono ben 4 mila domande in lista di attesa», ha ricordato.

Le posizioni sono rimaste comunque piuttosto distanti nella sala affollata, con la gente che ha stigmatizzato l'eccessiva presenza di cantieri Ater e Acegas nel quartiere: «Non si poteva programmare i lavori scaglionando nel tempo i cantieri?». Per il progetto del consolidamento dell'acquedotto i residenti avrebbero preferito una scelta più «leggera» in fibre di carbonio, scartata però da Ius: «La scelta tecnica non è stata casuale perché il manufatto doveva restare "a vista"».

Anche il sindaco ha ricevuto delle bacchettate dalla presidente dell'associazione Il Capofonte Maria Grazia Beinat, che ha ricordato come ormai da dieci anni il sodalizio è impegnato per la tutela e la pulizia gratuita del bosco. «Gli uffici stanno lavorando all'iter per la perimetrazione del polmone verde, seguirà l'affido all'Associazione», ha detto Dipiazza ventilando anche la possibilità che i residenti della zona interessata dai lavori possano per il periodo del cantiere posteggiare a prezzo simbolico nel parcheggio della piscina di San Giovanni.

Daria Camilucci

Un tratto di via Flavia

In via Flavia a 100 all'ora: multati

Aumentano i controlli in via Flavia da parte della polizia municipale. L'altro pomeriggio sono stati rilevati 8 eccessi di velocità e due di questi hanno superato il limite di oltre 40 km/h. Un uomo di mezza età ha lanciato il suo mezzo a 106 km/g, mentre una ventenne sfrecciava a 104. A entrambi è stata sospesa la patente, sono stati tolti 10 punti e inflitti 500 euro di multa.

Dalla musica all'informatica, numerosi i progetti attuati in via dei Cunicoli

Alla «Mauro» l'impegno a stimolare la capacità e il talento dei bambini

Musica, informatica, pubblicità e studio dei mezzi di comunicazione di massa: questo il fiore all'occhiello dell'offerta formativa della scuola elementare Luigi Mauro di via dei Cunicoli. La scuola garantisce a tutti i bambini la migliore valorizzazione delle potenzialità personali, offrendo la possibilità di approfondire e ampliare le conoscenze a seconda dei diversi stili di apprendimento, come spiega il dirigente scolastico Paola Sigmund, con un occhio di riguardo a coloro che si trovano in difficoltà o in condizioni disagiate. Nella scuola infatti, nell'ambito del progetto «Integrazione» è attivo «Insieme per esprimere le nostre diverse abilità»: l'iniziativa coinvolge tutto l'istituto e si rivolge agli alunni diversamente abili. Essa prevede la «pet therapy» basata sul rapporto tra due esseri viventi con caratteristiche differenti: da una parte l'animale, con il suo bagaglio di spontaneità, dall'altra persone bisognose di affetto e di una chiave personale per entrare nel mondo.

Il laboratorio, gestito dall'associazione «Amico Cane» prevede un'attività rivolta a un gruppo di venti individui, articolata in trenta incontri che si svolgono nei luoghi adibiti per tale percorso. Alla terapia dolce si affiancano l'equitazione, la vela, la raccolta delle olive e l'aerobica che consentono di far partecipare i bambini in difficoltà, dimostrando le proprie potenzialità e le capacità possedute in attività di tipo non puramente didattico.

Tra i principi e le finalità educative, spicca anche la continuità scolastica: grande cura viene infatti prestata ai bambini dei diversi ordini di scuola anche attraverso le «Giornate dell'accoglienza», che vedono coinvolti gli alunni in attività programmate tra i docenti.

È attivo un progetto destinato al contenimento della dispersione scolastica e rivolto ai genitori: uno sportello funzionante da gennaio ad aprile risponde al bisogno sempre più diffuso di sostegno e consulenza alle problematiche che accompagnano l'essere padre e madre, allo scopo di sostenere e potenziare le capacità genitoriali attraverso il confronto e la condivisione di problemi educativi con un esperto. «Mago mouse» e «Con un clic» sono i progetti di educazione informatica che guardano al computer come a uno strumento didattico, veicolo per l'acquisizione dei concetti di base e avanzati come la progettazione e l'organizzazione di un lavoro in modo cooperativo, l'uso di enciclopedie e dizionari elettronici e la navigazione in internet.

Ai laboratori teatrali, di musica e di lettura critica dei media, si affiancano le attività di animazione creativa che attraverso l'animazione teatrale, l'informatica e l'utilizzo di gruppi cooperativi di lavoro, è destinata ad aumentare la consapevolezza di sé nel rapporto con gli altri e nell'espressione multimediale, oltre che a far accrescere la coordinazione psicofisica e l'attenzione alle strategie di interazione sociale.

La scuola è organizzata a tempo pieno con cinque giorni di lezioni per quaranta ore settimanali con servizio mensa a carico delle famiglie. Su richiesta è presente anche un'attività di preaccoglimento a cura dell'Associazione genitori, a partire dalle 7.30.

Linda Dorigo

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: LUIGI MAURO
Via dei Cunicoli 8 Tel. 040 54166
martedì - mercoledì - giovedì - venerdì 8.15-9.30
sabato 9.30-10.30, mercoledì anche da le 12 alle 13
giovedì anche dalle 15.45 alle 16.45

Orario lezioni: dalle 8.15 alle 16.15

Aule specializzate: Aula informatica, biblioteca, laboratorio linguistico, auditorium, aula di musica, palestra

Lingue: inglese e spagnolo

Iniziative: Informatica, intercultura, teatro, arte e sport

Mensa: sì

Riunione con l'assessore Rossi alla scuola dell'infanzia «Delfino blu»: le famiglie arrabbiate per i mancati servizi

Gretta, genitori esasperati: «Assemblee senza preavviso»

Incontro ieri sera, alla scuola dell'infanzia comunale Delfino blu di Gretta, tra una trentina di genitori, l'assessore comunale all'educazione Giorgio Rossi, la dirigente dell'istituto e le insegnanti. Obiettivo della riunione era fare il punto sulle ripetute variazioni d'orario e sospensioni delle lezioni e del servizio mensa, verificatesi negli ultimi due anni. Padri e madri degli allievi, in più occasioni, non hanno potuto lasciare i figli all'istituto oppure sono stati costretti ad andare a prenderli in anticipo, a causa di assemblee sindacali del personale.

Per chiarire la vicenda, che è stata anche oggetto di un'interrogazione parlamentare, in passato i genitori esasperati sono arrivati anche a chiamare le forze dell'ordine. «Per una famiglia in cui lavorano entrambi i genitori scoprire all'improvviso di non poter usufruire dei servizi dell'asilo è un vero problema», dichiara Alessandro Manzin. «Nel caso in cui non si possa ricorrere a una baby-sitter o ai nonni è difficile trovare un'alternativa a prendere un giorno di ferie per non lasciare soli i figli. In alcune occasioni abbiamo saputo dell'assemblea sindacale solo il giorno prima e non sempre si possono ottenere rapidamente permessi per assentarsi dal proprio impiego: inoltre questa situazione si protrae dal 2006. Alle famiglie dovrebbe essere garantito almeno un servizio minimo».

Della stessa opinione altri genitori. «Alcune volte, causa le assemblee, l'orario d'inizio delle lezioni è stato posticipato, mentre altre la scuola è rimasta proprio chiusa – spiega Franco De Bernardi –. Avendo una settimana di tempo ci si potrebbe organizzare, ma se manca una preventiva informazione si creano gravi disagi perché ci si trova nella condizione di non sapere a chi affidare i propri bambini. La colpa non è del personale dell'asilo, ma del Comune, che ha la responsabilità di garantire un servizio minimo. Il fatto più grave, per il quale abbiamo chiamato i carabinieri, è legato alla mensa. In occasione di uno sciopero, la cooperativa che si occupa del servizio ha consegnato per due giorni solo pranzi al sacco, senza fornire il personale addetto alla distribuzione».

«Delfino blu»: i genitori in assemblea (Sterle)

Dopo aver ascoltato i genitori, l'assessore Rossi si è impegnato a cercare di risolvere i problemi e ridurre al massimo i disagi in caso di agitazioni sindacali da parte dei dipendenti della ditta Euroristorazione, che si occupa di fornire i pasti ai bambini e durante le assemblee del personale impiegato nell'asilo. «Bisogna costruire un dialogo con chi si lamenta, perché alla base delle proteste ci sono dei margini di verità», spiega Rossi. «Quanto alla mensa, il disservizio è stato causato dagli scioperi, per il futuro adotteremo delle misure per migliorare la situazione. Ci sono ulteriori problemi che possono causare fastidi: prenderemo provvedimenti. Ma per trovare soluzioni valide è fondamentale ascoltare gli utenti».

Mattia Assandri

Emergenza supplenze: appuntamento al Dante

Sarà l'aula magna del liceo classico Dante Alighieri in via Giustiniano a ospitare il convegno territoriale dei genitori e degli insegnanti sul problema delle mancate supplenze nelle scuole pubbliche cittadine e nazionali.

L'iniziativa è organizzata dal Coordinamento genitori e insegnanti di Trieste e dal Cesp-centro studi per la scuola pubblica Fvg.

Interverranno il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Ugo Panetta, il dirigente scolastico romano Renata Puleo, due presidenti di consigli d'istituto cittadini Elisabetta Schiavon e Andrea Allegranti, la pedagogista e formatrice Isfar Liliana Marchi e l'insegnante Gabriella Tull.

I promotori dell'iniziativa hanno invitato tutti i dirigenti delle scuole triestine. L'invito è stato esteso anche agli studenti e ai docenti di scienze della formazione primaria.

Per l'Osservatorio provinciale sono i prodotti più economici a fare lievitare l'esborso: rincari particolari su olio di girasole e uova

Muggia, la spesa costa tre euro in più

Il carrello completo al valore minimo è salito dell'1,39% da gennaio a febbraio

MUGGIA Uova, olio di semi di girasole e qualche genere alimentare del settore ortofrutticolo, come carote, pomodori o mele. Anche a Muggia sono i prodotti più economici a far lievitare la spesa dei consumatori.

Da gennaio a febbraio, gli incrementi complessivi al mini-paniere da 87 voci utilizzato dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo hanno interessato tutte le specifiche delle rilevazioni: al valore minimo, il carrello completo è salito di oltre tre euro (da 299,04 a 303,19 euro per un +1,39 per cento), a quello medio di nove (da 446,87 a 455,91: +2,02 per cento) e al massimo di quasi 14 euro (629,49 a 643,02: +2,15 per cento). Rialzo pure per il totale dei prodotti e servizi «più venduti», da 423,10 a 430,30 (+1,10 per cento).

I pomodori passano da 1,2 a 1,89 euro al chilo

IN AUMENTO Aggiustamento verso l'alto particolarmente sostanzioso per i pomodori, nel dato al minimo: da un mese all'altro, il loro prezzo al chilo è lievitato di 69 centesimi, da 1,20 a 1,89 euro. In percentuale il salto è stato pari al 57,50. Sulle oscillazioni relative a frutta e verdura, bisogna ricordare che a influire è sempre la questione della stagionalità, ovvero della maggiore o minore presenza del bene in questione nel periodo preso in esame. Più qualcosa diventa difficile da reperire, più sono i quattrini che il consumatore si trova costretto a sborsare. Andando a vedere poi come il prezzo del tipo di pomodori «più venduto» sia calato del 20 per cento, è chiaro come i clienti muggesani abbiano optato per le soluzioni meno onerose a febbraio. La beffa, per loro, è stata proprio quella di un aumento notevole proprio sul minimo.

Rialzi pure per le uova, nella confezione da sei pezzi, in particolare alla tipologia economica: +3,90 per cento e passaggio da 0,77 a 0,80 euro. L'olio di semi di girasole ha visto il suo prezzo massimo volare da 1,87 a 2,10 (+12,30 per cento), mentre al minimo hanno mostrato incrementi di un certo spessore pure le carote e le mele. Le prime costavano 0,69 euro in gennaio, sempre al chilo, e in febbraio hanno toccato quota 0,79 (+14,49 per cento). Rapporto quasi identico per le seconde: +12,86 per cento, per un salto da 70 a 79 centesimi.

Balzo all'insù anche per alcuni servizi, come il taglio di capelli per uomo: un euro in più (da 15 a 16, per un +6,67 per cento) al minimo. Rifarsi l'acconciatura è costato a febbraio 15 euro alle donne: a gennaio ce ne erano voluti 14.

IN CALO Le banane hanno visto diminuire il loro prezzo dal primo al secondo mese dell'anno di oltre 40 centesimi al minimo: da 1,39 a 0,95 euro, per un -31,65 per cento consistente. Riduzione sul medesimo dato anche per le arance: -24,24 per cento, ovvero 0,50 euro e non più 0,66 per un chilo di frutta. Discorso simile, pur se in termini numerici differenti, per l'insalata gentile: 1,98 al posto di 2,10 euro (-5,71 per cento). In campo ittico, andamento verso il basso al minimo per alici e sogliole, calate rispettivamente di uno (da 4,90 a 3,90) e due (da 17,90 a 15,90) euro al chilo.

In calo banane e arance, più caro il taglio di capelli uomo

Infine, i consumatori muggesani hanno potuto contare sulla diminuzione nei prezzi del carburante, correzioni in alcuni casi di poco superiori all'1 per cento: al minimo della benzina verde, ad esempio, con -1,44 per cento e, in termini assoluti, 1,37 euro al litro (in gennaio 1,39).

ma.un

■ LA SPESA A MUGGIA - MESE DI FEBBRAIO

(prezzi minimi)

IN AUMENTO

PRODOTTO	prezzo in €	% rispetto a gennaio
uova di gallina (conf. 6 pezzi)	0,80	+ 3,90
mele (1 kg)	0,79	+ 12,86
carote (1 kg)	0,79	+ 14,49
pomodori (1 kg)	1,89	+ 57,50
detersivo per lavatrice in polvere (1 kg)	1,06	+ 6,00
taglio capelli uomo	16,00	+ 6,67

IN DIMINUZIONE

PRODOTTO	prezzo in €	% rispetto a gennaio
arance (1 kg)	0,50	- 24,24
insalata gentile (1 kg)	1,98	- 5,71
banane (1 kg)	0,95	- 31,65
sogliole (1 kg)	15,90	- 11,17
benzina verde (1 litro)	1,37	- 1,44

Conferenza sull'Adriatico

DUINO AURISINA Tra gli appuntamenti programmati per i 25 anni del Collegio del Mondo Unito di Duino, oggi si terrà uno dei più importanti. Si tratta della «Conferenza internazionale sull'Adriatico», in programma dalle 9 e per tutto il giorno nell'aula magna dell'Università. Il rettore del Collegio, Marc Abrioux, introdurrà il convegno che prevede gli interventi dello scrittore Predrag Matvejevic, il poeta sloveno Ciril Zlobec e il poeta della minoranza italiana in Croazia Giacomo Scotti.

I campi in smantellamento dei Tennis Club Muggia

Nuovi impianti sportivi: il Municipio rinuncia ai canoni

Muggia: accordo Comune-società Corsi di tennis gratis per bambini

MUGGIA È stato siglato l'accordo fra Comune di Muggia e società di tennis e bocce per la gestione dei nuovi impianti vicino allo stadio Zaccaria. Per venire incontro alla società tennistica e promuovere questo sport tra i giovani, il Comune rinuncia a incassare i canoni d'affitto, ma le lezioni di base di tennis per bambini saranno gratuite.

Un accordo singolare, che però è frutto di una seria valutazione da parte del Comune. Lo spiega l'assessore allo Sport Roberta Tarlao: «I seimila euro annui stimati per i canoni non avrebbero cambiato di molto il bilancio comunale, ma avrebbero certo gravato sulle tasche della società tennistica, alla quale va comunque accollato il pagamento delle altre spese (bollette e costi simili), che sono già ingenti. Volendo promuovere l'attività giovanile, abbiamo però ottenuto che i corsi di base di tennis per i bambini dai sei ai dodici anni saranno gratuiti».

Uno scambio, insomma. Il Comune, eventualmente, segnalerà anche altri giovani (fuori dalla fascia prevista) che per determinate necessità personali o famigliari potranno usufruire dei corsi gratuiti. Il nuovo contratto di gestione della cosiddetta Cittadella dello sport (il nuovo impianto coperto di tennis e bocce vicino allo stadio) sostituisce quello provvisorio, del quale le società sportive si avvalevano finora. L'accordo è triennale e giunge al termine di un lungo percorso, durante il quale (soprattutto nel primo periodo) si erano fatte avanti a turno le varie società che operano in zona, rivendicando ciascuna un proprio diritto a gestire i nuovi impianti.

Il campo da tennis è utilizzato già sia dal Tennis club Borgolauro, sia dal Tennis club Muggia, il quale ultimamente è in vertenza con la proprietà dei terreni di via Battisti dove il sodalizio operava fino all'anno scorso. Entrambe le società hanno in comune anche l'attività per i bambini con i corsi di tennis. In base all'accordo, alle società tennistiche non sarà dunque richiesto alcun canone, ma non ci saranno nemmeno contributi di gestione da parte del Comune. Discorso solo parzialmente diverso per le società di bocce.

«Grazie anche all'intervento del collega Moreno Valentich – così Tarlao -, le due società di bocce muggesane si sono fuse nell'associazione Muggia bocce 1987-2007. In questo modo si evita una "guerra fra poveri" per la gestione, di cui ora tutti possono beneficiare». Anche alla società bocciofila, il Comune ha riservato una esenzione dei canoni, ma ha mantenuto il suo contributo di gestione (pari a 9500 euro annui): «Il problema è sempre lo stesso. Quell'impianto ha alti costi, e i bocciofili non hanno molti introiti», ancora Tarlao. Intanto è stato deciso che la nuova palazzina servizi, con gli spogliatoi (i cui lavori sono terminati da poco), sarà affidata alla società Muggia Calcio.

«Alle squadre di calcio serve avere uno spogliatoio in più quando ci sono i cambi dei giocatori sul campo – racconta Tarlao -. A chi gioca a bocce non serve invece uno spogliatoio, mentre quelli del tennis hanno comunque a disposizione i vicini ambienti del tennis Borgolauro. Anche in questo caso, si tratta di uno sgravio delle spese verso le due società sportive minori. Il calcio ha bilanci decisamente diversi».

s.re.

Saranno stabilizzate posizioni amministrative come era stato richiesto dall'opposizione e dai sindacati

Nuove assunzioni al Comune di Duino

Il sindaco Ret alla Corte dei conti per spiegare la decisione

DUINO AURISINA È andato in via preventiva alla Corte dei conti, il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, al fine di illustrare le motivazioni che porteranno l'amministrazione ad assumere nuovi dipendenti.

A seguito dei numerosi richiami avuti in passato dal procuratore regionale Giovanni De Luca, infatti, il sindaco è andato a spiegare le proprie motivazioni che lo porteranno, nei prossimi mesi, ad assumere personale per le strutture amministrative.

Si tratta di alcune stabilizzazioni - che sono state chieste a gran voce nei mesi scorsi dall'opposizione e dalle organizzazioni sindacali - di una assunzione a tempo determinato per la pianificazione territoriale, e di un dipendente a tempo determinato «Categoria D» che verrà inserito nella segreteria generale, in un posto vacante da oltre due anni, dopo che chi lo occupava aveva ottenuto trasferimento in Regione.

Per quest'ultima posizione, ieri la giunta comunale ha avviato il bando di concorso che sarà pubblicato tra qualche giorno. Si tratta di una posizione importante, relativa alla gestione della segreteria generale del Comune, attualmente - come dice lo stesso sindaco - in affanno per il molto lavoro da svolgere.

Per quanto riguarda invece la posizione a tempo determinato - si tratta di un incarico fiduciario del sindaco, relativo a un ingegnere per la pianificazione territoriale (un altro posto che può essere considerato chiave per la gestione del territorio, in periodo di piani particolareggiati e revisioni del piano regolatore) - il bando è già stato pubblicato, e scadrà tra qualche giorno. A seguire, i curricula verranno visionati e si provvederà a scegliere il professionista.

Verrà regolarizzato personale anche per la casa di riposo e il centro Alzheimer

Infine, la questione delicatissima delle stabilizzazioni, ovvero la possibilità per dipendenti assunti per un lungo periodo e più contratti a tempo determinato di vedersi inseriti a tempo indeterminato nella pianta organica.

Dopo la revisione effettuata dal Comune, sempre su richiesta dei sindacati e dell'opposizione di centrosinistra, il sindaco Giorgio Ret ha avviato le procedure: entro breve troveranno soluzione definitiva al meno due dipendenti a tempo determinato, un amministrativo e un vigile urbano.

Per quanto riguarda invece le due posizioni ancora non stabili in casa di riposo, i tempi sono più lunghi: dipende dal fatto che il prossimo anno e quello successivo il comune sarà chiamato a importanti variazioni sia nella gestione della casa di riposo (si dovrà decidere cosa affidare alla cooperativa esterna, e quali attività invece verranno gestite internamente dal personale assunto dall'amministrazione comunale) sia nella gestione della nuova struttura che dovrà venir realizzata sul territorio, il centro diurno per le persone affette da malattie dementigene e da Alzheimer in particolare.

Sulla base delle scelte gestionali in questi due settori (prima la casa di riposo, poi il centro Alzheimer) il Comune di Duino Aurisina deciderà le procedure di assunzione, che potrebbero riguardare - ha detto il sindaco - anche più delle due persone attualmente interessate alle procedure di stabilizzazione.

Il tutto, come detto, con buona pace della Corte dei conti, che in più occasioni con il procuratore generale Giovanni Di Luca ha sottolineato e richiamato l'amministrazione comunale sull'elevato numero dei dipendenti.

Ma la risposta del sindaco Ret resta la stessa: Duino Aurisina è un Comune complesso, frazionato in molte zone, e le distanze impongono anche una diversa organizzazione. «Gestire una casa di riposo direttamente – ha ricordato il primo cittadino duinese – avere scuole bilingui, implica necessariamente una maggiore complessità, anche sul fronte del numero di addetti necessario e congruo».

Francesca Capodanno

Il sindaco Giorgio Ret

Dolina, la commissione al sindaco Premolin: «Grazie per avere rinunciato a candidarsi»

SAN DORLIGO DELLA VALLE La mancata candidatura del sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, alle prossime elezioni regionali e quindi la sua permanenza in carica nel Comune ha suscitato «gratitudine» nella piccola «commissione consultiva», nata poco dopo le elezioni amministrative nel Comune e composta da rappresentanti di tutte le frazioni.

In una lettera inviata al primo cittadino, il gruppo non si esime dall'elogiare il sindaco di San Dorligo Premolin, ed esprime, tra l'altro, «l'apprezzamento per il lavoro svolto finora, ma soprattutto la gratitudine per aver voluto fare la difficile scelta di non candidarsi alle elezioni regionali, e di avere scelto - con coerenza ma anche con grande spirito di sacrificio - di rimanere al comando del nostro Comune come sindaco».

I concittadini si rendono conto che la decisione è stata difficile, ma apprezzano «la scelta di portare a termine il suo programma politico ed amministrativo che aveva promesso ai suoi elettori».

Nei giorni scorsi, annunciando la sua rinuncia alla candidatura, Premolin si era detta «contenta di restare al mio posto per portare a termine il mio mandato», esprimendo anche il proprio compiacimento per il fatto di avere visto il Pd candidato anche «un nome eccellente come Boris Pahor».

s.re.

Ambiente e/è vita: va fatta presto la pulizia del torrente Fugnan

MUGGIA La progettata pulizia del torrente Fugnan da parte del Comune di Muggia viene accolta con favore dal consigliere Christian Gretti, che è anche esponente dell'associazione ambientalista Ambiente e/è vita. E Gretti ricorda che proprio la sua associazione, che aveva fatto uno studio sui torrenti muggesani, comprese le analisi dell'acqua del Fugnan, vi aveva evidenziato «una forte presenza di coliformi e streptococchi fecali, e quindi fattori inquinanti». Nello studio - aggiunge - si riscontravano anche presenze di strane schiume in vari punti. L'occasione può essere buona per scoprire la fonte di questo inquinamento, magari partendo da una collaborazione transfrontaliera con Capodistria, visto che il Fugnan nasce e passa dalla Slovenia prima di arrivare a Muggia».

Gretti chiede anche una verifica della situazione complessiva dei corsi d'acqua muggesani che presenta aspetti piuttosto variegati con situazioni di degrado. «Il Comune – suggerisce Gretti - potrebbe farsi capo di una campagna di sensibilizzazione verso altre azioni non esclusivamente di monitoraggio ma anche di intervento concreto sui corsi d'acqua che meriterebbero ad esempio cartelli adeguati».

La commissione chiede all'amministrazione di fornire risposte ai cittadini in tempi più rapidi

La Trasparenza muggesana: «Troppe petizioni ferme»

Regionali: il Pd raccoglie le firme in via Battisti

MUGGIA Anche a Muggia si stanno raccogliendo le firme per la lista del Partito Democratico alle elezioni regionali.

Le firme si raccolgono in via Battisti 8 dalle 10 alle 13 e dalle 15 fino alle 19.

Domani è l'ultimo giorno utile per sottoscrivere la lista per le elezioni regionali del prossimo mese.

MUGGIA La commissione trasparenza del Comune di Muggia chiede maggiore attenzione e un tempestivo riscontro da parte dell'amministrazione comunale in merito alle petizioni presentate al Comune.

Dopo una riunione della commissione, nei giorni scorsi è stata inviata una lettera al sindaco Nerio Nesladek, al presidente del consiglio comunale e all'intera giunta: nella missiva i componenti la commissione concordano sulla necessità di abbandonare «consuetudini sbagliate adottate da diverse amministrazioni sul tema delle petizioni, che non portavano a un riscontro certo per i cittadini», spiega il presidente della commissione trasparenza, Claudio Grizon.

In particolare nel documento è stata evidenziata l'assenza di una «prassi amministrativa» secondo la quale - come è definito dallo statuto - un organismo costituito formalmente, anche se composto da poche persone, «paradossalmente ha più titolo e voce di un gruppo di cittadini che raccolgono 700, 800, o mille firme su temi rilevanti». Ma, di fondo, i proponenti la petizione non ottengono una risposta chiara e certa, perché spesso non viene adottato nessun atto conseguente, e se anche questo fosse adottato (almeno in generico riferimento al tema della petizione) non si fornisce un riscontro a chi ha sollevato la questione.

La commissione trasparenza quindi chiede una particolare attenzione e un'adeguata e tempestiva risposta da parte del sindaco e della giunta «alle petizioni presentate in modo serio e su temi concreti, anche per avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione e non burocratizzare eccessivamente i rapporti». Un provvedimento che dovrà comportare anche la modifica del relativo articolo 38 dello statuto, che in certi punti è troppo vago.

s.re.

Claudio Grizon

Le nostre e-mail
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Arianna Bona

In municipio si premiano le vincitrici del concorso della Consulta

8 marzo: omaggio alle donne da Miramare a Montebello Alle «Torri» Edoardo Costa

Un 8 marzo triestino ricco di appuntamenti, tra intrattenimento e cultura. Molte le occasioni di incontro e di riflessione dedicate alle donne, ma c'è anche spazio per il divertimento, con un bellone del piccolo schermo in arrivo in città, l'attore Edoardo Costa.

Cominciamo con la cultura. Il ministero promuove la figura femminile con una giornata intitolata quest'anno **«La donna nell'arte»**, all'interno della quale il museo storico del Castello di Miramare offre visite guidate sul tema **«Donne al potere, regine e imperatrici nella ritrattistica di Miramare»**. Per l'occasione le visite e l'ingresso al museo del castello saranno gratuiti per tutte le donne.

Alle 10.30, nella sala del consiglio comunale, si svolgerà la premiazione del **quarto concorso internazionale di scrittura femminile «Città di Trieste»**. Si tratta di 194 racconti, giunti da varie regioni d'Italia e dalla Gran Bretagna, dall'Australia, dalla Germania, dalla Romania, insieme a scritti di ragazze degli istituti penitenziari minorili di Nisida e di Torino e di donne della casa circondariale di Bologna. Un riconoscimento speciale verrà assegnato da «Il Piccolo» a una scrittrice triestina autrice di una delicata storia al femminile al centro di un celebre giardino pubblico cittadino. L'associazione «Giuliani nel mondo» consegnerà un riconoscimento a una concittadina che da tempo vive in Germania. Infine, la Provincia premierà un racconto incentrato sui confini.

Anche la Biblioteca statale, dalle 11, si concentra sulla scrittura con una giornata dal titolo **«Stanze, rose, strade di donne. Tre laboratori di scrittura al femminile»**. Si discuterà sulla scorta dell'esperienza di tre laboratori di scrittura autobiografica, da cui sono scaturite altrettante pubblicazioni. In apertura verrà proiettato un frammento del film «La via eterna», un'esperienza di alpinismo di Nives Meroi, la tigre d'alta montagna.

In occasione della festa della donna poi l'**Università della Terza Età** organizza una manifestazione alla Società Germanica di Beneficenza, di via Coroneo 15, dalle 16. Parteciperanno come relatrici la dottoressa Rossella Fabiani e l'attrice Mariella Terragni, con l'esibizione del coro Danilo Dobrina.

Si intitola invece **«Una mimosa per emergency»**, l'iniziativa in piazza Cavana, dove verrà allestito un banchetto informativo, dalle 10 alle 18, con una raccolta fondi. Sul tavolo si potranno acquistare, a fronte di un'offerta simbolica, i mazzi di mimose, racchiuse nel fazzoletto della pace, simbolo dell'associazione e segno di pace e amicizia. Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere il Fap, Posto di Primo Soccorso e il Centro Sanitario di Angharam, in Afganistan, adottato da Emergency per il 2008. Alla stazione marittima si terrà il convegno, con relatrici tutte donne, dal titolo **«1908-2008 marzo, 100 anni di diritti?»**, con inizio alle 9.

Alla fiera di Montebello, in occasione della kermesse **«Olio Capitale»**, alle prime 100 donne che visiteranno gli spazi espositivi verrà regalata una bottiglietta d'olio. Il centro commerciale Torri d'Europa invece, alle 16, ha invitato un ospite d'eccezione, l'attore **Edoardo Costa** che regalerà mimose a tutte le donne. All'**ippodromo di Montebello**, nel corso di tutto il pomeriggio, le corse saranno intitolate all'8 marzo e a famosi nomi di donne.

In piazza della Borsa ci saranno le tele e gli artisti del gruppo **«Montmartre a Trieste»**, dalle 9 alle 19, mentre alle 17, nella sala espositiva dell'ex Albo pretorio, aprirà la mostra **«Oltre la parola. Fotografie dei giovani partecipanti al Concorso internazionale di poesia Castello di Duino»**, organizzata dall'associazione Poesia e Solidarietà.

Micol Brusaferro

Mostre, dibattiti, feste, racconti all'insegna della mimosa: è anche all'Ippodromo le corse si tingono di rosa...

Un volume raccoglie le storie e i dati di oltre duecentocinquanta atleti, fino ai giorni nostri

Olimpionici della regione, dal 1920

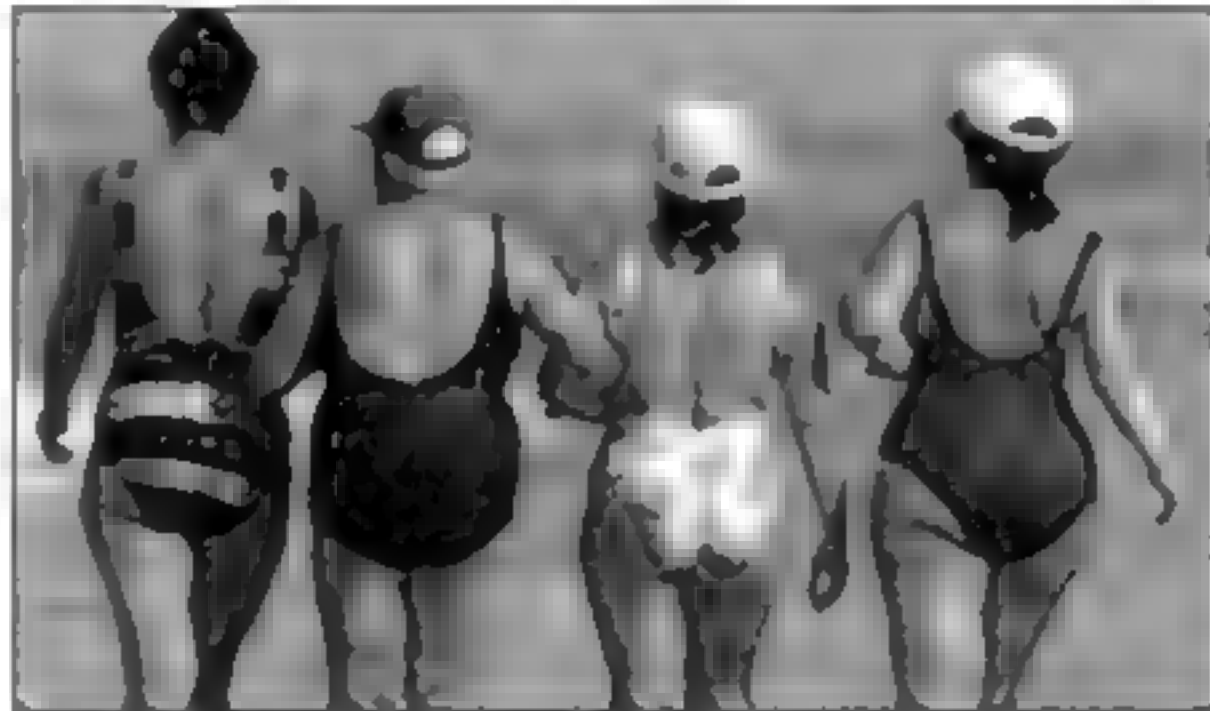
Gli atleti del Friuli Venezia Giulia che hanno partecipato ai Giochi Olimpici, dall'edizione di Anversa 1920 a quella di Torino 2006, sono i protagonisti del libro «Olimpia» (Selekta), un'opera di grande impegno che raccoglie i dati di oltre 250 atleti della nostra regione.

Nel 1908 l'Italia faceva capolino nel mondo delle Olimpiadi. Da allora lo sport, e non solo nel nostro Paese, ha avuto un incremento esponenziale e di tale movimento le Olimpiadi ne sono state il motore e le ispiratrici. La guerra '15-18 sembrava aver fatto scordare gli ideali di De Coubertin, ma nel 1920 esse riprendevano il cammino proprio con l'edizione di Anversa. Nel frattempo in Italia era nato il Coni, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che assumeva la guida delle attività sportive attraverso le Federazioni Nazionali, sorte quasi tutte prima della costituzione del Comitato. Da allora solo la parentesi bellica 1940-1945 ne interrompeva il tradizionale corso quadriennale, e nel 1948 a Londra esse riprendevano nuovi slanci. L'Italia si dimostrava potenza sportiva, ed i suoi atleti a dispetto della situazione economica si affermavano in diverse specialità. Accanto alle Olimpiadi estive nascevano quelle della neve, e da alcuni anni anche quelle dei disabili o Paralimpiadi.

In questo contesto quale è stato il ruolo della nostra regione? Il Comitato regionale del Coni, sulla scorta della mostra realizzata dall'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia in occasione dei Giochi Olimpici della Gioventù Europea a Lignano nel 2005, ha ritenuto doveroso affidare a un team di giornalisti sportivi e precisamente Alessandro Kuris, Ezio Lipott, Alessandro Maganza, Luciano Provini, Umberto Sarcinelli, Francesca Spangaro e Bruno Tavosanis, il compito di ricostruire la storia della partecipazione olimpica dei nostri atleti dal 1920 ai nostri giorni, proprio in occasione di questo centenario dell'Olimpismo in Italia.

Si è voluto mettere insieme il patrimonio storico del Friuli e della Venezia Giulia, in quanto la regione con la sua configurazione politico-geografica è nata nel 1963. Agire diversamente avrebbe significato far scomparire dalla storia dello sport italiano pagine gloriose di queste terre. Ne è nato il volume «Olimpia». Un lavoro di grande impegno, in quanto, accanto alle storie più umane che agonistiche, sono stati ricostruiti tutti i dati degli oltre 250 atleti, che hanno preso parte ai Giochi Olimpici. Sicuramente esso presenterà delle mancanze, e ben accette saranno le segnalazioni, ma non va scordato che l'ampiezza delle notizie che oggi avvolge lo sport, ottanta anni fa era ben diversa.

e d.d.

Si parlerà del benessere non solo in chiave estetica ma soprattutto a tavola. Gli altri appuntamenti verteranno sugli integratori e sul cibo per ogni età

Saper mangiare correttamente è ormai uno stile necessario di vita

Domani il primo dei tre incontri all'Accademia Artinscena

Corso per imparare a mangiare

Relatore sarà il nutrizionista Paolo Bonivento

I temi di una corretta nutrizione, dalle fasi di una corretta dieta personalizzata ai suggerimenti in materia di integrazione e reale fabbisogno calorico quotidiano. Sono i contenuti del ciclo di incontri promossi dalla Accademia Artinscena di via Coroneo 15 in collaborazione con Paolo Bonivento, nutrizionista, perito agro-alimentare e ricercatore nel campo della naturopatia e aromaterapia. Tre gli appuntamenti, ognuno della durata di circa 60 minuti (compresa una fase di dibattito e domande) che costituiscono in quadro di base del «Programma Nutrizione», aperti a tutti e gratuiti.

Si parte nel pomeriggio di domani, alle 17.30, con la prima tappa dedicata alle analisi dei termini come «alimentazione», «nutrizione» e all'approccio al concetto di dieta secondo i dettami del benessere nutrizionale, inteso non solo in chiave estetica. Il secondo stadio del ciclo è in programma sabato 15 marzo (17.30) con al centro le caratteristiche degli integratori ma soprattutto le reali esigenze di una integrazione alimentare, discorso che pone l'accento su carenze, eccessi e probabili squilibri.

Il programma promosso dalla Accademia Internazionale Artinscena si chiude con l'incontro della giornata di sabato 29 marzo - sempre con inizio alle 17.30 - con i consigli per una nutrizione ideale indirizzata ad ogni generazione e specifica attività.

La prima tornata di incontri non archivia definitivamente l'iniziativa dell'Accademia Artinscena. Il «Programma Nutrizione» può infatti proseguire in forma personalizzata con la possibilità di una consulenza (anche essa gratuita per i soci) da parte del dottor Paolo Bonivento, disposto a ricevere nell'arco delle mattinate del sabato (9.30 - 11.30) previo appuntamento alla segreteria del centro. Tutti gli incontri collettivi del calendario del «Programma Nutrizione» si svolgeranno negli uffici di via Coroneo 15, sede dei corsi della Accademia Internazionale Artinscena. Ulteriori informazioni telefonando allo 040 - 636271, e mail info@artinscena.net o visitando il sito www.artiscena.net

Da martedì in una quarantina di negozi i lavori degli ospiti dei Centri diurni comunali

In vetrina opere realizzate da disabili

Saranno una quarantina i negozi del centro le cui vetrine ospiteranno, a partire da martedì prossimo, opere figurative realizzate da persone disabili, ospiti dei Centri diurni del Comune di Trieste. L'iniziativa, denominata «Vetrine d'Autore», vuole contribuire «a promuovere i diritti delle persone disabili - è stato spiegato nella conferenza stampa di ieri - svolgendo al contempo un'azione di informazione sulle loro problematiche ed esigenze e di promozione dell'offerta commerciale del territorio».

La manifestazione è promossa dall'Area Protezione sociale del Comune ed è organizzata insieme all'Associazione commercianti al dettaglio aderente alla Confcommercio provinciale, oltre a essere patrocinata dalla Camera di commercio locale e supportata dalla Fondazione CRTrieste e dalla Banca di Cividale.

L'evento costituirà un'opportunità di visibilità per alcune opere figurative dei disabili, frutto della loro capacità creativa, che faranno bella mostra nelle vetrine di negozi ed esercizi del centro. L'assessore Carlo Grilli ha ricordato ieri, in sede di presentazione, che «il Comune è attivo da molto tempo nella promozione della qualità della vita e delle pari opportunità, con interventi che mirano alla prevenzione del bisogno e del disagio individuale e familiare. L'ampio ventaglio di servizi educativi offerti, anche attraverso le numerose strutture gestite direttamente dall'ente o in convenzione con soggetti del privato sociale - ha aggiunto - è volto a promuovere l'integrazione, lavorativa e sociale, della persona disabili, favorendo lo sviluppo delle potenzialità di crescita e l'autonomia personale».

Franco Rigutti, presidente dei dettaglianti, ha spiegato che «l'iniziativa sarà pubblicizzata attraverso la distribuzione di locandine, manifesti e depliant, nonché da una guida, nella quale saranno date indicazioni dei punti vendita che aderiranno all'iniziativa».

Le opere potranno essere ammirate fino al 29 marzo ma, successivamente, alcune de esse saranno esposte alla Camera di commercio. Ultimo atto di «Vetrine d'Autore» sarà la premiazione di quei titolari dei negozi che avranno saputo decorare al meglio i loro spazi, ospitando le creazioni delle persone disabili. Le varie iniziative di forte connotazione sociale attuate nell'ultimo anno hanno permesso alla Confcommercio di conquistare il «Premio Associazione socialmente responsabile» 2008, riconoscimento di carattere nazionale cui concorrono le associazioni provinciali di tutta Italia.

A questo proposito, Antonio Paoletti, presidente della Confcommercio, ha tracciato una panoramica degli sforzi fatti in vari settori «per favorire il rispetto delle pari opportunità in ambito lavorativo, sensibilizzare le imprese associate sui diritti dei disabili e cooperare con gli organismi istituzionali - ha sottolineato - al fine di favorire il loro inserimento lavorativo, per migliorare la fruizione delle aree urbane sotto il profilo sociale, anche per una maggiore tutela dei diritti dei consumatori».

Il premio sarà consegnato a una delegazione della Confcommercio venerdì prossimo, nell'ambito del Forum Internazionale di Cernobbio, alla presenza dei più alti esponenti politici, istituzionali e delle categorie che annualmente presenziano ai lavori.

Ugo Salvini

Un momento della presentazione di «Vetrine d'autore», iniziativa d'integrazione per le persone disabili

CALENDARIO

IL SOLE	sorge alle	6.32
	tramonta alle	18.00
LA LUNA	si leva alle	6.18
	cala alle	17.58

10.a settimana dell'anno, 67 giorni trascorsi, ne rimangono 299.

IL SANTO

SS. Perpetua e Felicità

IL PROVERBIO

Molte cose si reputano impossibili prima che siano fatte.

FARMACIE

Dal 3 al 8 marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16.

via Tor S. Piero 2 tel. 421040
via Revoltella 41 tel. 941048
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 232253
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Tor S. Piero 2
via Revoltella 41
piazza Goldoni 8
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni 8 tel. 634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	57,2
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	141,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	10
Via Carpineto	µg/m³	33
Via Svevo	µg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	78
Monte San Pantaleone	µg/m³	115

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 1, STELLARIA, da Sarroch a Ss1; ore 8, EVA DANIELSEN, da Gemlik a Frigomar; ore 12, KRITI AMETHYST, da Marsa El Hamr a rada; ore 14, ADRIA BLU, da Venezia a orm. 43; ore 16.30, UN PENDIK, da Istanbul a orm. 31, ore 18, VENEZIA, da Durazzo a orm. 22, ore 20, DOGANAY, da Poti a rada, ore 22, TORM ESTRID, da Novorossiysk a rada.

PARTENZE
Ore 6, STROMBOLI, da SS1 per ordini, ore 9, CONFIANZA, da Molo VII a Venezia, ore 12, METIN DADAYLI, da Scalo Legnami A a Istanbul; ore 12 SAFIYE ANA da orm. 13 per ordini; ore 14, PANAGIA ARMATA da Siot 1 per ordini, ore 17, STELLARIA, da SS1 per ordini, ore 19, EVA DANIELSEN, da Frigomar per Turku, ore 20, KOPER da Scalo Legnami A a Misurata; ore 23, SAINT NICHOLAS, da Siot 2 per ordini.

MOVIMENTI
Ore 6, KOPER da rada a Scalo Legnami A, ore 8, AL NASER, a orm. 31 Bis.

LOTTO

BARI	60	49	15	42	68
CAGLIARI	31	71	82	42	37
FIRENZE	1	82	77	85	30
GENOVA	39	56	57	7	12
MILANO	61	47	32	46	44
NAPOLI	51	10	21	23	58
PALERMO	32	69	62	54	87
ROMA	16	76	62	3	54
TORINO	4	22	64	27	19
VENEZIA	78	43	8	14	16
NAZIONALE	11	25	26	55	74

SuperEnalotto (Concorso n. 29 del 6/3/2008)

1 16 32 51 60 61 Jolly 78

Montepremi €	2.839.494,21
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	16.200.000
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 3 vincitori con 5 punti €	189.299,62
Ai 1191 vincitori con 4 punti €	476,82
Ai 41.878 vincitori con 3 punti €	13,52

Superstar (n. Superstar 11)

Nessun vincitore con 5 punti
Ai 3 vincitori con 4 punti € 47.682. Ai 141 vincitori con 3 punti € 1352. Ai 2198 con 2 punti € 100. Ai 15.633 vincitori con 1 punto € 10. Ai 35.787 vincitori con 0 punti € 5.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1.60
Festivi 2.30

ALTIPIANO villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio due posti auto coperti taverna terrazzi condizioni pari al nuovo occasione euro 280 000 Mediagroup 0403498837 (A00)

BAGNOLI della Rosandra casa indipendente di ampia metratura con ampio giardino di 1100 mq in parte edificabili immersa nel verde soleggiatissima possibilità bifamiliare euro 560 000 Mediagroup 0403498837 (A00)

CALCARA 0403721829 Campanelle/Raute recente, super panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175 000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia villa primoingresso, finiture a scelta, ampia metratura, prossima consegna, euro 480 000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 negozio in piazza Ospedale, 75 mq zona di ottimo passaggio 125 000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 ospedale Maggiore, splendido primingresso, soggiorno/cucina, tre stanze, bagno, ripostiglio 128.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Salesiani soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, due bagni, due poggioli. Ottime condizioni 120 000.
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 San Luigi superpanoramico, 115 mq, salone, cucina, due stanze, bagni, poggiolo, cantina euro 249 000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Commerciale, ultimo piano, ascensore, panoramico, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino euro 135 000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Margherita in casetta, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Termoautonomo, arredato euro 105 000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Parini con giardino privato di 180 mq, soggiorno, cucina, stanza, bagno, cantina 115 000
www.calcara.it

CALCARA 040632666 Opicina - via Carsia in bifamiliare, primoingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino 450.000
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Giuliani tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, superpanoramico 80.000
www.calcara.it

CRISPI alta panoramicissimo vista golfo ingresso soggiorno cucina super abitabile due camere grandi bagno due poggioli cantina bellissimo euro 229 000 Mediagroup 0403498837

GALLERY zona Poggi Paese ultimo piano con vista panoramica, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e balcone. Ottimo. Climatizzatore. Box auto. Cod 27/P, tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

GORTAN villette a schiera prossima realizzazione in zona residenziale servita immersa nel verde con vista mare giardini taverna box auto ampia metratura interna info presso ns uff. Mediagroup 0403498837 via San Nicolò 22 - 3.o piano

HERMET, ultimo piano: salone doppio, terrazzi, cucina, due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, cantina Norbedo Imm. 040368036.

MANSARDA via Udine luminosissima ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostigli totalmente ristrutturata euro 168.000 Mediagroup 0403498837 (A00)

MONFALCONE ultimo piano: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, terrazzi, posto auto, cantina Norbedo Imm. 040368036

PAISIELLO piano alto: salone, terrazzo, cucina, poggiolo, due matrimoniali, singola, doppi servizi, garage. Norbedo Imm. 040368036

PARAGGI via dell'Istria splendido appartamento sito al terzo piano in palazzo d'epoca composto da ingresso soggiorno cucina nuova su misura camera bagno ripostiglio con rifiniture particolari termoautonomo climatizzato vista aperta euro 135.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

SAN Giusto appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggiolo luminosissimo termoautonomo climatizzato euro 149 000 Mediagroup 0403498837 (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 220.000 V.lo Rose (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina

SPAZIOCASA 040369950 occasionissima San Giovanni in palazzina recente alloggio in posizione tranquilla di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini (da ristrutturare) euro 110 000

SPAZIOCASA 040369950 prezzo interessante euro 110 000 Campi Elisi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo verandato e facilità parcheggio

SPAZIOCASA 040369950 prezzo interessante euro 98.000 D'Annunzio alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino

SPAZIOCASA 040369960 affarone euro 125.000 in ottime condizioni alloggio al piano alto (zona) D'Annunzio-Mioni di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino

SPAZIOCASA 040369960 affarone euro 98 000 Piazza Ospedale (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio di cucina saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo autometano

SPAZIOCASA 040369960 comodo pagamento euro 110 000 in palazzina recente alloggio con vista aperta (zona) Forti-Flavia di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino

SPAZIOCASA 040369960 occasionissima euro 75 000 in palazzo epoca alloggio con interni ed impianti nuovi (zona) Brunner-Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano

VIALE Miramare vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento euro 299.000 Mediagroup 0403498837 (A00)

VIA dei Porta bassa appartamento composto da ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno cantina termoautonomo serramenti in alluminio euro 134 000 Mediagroup 0403498837

VIA del Bosco appartamento pari a primo ingresso in piccola palazzina d'epoca ristrutturata composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno poggiolo termoautonomo cucina arredata su misura pietre a vista ottime finiture euro 145 000 Mediagroup 0403498837

VIA Romagna appartamento in casetta di nuova costruzione con ingresso indipendente piccola corte di proprietà composto da ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio ampio box auto euro 169.000 Mediagroup 0403498837 (A00)

VICOLO delle Rose porzione di bifamiliare con vista golfo ingresso indipendente giardino proprio di 200 mq box auto + tre posti auto gazebo dépendance composto internamente da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere cameretta bagno ripostiglio ampia taverna con caminetto + forno a legna termoautonomo trattative riservate presso ns uff Mediagroup 0403498837 (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1.60
Festivi 2.30

CAMPI Elisi/S. Vito, nostro cliente cerca appartamento, composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666

SERVOLA/BAIAMONTI, cercasi appartamento piccola metratura in buone condizioni, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666 (A00)

TERRENO edificabile con accesso auto impresa di costruzioni locale cerca in Trieste e provincia. 040660081

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1.60
Festivi 2.30

CALCARA 0403721829 locale di quasi 600 mq (ex palestra) in zona via San Marco (passo carrabile) euro 3 700 mensili

CALCARA 0403721829 Strada del Friuli con giardino, cucinino, tinello, camera, bagno. Ben arredato euro 550 mensili

CALCARA 0403721829 via della Tesa locale d'affari con passo carrabile di 170 mq adatto a molteplici attività euro 1 700 mensili

CALCARA 0403721829 via Donadoni negozio di 50 mq con 50 mq di soppalco (passo carrabile) euro 390 mensili.

CALCARA 0403721829 via Moreri (Roiano) cucina, soggiorno, due stanze, bagno terrazzo euro 450 mensili + spese

CALCARA 0403721829 via Rittmeyer con passo carrabile, bagno e ampi vetrine 100 mq euro 800 mensili

CALCARA 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili

GALLERY adiacenze Garibaldi piccolo locale d'affari con vetrina, zona di passaggio e buona visibilità. Euro 350 mese cod. 224/P
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY giardino Pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale/negozio. Euro 380 cod. 452/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Oberdan adiacenze luminoso ufficio ampio in stabile prestigioso, adatto a studio legale. Euro 2 400. Cod. 656/p 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Lazzaro ufficio ca 285 mq doppio ingresso, sette stanze, doppi servizi, ascensore, affittasi euro 2.200. Cod. 488/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Sanzio comodo posto macchina in autorimessa coperta con accesso telecomandato. Contratto annuale. Euro 85 mensili. Cod 647/p 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Baiamonti appartamento piano alto, ascensore, luminoso, arredato, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, lavanderia, terrazza e veranda. Cantina. Euro 500 mensili Cod. 615/P
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Baiamonti locale d'affari in ottime condizioni a euro 850 mensili, 2 ampi vani, antibagno e bagno. Aria condizionata. Cod 128/p, tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

PROSECCO Z.A. Zgonik, privato affitta locali uso uffici o simili 130 mq in capannone primo ingresso, primo piano ascensore, riscaldamento, servizi, clima, ecc. Anche divisibile, tel. 3482812360 040225343 (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili vuoto Ippodromo in posizione tranquilla alloggio luminoso cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzino cantina

Continua in 32.a pagina

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Da sin. Charlie, meticcio di volpino, Zeus, incrocio di varie razze e l'«anziana» Baby

Nessuna adozione in settimana ma qualche nuovo arrivo al Gilros: e anche il volpino italiano Puffy è diventato adottabile

Charlie e Zeus, due nuovi trovatelli cercano una casa

Questa settimana il Gilros non segnala adozioni di cani trovatelli; rimangono a disposizione tutti gli amici a quattro zampe presentati la scorsa settimana, e si segnala l'arrivo di due nuovi cani maschi: il primo è Charlie, meticcio di volpino di taglia quindi medio piccola, mantello dorato marrone lungo, veramente tranquillo e pacifico; esemplare un pò riservato e timido, ma docile ed ubbidiente, può sicuramente essere un bel cane d'appartamento, adulto ma comunque giovane, il secondo invece è Zeus, bel maschio possente di taglia medio-grande, rinunciato, incrocio di varie razze e dotato di una certa aggressività e possessività: questo ne fa un cane non alla portata di tutti, da saper gestire nel modo corretto, che non va d'accordo con cani maschi e bambini, ma può svolgere benissimo il compito di protezione alla casa e alla famiglia. Dal pelo corto color marrone, fisico notevole, comunque socievole e docile, ma da saper controllare

Gli altri amici proposti la scorsa settimana sono ancora a disposizione: ricordiamo Grey, femmina pacifica e tranquilla, adulta ma non anziana, dal pelo corto, al Gilros da qualche mese; Ciro, meticcio taglia medio piccola, vivace e socievole, adatto all'appartamento, cane molto giovane dal pelo corto; Britt, pelosone da poche settimane al canile, simpatico e vivace, ma un pò in ansia da separazione, ottimo per una casa con giardino e di taglia media; ancora al Gilros Baby, vecchietta di taglia piccola timida e poco socievole, ma sostanzialmente tanto paurosa e diffidente

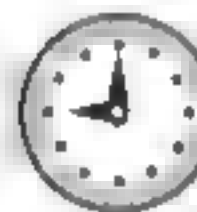
E' diventato adottabile anche Puffy, piccolo volpino italiano bianco, maschietto, al Gilros da quattro anni circa, dopo che il padrone l'aveva legato davanti al canile sanitario. Ora aspetta finalmente qualcuno che voglia dargli una vita serena, ha circa 8 anni

Il canile è aperto al pubblico dalle 10 alle 12 al mattino, pomeriggio 14 30 - 16.30, domenica 10.30 - 11.30, per chi volesse adottare un cane. www villaggiovacanzedelcane com

❶ Britt, pelosone simpatico e vivace

❷ Ciro, giovane cane meticcio molto socievole

❸ Dustin, sempre in cerca di una famiglia

❹ Grey, femmina pacifica

MATTINA

Filo incantato

Oggi, sabato e domenica l'Ass. Socio-culturale «Il Filo incantato» allestisce una mostra di lavori artigianali al Laboratorio di Magia verde, in via Carlo Favetti 1, con il seguente orario: oggi e domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 13. Ingresso libero. Info 040411219, il martedì e giovedì dalle 16 alle 19.

Visite all'Anvolt

Oggi e domani, all'Anvolt in viale Miramare 3, visite ginecologiche, senologiche e pap-test gratuite.

Amici del cuore

Fino a sabato l'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in Piazza Garibaldi con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Inner Wheel Club

Oggi le socie effettueranno una visita all'Archivio diplomatico (via Procureria 6). Appuntamento alle 10 sul posto.

Vent'anni della Cisas

Oggi, dalle 12 alle 13, nella sede sindacale della Cisas in largo Granatieri 2, il sindacato festeggia vent'anni di attività, dedicando il suo impegno a tutte le donne. Le lavoratrici del Comune sono invitate a un brindisi per celebrare, insieme, l'anniversario e la festa della donna.

Unione degli istriani

Oggi alle 17, nella sede dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, si terrà il quarto incontro del programma culturale del Gruppo giovani «viapellicodue», con la conferenza di Enrico Lucchese sul tema «Capolavori nascosti dell'Istria. opere d'arte dal Trecento all'Ottocento». Ingresso libero

Convegno Cesp

Oggi alle 17 nell'aula magna del liceo Dante Alighieri, via Giustiniano 3, si svolgerà il convegno territoriale sull'emergenza supplenze.

Decreti Bersani

Oggi alle 16 al Circolo Auser Pino Zahar, Melara, via Pasteur 41, organizzata dalla Federconsumatori si terrà una videoconferenza, illustrata dal dott. Christian Predicatori, sul tema dei decreti Bersani

Associazione Addiwan

Ogi dalle 16 30 alle 19.30 all'azienda pubblica di servizi alla persona Itis, via Pascoli 31. convegno su «La donna araba: quale integrazione»

Deputazione di storia patria

Oggi, dalle 15 alle 17.30, in Consiglio regionale, convegno su «Ernesto Sestan, storico e testimone del suo tempo». Interverranno Giovanni Cherubini, Carlo Ghisalberti, Ester Capuzzo, Giuseppe Trebbi, Guido Franzinetti, Almerigo Apollonio. Seguirà discussione

San Vincenzo de' Paoli

Oggi nella cappella dell'Itis, via Pascoli 31, si terrà alle 15.30 la celebrazione della via Crucis; seguirà la messa celebrata da mons. Giampaolo Muggia. Si invitano i vincenziani ad intervenire.

Associazione Pino Burlo

L'associazione volontariato Pino Burlo di via Frausin 17 invita i soci e gli amici alla «Festa della donna», che si svolgerà nella sede oggi alle 16.

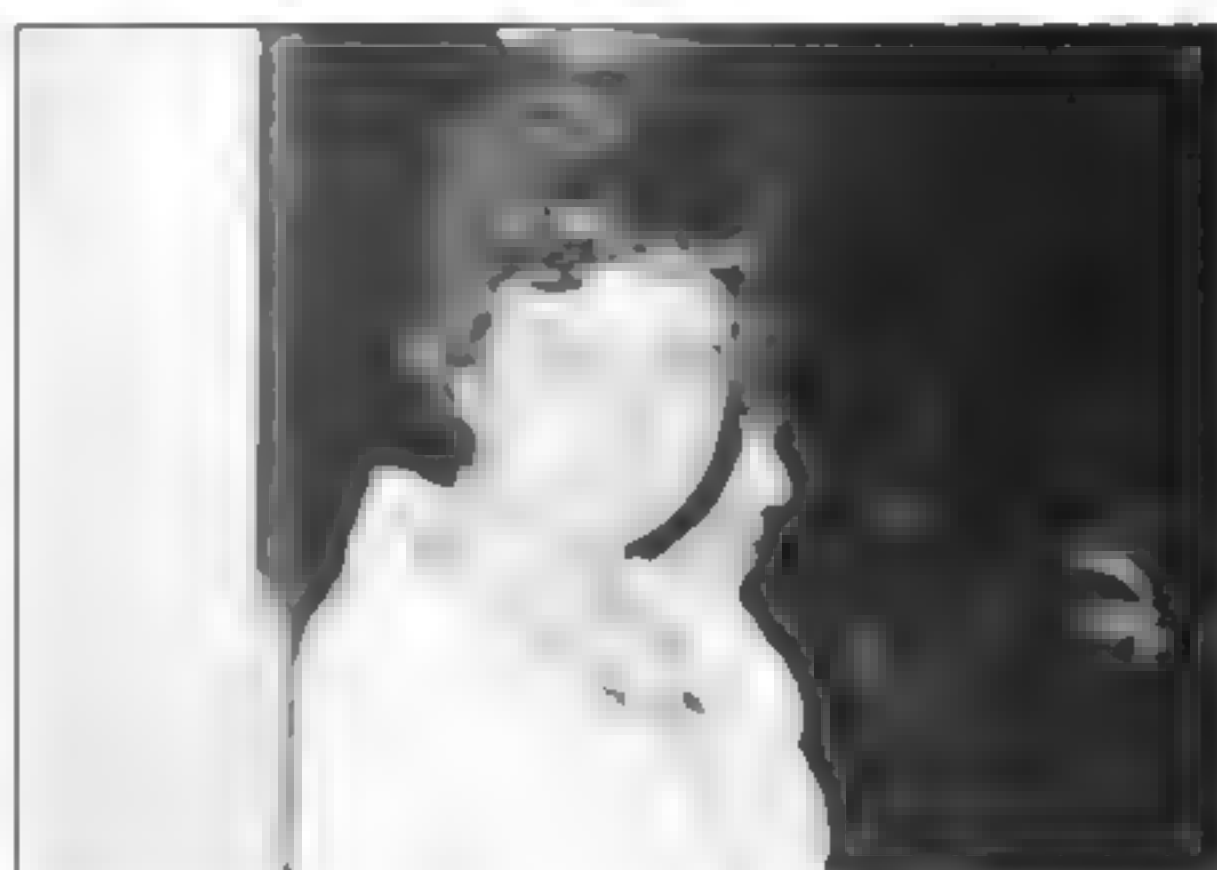
Convegni Maria Cristina

Oggi alle 17 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento n. 8, Giuseppe Tamborini terrà una conferenza su «Indo-Chine Francaise, la fin d'une illusion». All'incontro sono invitate socie e tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Associazione Petrarca

L'Associazione Petrarca invita soci e amici alla conferenza del prof. Franco Serpa su «Wagner, poeta di Tristano», che avrà luogo oggi alle 17.30 nell'aula magna del liceo.

Spi Cgil

Lo Spi Cgil-Lega Distrettuale di S. Giacomo, per festeggiare la data dell'8 marzo invita le/i pensionate/i a partecipare alla «Festa della donna» che si svolgerà oggi con inizio alle 16 nelle sedi Spi Cgil - Lega di S. Giacomo/Maddalena e Ponziana via Frausin 17, tel 040362730; Spi Cgil - Lega di Campi Elisi/S. Vito Viale Campi Elisi 38/a, tel./fax 040300800

Centro letterario

Oggi alle 17.30 il Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia terrà l'incontro con soci e simpatizzanti al bar «Tiffanycafè» di via del Toro 16. Tema: «Come sono nate le fiabe» «C'era una volta ...». Conducono Maurizio Chiozza e Rosanna Puppi

Mici di strada

Oggi alle 16 alla Casa della Musica di via Capitelli si terrà l'assemblea annuale dell'associazione «Gli amici di Mici di strada», nel corso della quale verranno consegnati alcuni attestati di nomina a socio onorario. Sono invitati a partecipare soci e simpatizzanti

Spi-Cgil S. Giovanni

La Lega Rionale Spi-Cgil di S Giovanni organizza per oggi la Festa del tesseramento abbinata alla Festa della donna nella sede di via S. Cilino n. 44/A con inizio alle 15 30 Sono invitati gli iscritti e simpatizzanti

Saggio musicale

Oggi alle 16 alla Scuola secondaria di 1 grado a indirizzo musicale «Ss. Cirillo e Metodio» (via Caravaggio 4), si terrà il terzo saggio dell'VIII Rassegna musicale aperta a solisti e gruppi da camera composti da alcuni delle elementari e delle medie di Trieste e provincia.

Associazione de Cervantes

L'Associazione culturale «Miguel de Cervantes» è lieta di invitare soci e simpatizzanti alla conferenza che si terra oggi alle 18 e che avrà come tema: «La nueva trova cubana»: musica d'accompagnamento per serenate, nella sede di via F. Venezian 1

Libro «Mimose»

Oggi alle 18 alla Pizzeria Mediterranea in strada per Longera 177 è prevista la presentazione del libro «Mimose, poesie per una donna molto speciale» a cura di Alessandro Paronuzzi (Ancora editore, Milano): un'antologia delle più suggestive liriche che i poeti di tutti i tempi e di tutto il mondo hanno voluto dedicare alla donna

Amici della lirica

Questa sera alle 17, nella sede di via Trento 15, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sull'opera «I pescatori di perle», di G Bizet, di prossima programmazione al teatro Verdi

L'olio delle cinque

Alla Fiera, in occasione della seconda edizione di «Olio Capitale» Marino Vocci, proporrà un percorso alla scoperta della cultura dell'olio extravergine d'oliva oggi alle 17. Al termine degustazione guidata di oli pregiati presso l'Oil bar della Fiera

Anniversario di Ciamician

Oggi, alle 15, all'Università in piazzale Europa, conferenza nel 150.o anniversario della nascita di Giacomo Ciamician Relatori Marco Ciardi e Sandra Linguerri.

Coppa di matematica

Oggi, dalle 15, nella palestra del Cus dell'Università, quarta edizione della gara di matematica a squadre per istituti secondari superiori «Coppa Aurea». Parteciperanno 21 squadre.

Bollywood dance

Stasera alle 20 15 alla sede di Joytinat Yoga Ayurveda in via Felice Venezian 20, serata a ingresso libero con video e foto dell'ultimo viaggio in India fatto da Denny Pawel, insegnante di yoga e danza indiana, che donerà ai presenti una performance di Bollywood, la danza indiana moderna che insegna ora anche a Trieste. Domani alle 13.15 workshop di Bollywood dance workout su prenotazione.

Società antroposofica

Seminario gratuito e aperto a tutti con relatore Maurizio Barut di osservazioni e considerazioni di una disciplina antroposofica alla Società Antroposofica, via Mazzini 30 (II piano) sia oggi che domani alle 20. Per informazioni tel 040280533, tel. 3292127278, www RudolfSteiner.it/Trieste. Gradita la prenotazione.

Alpina delle Giulie

Questa sera con inizio alle 19 nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, la Commissione Tam presenta Enrico Benussi che terrà una conferenza con immagini dal titolo «14° Convegno italiano di ornitologia a Trieste: risultati e prospettive». L'ingresso è libero. Informazioni: 040630464 lun.-ven. 17 30-19 30.

Associazione Shanti

Oggi alle 20.30 all'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12 si terrà una «Serata dedicata a chi è interessato all'intelligenza». Incontro con Paolo Benussi sulla storia e sulle modalità di come l'intelligenza cresce o decresce. Ingresso aperto a tutti.

POMERIGGIO

Poesia e solidarietà

Oggi alle 17 nella Sala maggiore della Camera di Commercio inizia la tre giorni di manifestazioni dedicate al Concorso internazionale di Poesia Castello di Duino IV edizione con il saluto delle autorità ai convenuti da molte città italiane e da vari paesi del mondo e la presentazione alla stampa. Le manifestazioni continuano il giorno 8 e 9 con una mostra fotografica (8 marzo ore 17 Sala ex Albo Pretorio Piazz Piccola)

Centro Veritas

Oggi alle 18.30 al Centro Veritas in via Monte Cengio 2/1 presentazione di «Necropoli» di Boris Pahor. Seguirà la proiezione dell'omonimo documentario a cura di Giorgio Pilastro e Franco Toso. Info: 040-569205, www centroveritas it.

Amici dei musei

Oggi alle 17 nella sala Costantinides del Civico museo Sartorio, per gli Amici dei musei, Luca Bellocchio terrà una conferenza dal titolo «Il pugnale di Winckelmann ed il rinnovamento dell'arte a Trieste».

Club cinematografico

Alle 17, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, si svolgerà il concorso «Un paese, una città» (durata massima 10 minuti), organizzato dal Club cinematografico triestino. Le premiazioni avranno luogo alla fine delle proiezioni dei filmati in gara. Ingresso libero.

GLI AUGURI

Sonia compie sessant'anni

Tantissimi auguri di buon compleanno a Sonia, che festeggia sessant'anni, dal marito, dalle figlie, dai generi e dalle nipotine

SERA

Associazione La Noce

Oggi alle 20 conferenza introduttiva (ad ingresso libero) al seminario che si terrà domani e domenica su «Tecniche di Pranayama, mantra e meditazione» con Sw. Ramaswarupananda Saraswati all'Associazione «La Noce» di via degli Artisti 7/1. Per info tel 3471312034 (Raffaella), 3394310588 (Alberto).

Dopolavoro ferroviario

Oggi Franco Viezzoli presenta: Albania - Viaggio in camper, II parte alle 20.30 nella sala del pianoterra del palazzo delle ferrovie in piazza Vittorio Veneto 3

CERCASI

ORECCHINO. Smarrito orecchino con perla zona Settefontane, Perugino, Tesa. L'eventuale rinvenitore è pregato gentilmente di tel. al n. 3338311391

CAGNOLINA. Trovata cagnolina tipo volpino colore beige in piazza Perugino in data 5/3/08 Porta collare con appesa medaglietta con disegno teschio. È ospitata al canile di via Orsera

OCCHIALI. Smarriti venerdì 29/2/08 occhiali da vista femminili zona via Crispi bassa, linea 22. Pregasi telefonare al 3497798738

FEDE. Ritrovata il giorno 6/3/08 in via Carducci (davanti al Mercato coperto) fede oro bianco/giallo con inciso il nome Michela 25/3/06. Telefonare 040671097

ELARGIZIONI

- In memoria di Fausta Cerne ved Segrè nel 36 o anniversario (4/3) dalla figlia Laura 20 pro Itis.
- In memoria di Pietro Bonazza da Sofia Anita Liliana 70 pro Cro di Aviano.
- In memoria di Romano Cimerlait per il I anniversario (7/3) da Aurelio Roy Vicky e famiglie 30 pro Airc.
- In memoria del caro Romano Cimerlait nel I anniversario (7/3) e Isabella Cimerlait dalla moglie Pia, dalla figlia Viviana e dai familiari 50 pro Airc.
- In memoria di Luigi Di Fazio (7/3) da Giovanni Di Fazio 30 pro Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Ermanno Mora per un caro anniv. (7/3) dalla moglie e dalle figlie 50 pro Agmen
- In memoria di Giuliano Tevini da Elisa, Anna e Giancarlo Paoletti 150 pro Gattile di Cociani
- In memoria di Noemi Micovilli Turco nel 19 o anniv. (7/3) da Rita e Ladislao Micovilli 250 pro Fondazione Noemi Micovilli Turco c/o Liceo Francesco Petrarca via Rossetti 74 - Ts.
- In memoria dei propri cari defunti da Mariuccia 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Claudio Barin da Maria, Armida, Antonia, Massimo, Giorgio e Fiorenza 120 pro frati di Montuzza pane per i poveri.
- In memoria di Bogomila Bizjak ved. Grdina da Elda Sagher Bozzetto 25 pro Ass. de Banfield
- In memoria di Maria Bornigia dalle famiglie Kus 50 pro Emergency di Gino Strada
- In memoria di Giovanni Caroli dai colleghi di Ada 110 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Pietro Ermanis dagli ex colleghi-amici servizio sport 50 pro Azienda ospedaliera universitaria di Trieste al Servizio immunotrasfusionale
- In memoria dell'arch Paolo Gasparini da Erminio Graziella Ornella 60 pro Ass. parkinsoniana sezione di Trieste.
- In memoria del dott. Ernesto Illy da Divina, Lucia, Nada 100 pro Ass. de Banfield
- In memoria di Fulvio Opara da Andreina Boschin 10 pro frati Cappuccini di Montuzza
- In memoria di Pongo da Cici, zia Bruna 50 pro rifugio animali Astad
- In memoria di Livia Sancin da Sergio Ursic e fam. 50 pro Azzurra malattie rare, 50 pro S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Anna Sapori in Sinapi dal Gruppo e comerce Telecom - Trieste 70 pro Airc (Associazione italiana ricerca cancro).
- In memoria di Mario Scrigni dai colleghi del figlio Massimo della S. C Gestione risorse umane azienda ospedaliero-universitaria Ospedali riuniti 100 pro S.C. 2.a Medica ematologia ospedale Maggiore.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Aula A: 9 15-10 05, lingua inglese I corso; aula A: 10.15-11 05, lingua inglese II corso; aula a 11.15-12.05, lingua inglese III corso, aula B 9-10 40: lingua spagnola II corso, aula B 10 45-12.25, lingua spagnola conversazione; aula C: 9-11, ricamo, mezzo punto, maglia; aula D: 9-11.30, sbalzo su rame; aula 16: 9-11, disegno e pittura, aula A: 15.30-16.20, Il diritto internazionale: incidenza nello scenario geopolitico come opportunità e vincolo; aula A: 16.20-17.20, Politica, diplomazia e guerre dell'Italia unita (1860-1943); aula A: 17.30-18.30, La donna tra antichità e Medioevo. Lettura ed analisi di documenti storico-letterari; aula B: 15.30-16.20, lingua francese I corso; aula B: 16 30-17.20, lingua francese II corso,aula B. 17 30-18.20, lingua francese III corso; aula C: 15.30-17.30, pittura su stoffa; aula D: 15.30-17, piccole riparazioni di sartoria SOSPESO; aula Razore: 15.10-17, lingua inglese II corso; aula 16: 15.30-17.20, tombolo; sala Actis: 9-10 45, ginnastica e ballo. Sabato: Sala actis: 9-10.45, ginnastica e ballo. Comunicati: la biblioteca è aperta dalle ore 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì. Prenotazioni visita a Miramare del 17/3, prenotazioni per uscita Udine del nostro coro del 30/3

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it - sito: www.auser it/friuli/UniversitàTS htm
Le lezioni di oggi.
Circolo Auser di Melara via Pasteur 41/d: 9.30-12, corso di pittura avanzato; Piscina Altura via Alpi Giulie 2/1: 14-15 aquagym, Liceo scientifico Oberdan via Veronese 1: 15-17, hobbistica manuale; 15.30-16.30, lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30, sospeso gruppo vocale delle Liberetà; 16-17, Luca l'evangelista moderno; 17-18, Musica ed emozioni, 17-19, lingua e cultura inglese III livello corso B; 17-19, gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19, Sviluppare la creatività; 17-19, Le perle dell'intelletto; 17.30-19, lingua e cultura spagnola III livello; 18-19, Mi ascolto e sto bene. Il gruppo vocale delle Liberetà Auser diretto dal m.tro Vascotto, si esibirà alle ore 17 presso la Casa di riposo Miramare di via Cellini 3.

IL CASO

Le accise che gravano su ogni litro, introdotte con la guerra d'Abissinia

Benzinai, troppa pressione fiscale

Le giustificabili proteste dei benzinai locali forse non considerano nella giusta misura l'enorme carico fiscale deciso a livello centrale che incide in modo spropositato sul prezzo del carburante alla pompa.

Ogni volta che riempiamo il serbatoio continuiamo a finanziare la guerra .. e non solo la prima missione in Libano del 1983 ma anche quella in Abissinia! Fu Mussolini nel 1935 a introdurre questo balzello nell'odioso universo dell'imposizione fiscale italica, ed è sopravvissuto a fascismo, monarchia, prima e seconda Repubblica. Ogniqualvolta vi trovate incolonnati e bloccati in mezzo al traffico dovete pensare che per pagare la benzina che state sprecando inutilmente avete contribuito a finanziare le varie missioni del nostro esercito all'estero, a ricostruire territori devastati da terremoti, alluvioni e varie catastrofi, a pagare i rinnovi contrattuali. Ecco l'incredibile elenco delle accise che gravano su un litro di benzina: Guerra d'Abissinia (1935, 2 lire), crisi di Suez (1956, 14 lire al litro), tragedia del Vajont (1963, 10 lire), alluvione di Firenze (1966, 10 lire), terremoto del Belice (1968, 10 lire), terremoto del Friuli (1976, 82 lire), terremoto dell'Irpinia (1980, 75 lire), missione in Libano (1983, 205 lire), missione in Bosnia (1996, 39 lire), rinnovo del contratto ferrotranvieri (2004, 39 lire) totale 486 lire, pari ad euro 0,25 di accise su cui tra l'altro viene pure applicata l'Iva.

Considerato il buon andamento delle entrate fiscali nel 2007, non sarà il caso di defiscalizzare il prezzo della benzina? Comunque mi auguro non venga deciso un altro aumento per finanziare la missione in Libano: stiamo ancora pagando la prima!

Mauro Luglio

Il Parco del mare

● In qualità di neo-presidente dell'Associazione, e a nome dell'intero consiglio direttivo, partecipo con viva soddisfazione alle importanti manifestazioni di interesse e di volontà concreta manifestate da importanti service (Junior Chamber e Lions) a sostegno dell'importante e strategica progettazione relativa al Parco del mare.

Aott da sempre si è schierata a favore di tale importante e lungimirante progettazione fortemente voluta dal presidente camerale Paoletti, così come da sempre Aott ha manifestato attenzione e vivo compiacimento per l'azione intrapresa dal governo regionale a favore dell'area metropolitana e dell'Euro-regione.

In una città dove spesso e volentieri le parole «scorrono linearmente et impetuosamente» senza dar corso ad azioni concrete (quanto mai abbisognanti per il futuro della città capoluogo di Regione) vi è da augurarsi (sentitamente e sinceramente) che l'imminente consultazione elettorale (nello specifico quella più direttamente riguardante la nostra realtà: la Regione) non induca a confusione l'intera cittadinanza e le sue forze vivaci e attente.

Il diluvio di promesse, parole, programmi, non debbono «mai depistare» la vera volontà di saper guardare verso il «futuro» dando premio e riconoscimento a quelle «forze» che con fatica e lungimiranza (forse anche errando, scagli la prima pietra chi mai ha errato...) han saputo coagulare in una ampio progetto tutte le realta cittadine e regionali, mai mancando di guardar «oltre» con lungimiranza e perseveranza. Auguriamoci ancora una volta di non imbatterci in un «conservatorismo» fine a se stesso, a una visione programmatica che mai sa superare le volonta dei «sondaggi commissionati» a livello programmatico. Le nostalgie del passato, i fantasmi di una «velleitaria ventata di autonomia sterile» lasciamoli nel cassetto dei ricordi. Guardiamo avanti, unendoci nello sforzo comune, assieme cerchiamo di non demolire quei passi «concreti» che in questi anni si sono compiuti. Del doman non vi è certezza, certezza vi è invece solo e unicamente nella nostra capacità di saper scegliere con coraggio e lungimiranza.

Alessandro canziani
presidente Aott

La via da dedicare a Mario Granbassi

● Faccio riferimento alle numerose lettere sul tema della via che il Comune, per decisione del vicesindaco Paris Lippi, intende intitolare a Mario Granbassi. Formulo alcune considerazioni.

1) Da nuove ricerche d'archivio ho potuto constatare che la via a Mario Granbassi fu istituita con delibera del 26 agosto 1939 presa dal Commissario Prefettizio n 1025 nella seduta del 26 agosto 1939. Tale spazio pubblico andava da via Besenghi alla via Calvola. L'intitolazione a Granbassi sostituiva quella a Samuele Romanin, importante storico della Repubblica veneziana, apposta nel lontano 1906. La cancellazione del nome di Romanin non era casuale, ma dovuta alla necessita del regime fascista di sostituire denominazioni «non ariane» dalla toponomastica triestina (vedi la citata delibera). I «non ariani», cioè gli ebrei, andavano allontanati anche dalle vie, dopo l'espulsione dagli uffici pubblici e non solo. Nel 1946 venne ripristinata l'intitolazione a Romanin che perdura.

2) Intitolare uno spazio pubblico al nome di una persona è una decisione densa di significati, contenuti e simboli. Vuol dire indicare alla cittadinanza l'esempio di un personaggio – come uno studioso, un artista, uno scienziato o altro – di valore per le sue opere e per i suoi valori che ne hanno ispirato l'attività.

3) Nella menzionata delibera del 1939, l'intitolazione a Granbassi è voluta «per affermazione degli ideali fascisti». In altre parole la decisione è un omaggio agli ideali, o meglio all'ideologia fascista, cioè ai valori imposti in Italia per vent'anni, come la sopraffazione gerarchica, il soffocamento della liberta di espressione e della democrazia, la violenza fatta sistema e, non ultimo, l'antisemitismo. Il cosiddetto Mastro Remo andava volontario nella guerra civile in Spagna per contribuire personalmente alla vittoria del golpista Franco che imporrà una dittatura nazionalcattolica particolarmente sanguinaria. Le sistematiche esecuzioni di massa dal 1939 al 1945, con circa 100.000 fucilati, restano un esempio unico nella storia dell'Europa occidentale (fonti: l'ambasciatore R. Cantalupo, «Fu la Spagna», Mondadori, Milano, 1948, pag. 131-133 nonché il recente video di Cremagnani e Deaglio, «L'ultima crociata», Luben production).

4) Sorge il dubbio legittimo che per quegli stessi ideali, recte ideologia, si voglia ora ripristinare la via a Granbassi, deciso assertore della medesima (nel diario spagnolo scrisse «voglio gridare il nome del Duce in faccia ai rossi»).

5) In merito si è espresso il Consiglio circoscrizionale e la Deputazione di storia patria, di solito consultata?

Desidero, e non sono il solo, una risposta dal presidente della Commissione toponomastica, signor Paris Lippi, che ringrazio anticipatamente.

Claudio Cossu

I valori della famiglia

● In un giorno del mese di febbraio, nonostante le tante vicissitudini quale deportato in un campo di sterminio nazista, ho raggiunto il traguardo, che ritenevo per me impensabile, cioè quello dell'84° anno di età.

In detta circostanza ho riflettuto sulle tragiche privazioni e violenze subite durante il periodo in questione, e mi sono accorto, che nonostante fossero trascorsi da allora tanti anni, tutto ciò mi sembrava si riferisse a un breve lasso di tempo, passato così in fretta, senza che me ne rendessi conto. Quello che più mi rattrista oggi, è il sapere, che molte persone raggiungono tale traguardo rimanendo prive di parenti e amici; trovandosi così desolate e sole, in balia delle avversità, che si presentano loro quotidianamente, senza la possibilità di difendersi (io mi ritengo fortunato avendo fatto parte di una famiglia, sempre presente nei momenti di bisogno).

Comunque, vorrei far capire a coloro che non credono ai valori della famiglia, pensando solo a se stessi, che ciò è sbagliato, in quanto essa (famiglia), è la base su cui si regge la nostra società, la quale contribuisce a garantire piena solidarietà a tutti i suoi componenti quando vengono a trovarsi in difficoltà. Non pensiamo solamente al presente, ma anche a ciò che potrebbe riservarci il futuro, iniziando già da adesso a crearci le prospettive per condurre un'accettabile condizione di vita, che unisca e non distrugga il calore umano fornito da un bene prezioso come quello rappresentato dalla famiglia.

Tommaso Micalizzi

Il bagno del Ferroviario

● Lo stabilimento balneare dell'associazione Dopolavoro Ferroviario è il bagno – con annesse attività ricreative e sportive – del ceto medio, una categoria di persone che per ritemprarsi non può concedersi lussi, ma che è sensibile alla correttezza di trattamento, alla dignità personale, a un modo di svagarsi privo di sensazionali attrazioni, ma sereno. La posizione del «Ferroviario» è la più adatta, non è necessario usare mezzi propri per raggiungerla, non è lontana dal centro cittadino e, oltre a un mare pulito, offre la discrezione di un sistema di cabine sorvegliato e lindo, con servizi persino di doccia ad acqua calda.

C'è un trampolino, c'è la spiaggetta per i bambini; vari punti con scala e ringhiera immettono in acqua senza difficoltà. C'è un lungo tratto di terrazza a mare, ci sono panchine e ombrelloni, c'è un ottimo servizio di ristorante a prezzi modici. Ci si può abbonare per tutta la stazione con diritto alla cabina per tenerci oggetti indispensabili. L'ingresso costa poco e c'è il biglietto ridotto per cinque ingressi.

Si praticano gli sport del canottaggio e del windsurf, e per un paio di turni c'è la colonia per quei bambini e ragazzi i cui genitori non sempre hanno il tempo di accompagnarli. La colonia comprende corsi di nuoto, dove i maestri usano gli attrezzi adatti per chi deve imparare a nuotare, insegnano e sorvegliano l'entrata in mare e i successivi movimenti dell'allievo.

Nel corso di tanti anni la struttura e i servizi sono stati migliorati. Cosa manca? L'area del Porto Vecchio è vasta e non ha bisogno di questa utile struttura per completarsi. Lasciamo ai triestini e a quanti altri non cercano soggiorni di lusso, e vengono magari qua d'estate ospiti dei parenti, questo stabilimento balneare; lasciamolo ai numerosi soci, effettivi e frequentatori il luogo ameno dove da anni si ritrovano, non disperdiamo amicizia fra gente che si frequenta da tanto tempo e i cui figli hanno a loro volta fatto amicizia fra loro. Ci sono i turisti che vengono da lontano, ma pensiamo prima ai nostri concittadini, che preferibilmente usano i mezzi pubblici per raggiungere la meta.

Liliana Toriser

La questione morale

● Con il sistema elettorale Porcellum, una «porcata» (il leghista Calderoli), andiamo a votare. Una casta politica delegittimata (onorevoli?), separata dai bisogni della gente, dalla rappresentanza sociale, autoreferenziata e ridotta a mestiere con costi osceni, ci porta alle urne (il costo di questa lotteria?). La questione morale e la riforma della politica sono sinonimi («Povera patria schiacciata dagli abusi del potere di gente infame, che non sa cos'è il pudore» Franco Battiato): già nel luglio 1823 Giacomo Leopardi con lucidità descriveva la nostra condizione morale nel saggio «Sopra lo stato presente del costume degli italiani». Troppo disincantati per nutrire illusioni, ma troppo poco civici per farsi governare dal senso civico, dal dovere, dalla morale. Anche oggi sembra che la mancanza di valori sia il solo valore che unisce il Paese.

Ma c'è un'altra Italia, con numerose associazioni, movimenti di base, reti, forum, comitati spontanei che chiedono giustizia, legalità, rispetto per le persone, il territorio, sono l'essenza autentica del vivere democratico, partecipato, la «nuova resistenza». «I problemi sociali non si risolvono mai, invecchiano, passano di moda e si dimenticano» (Leo Longanesi); quando domina il denaro come logica, cessa la libertà di pensiero. Solo il lavoro crea ricchezza, beni, servizi, cultura.

Il volontariato culturale denuncia questo degrado, questa deriva, e propone una rifondazione radicale della politica, affarismo, spettacolo, e l'istituzione di una «patente» per votare con responsabilità. Conoscenza della nostra Costituzione (che va applicata), storia, educazione civica, attivando appositi corsi scolastici serali. Spesso sento in autobus anziani che, saliti, chiedono il numero del mezzo scelto e dove sta andando; non è dignitoso votare alla cieca con la complicità dei media che ci guadagnano. Candidati imposti con la pubblicità di prodotti di consumo, ai quali ricordiamo con Confucio (479 a.C.), che «in un Paese ben governato la povertà è qualcosa di cui ci si deve vergognare».

Edoardo Kanzian

FANTASIA

Centouno giochi da fare con carta e matita

di **Raffaele Cadamuro**

Non c'è studente che – almeno una volta – non si sia annoiato durante una lezione e per passare il tempo non abbia iniziato a giocare col compagno di banco fingendo di prendere appunti. Battaglia navale, filetto (o tris), campo minato, codice segreto (o master mind), fiori e frutti i giochi più diffusi: facili da realizzare con un foglio quadrettato, una matita e qualche volta una gomma. Ai classici, poi, si sono affiancate le varianti e c'è chi è riuscito pure a inventare nuovi schemi di svago. Per stimolare i ricordi e scoprire passatempi poco noti Andrea Angiolino ha realizzato «101 giochi con carta e matita», edito da edizioni Sonda nella collana Manuali educativi. Una scelta, quella della collana, importante in quanto sottolinea le implicazioni formative del gioco, paradossalmente quello nato come «distrazione» dalle lezioni. Abbiamo così 101 giochi non «didattici», essendo nati per divertire, ma dagli «effetti collaterali» indubbiamente assai formativi. Non solo perché il gioco in generale lo è: insegna a osservare le regole e a condividere un'attività nel rispetto reciproco, pur perseguendo l'obiettivo della vittoria individuale.

Nel volume sarà divertente scoprire caratteristiche e varianti di giochi del passato oggi «tradotti» in videogames o per pc, al pari di inediti che magari qualcuno aveva «intuito» senza mai realizzare. Una tradizione orale, quella dei passatempi definiti poveri, che in pochi hanno provato a razionalizzare e "scrivere". Alla fine "101 giochi con carta e matita" non è una raccolta nel significato tradizionale, ma una enciclopedia del settore, in quanto non mancano – accanto alle regole base – le caratterizzazioni anche regionali, le note sulle origini del gioco o sull'inventore, la complessità e suggerimenti sulle strategie. Dai giochi con lettere e parole, si passa ai «quadrati», ai collegamenti e ai percorsi senza trascurare simulazioni e abilità manuali.

Interessante, anche sotto il profilo formativo, la seconda parte del volume, nella quale logica e ragionamento sono il sottofondo di proposte ludiche che possono contribuire a far comprendere alcuni principi di geometria e topologia, fino al sistema binario.

Appuntamenti: L'Associazione Ludica Triestina presenta il murder party «Il delitto va in scena» domenica 6 aprile alle 15.30 alla Fondazione Rustia Traine in Via dei Giacinti 8 a Roiano (alt@gilda.it o 040 638837). Oggi Torneo/incontro di quiz di cultura inutile alle 20.30, al Ludomania Club, Via Svevo (gabriele.soranzo@ngt.it e tel. 335.7616615). Domani per festeggiare il decennale della Twilight, saranno presenti in corso Italia 6 gli autori e i disegnatori della casa editrice di fumetti triestina. Domenica torneo di Zeugo, gioco del calcio in punta di dita (info www.fantasy.it)

RINGRAZIAMENTI

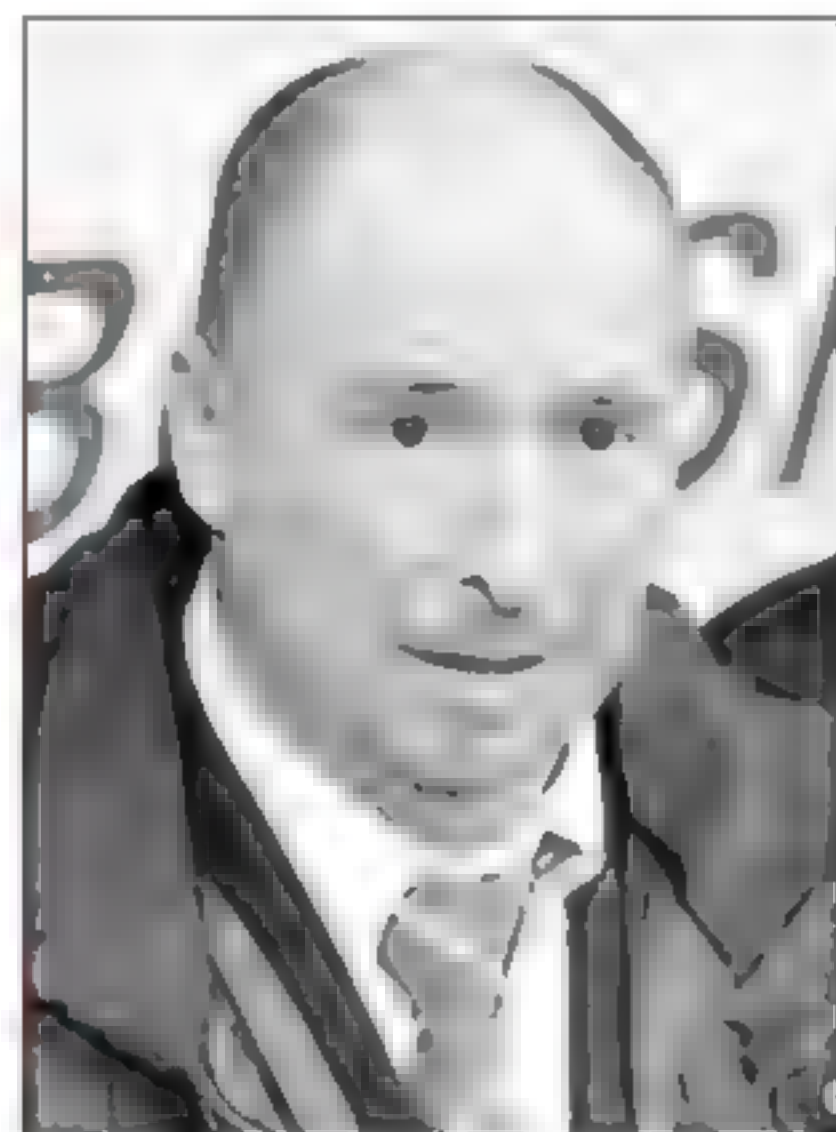
Volevamo ringraziare il motociclista che nella serata del 26/1 ha soccorso in via Giulio Cubi nostra madre che si era sentita male. Il suo intervento è stato determinante per attivare immediatamente i soccorsi. La nostra più sincera gratitudine per una persona che ha dimostrato una grandissima umanità. Grazie di cuore.

Corrado Miniati

Vorrei ringraziare Mariluce, non tanto perché ha consegnato agli uffici preposti la collana d'oro che avevo perso per strada, quanto perché mi ha riconfermato, a settantasei anni, la certezza che la società è fatta di persone oneste. Si può perdere una collana o un braccialetto, ma non la fiducia negli uomini. Grazie Mariluce.

Maria Luisa Semacchi

SPORT

Emiliano Testini durante una recente partita

Rolando Maran

La Triestina è riuscita a scongiurare il pericolo di giocare la sfida di domani con il Vicenza a porte chiuse. Via libera dalla questura

Lista steward in extremis, ok al Rocco per il derby

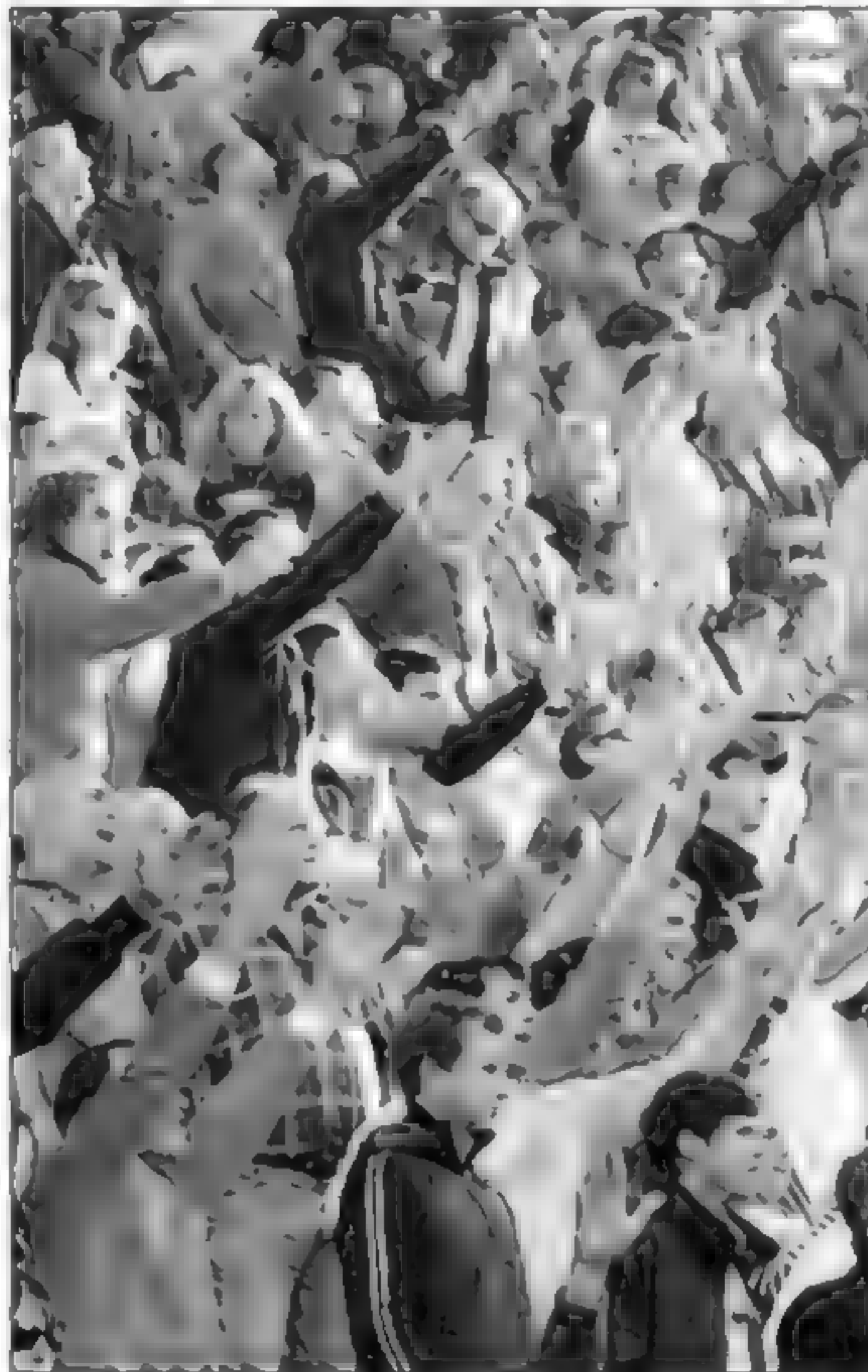
La corsa contro il tempo per garantire i 172 addetti alla sicurezza. Reclutati in Veneto e a Bologna

di Daniele Benvenuti

TRIESTE Il problema è stato risolto ieri mattina in extremis, andando a reclutare gli steward mancanti dopo aver spazzolato le filiali di operatori della sicurezza specializzati create nel Triveneto e in Emilia Romagna dalla Best Union Spa.
Così, l'allarme addetti al servizio di sorveglianza al Rocco è rientrato per il rotto della cuffia: Triestina-Vicenza, domani pomeriggio, sarà regolarmente disputata a porte aperte. Niente tornelli sbarrati e seggiolini desolatamente vuoti, dunque, in occasione di un derby triveneto dai delicati contenuti agonistici ma caratterizzato anche da una torrida rivalità campanilistica che ha suggerito alle forze dell'ordine un piano sicurezza più rigoroso rispetto quelli abituali, attraverso un aumento degli addetti con il giubbotto fluorescente da spedire a vigilare sui gradoni.
La Triestina Calcio, tuttavia, ha potuto tirare un sospiro di sollievo solo all'ultimo momento dopo aver provveduto a inoltrare via fax, a ridosso della scadenza fissata per le 12, la documentazione richiesta dal Gos (Gruppo operativo sicurezza) che aveva fatto emergere il problema legato alla necessità dei 172 operatori qualificati rispetto i 160 abitualmente utilizzati in occasione delle gare considerate non a rischio. «Arriveranno in pullman da Bologna, Treviso, Venezia e anche da altre città – conferma il vicepresidente alabardato Antonino Carnelutti – visto che la Best Union, nostro referente, può contare su una base di circa 400 nomi. Posso però garantire che, già a partire dalla prossima partita interna, qualsiasi problema sarà archiviato poiché avremo finalmente a disposizione personale locale in possesso di regolare patentino per soddisfare non solo le richieste numeriche delle autorità ma anche per ovviare a qualsiasi emergenza. Il ritardo – spiega Carnelutti - è stato dovuto a motivi esclusivamente burocratici e non possiamo certo lamentarci per la richiesta della Questura: le regole sono chiare e le accettiamo. Tuttavia, il numero degli steward viene calcolato in base alla capienza dello stadio e non al numero dei paganti. Perciò, ne sono necessari ogni volta in numero proporzionale all'impianto affollato. E il nostro è piuttosto capiente. Si tratta per noi di un costo ingente e, nonostante gli incassi, siamo in perdita fissa».

Antonino Carnelutti

Carnelutti: «A partire dalla prossima gara interna avremo nuove forze anche per coprire le emergenze»

In base alle previsioni della Triestina, il personale giuliano che ha seguito i corsi avrebbe dovuto garantire 180 elementi. «Purtroppo, non tutti sono riusciti a sostenere l'esame in tempo utile mentre per altri non erano ancora arrivate le carte per l'omologazione. Qualcuno è rimasto in stand by addirittura per questioni di omonimia. Alcuni giovani, infine, sosterranno il test proprio domani ma ovviamente non saranno ancora abilitati. Ecco la necessità di ricorrere agli esterni ma io sono sempre stato tranquillo». Di solito bastano 120-130 operatori. «In quel caso, il problema non ci sarebbe stato. Questa volta, tuttavia, le richieste erano superiori e allora ne abbiamo repentì altri 80-90 garantendoci un 20% di esubero in caso di defezioni dell'ultima ora».
Già comunicate in anticipo le generalità dei 67 steward locali, ieri è stata dunque la volta di quelli provenienti da fuori. Per questi, tuttavia, sarà necessaria una mattinata di studio al Rocco per un corso accelerato di almeno due ore. «Sarò io stesso a guidare la visita esplorativa – conferma Mario Menon, responsabile sicurezza della società alabardata – per consentire loro di conoscere fino ai minimi dettagli la struttura che dovranno controllare tra accessi e zone da presidiare. Alla fine tutto si è risolto nel migliore dei modi e la lista del personale che presterà servizio è stata inoltrata alla Questura che, a sua volta, la ha girata all'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive per il placet definitivo. Tutto secondo le regole».

Il pubblico dello stadio Rocco durante la partita col Mantova

LA STORIA

Marco, vigilantes allo stadio per quattro euro all'ora

TRIESTE «Ho cominciato quasi per caso. Avevo l'intenzione di divertirmi guardandomi qualche partita di serie B e allo stesso tempo di guadagnarmi qualche soldo per pagarmi parte degli studi universitari. L'anno scorso sono iniziati i disagi dovuti ad un ruolo sempre più impegnativo, che oggigiorno richiede una professionalità spesso sottovalutata e sicuramente mal pagata». A parlare è Marco Roveredo, studente di ingegneria elettrica di 24 anni, che da due anni a questa parte indossa durante ogni partita casalinga della Triestina la pettorina gialla fluorescente di steward. Stipendiato dalla Best Union Company spa, la società di Bologna che gestisce il servizio di sicurezza del Rocco, Marco riceve un compenso netto che ammonta a poco più di 4 euro all'ora, una cifra irrisoria, che però non ha mai tolto la gioia al giovane di recarsi a compiere questo mestiere. Inizialmente il lavoro all'interno dello stadio è di quelli blandi, tanto che Marco riesce spesso a vedersi almeno parte della partita; dopo i fatti di Catania ed il conseguente decreto Pisanu le cose cambiano radicalmente. «Prima potevamo organizzarci liberamente, dandoci il cambio ed autogestendoci senza grosse problematiche», spiega Roveredo.
Ora invece c'è un piano prestabilito che bisogna assolutamente rispettare: la Best Union fornisce i nomi al Gos, il Gruppo organizzativo di sicurezza che in questura ottiene l'elenco degli steward e che stabilisce a sua volta il Pos, ossia il Piano operativo di sicurezza. Da qui non si scappa: ogni steward ha un suo specifico ruolo in un determinato settore dello stadio. «Io vengo quasi sempre assegnato nella parte dello stadio riservata agli ospiti - puntualizza Roveredo - ma devo dire che mi sono trovato sempre molto bene». Una zona teoricamente «calda» dello stadio, all'inizio non gradita da Marco, poi invece rivelatasi molto tranquilla, anche nelle partite a rischio: «Solo una volta abbiamo avuto dei problemi, nella partita contro la Juve: i tifosi bianconeri hanno iniziato a spingere perché volevano entrare senza farsi controllare il biglietto, io e i miei colleghi li abbiamo bloccati, ma complice anche la mia inesperienza d'allora mi sono preso una gomitata in piena faccia», ricorda Marco.

«Abbiamo avuto finora problemi solo con i sostenitori della Juve in curva»

Nei week-end il futuro ingegnere riceve spesso anche la chiamata domenicale da Udine. «Quest'anno sono andato allo stadio Friuli a lavorare nelle partite più importanti contro Juve, Milan e Inter, ma purtroppo la struttura dell'impianto dell'Udinese è davvero pessima, soprattutto se rapportata con quello del Rocco». Pioggia, freddo e vento non hanno mai fermato la passione di Marco verso questo mestiere, tanto che lo studente triestino ha deciso di frequentare un corso di formazione per steward, superato a pieni voti. Domani pomeriggio il giovane Roveredo sarà nella curva riservata ai tifosi del Vicenza, con la solita tranquillità.

Riccardo Tosques

IL PERSONAGGIO

Il centravanti sostiene di essere in grande spolvero e lo vuole dimostrare contro i biancorossi

Granoche: «Mi manca il gol ma non sono stanco»

TRIESTE Non segna dalla gara con il Messina tuttavia più che dall'astinenza da gol Pablo Granoche sembra infastidito dalle voci che lo segnalano stanco e fuori condizione. Invece la grinta dell'attaccante è bella viva, la consapevolezza di voler aiutare squadra e compagni ad uscire dal momento negativo anche, insomma il bomber è pronto a dare battaglia al Vicenza per guadagnare tre punti fondamentali per la rincorsa salvezza. Parla da condottiero Granoche, da uomo, da giocatore che sa bene quanta considerazione i compagni nutrano nei suoi confronti.

Pablo purtroppo anche a Mantova le cose non sono andare per il verso giusto: siete preoccupati?
«Certamente. Siamo preoccupati, vogliamo migliorare questo momento e soprattutto per il fatto che sabato avremo di fronte un'avversaria diretta. Credo che quella con il Vicenza sia una delle partite più importanti dell'anno».

A tuo parere cosa non ha funzionato a Mantova?
«Direi che ancora una volta è mancato il gol. Purtroppo per fare punti bisogna segnare. Credo che questa sia la cosa che non riusciamo a fare bene in questo momento: arrivare in porta spesso e buttarla dentro. Ritengo che in questo momento non riusciamo a farlo, ci manca un pizzico di fortuna e concretezza. Adesso però dobbiamo concentrarci sull'incontro con il Vicenza: dobbiamo vincere anche per far contento il nostro pubblico».

La situazione però è stata condizionata dalle assenze, non trovi?
«E' vero. Ci manca Allegretti, un giocatore importante che sabato torna finalmente in campo, un'arma in più di questa squadra, soprattutto sulle punizioni. Cercheremo di sfruttarlo al massimo anche se penso che siamo in grado di segnare anche in altri modi, basta essere tranquilli e convinti dei propri mezzi. Con il Vicenza vogliamo tornare a far respirare il profumo della vittoria al nostro pubblico».

Le gare con Vicenza e Ravenna saranno determinanti per il proseguimento del torneo, sei d'accordo?
«E' vero. Abbiamo parlato a lungo nello spogliatoio di questo: sappiamo che le prossime due sfide in casa sono partite che sono davvero importanti per il nostro futuro. Per questo dobbiamo rimanere concentrati e pronti a fare il duecento per cento per vincere entrambe le gare».

Non segni dalla gara di Messina, hai giocato quasi tutte le partite, qual è il tuo stato di forma?
«Mi sento bene. Sono preoccupato perché mi manca il gol, ma non manca solo a me, è tutta la squadra che ne avverte l'assenza. Credo che fisicamente sto bene, non ho avuto mai problemi, ogni giorno mi alleno bene per cui ritengo di dover smentire le voci su una mia presunta stanchezza. Non la butto dentro questo è vero, ma non sono assolutamente stanco, anzi».

Giuliano Riccio

LE ULTIME

Maran ha praticamente deciso la formazione, in attacco punta sull'artiglieria pesante

Princivalli in mediana accanto ad Allegretti

TRIESTE Un paio di settimane fa, alla vigilia del match interno con il Pisa, Maran aveva già in mente il ritorno della coppia Granoche-Della Rocca: una mossa che il tecnico aveva curato e provato per tutta la settimana, per poi vedersela sfumare causa il problema al piede che aveva colpito l'attaccante ex Bologna. Ora che Della Rocca si è ripreso, il mister è deciso a riprovarci, nonostante un Sedivec che nelle ultime settimane ha dato significativi segnali di risveglio. Ma il ceco per il momento pecca di concretezza, ed è proprio di quella che adesso Maran ha bisogno. Tradotto in soldoni, significa ritornare subito al gol e riuscire finalmente a buttarla dentro: il digiuno dell'Unione dura ormai da 450 minuti, quindi il mister è deciso a giocarsi l'artiglieria pesante, ovvero la coppia di attaccanti che più hanno dimestichezza con il gol. Maran spera che Granoche ritrovi all'improvviso il tocco magico del girone di andata, ma confida che anche Della Rocca trovi finalmente quella confidenza con la rete che i continui acciacchi non hanno reso finora possibile. Per supportare questa coppia d'attacco, Maran ha bisogno di un centrocampo fresco, capace di ragionare ma anche di correre. E' forse in quest'ottica che va visto il probabile impiego della coppia Allegretti-Princivalli.
Il capitano può ritornare a dare quella qualità in mezzo al campo che nelle ultime settimane era mancata, mentre il giocatore triestino al momento dell'espulsione con il Pisa era l'alabardato più in forma.
Potrebbe essere la coppia giusta per dare scacco al Vicenza, ma dovrà essere supportata da un grande lavoro degli esterni. Nessuna possibilità al momento per Babù, la cui disponibilità fra l'altro è in dubbio visto che ieri il brasiliano è stato colpito da un attacco influenzale, mentre Sgrigna non è stato nemmeno convocato (sta appena recuperando da un acciacco muscolare). Pertanto non ci sono dubbi sul fatto che vedremo Tabbiani a destra e Testini a sinistra: quest'ultimo è raffreddato ma sta migliorando e ieri si è regolarmente allenato.
Difficile vedere fin dal via un Sedivec come esterno di centrocampo, l'Alabarda partirebbe troppo sbilanciata. In difesa ci sarà Rizzi al posto dello squalificato Pesaresi, mentre sono confermati Kyriazis a destra e la coppia Minelli-Petras in mezzo. Subito dopo l'allenamento di ieri a Visco, la squadra è andata in ritiro a Gradisca.
Stamane, sempre sul campo di Visco, l'ultima rifinitura dopodiché Maran scioglierà anche le ultime riserve.

Antonello Rodio

Sopra, Max Tonetto in azione con la maglia della Roma, a destra, il giocatore di serie A non disdegna i rettangoli locali per tenere viva la sua passione per il calcio e il legame con la città

IL PERSONAGGIO A 34 anni il giocatore si conferma ai vertici del calcio europeo grazie a uno stile di vita da vero atleta

Il triestino Tonetto eroe del Bernabeu

Un cross del romanista, cresciuto nel San Giovanni, ha mandato in rete Taddei

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Nè macchinoni, nè veline Nè notti folli in discoteca nè tatuaggi strani sparsi sul corpo. Il triestino Max Tonetto, 34 anni, uno dei predatori giallorossi che mercoledì ha sbancato il tempio del Santiago Bernabeu, è l'antidivo per antonomasia. Tonetto, «mulo» del rione di San Giovanni dove ha dato i primi calci a un pallone, è un calciatore a lunga conservazione. Più invecchia e più migliora, quasi come il vino. Ma nessuno gli ha regalato niente. E' riuscito ad approdare ai vertici del calcio europeo quando molti altri suoi colleghi hanno già appeso le scarpe al chiodo, proprio perchè non si è mai lasciato contaminare dai soldi e dalla popolarità. Fa vita ritirata, tutto campo e famiglia. Se alla sua età può ancora permettersi di fare la locomotiva sulla fascia è perchè la parola eccessi per lui non esiste

Ma soprattutto Max non ha perso la semplicità e l'umiltà con la quale era partito da Trieste in cerca di gloria, peraltro senza mai passare per l'Unione di cui tuttavia è da sempre un gran tifoso. «Magari da lontano ma la seguo sempre e in qualche rara occasione riesco ad andare anche allo stadio». Quando lasciò il San Giovanni per cominciare la grande avventura al Fano (poi lo pescò Piedimonte e lo portò alla Reggiana) era un centrocampista. Con gli anni si è trasformato in un esterno sinistro, uno di quei calciatori che tutti gli allenatori vorrebbero per serietà, capacità atletiche e tecniche e disciplina tattica. E tanto spirito di abnegazione. Tonetto sa fare il terzino basso, il cursore e serve anche la mezz'ala. E' un difensore moderno che con le sue incursioni appoggia le azioni offensive. E difatti basta leggere bene la vittoria di Madrid per trovare anche la sua firma: l'incornata vincente di Rodrigo Taddei è stata propiziata da un suo cross dalla sinistra. Ha macinato chilometri su quella fascia Ma poi è difficile trovare la sua faccia in copertina, perchè Max è un ragazzo schivo, che si gode i successi dietro le quinte. Quasi in silenzio. Successi che divide con la sua bella famiglia che gli regala quella tranquillità e quell'equilibrio che sono fondamentali per un atleta. Tonetto passa gran tempo del tempo libero con la moglie Barbara e i figli Nicole di 13 anni, Mattia di 8 e Leonardo di 2 D'estate e durante la soste di campionato si rifugia nella sua Trieste, dove ha i genitori che abitano in via Cologna e ha conservato tutti gli amici di un tempo. Quelli del San Giovanni, dell'impossibile avventura nell'Interregionale agli ordini di Medeot e quelli speciali come Massimo Colino, l'operatore di mercato con cui sono come fratelli. «Max è un ragazzo straordinario», spiega Colino. «Appena viene a Trieste, ci troviamo e andiamo a mangiare insieme. E' rimasto quello di un tempo, non si è mai montato la testa. Basti pensare che l'anno scorso ero in difficoltà per montare un televisore al plasma che avevo appena acquistato e lui me lo ha installato e collegato in pochi minuti senza alcun problema». Il terzino della Roma ogni anno organizza a San Giovanni un torneo in memoria di un compagno morto prematuramente

Eppure c'è anche una parentesi sfortunata nella sua carriera, quando passò al Milan. Complice un infortunio, non riuscì ad emergere ma col Lecce, con la Samp e adesso con la Roma si è costruito una seconda carriera. E il traguardo più bello deve ancora tagliarlo

COPPA UEFA

Fiorentina d'oro in Europa, 2-0 all'Everton al Franchi

FIRENZE La Fiorentina ha superato per 2-0 l'Everton nella gara di andata degli ottavi di finale di Coppa Uefa Nel corso di una sfida tra formazioni imbattute a livello continentale, le reti viola sono state realizzate nel secondo tempo al 25' da Kuzmanovic (Howard beffato da una potente conclusione da fuori area) e al 36' da Montolivo (precisa rasoiata al volo per il raddoppio). Al «Franchi» prima frazione di gioco sostanzialmente equilibrata ma nella ripresa i toscani, pur privi di Mutu, hanno preso progressivamente il largo. La gara di ritorno sarà disputata in Inghilterra il 12 marzo

ALTRI RISULTATI: Anderlecht-Bayern Monaco 0-5 (pt 9' Altintop; st 1' Toni, 12' Podolski, 22' Klose, 41' Ribery), **Marsiglia-Zenit San Pietroburgo 3-1** (pt 37' Cissè; st 3' Niang, 10' Cissè, 37' Arshavin), **Bayer Leverkusen-Amburgo 1-0** (st 32' Gekas), **Tottenham-Psv Eindhoven 0-1** (pt 34' Farfan), **Benfica-Getafe 1-2** (pt 24' De La Red; st 21' Pablo Hernandez, 31' Mantorras), **Glasgow Rangers-Werder Brema 2-0** (pt 45' Cousin; st 3' Davis) e **Bolton-Sporting Lisbona 1-1** (pt 25' McCann; st 24' Vukcevic).

PUGILATO *È il 20.o successo in 21 match*

Tuiach non tradisce mai: a Firenze il ceco Marazek va ko al secondo round

TRIESTE Il pugile Fabio Tuiach ha colto una nuova affermazione della sua carriera da professionista superando il ceco Thomas Marazek, mercoledì sera a Firenze, grazie a una vittoria per ko alla seconda ripresa. Si tratta del 20.o sigillo in 21 match (una sola sconfitta) e il 14.o ottenuto prima del limite, il 4.o consecutivo per ko nel secondo round, quasi una sorta di marchio di fabbrica. Come annunciato alla vigilia dell'impegno sul ring toscano, Marazek ha costituito poco più di un discreto test per il pugile triestino in vista di tappe più probanti. «Già nella prima ripresa avevo trovato il bersaglio e mi sentivo bene - ha commentato Tuiach - Nel secondo round mi è bastato invece un diretto destro per chiudere il match. Tutto è andato come speravo e ora attendo di continuare su questa strada, per tentare al più presto la conquista di un titolo»

Sul tema dell'assalto a una corona di prestigio, tuttavia, bisognerà attendere ancora Fabio Tuiach, in possesso attualmente della cintura di campione del Mediterraneo dei pesi massimi-leggeri, sembra piuttosto avviato verso nuove verifiche, sempre più sostanziose in termini di esperienza e forse di borse. La prossima tappa di questo processo di maturazione è in programma a Trieste, venerdì 16 maggio al palasport di Chiarbola, teatro di una riunione promossa da Adriano Krapez In quella occasione Tuiach avrà l opportunità di vivere una serata anche all'insegna della rivalsa, potendo incrociare nuovamente i guantoni con il ceco Pavol Polakovic, l unico pugile che abbia fatto conoscere il sapore della sconfitta al triestino durante il suo percorso da professionista. Polakovic, infatti, piegò Tuiach ai punti nella serata dell'11 agosto del 2006 sul ring di Toscolano Maderno (Brescia) in un match sulla distanza delle 12 riprese valido per il titolo Intercontinentale Ibf

Il pugile Fabio Tuiach

La rivincita del 16 maggio, anche se non valida per un titolo, promette una porzione di buon pugilato basato sulle opposte caratteristiche dei due contendenti. Polakovic è un pugile tecnico, privo del pugno letale ma dotato di particolare mobilità coniugata a una ferrea difesa. Chiedere proprio a Tuiach, la cui innata vocazione da picchiatore non trovò contro di lui possibilità di soluzioni adeguate. «In quella occasione non sono in pratica mai riuscito a toccarlo veramente - ha ammesso il triestino - Si muoveva sempre e in maniera efficace. Il suo pugno non fa male ma la tecnica è validissima. In questi anni credo di essere cresciuto - ha aggiunto Tuiach - Contro Polakovic devo dimostrare una maturazione anche tattica, proprio contro avversari che hanno caratteristiche diverse. La serata di maggio, anche se non vale per un titolo, resta importante. Torno davanti al mio pubblico per cancellare il ricordo dell'unica sconfitta»

f.c.

IPPICA

Tempo di tutto rispetto per il vincitore. Quest'oggi cavalli nuovamente in pista a Milano e Palermo

Montebello, Fraticello Jet più forte della bora Bruciati Gingerace Atc e Doctor Sugar Rl

TRIESTE Fraticello Jet, in virtù di uno spunto bruciante in dirittura d'arrivo, ha vinto ieri il centrale della pomeridiana a Montebello, fermando i cronometri sul tempo di 1.17 5. Un ragguaglio di rilievo, vista la forza della bora che ha spazzato la pista, rendendo arduo il compito dei cavalli, soprattutto nella dirittura delle tribune che corre in senso contrario al vento

La corsa ha visto al via cinque partenti, dopo i ritiri di Casinista e Forrestal Blue. In partenza, il più veloce è stato Fast Effe ma, dopo 400 metri di buona lena, è stato il favorito Doctor Sugar Rl, con Chiara Nardo in sulky, a rilevare l'allievo di Igor Guasti nel ruolo di battistrada. In terza posizione Carpino Holz. Al passaggio davanti alle tribune, Paolo Romanelli ha attaccato con Gingerace Atc, che si è avvicinato all'allievo della Nardo, seguito da Fraticello Jet, affidato a Ferdinando Pisacane.

Gli ultimi 200 metri hanno visto la lotta fra i tre, molto seguiti dagli scommettitori, con un eccellente finish di Fraticello Jet davanti a Gingerace Atc e a Doctor Sugar Rl, in calo

Risultati principali. Prima corsa (m. 1.660): 1) Infiar (M. Andrian), 2) Induina Di Maser, 3) Ina Del sile Tempo al km 1.21.4, 7 p. Quote: V 11.91, P 5 23, 5 74, A 44 39, T 516.50 **Seconda corsa (m. 2.060):** 1) L'Omone (R. Totaro), 2) Lampara, 3) Laos. Tempo al km 1.24, 5 p. Quote V 4 25, P 2 69, 5 68, A 38.76, T 87 65. **Terza corsa (m. 1.660):** 1) Iotul (M Andrian), 2) Isidoro Pepe Va, 3) Inglesina Bass. Tempo al km 1.23, 7 p. Quote: V 5.24, P 1 52, 1.18, 3 92, A 3 88, T 235.74. **Quarta corsa (m. 1.660):** 1) Lamarck (P. Romanelli), 2) Liberty Effe, 3) Leggenda Gb. Tempo al km 1.21.8, 8 p. Quote V 2 48, P 1.24, 1.18, 1.64, A 3.17, T 27.07. **Quinta corsa (m. 1.660):** 1) Bughatti Hbd (A. Galeazzi), 2) Giacobini, 3) Flack Tempo al km 1.64, P 1.28, 1 50, 1 99, A 5 69, T 33.01. **Sesta corsa (m. 1.660):** 1) Fraticello Jet (F. Pisacane), 2) Gingerace Atc, 3) Doctor Sugar Rl Tempo al km 1 17.5, 5 p. Quote: V 3.39, P. 1.80, 2.08, A 5 96, T 19.08

Bella Tris per 17 trottatori anziani, invece, questa sera sul doppio chilometro a San Siro. Geox corre poco sui 2mila, ma quando lo fa è sempre fra i primi. Avrà il 16, numero buono per andare subito all'attacco. Lo affiancherà, con il 15, Gastone Nencini affidato a Enrico Bellei. Predilige la breve, ma possiede finish. Pippo Gubellini che potrà giostrarsi a piacimento in terza fila con Falmaya, capace sulla distanza

Pronostico: Geox (16), Gastone Nencini (15), Falmaya (17). Aggiunte: Gibartur (12), Fastidio (7), Esprit Rl (13).

A Palermo saranno in 20 i trottatori anziani che si contenderanno la Tris del caffè, sempre con partenza alla pari, ma stavolta sulla breve.

Pronostico: Gregory Aas (19), Goito Lung (18), Grintaz (20). Aggiunte: Franz (14), Fladitz (4), Gilded Horse (5).

u.s.

1.a corsa ROMA		vincitori	euro
14 4 16		1271	335,94
Quartè:	14-4-16-13	223	818,89
2.a corsa PISA		vincitori	euro
1 13 7		1167	302,83

SCI

Riconoscimenti Fisi a Cesca, Pinatti, Tafuro, Anziutti e Colombin

Festa della neve a Tarvisio, premiati 5 giovani alabardati

TRIESTE Il difficile connubio tra sport e studio sarà oggi ricordato e premiato attraverso il canonico appuntamento con la «Festa dello Sport-Premiando i talenti regionali», manifestazione promossa dalla Fisi regionale in favore degli atleti che si sono distinti nella scorsa stagione agonistica

Alla cerimonia saranno presenti il presidente nazionale della Fisi, Giovanni Morzenti, quello regionale Franco Fontana, il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, l'assessore Enrico Bertossi e il presidente del Coni regionale, Emilio Felluga

Nella lista dei talenti regionali che questo pomeriggio riceveranno una borsa di studio al palazzetto dello sport di Tarvisio saranno presenti anche cinque atleti triestini Calypso Cesca per lo sci alpino e Carlotta Pinatti, Federica Tafuro, Nicholas Anziutti e Marco Colombin per quanto concerne lo sci d'erba.

La Cesca, classe 1988 e unica rappresentante giuliana nell'alpino, è stata grande protagonista nelle gare Fis e Fisi, suggellando la propria grande stagione con la vittoria nell'edizione 2007 dei campionati triestini di sci Attualmente ferma per un infortunio alla rotula, l'atleta dello Sci club 70 ne avrà ancora per alcuni mesi prima di poter calcare nuovamente le piste

Federica Tafuro (Sc 70)

Marco Colombin (Sc 70)

Numerosa, invece, la pattuglia dello sci d'erba. Il più titolato è sicuramente il diciannovenne Marco Colombin dello Sc 70, seguito dalle compagne di squadra Carlotta Pinatti e Federica Tafuro. Presente anche lo sciatore del Cai Trieste, Nicholas Anziutti (classe 1992), dedito anche a qualche gara sulla neve.

Nell'occasione saranno consegnati anche i premi alle società sportive leader nel settore giovanile e le stelle al merito della Fisi Nella graduatoria dei sodalizi dell'alpino, lo Sci Club 70 di Livio Manzin si è piazzato al secondo posto tra il Lussari e il Cimenti. Quarto, invece, lo Sci cai XXX Ottobre del presidente Tullio Cianciolo, protagonista ai recenti campionati triestini di slalom gigante svoltisi a Sappada

Tra i dirigenti ai quali verranno assegnati i premi personali ci sarà anche Luigi Popovic, che sarà premiato con la stella d'argento al merito. Popovic è giudice di gara nonché dirigente del Brdina, sodalizio sciistico di Opicina presieduto da Mariano Suber.

Nel corso della manifestazione verranno infine presentate le candidature pordenonesi per i Mondiali master di sci alpino 2009 e per i Mondiali assoluti di sci alpinismo 2012

r.t.

Due immagini del campione italiano Andrea Salico: sopra, durante un combattimento sul tatami tricolore; a destra, un primo piano del judoka della Ginnastica Triestina insieme al suo tecnico Raffaele Toniolo

JUDO Un solo rammarico: «Aver vinto per una sanzione all'avversario». Agostini d'argento: «Amareggiato per l'esito della finale»

Salico: «Adesso punto agli assoluti»

L'atleta della Sgt si è confermato campione italiano: «In gara c'erano ragazzi di valore»

TRIESTE Esattamente un anno fa, il judoka triestino Andrea Salico aveva vinto a Foligno il titolo italiano della classe juniores. Una medaglia d'oro, quella conquistata dal campione della Ginnastica Triestina, giunta un po' a sorpresa. E non tanto per le potenzialità di Salico che, di titoli italiani, ne aveva già collezionati nelle classi esordienti prima e cadetti poi, ma perché ritornava in gara dopo un lungo periodo di assenza causato da un infortunio.

Sabato scorso a Follonica, però, Andrea si è confermato il più forte d'Italia. Il PalaGolfo, infatti, è sembrato esplodere quando gli arbitri hanno deciso di porre fine con uno «shido» (penalità a vantaggio del triestino) alla splendida finale per il titolo negli 81 chilogrammi.

Andrea Salico e Matteo Marconcini, con le loro azioni geniali ed esplosive, avevano conquistato tutti e creato un'attesa che meritava un finale diverso. «Mi è dispiaciuto molto - ha confessato Salico - che l'incontro si sia concluso in questo modo, con uno shido sicuramente prematuro e inadeguato per il livello dell'incontro».

Che cosa hai detto a Marconcini quando eravate soli al centro del tatami e tutt'intorno scoppiava il finimondo?

«Gli ho detto che mi dispiaceva molto per lui e, con l'intenzione di consolarlo, gli ho ricordato che proprio al Città di Trieste del novembre scorso ci era capitata la stessa cosa, ma con le parti invertite. Logico che i due episodi non possono essere messi a confronto, ma sono semplicemente cose che accadono».

Il coach di Marconcini, anche se molto arrabbiato, è venuto da te per dirti che sei stato grande, anzi grandissimo. Cosa provi per questa vittoria?

> «Avevo già incontrato Marconcini nel torneo della nostra città e allora l'esito era stato opposto»

«Sono molto contento per questo titolo italiano, anche perché conferma il successo dell'anno scorso. Immaginavo di dovermela giocare con alcuni atleti forti: Marconcini, Mucchi e poi rientrava Carollo. Rispetto un anno fa, tuttavia, stavo molto meglio. Durante l'ultimo incontro, in particolare, mi sono sentito molto bene mentalmente e fisicamente».

Sei soddisfatto quindi. E adesso guardi ai prossimi impegni. Quali sono?

«Ci sono gli assoluti e poi gli under 23, ma facciamo un passo per volta. Non c'è fretta. Per la gara di sabato sono molto contento anche per la bellissima prova di Michele (Agostini, ndr), perché è stato davvero protagonista di una prestazione speciale».

Ed eccolo qua Michele Agostini: ha ragione Andrea nel dire che hai fatto una grande gara?

«Ho incontrato tutti i più forti e sono contento perché mi sono migliorato rispetto l'anno scorso quando mi classificai terzo. Purtroppo, però, ho perso la finale in un modo che mi lascia amareggiato. Ho avuto un attimo di rilassamento che non mi dovevo permettere e lui è stato bravo ad approfittarne. Mi ha preso le gambe e sono volato. Evidentemente non basta - conclude - Devo lavorare ancora ed essere pronto per gli assoluti e gli under 23».

Enzo de Denaro

TUFFI

Il team giuliano domina nella classifica per società della prima prova nazionale C1 e C2

Esordienti, Mosena e Flaminio sul podio

TRIESTE Trieste Tuffi prima nella classifica per società (14 quelle presenti) al termine della prima prova nazionale per esordienti C1 e C2. La tappa inaugurale della manifestazione, attesa ora da altre due uscite (quella di Trieste, che coinciderà con i campionati italiani di categoria, e un'altra a Roma, sede di questo primo appuntamento), vede il club presieduto da Fulvio Belsasso a quota 126 punti, inseguito dalla rivale storica Bolzano Nuoto (87) e dalle Fiamme Oro (73). Per la Triestina Nuoto, invece, un distacco dalla vetta di 108 punti. I «salti» degli esordienti C1 erano validi anche per la terza giornata del campionato italiano assoluto che assegnerà lo scudetto dei tuffi al team vincitore della competizione. Nella graduatoria, comandata dalla compagine Carlo Dibiasi, la Trieste Tuffi è terza a un punto dal Bolzano Nuoto, mentre è seconda con poco distacco dalla capolista Bolzano nel computo relativo al settore femminile.

Il dettaglio dei risultati della Trieste Tuffi annota innanzitutto tre podi di Paola Flaminio e due di Estilla Mosena. Flaminio, categoria C1, seconda da un metro e terza sia dai tre metri che dalla piattaforma, mentre la sorella minore di Noemi Batki si impone da un metro e si piazza seconda dai tre metri tra le C2. Tra le rappresentanti in gonnella risulta prezioso - ai fini della classifica societaria - anche il contributo della C1 Valentina Allegro, 6.a dai tre metri e 8.a da un metro, mentre Giulia Belsasso ottiene i migliori riscontri tra coloro che sono al primo anno nel raggruppamento C1: 4.a da un metro, 5.a dalla piattaforma e 10.a dai tre metri. Tra gli esordienti C2, il versante maschile annota la 5.a piazza di Nicolò Rosati, la 9.a di Samuele Fragiacomo e la 18.a di Stefano Modugno dall'altezza minima di un metro, mentre il trampolino da tre lascia in dote l'8.a posizione a Rosati, la 13.a a Fragiacomo e nuovamente la 18.a a Modugno. Detto di Estilla Mosena, tra le rappresentanti del gentil sesso C2 i tre metri si chiudono con Giulia Rogantin 16.a, Priscilla Di Candia 19.a, Mirea Mengotti 21.a e Jessica Cociancich 23.a. Il trampolino da un metro, invece, mette a bilancio il 19.o posto della Rogantin, il 21.o della Di Candia, ancora il 23.o della Cociancich e il 27.o di Mengotti.

Valentina Allegro (Trieste Tuffi)

La Triestina Nuoto, dal canto suo, si affida in primis alle C2 Lucia Pittini ed Erika Del Puppo e alla C1 Nina Isler. La prima arriva 5.a dai tre metri e 7.a da uno in un lotto di 28 concorrenti. La seconda risulta 6.a da un metro e 8.a dai tre. La terza è 7.a dai tre metri, 12.a dalla piattaforma e 13.a da un metro. Un'unica performance per la debuttante C2 Bianca Braidotti, 25.a da un metro. È ora spazio ai campionati italiani di categoria, in programma da venerdì a Bolzano.

Massimo Laudani

IN BREVE

Il presidente dell'Aia

Gussoni: «Ora Basta sparare sugli arbitri Troppe minacce»

ROMA «È arrivato il momento di dire basta. Basta al modo non onesto di presentare le immagini e di raffrontare la realtà del campo con la realtà virtuale. Basta alle facili dichiarazioni che tutti si sentono di fare contando sul silenzio e sull'educazione dell'Associazione Arbitri. Basta fare trasmissioni sulla pelle degli arbitri. Basta prima che sia troppo tardi: siamo minacciati noi e le nostre famiglie». Cesare Gussoni, presidente dell'Aia, si sfoga. «Chiediamo il diritto di sbagliare come hanno dirigenti, tecnici e giocatori», ha tuonato ancora Gussoni che ha poi elencato una serie di dati a testimonianza del clima di violenza che si respira intorno agli arbitri. «C'è stato, rispetto l'anno passato, un aumento di episodi di violenza consumata del 24% cioè si è passati da 173 a 235 casi».

Volley, mondiali a Trieste: delegazione in Municipio

TRIESTE Il capoluogo giuliano potrebbe ospitare una fase dei mondiali maschili di pallavolo che l'Italia ospiterà nel 2010. La commissione internazionale è impegnata in una serie di incontri preliminari e alle 12 di oggi, accompagnata da Emilio Felluga (presidente regionale del Coni), sarà ricevuta in Municipio dal sindaco Roberto Dipiazza. Amaro confronto di andata a Verona, intanto, per la rappresentativa universitaria triestina nell'ambito della sfida contro gli omologhi veneti. 3-2 (22-25, 19-25, 25-18, 25-19, 15-13) il punteggio con il quale i padroni di casa si sono imposti dopo aver visto Trieste dominare nelle prime due frazioni. La gara di ritorno è prevista mercoledì 19 marzo alle 14 nell'impianto di via Monte Cengio.

Canottaggio, 300 atleti domenica a Canal di Leme

TRIESTE Saranno quasi 300 gli atleti a scendere in acqua domenica a Canal di Leme per la tradizionale gara di resistenza «Lim 2008», organizzata dall'Arupinum di Rovigno e inserita dalla Fisa nel calendario internazionale. 18 società (provenienti da Italia, Slovenia e Croazia) si confronteranno su uno dei campi di gara più suggestivi della costa croata. Impegnate tutte le categorie, dagli under 14 ai master. La prima partenza avverrà alle 9.20, l'ultima alle 13.30. Percorso di 6mila metri per ragazzi, junior e senior (con giro di boa a metà gara), 3mila per tutti gli altri (linea retta). Per i colori regionali saranno presenti Adria, Ginnastica Triestina e Pullino Muggia.

BASKET

Intanto la squadra di Pasini lavora sul parquet in attesa della capolista Trento Dopo l'impresa di Bassano, si profila un roster completo mentre Pigato è in ripresa

Incassato il rifiuto di Vado Ligure per il triestino Bocchini, viene sondato il mondo dei procuratori in attesa dei play-out

Acegas sul mercato, nel mirino l'ex Guerra

La società, salutato Bonaccorsi, punta anche il giovane napoletano Fevola

Massimo Guerra nel 1998 con la casacca biancorossa

TRIESTE La Pallacanestro Trieste si muove con discrezione sul mercato. Dato l'addio a Claudio Bonaccorsi, l'Acegas ha cominciato a sondare il complesso mondo dei procuratori per verificare la possibilità di portare in biancorosso un giocatore in grado di dare una mano in questo difficile finale di stagione.

Dopo aver fatto un tentativo per riportare a casa il triestino Bocchini e aver ricevuto da Vado Ligure un secco «no grazie», l'attenzione della dirigenza si è spostata su un cavallo di ritorno, quel Massimo Guerra già protagonista di alcune stagioni in biancorosso. Scelta ovviamente non definitiva ma sulla quale lo stato maggiore dell'Acegas sta facendo le opportune valutazioni. Puntare su un giocatore d'esperienza per dare a Pasini un'arma in più da sfruttare in vista dei play-out nei quali la squadra si giocherà la salvezza o ragionare in termini diversi cercando un giovane sul quale investire? Domanda legittima, anche alla luce dell'esperienza fatta alla fine del girone d'andata e di quello che è stato il rendimento offerto da Metz.

Il problema adesso è capire se, così com'è strutturata, l'Acegas è in grado di andare a caccia della salvezza o se, invece, la partenza di Bonaccorsi e i tanti infortuni che stanno costringendo Pasini a schierare di settimana in settimana una formazione rimaneggiata possano richiedere l'innesto di un giocatore immediatamente in grado di lasciare il segno sul campionato. In quest'ultimo caso, il nome di Guerra potrebbe essere quello giusto; in caso contrario, il nome sul quale potrebbe puntare l'Acegas è quello del napoletano Fevola.

In attesa di capire come si muoverà la società, la formazione di Pasini lavora per preparare la prossima, difficile sfida di campionato che porterà sul parquet del PalaTrieste la capolista Bitumcalor Trento. Sfida che rappresenta una sorta di testa-coda nel campionato ma che l'Acegas non considera chiusa in partenza visto l'attuale momento di forma attraversato e, soprattutto, ricordando l'andamento della gara di andata nella quale Muzio e compagni andarono tremendamente vicini all'impresa corsara. Trieste, superando Trento, potrebbe guardare con meno ansia alla rincorsa alla salvezza. Tutte da verificare le condizioni di salute della squadra che nell'ultima trasferta di Bassano ha dovuto fare di necessità virtù limitando al minimo le rotazioni. La speranza di Pasini è ovviamente quella di riuscire a recuperare tutti gli elementi per poter gestire i 40' della sfida contro Trento senza doversi preoccupare della situazione falli. In ripresa Pigato (ha lavorato a scartamento ridotto per gestire il problema al ginocchio), tutti recuperabili gli altri per un'Acegas che dovrebbe presentarsi davanti ai suoi tifosi al gran completo.

Lorenzo Gatto

VELA

Rc44: Giovanella in testa

DUBAI Team Hiroshi Città di Milano conferma la sua leadership nelle regate di flotta della Dubai RC44 Cup, in corso di svolgimento negli Emirati Arabi Uniti. Con l'armatore Armando Giulietti al timone, Sebastian Col (Areva Challenge 32 AC) alla tattica e il triestino Giulio Giovanella (Mascalzone Latino 32 AC) alla prua il team italiano è in vetta alla classifica davanti a Russell Coutts e a James Spithill. Questi i parziali: 1, 1, 2, 4, 3, 2, 3, 1. L'evento, cominciato il 3 marzo, ha visto un susseguirsi di vittorie dell'equipaggio italiano che al momento è anche al secondo posto della classifica match race, avendo vinto lo scontro diretto con Coutts.

ATLETICA LEGGERA

La squadra del liceo alabardato (Pecchi, Epifanio, Smillovich e Parma) si è imposta nella finale dei giochi sportivi scolastici a Salerno

Campestre, storico tricolore per gli allievi del Galilei

TRIESTE «Abbiamo vinto!»: questo il messaggio che ieri sera ha raggiunto chi attendeva aggiornamenti da Salerno, dove si svolgeva la finale nazionale dei giochi scolastici di corsa campestre. Mittente della splendida notizia è stata la professoressa Chiara Masè, accompagnatrice della squadra allievi del «Galilei» che si era qualificata per rappresentare la regione. Una lunga serie di punti esclamativi ha concluso il messaggio, evidenziando uno stato di euforia collettiva.

Dopo il risultato storico ottenuto lo scorso anno (2.o posto di istituto e vittoria nel «Trofeo delle regioni») era difficile scommettere su un risultato addirittura migliore, anche perché la squadra era quasi totalmente rinnovata con la sola eccezione di Matteo Smillovich, già presente nel favoloso quartetto del 2007.

È stata invece una grande vittoria di squadra, non solo espressione del talento di alcuni atleti ma soprattutto del pregevole spessore e della compattezza di tutto il gruppo. Sul campo si era subito avuta l'impressione di un risultato positivo con i primi tre ragazzi del Galilei (quelli che in definitiva portano i punti) tutti intorno alla ventesima posizione. Il primo dei triestini a tagliare il traguardo è stato Michele Pecchi, 17.o, ma dopo meno di dieci secondi sono arrivati anche Federico Epifanio (22.o) e Matteo Smillovich (24.o), separati da appena mezzo secondo nell'arco del quale è riuscito a incunearsi un avversario. Dopo neanche 50" ha infine concluso la sua gara anche il quarto e più giovane componente della squadra, Federico Parma, con un più che onorevole 61.o posto su 135 partecipanti.

I cronometristi, purtroppo, non sono stati in grado di fornire subito le classifiche, lasciando i presenti nell'incertezza fino a tarda serata quando la classifica è stata finalmente recapitata direttamente in albergo. Dalla speranza per un posto sul podio si è così passati alla certezza del trionfo nazionale, risultato finora mai raggiunto da un istituto scolastico giuliano.

Anche nella gara allieve i colori della regione erano difesi da un istituto cittadino, il liceo scientifico «Oberdan», che ha conquistato un buonissimo 7.o posto.

Il team del Galilei: da sinistra Smillovich, Epifanio, la professoressa Masè, Pecchi e Parma

La positiva prestazione è arrivata grazie ai buoni piazzamenti di Maddalena Longo (40.a), Elisa Doz (52.a) e Lisa Tessarotto (63.a), per concludere con il 90.o posto di Sara Voinich. Il miglior piazzamento regionale è stato però della goriziana Valentina Juric che ha partecipato a titolo individuale quale vincitrice della fase regionale: per lei uno splendido 5.o posto. Grande attesa per la gara a staffette che avrebbe potuto portare ulteriori soddisfazioni. Le cattive condizioni meteorologiche, purtroppo, hanno portato all'annullamento della gara, così il Friuli Venezia Giulia rimane campione in carica.

Alessandro Parlante

CONI

«50mila euro agli atleti del Friuli Venezia Giulia che prenderanno parte alle Olimpiadi di Pechino». Ad annunciarlo è stato Emilio Felluga, presidente del Coni regionale, alla presentazione del libro «Olimpia» nella sala Tessitori di piazza Oberdan a Trieste. 50mila euro che la Regione ha concesso e che, con il sostegno confermato da Friuladria, auspicano buoni risultati olimpici.

Continuaz. dalla 26.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale valido monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili arredato Rossetti in palazzo epoca alloggio di ingresso cucina abitabile 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili vuoto Vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato B.go Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box auto.

L AVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA DI pubblicità mezzi leader ricerca per la provincia di Gorizia di Gorizia giovane diplomato/a, capacità relazionale, uso computer, per ruolo di consulente commerciale. Inviare curriculum a **liaiza@manzoni.it**

DISEGNATORE meccanico neodiplomato conoscenza conoscenza Autocad 2D e possibilmente 3D + inglese cercasi in zona Gradisca-Villesse. Inviare curriculum a fermo posta 34076 - Romans d'Isonzo c.i. AJ4169330.

FAMIGLIA PROVINCIA Gorizia cerca governante esperta, referenziata, patentata. Assunzione in regola, vitto e alloggio, buon italiano/inglese, retribuzione importante. Telefonare allo 0481961347 dal lunedì al venerdì 9.30-12.30.

SI ricerca persona diplomata in elettronica/elettrotecnica. Conoscenza sistema operativo Microsoft Windows XP, Suite Office 2003 (Excel, Access), linguaggi di programmazione Vba e Java per office automation, disegno tecnico e Autocad, DBMS, problem solving, lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076 - Romans d'Isonzo c.i. AJ4169330.

A UTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

ACCENT 1300 superaccessoriata, uniproprietario 2003 come nuova; clima/antifurto/abs. Garanzia. Prezzo trattabile, minirate da euro 54. Oppure zeroanticipo. Alpina - Hyundai - 040231905.

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 44.000 km, ottime condizioni, garanzia, euro 12.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 JTD 120cv 5 porte progression, chilometri zero, febbraio 2008, nero metallizzato, garanzia 24 mesi, clima, a. bag, abs, radio cd, r. lega, euro 18.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.8 16v Pack sport, anno 2000, grigio metallizzato, clima, abs, a. bag, ruote lega, revisionata con garanzia, euro 6.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ATOS Hyundai euro4 clima/abs/servosterzo, con rottamazione: zeroanticipo da euro 72 mensili. No rottame? Usato supervalutato. Prima rata settembre. Alpina - Hyundai - 040231905.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento parktronic Concinnitas tel. 040307710.

BELLEZZA classica: Hyundai Sonica turbodiesel. Pelle/clima/abs. Rottamazione qualsiasi usato fino euro 6.000. Oppure tassozero. Oppure minirate settembre 2008. Alpina - Hyundai - 040231905.

BELLISSIMA stationwagon Volvo V70 turbodiesel, uniproprietario 11/2003. Clima/abs/pelle. Garanzia. Quotazione Alvolante trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate euro 109. Alpina - Hyundai - 040231905.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

COUPÈ Accent 1400 Hyundai 100cv clima/abs/antifurto. Rottamazione euro 2.400. No rottame? Usato supervalutato. Minirate da settembre zeroanticipo. Alpina - Hyundai - 040231905.

ECCELLENTE Freelander Landrover 4x4 1800 stationwagon. Clima/abs/cerchi. Tagliandata. Prezzo trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate da euro 95. Garanzia. Alpina - Hyundai - 040231905.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Croma 2.4 Mjt 20v Must aut. 2007 km 70.000 nero met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710.

HYUNDAI nuova Accent 1400 benzina o turbodiesel; clima/antifurto/abs; rottamazione euro 2300. No rottame? Usato supervalutato. Minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Santafè turbodiesel 4x4 clima/pelle/antifurto. Rottamazione qualsiasi usato fino euro 5.800. Zeroanticipo. Oppure minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 km 27.000 argento alcantara blu Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 90.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 56.500 argento T.A. c/aut. pelle stoffa PDC a/p g. traino CD Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas tel. 040307710.

PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500 Aerre Car tel. 040637484.

RENAULT Clio 1.2 16v, anno 2003, rosso metallizzato, clima, abs, servosterzo, a. bag, 50.000 km, ottime condizioni, euro 5.300 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040637484.

RENAULT Megane 1.6 16v Confort Auth. Auton. 2004 km 31.000 blu met. cambio automatico Concinnitas tel. 040307710.

SMART Pulse 599 CC, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

STATIONWAGON: Nubira clima euro 2.280; Palio clima euro 2.950; Baleno clima euro 2.280. Vectra 1800 clima euro 2.490; minirate da euro 60 mensili. Alpina - Hyundai - 040231905.

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 TDI Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.200 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

TUCSON 4x4 Hyundai turbodiesel pelle/clima/abs/antifurto. Rottamazione qualsiasi usato fino euro 5.000. Zeroanticipo. Oppure minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 Comfort 3 p 2001 km 86.000 blu met. clima ABS c. lega Concinnitas tel. 040307710.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, chilometri 40.000, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484.

DA GOFIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

A.A.A.A.A. GORIZIA bella giovane, trasgressiva, molto disponibile 3807597880. (B00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE novità bellissima coreana 20enne 3203583780.

A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa senza limiti padrona fantasiosa 3893406754.

A.A.A.A. BELLA italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A1275)

A.A.A.A. GORIZIA bella educatrice fantasiosa molto sensuale completissima 3336864318. (A1578)

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi. 3316570058. (B00)

A.A.A.A. INCANTEVOLE 19.enne calda e disponibile non stop. 3202682300.

A.A.A.A. SIGNORA quarantenne molto paziente riceve tutti giorni 3317811539. (A1609)

A.A.A.A. TRIESTE 20enne cubana per massaggi senza limiti 3492486609.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3282714053, 3298256629. (A1601)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499. (A1012)

A.A.A.A. VERA donna passionale gentile da sogno chiamami 3337076610.

A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi. 3318265426. (C00)

A.A.A. MONFALCONE prima volta, bella, 5.a m. naturale coccolona, dolcissima, 3201507683. (C00)

A.A.A. MONFALCONE sorridente strepitosa mulatta. Ti farò impazzire calda 3464935480.

A.A. DONNA veramente particolare bel corpo preliminari 100% focosa disponibilissima 3296866750. (A1600)

A. MONFALCONE novità birichina giocattolona, alta 1.80, 10.a m. completissima, ti aspetta 3896810752. (C00)

A Gorizia massaggiatrice giovane bella esegue per appuntamento ambiente tranquillo massaggi tel. 3406087629.

A Grado bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore, 3317654258. (Fil 2048)

A Monfalcone intrigante travolgente francospagnola, 7.a m. giocherellona disponibilissima, body massage. 3272063568. (C00)

A Monfalcone piccante massaggiatrice a 4 mani, pelle a pelle, disponibilissima 8.a m. 3201468998.

BELLISSIMA MASSAGGI nuova ragazza cinese tutti giorni 3349801058.

CASA Rossa - Nova Gorica - studio con diverse massagiatrici chiama 0 0 3 8 6 4 1 5 2 7 3 7 7, 0038651840195. (C00)

DIANA bellissima greca 8.a misura affascinante spettacolare completissima 24 anni sensuale 3314130989. (A1615)

DIVIA italiana femminile grossa sorpresa, amante lingerie, tacchi spillo, ancha padrona 3387934947. (A1593)

MONELLA trasgressiva 899.00.41.82 Capricesex 899.544.571 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)

MONFALCONE Kelly brasiliana, 5.a m trasgressiva, mulatta attraente affettuosa disponibilissima. 3400883338. (C00)

MONFALCONE Lara bolognese bella femmina mora di, più golosa che mai. Chiamami 3389004070. (C00)

MONFALCONE RITORNA perla nera, bocca carnosa, disponibilissima, gentilissima, 5.a m, anche coccolona 3484819405. (C00)

NOVITÀ ragazza giovane magra bionda completissima chiamami 3488020954. (A1585)

PRIMA volta a Trieste bella, Vanessa massaggiatrice con bel fondo schiena 3299263550. (A1567)

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A1612)

SUPERNOVITÀ Giulia esuberante 6.a misura bocca calda, bravissima, più golosa, massaggio, supercompleta. 3896489352. (A1614)

TRIESTE affascinante signora vulcanica deliziosa 40 anni corpo sensuale completissima 3489777141. (A164)

TRIESTE grossissima sorpresa bellissima bambolina spettacolare senza limiti 4.a disponibilissima piccantissima 3319430858. (A1598)

TRIESTE Jacqueline riceve signori gentili 3891903531 rispondo numeri visibili, fotografie su Internet. (A1882)

TRIESTE NOVITÀ bellissima birichina 19enne bocca favolosa disponibilissima tutti giochi paziente 3400927365.

TRIESTE novità Perla grossa sorpresa alta bella snella disponibile. 3319296805.

TRIESTE nuovissima bionda ventenne bravissima completissima mega sorpresa baci veri, disponibile 3488831940. (A1613)

TRIESTE SAMARA novità grossissima sorpresa 23.enne bel viso molto femminile 5.a m. 3472821028. (A1602)

TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato. 3899945052.

TRIESTE sensualissima frizzante dominatrice scatena tuoi desideri tutti giorni fino 24, 3460427897.

TRIESTE spagnola 40enne magra bravissima bella affettuosa corpo spettacolare bocca calda 3496523007.

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa. 3205735185. (A1571)

TRIESTE SUPER bomba, lunghi preliminari, disponibile, paziente, doccia calda insieme massaggio 3474941355. (A1595)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe cartoline acquista la libreria «Achille Misan», tel. 040638525. (A1529)

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse, e a prevalente carattere di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse anche sotto forma di rovescio o temporale. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni temporalesche specie sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sulle regioni orientali, sull'Emilia Romagna e Liguria di levante con precipitazioni sparse. Parzialmente nuvoloso sul resto del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile a tratti intensa con precipitazioni sparse, anche temporalesche. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni con piogge o rovesci sparsi, più frequenti sul settore tirrenico.

TEMPERATURE

REGIONE

	min.	max.
TRIESTE Temperatura	2,9	4,4
Umidità		63%
Vento		74 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1016,6
MONFALCONE Temperatura	2,6	5,7
Umidità		40%
Vento		15,2 km/h da E-N-E
GORIZIA Temperatura	2,9	5,4
Umidità		34%
Vento		48 km/h da E-N-E
GRADO Temperatura	3,2	6,1
Umidità		45%
Vento		5,8 km/h da E-N-E
CERVIGNANO Temperatura	1,3	6,3
Umidità		45%
Vento		8,4 km/h da E-N-E
UDINE Temperatura	-1,5	6,8
Umidità		30%
Vento		23 km/h da E-N-E
PORDENONE Temperatura	3,8	8,2
Umidità		20%
Vento		23 km/h da E-N-E

ITALIA

	min	max
ALGHERO	6	9
ANCONA	5	6
AOSTA	-5	8
BARI	7	10
BOLOGNA	3	5
BOLZANO	-2	5
BRESCIA	2	9
CAGLIARI	3	10
CAMPOBASSO	0	0
CATANIA	11	16
FIRENZE	5	8
GENOVA	7	11
IMPERIA	8	10
L'AQUILA	3	4
MESSINA	13	14
MILANO	-2	10
NAPOLI	8	8
PALERMO	9	10
PERUGIA	4	6
PESCARA	3	7
PISA	5	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	13
ROMA	6	9
TORINO	-3	9
TREVISO	1	7
VENEZIA	2	6
VERONA	1	7
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	3/6
T max (°C)	9/12	6/9
1000 m (°C)	+2	
2000 m (°C)	-2	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo coperto con qualche debole precipitazione sparsa, più probabile sulla costa. Durante la notte e al mattino soffierà ancora Bora molto forte sulla costa, in attenuazione nel corso della giornata. Possibili nevicate oltre i 700 m circa sulle Alpi, oltre i 1500 sulle Prealpi.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	4/7
T max (°C)	8/11	7/10
1000 m (°C)	+1	
2000 m (°C)	-4	

DOMANI. Su tutta la zona avremo cielo coperto con la possibilità di qualche debole precipitazione sparsa.

TENDENZA. Domenica avremo cielo coperto su pianura e costa, nuvoloso sui monti. Su tutta la regione sarà possibile qualche debole precipitazione sparsa.

OGGI IN EUROPA

In ambito europeo si muovono essenzialmente due sistemi nuvolosi principali.Uno di essi continuerà a interessare la zona fra il Mediterraneo centrale e i Balcani causando delle precipitazioni sparse anche in molte delle nostre regioni; contemporaneamente la quota delle nevicate sui rilievi tenderà ad aumentare grazie a una parziale attenuazione del freddo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	6,8	30 nodi E-N-E	21.34 +58	15.20 -58
MONFALCONE	mosso	6,5	18 nodi E-N-E	21.48 +58	15.25 -58
GRADO	molto mosso	6,2	25 nodi E-N-E	22.08 +49	15.45 -52
PIRANO	molto mosso	6,7	25 nodi E-N-E	21.38 +58	15.15 -58

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN	MAX
ALGERI	3	10
AMSTERDAM	8	22
ATENE	12	18
BARCELLONA	2	12
BELGRADO	2	4
BERLINO	-1	5
BONN	-1	6
BRUXELLES	1	7
BUCAREST	2	5
COPENHAGEN	3	6
FRANCOFORTE	-4	5
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-8	-1
IL CAIRO	14	28
ISTANBUL	7	17
KLAGENFURT	-6	4
LISBONA	8	15
LONDRA	6	10
LUBIANA	-1	5
MADRID	-1	10
MALTA	11	18
MONACO	-6	2
MOSCA	-4	-1
NEW YORK	2	10
NIZZA	3	13
OSLO	-7	10
PARIGI	-2	8
PRAGA	-5	2
SALISBURGO	-5	4
SOFIA	5	15
STOCCOLMA	0	2
TUNISI	4	11
VARSAVIA	-2	2
VIENNA	-3	5
ZAGABRIA	0	4
ZURIGO	-6	3

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Abbiate maggiore cura di voi stessi. Riguardatevi per evitare dei guai più seri. Il lavoro non ne risentirà e potrete recuperare. Avrete tutta la comprensione del partner.

TORO 21/4 - 20/5

Dopo qualche incertezza iniziale vi muoverete benissimo. Potrete avere degli incontri rassicuranti con chi vi sta a cuore. Si fanno anche progetti per il futuro. Allegria.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Ci potrà essere qualche ostacolo alla realizzazione dei vostri desideri amorosi, ma tutti superabili se userete il buon senso e adotterete un comportamento tollerante.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'intima trasformazione della vostra personalità, dovuta al risveglio vitale del vostro potenziale affettivo, vi renderà estremamente disponibili. Accettate un invito.

LEONE 23/7 - 22/8

Giornata malinconica a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza con la sua sensibilità d'animo. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Adattandovi meglio a certe situazioni le risolverete prima. Nel pomeriggio vi sentirete meno tesi e più disponibili. Un gesto di generosità vi sarà di aiuto. Riposo totale.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non lasciatevi dominare dall'ansia. Avete una visione troppo nera della situazione odierna, dovuta al vostro eccessivo pessimismo. Siate più obiettivi. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Si prevede una giornata piena di novità e di emozioni. Vivrete situazioni passionali con un forte senso di trasgressione- Utili scambi di idee con chi vi sta vicino.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Seppiatene rimanere fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni nella giornata. Fiducia e lealtà.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Di influssi favorevoli ce ne sono parecchi. Cercate di approfittarne con intelligenza per chiarire ciò che non va nella vostra vita affettiva. Un po' più di ottimismo.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta definitiva.

PESCI 19/2 - 20/3

L'odierna posizione degli astri vi stimola a muovervi, ad incontrare amici e conoscenti, preferibilmente in un ambiente un po' diverso dal solito. Alti e bassi in amore.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** Principio di ammirazione - **3** Sono frequenti durante la raccolta di figurine - **9** Squisito mollusco marino - **10** Troppo in centro - **12** Un prodotto come la cannella - **15** Fanno... da guardie ai ladri - **17** Edipo risolse quello della Sfinge - **18** Leggera stoffa di poco pregio - **20** Post Scriptum - **22** Un elenco di vari piatti - **23** Il simbolo del decigrammo - **24** È squisita con gli "osei" - **26** Vecchio dopolavoro (sigla) - **28** Si esprimono col voto - **30** Rivestito di zucchero caramellato - **32** Non fornito di qualcosa - **33** Assicurazione per chi guida (sigla) - **35** Aerei mandati in avanscoperta - **37** Laconico assenso - **38** L'orlo dell'occhiello - **39** Una tribù dell'Etiopia.

VERTICALI: **1** Un po' di aceto - **2** Una collega di Circe - **3** Sudditi di Decebalo - **4** Fiume africano esplorato da Vittorio Bottego - **5** Studioso di fossili - **6** Manuali di agevole consultazione - **7** Mare che bagna Italia e Grecia - **8** Una principessa di casa Savoia - **11** Inizio di perifrasi - **13** Infuocate... in poesia - **14** *Bel...* di Maupassant - **15** Faceva il bagno nel latte d'asina - **16** La nota che accorda - **18** Spiccioli peruviani - **19** Teste... maleodoranti - **21** Si spende a Lima - **22** Regola la composizione dei versi - **25** Sono finte nei cinodromi - **27** La soda minerale - **29** La terra dei fachiri - **31** Un tono di giallo - **32** Era il partito dell'edera (sigla) - **34** Antico maestro - **36** Iniziali di Lauda.

INDOVINELLO
Lo "spinellaro"
Dapprima di prepara il taglio e l' "erba"
ne guadagna in profumo e leggerezza.
Ma sono proprio tutte balle ed ecco
che ce l'ho visto rimanere secco.
L'Arcangelo

ZEPPA SILLABICA (7/9)
Testo interessante, ma pieno di refusi
Per chi vuole imparare è necessario,
anche se forse andrebbe un po' corretto
ed è spesso tedioso. Cosa certa
è che ti lascia sempre a bocca aperta.
Ero

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *il pugno.*

Cambio d'iniziale: *foce, voce.*